2302

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ACC

10000/143/1716

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

10000/143/1716

PRO-MEMORIA ADDRESSED TO COL. KIRK
OCT. 1943 – JULY 1944

230.01

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

BEST COPY POSSIBLE
FILMED AS FOUND
IN COLLECTION

2301

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.
Commissione Alleata di Controllo

S A L E R N O

Alle ore 8 del 29 febbraio u.s. nelle regioni ""POZZO VIGNA"" del comune di Carbonia (Cagliari), circa cinquanta lavoratori della ""CARBONSARDA"" si presentavano al lavoro gridando: ""FUORI I SICILIANI"" e cercando di ostacolare l'entrata al pozzo ad altri lavoratori.-

Intervenuto l'ingegnere Giorgio CARTA, capo servizio del cantiere, tutti riprendevano il lavoro senza incidenti.-

20 marzo 1944

2304

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 20 marzo 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
S A L E R N O

S.A.R. Aimone di Savoia Duca d'Aosta, comandante del dipartimento marittimo militare di Taranto, è stato nominato ispettore della specialità M.A.S.-

A sostituirlo nel comando, è stato destinato l'Ammiraglio di Divisione Alberto Da Zara che il 12 corrente ha assunto il comando.

Credo che Il motivo del provvedimento sia dato dalla necessità di non lasciare un Principe in Taranto dove, per la grande massa di operai, potrebbero verificarsi incidenti spiacevoli anche verso la persona del Principe, con ripercussioni politiche, dato che il Duca d'Aosta è molto ben visto in Italia e nella Marina.

In questi ultimi giorni, in conseguenza di una più attiva propaganda, la sede del partito comunista di Brindisi è stata frequentemente visitata da sottufficiali e militari di truppa delle Forze Armate italiane di quel presidio, nonchè da vigili del fuoco.

Il gruppo CC.RR. ha identificato finora i più assidui, segnalandone riservatamente i nomi ai corpi:

1°)-sottocapo cannoniere BERTOZZI Arduino di Rocco - deposito C.R.E.M. - distaccamento S.A.C.A. Brindisi;

2°)-cap.magg. MATTIOLI Paolo fu Giuseppe - 141ª compagnia presidiaria - Brindisi;

3°)-fante CHIRICO Rocco fu Giuseppe - 9ª compagnia sussistenza - aggregato distaccamento 47° reggimento fanteria - Brindisi;

./. 2255

2307

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

4°)-vigile del fuoco ZACHEO Luigi di Crocifisso - 17 corpo vigili del fuoco - Brindisi;

5°)-vigile del fuoco SETTEMBRINI Elia di Giuseppe - 17 corpo vigili del fuoco - Brindisi.

Fra i militari allogg[illegible]ti dei reparti di manovalanza dello stesso presidio, addetti ai lavori di scarico, per conto degli Alleati, serpeggia insofferenza e malcontento, per la specie dei servizi in cui sono impiegati. Alcuni hanno divisato il proposito di disertare per arruolarsi nei reparti jugoslavi: i comandanti responsabili hanno informato di aver prese le necessarie misure precauzionali.

Il 12 corrente il centro C.S. di Bari, in collaborazione con la polizia inglese, ha proceduto, in Lecce, al fermo delle 27 sottonotate persone, sospette di aver svolto attività intesa alla ricostruzione di una associazione nazi-fascista.

I fermati, in gran parte studenti, tra militari, appartengono a famiglie distinte:

1°)-CAPALDO Alfredo, di anni 24, residente a Lecce, studente;
2°)-AMPOLO Giovanni, di anni 21, residente a Lecce, impiegato;
3°)-GIDIULI Eugenio, di anni 21, residente a Lecce, studente;
4°)-TRIFANCE Franco, di anni 21, residente a Lecce, ragioniere;
5°)-CHIRIATTI Nicola, di anni 22, residente a Lecce, studente;
6°)-CHIRIATTI Antonio, di anni 18, residente a Lecce, studente;
7°)-PISANELLI Mario, di anni 21, residente a Lecce, studente;
8°)-LA GRUA Luigi, di anni 21, caporale;
9°)-GROSSO Aldo, di anni 24, residente a Lecce, studente;
10°)-ALIA Attilio, di anni 24, residente a Lecce, studente;
11°)-MISCUGLIO Mario, di anni 37, residente a Lecce, ragioniere;
12°)-POTENZA Arturo, di anni 22, residente a Lecce, studente;
13°)-DE MASI Luigi, di anni 21, residente a Squinzano, studente;
14°)-SANSO' Ottorino, di anni 20, sergente all. ufficiale;
15°)-CHIRONI Edesforo, di anni 20, residente a Lecce, studente;

2254

./..

2308

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

16°)-CHIRONI Romualdo, di anni 21, residente a Lecce, geometra;
17°)-MASSAGLI Giuseppe, di anni 40, residente a Lecce, impiegato;
18°)-SCIASCIA Aldo, di anni 21, residente a Lecce, studente;
19°)-CAETANI Guido, di anni 26, residente a Lecce, insegnante;
20°)-RUCCO Raffaele, di anni 20, residente a Lecce, studente;
21°)-FERRARI Alessandro, di anni 22, residente a Lecce, studente
22°)-PERRONE Antonio, di anni 26, residente a Lecce, insegnante;
23°)-PULLI Luigi, di anni 30, residente a Lecce, impiegato;
24°)-ROLLO Angelo, di anni 23, sottotenente;
25°)-MARTI Giuseppe, di anni 21, residente a Lecce, studente;
26°)-D'ELIA Giuseppe, di anni 37, residente a Gallipoli, impiegato;
27°)-D'ELIA Edoardo, di anni 48, residente a Gallipoli, esercente.

Alle ore 11 del 12 andante in Mesagne (Brindisi) ha avuto luogo il comizio indetto dal partito d'azione al quale hanno partecipato circa mille persone.

Oratori:

1°)-il commissario prefettizio avv. DE FRANCESCO Rosario Antonio che ha detto come lo scopo della riunione fosse la protesta contro l'indirizzo politico del Governo, soggiungendo che l'attuale momento impone la massima disciplina;

2°)-SEVERO Sante Filippo, comunista, che ha ribadito il principio dell'abdicazione del Re siccome responsabile del mal governo del passato regime.

Dei partecipanti, soltanto una ventina hanno applaudito il secondo oratore.

Il comizio si è sciolto dopo una mezz'ora senza incidenti.

Ordine pubblico normale.

Il 12 corrente in Castellaneta (Taranto) si è svolto un co-

2306

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

mizio tenuto dal capo di quella sezione comunista LERARIO Paolo che ha parlato per mezz'ora a circa duecento persone, soffermandosi particolarmente sulla riconquistata libertà politica.

Durante la riunione, due soldati polacchi, distribuendo a delle donne sigarette e scatolette di carne - queste ultime credute dai comunisti bombe a mano - spiegavano come Stalin non andasse loro a genio, provocando così il risentimento di molti presenti che misero in fuga i polacchi.

Sciolto si il comizio un caporale polacco non essendo riuscito a strappare una bandiera rossa, era costretto alla fuga, mentre poco dopo altri due militari di quella nazionalità vennero aggrediti, feriti e contusi rispettivamente da una coltellata e da colpi di bastone.

Un autore del ferimento è stato identificato, mentre l'Arma indaga per la scoperta degli altri responsabili.

o

o o

Il 5 corrente in contrada "Via l'Acquaro" di Albanova (Napoli) la quattrenne RICCARDO Raffaela veniva deflorata da militari di colore delle truppe alleate non identificati e riportava ferita lacera a tutta la regione perionale.

L'Arma e la polizia Alleata indagano per l'identificazione dei colpevoli.

Alle ore 15 del 15 andante nella piazza Dante di Napoli, il maresciallo dei CC.RR. ACONE Paolo immobilizzava, disarmava e consegnava alla polizia Alleata un militare americano, alticcio, che con coltello lo aveva minacciato e minacciava i passanti.

L'Arma di Catanzaro Provinciale dal 25 febbraio u.s. al 2 corrente ha proceduto all'arresto dei sottonotati individui responsabili di associazione per delinquere, avendo commesso

2252

./..

2301

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

dal dicembre 1943 al 21 febbraio u.s. vari furti di gomme e materiale automobilistico in danno di più persone:

1°)-CIAMPA Domenico di Francesco, cl.1925;
2°)-CARIDI Alessandro di Michele, cl.1925
3°)-CALIO' Corrado di Luigi, cl.1917,
4°)-SQUILLACI Vittorio di Francesco, cl.1926;
5°)-SQUILLACE Mario di Francesco, cl.1923.

Ha proceduto inoltre all'arresto di PORCINI Pasquale fu Pietro, classe 1915 per ricettazione ed alla denuncia dei sottonotati per favoreggiamento:

1°)-TORTELLO Francesco fu Pasquale, cl.1890;
2°)-GMASSO Giuseppe fu Gabriele, cl.1918;
3°)-MATA' Giovanni fu Placido, cl. 1897;
4°)-DAVOLI Vittorio di ignoti, cl.1909;
5°)-FRATTO Saverio di ignoti, cl.1917;
6°)-ARIOSTO Lodovico fu Abramo, cl.1921.

o
o o

Il 6 corrente, alle ore 10 in Recale (Napoli) circa 150 persone, prevalentemente donne, inscenavano una dimostrazione di protesta circa la sostituzione del commissario prefettizio CANTIELLO Francesco, arrestato poco dopo per ordine dell'A.G. di Caserta perchè ritenuto responsabile di aver fomentato il disordine.

L'Arma prontamente intervenuta ha ristabilito l'ordine pubblico e attentamente segue lo sviluppo della situazione.

Alle ore 16,30 del 6 corrente in Siliqua (Cagliari), una folla di popolani, in prevalenza donne e bambini, invadevano il municipio chiedendo l'immediata sostituzione del podestà DEIDDA Emilio e degli impiegati comunali per il disinteressamento delle necessità della popolazione. Alcuni dimostranti penetrarono con violenza nell'ufficio anagrafe dove trovavasi il podestà, cercarono aggredirlo, non riuscendovi per l'intervento dell'Arma. Invasero inoltre l'ufficio annonario usando violenza contro l'impiegato CORDA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Raffaele e danneggiavano il carteggio di ufficio. In seguito all'intervento dell'Arma e del comandante il presidio militare,i dimostranti si scioglievano ma dopo essersi impossessati delle chiavi dell'ufficio che venivano consegnate all'avv. PUSCEDDU Giuseppe che la popolazione vorrebbe quale podestà.

Sono state fermate 8 persone responsabili del disordine.

Il 13 corrente in Tuturano (Brindisi) circa 200 persone si riunivano davanti alla caserma dell'Arma invocando interessamento dei carabinieri per ottenere,entro il 15 corrente,la sostituzione di 68 quintali di grano fortemente avariato ed assegnato a quella popolazione.

La dimostrazione si scioglieva senza conseguenze dopo la promessa del comandante quella stazione del richiesto interessamento.

Qualora l'autorità competente non intervenisse,si prevedono perturbamenti dell'ordine pubblico.

---=oOo=---

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A

per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.
Commissione Alleata di Controllo

S A L E R N O

Il IG marzo corrente, in Lecce, il generale di brigata AGRO', reduce dalla prigionia, fermato al centro della città, da un militare americano,venne da questi accompagnato alla sede del comando Alleato perché indossava un pastrano dell'amministrazione inglese.-

L'ufficiale generale,avendo dichiarato che l'indumento gli era stato consegnato in prigionia,venne subito dopo rilasciato.-

Commenti fra il pubblico che ha assistito al fermo.-

Il comando Alleato di Lecce é stato interessato dal Ministero della Guerra perché incidenti del genere, che ledono il prestigio dell'Esercito,siano evitati.-

20 marzo 1944

2219

2313

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

EXTRACT FROM THE NEWSPAPER "Red Banner" of 14 April 1944.

Organ of the Italian Socialist Revolutionary Party

SUBscriptions to "Red Banner"

Report L. 17,686 - A Group of Finanzieri of the "R" Battalion L. 250.

TO THE LANTERN

.....
.....
.....

Injurious Habits

A group of Finanzieri inform us ~~of the~~ that since its formation to the present day, the Special "R" Battalion of the GGFF has had several Commanders who have accustomed themselves to the new climate (new order of things) but the actual Commander, Capt. Sciuto, worthy heir of the infamous fascists, has unique methods of administrating discipline, which reminds ~~of~~ us of the sad past.

It is useless to enumerate the abuses which, though not adaptable today, this officer commits, supported by many henchmen. As if ~~the~~ if were not enough that the time is rigorously established and controlled, there are further abuses which an unwitting supprior applies to his personnel, without the slightest regard for their morale which is already noticeably shaken as a result of their misfortunate adventures on various fronts, in being repatriated and actually assigned to services which are equally painful.

It behooves Capt. Sciuto, instead of exagerating stupid daily operations, to leave the soldier rest after long and tedious hours of service; to occupy himself more with the uctual state of affairs at the present moment.

STRALCIO DEL GIORNALE " B a n d i e r a R o s s a " del 14 ap
19

Organo del Partito Socialista Rivoluzionario Italiano

****

Sottoscrizione pro "Bandiera Rossa"

Riporto L. 17.686 - Un gruppo di Finanzieri del Battaglione " R " L. 25o

.....

ALLA LANTERNA

.....
.....
.....

Consuetudini deletarie

Un gruppo di Finanzieri ci rende noto che dalla sua formazione ad oggi il Battaglione Speciale " R " della Regia Guardia di Finanza ha avuto dei Comandanti che si sono subito ambientati al nuvo clima;ma l'attuale comandante ,Cap.Sciuto,degno erede dei famigerati fascisti,ha dei modi di amministrare la disciplina,che ricordano tempi tristi trascorsi.

E`inutile enumerare gli abusi che,non adatti al momento,commette questo ufficiale,coadiuvato da molti seguaci.Come se non bastasse l'orario prestabilito e rigorosamente controllato,vi sono i soprabusi che un superiore incosciente effettua sui suoi dipendenti,senza tener conto alcuno del loro morale gia` sensibilmente scosso per tutte le disavventure subite sui diversi fronti,per l'essere costoro quasi tutti rimpatriati ed attualmente adibiti in servizi alquanto gravosi.

Il Cap. Sciuto,anziche` esagerare nelle stupide operazioni quotidiane ,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 798016

mandanti che si sono subito ambientati al nuvo clima;ma l'attuale comandante ,Cap.Sciuto,degno erede dei famigerati fascisti,ha dei modi di amministrare la disciplina,che ricordano tempi tristi trascorsi.

E`inutile enumerare gli abusi che,non adatti al momento,commette questo ufficiale,coadiuvato da molti seguaci.Come se non bastasse l'orario prestabilito e rigorosamente controllato,vi sono i soprabusi che un superiore incosciente effettua sui suoi dipendenti,senza tener conto alcuno del loro morale gia`sensibilmente scosso per tutte le disavventure subite sui diversi fronti,per l'essere costoro quasi tutti rimpatriati ed attualmente adibiti in servizi alquanto gravosi.

Il Cap. Sciuto,anziche` esagerare nelle stupide operazioni quotidiane , lasci che il soldato riposi dopo le estenuanti e lunghe ore di servizio. Si preccupi piu`della sostanza e tenga conto dell'attuale momento.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 798016

2 3 1 6 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION.

MEMO for the Chief Sub-Commission PS.
ACC. Salerno.

13 May, 1944.

At 23,30 hrs on the 21 April 1944, while the Carabiniere RANIERI Vito (belonging to the Mottola station) and CANZIO Giovanni (belonging to the Compagnia di Rinforzi, Bari) were performing their duty at the block point, at the Mottola cross-way, for food control, were neared by a group of about 15 Newzealanders Military Personnel who were directed towards S.Basilio di Mottola Camp. The carabinieri noticing that some of these were drunk, answered thir questions in a kind way, but the Newzealanders for no reason, after a few moments, together assaulted the two carabinieri and soon succeeded in parting them. After a short fight, the carabiniere Ranieri was disarmed of his rifle and struck on the head with the stock of the rifle. Though surrounded by 6 Newzealanders the Carabiniere Canzio succeeded in delaying them, and for the purpose of dispersing them fired two shots in the air. The Allied soldiers having to cope with such energetic conduct were dispersed, carrying with them the rifle they had taken away from the carabiniere.Raniere. The latter with bleeding wound went to a nearby house, where his companion joined him, and both returned to their barracks.

When Doct. Mafea, in Mottola, visited Ranieri found that he had a wound on his head, 9 cm. long, and contusions at his right hand with probable fracture of the finger bone; his recovery would require 20 days. He was taken to the Military Hospital, in Taranto.

A local English police officer, together with the Interior Company Commander Bruno Bandelloni, conducted an investigation and it was found that the facts had evolved as they were stated above.

With the help of information given by the Arma the English Police Officer, identified the assaulters, arrested and informed the Newzeal and authorities.

The rifle of the carabiniere Ranieri marked "U" No.7992, was found interred near a latrine camp latreine and will be restored when the trial is over.

The English Police has expressed its sorrow for what happened, and in agreement with the Arma has taken steps to prevent similar occurrences.

The conditions of the carabiniere Ranieri are good and his recovery is foreseen in the period of time stated.

2317

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985016

li 13 maggio 1944

P R O M E M O R I A per il Capo della Sottocommissione per la P.S.

+ COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO =

S A L E R N O

^^^^^^^^^

Alle ore 23,30 del 21 aprile u.s.,mentre il carabiniere richiamato RANIERI Vito e carabiniere ausiliario CANZIO Giovanni, il primo della stazione di Mottola e l'altro della compagnia rinforzi di Bari,eseguivano servizio di blocco,al bivio stradale di Mottola,per prevenire evasione dalla provincia di generi alimentari,venivano avvicinati da un gruppo di circa 15 militari neozelandesi diretti all'accampamento di S.Basilio di Mottola. I carabinieri,notato che alcuni dei militari alleati erano ubriachi,rispondevano cortesemente alle domande loro rivolte; ma,i neozelandesi,dopo qualche minuto,senza averne motivi,tutti insieme aggredivano i due carabinieri,che subito dividevano,riuscendo,dopo breve colluttazione,a disarmare del moschetto il Ranieri che colpivano alla testa col calcio di detta arma. Il carabiniere Canzio sebbene circondato da sei neozelandesi,riusciva a tenere a bada gli aggressori ed al fine di farli allontanare,esplodeva due colpi di pistola in aria. I militari alleati di fronte al contegno energico del carabiniere Canzio si allontanarono asportando,però,il moschetto,tolto al carabiniere Ranieri. Quest'ultimo,grondando sangue dalla ferita,si dirigeva ad una vicina abitazione dove veniva subito raggiunto dal compagno e poscia,insieme,facevano ritorno in caserma.

Al Ranieri,fatto visitare dal dott. Morea,medico condotto di Mottola,veniva riscontrata vasta ferita al cuoio capelluto lunga 9 cm. e contusione alla mano destra con probabile frat-

2245

./...

2378

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

tura del 5° metacarpo,giudicate guaribili in gg. 20 s.c.-

Detto militare,pertanto,con automobile veniva trasportato all'ospedale militare di Taranto ed ivi ricoverato.

Dagli accertamenti condotti in luogo da un ufficiale della locale polizia inglese,insieme col comandante della compagnia interna,capitano Bruno Bandelloni,è risultato che i fatti si erano svolti come innanzi descritto e non sono emerse responsabilità circa il comportamento tenuto nella circostanza dai carabinieri.

In seguito ad indizi forniti dall'Arma del posto,l'ufficiale della polizia inglese identificava gli autori dell'aggressione,che denunziava,in istato di arresto,al tribunale neozelandese.

Il moschetto del carabiniere Ranieri,contrassegnato con lettera U. e numero 7992 veniva rintracciato,sotterrato,nei pressi di una latrina da campo e verrà restituito a processo ultimato.

La polizia inglese,mentre ha espresso il proprio rammarico per l'incidente,d'intesa con l'Arma,ha adottato opportuni provvedimenti per prevenire fatti del genere.

Le condizioni del carabiniere Ranieri sono buone e si prevede che egli guarirà nel periodo di tempo prognosticato.

TRANSLATION

MINISTRY OF FINANCE
HQ GUARDIA DI FINANZA LIB. [illegible]LY
Admin. Office.

SECRET

Salerno, 6 May 1944.

N. 158

SUBJECT: Inspection of Sections - Observations & Remarks.

TO : HQ's Legions of GOFF of Bari, Cagliari, Napoli, Messina, Palermo.
Col. Ausiello for the Circles of Catanzaro and Reggio Cal. in Cosenza.

During my recent inspection of the sections of the Circles of Reggio di Calabria, Catanzaro and Salerno, I noticed the following facts:

1. Discipline
   1. Lack of military bearing.
      Salute badly executed;
      Incorrectness in manner of presentation before superiors;
      Hair too long;
      Use of wool scarfs, some of vivid colors;
      Use of inverted socks over trousers;
      Carelessness in cleanliness of wearing apparel.

   2. Lack of care for individual weapons.
      Pistols and rifles dirty, rusty;
      " " " broken;
      Lack of racks for weapons.

   3. Lack of faith of inferiors toward superiors:
      Operation of HQ's lacking - filling out forms, etc. bureaucratically.
      Lack of performance on part of superiors;
      Abuse of recommendation.

   4. Carelessness in Order and Cleanliness in Sections:
      Disorder in offices and storerooms;
      Kitchen ware dirty;
      Latrines dirty.

2. Performance of Duties:
   1. Superficiality of inspections, made in bureaucratic manner without attempting to correct defects that would be object of reproach by superior officers and commands;

   2. Men sent individually to duty without prescribed weapons;
      Men ordered about individually, even at night, to block points armed only with pistols;
      Men without rifles in scouting work and with unloaded [illegible]

2244

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

" " " broken;
Lack of racks for weapons.

3. Lack of faith of inferiors toward superiors:
Operation of HQ's lacking - filling out forms, etc. bureaucratically.
Lack of performance on part of superiors;
Abuse of recommendation.

4. Carelessness in Order and Cleanliness in Sections:
Disorder in Offices and storerooms;
Kitchen ware dirty;
Latrines dirty.

2. Performance of Duties:
1. Superficiality of inspections, made in bureaucratic manner without attempting to correct defects that would be object of reproach by superior officers and commands;

2. Men sent individually to duty without prescribed weapons;
Men ordered about individually, even at night, to block points armed only with pistols;
Men without rifles in scouting work and with unloaded [illegible] 2244.

3. Improper allocation of personnel on duty:
Ordering too many men on urgent missions, for special duties, in the transportation of food supplies and handling of funds.
Block posts instituted without authorisation of superior commands, on the same street, by brigades at limiting points at short intervals one from the other.

4. General carelessness in performance of duty:
Methodic shifts of duty, convenient, so as not to disturb the hours of married personnel, especially as regards meal times;
Duties initiated by married men at their own homes;
Little control or none at all in the performance of duties by Commanders of Brigades and higher officers.

5. Limited activity almost exclusively in the suppression of food crimes, which is really incidental to this order, to the detriment of the principal functions of the COFT.

6. Brigades situated in localites where absolutely unnecessary.

2220

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 950016

7. Carelessness in imparting technical instructions to personnel.
Lack of enforcement of legislative regulations.
Lack of instructions on the outcome of services performed.
Lack of paper work in the compiling of verbal processes.
Programs of instructions not in line with practical possibilities of achievement or performance.

3. Barracks, Furniture and Equipment of Same.
1. Lack of flag pole or standards in some brigades;
2. Disorder in rooms; too many chests and boxes of various sorts;
3. Mattresses and blankets dirty;
4. Pictures and photographs still lying about which were to be removed.
5. Bed equipment unequally distributed - also other equipment.
6. Bicycles abandoned and rusty because not being used.

4. Clerical Work.
Lack of paper work on past financial matters, on the families of those fallen in war or dispersed.

The above mentioned defects must be eliminated as soon as possible; the units shall be organized so as to be more efficient; the sending of incapable men and equipment on duty will be avoided; commands will again take up all their functions in full recognition of the importance of their missions, maintaining strict discipline and administration.

This is not possible to attain without the collaboration of serious minded officers; who look forward toward maintaining old traditions and a frame of mind which has always been the boast and pride of the Italian officer, who considers his duty a mission, and which calls for complete dedication to the service, for sacrifices and self-denial, to the utmost.

Collaboration means action. Action according to orders and directives from higher levels or from initiative itself when these are lacking; this means adapting oneself to a particular situation, and not being satisfied in having solved a matter on paper, or bureaucratically, limiting oneself to finding everything in order, or merely registering defects and results of inspections; but to remedy them immediately and competently, referring them to the proper higher authorities; it means living the life of the section, thus seeing all and providing accordingly, giving impulse to the service, directing, coordinating, ready to help, to give good advice to subordinates, to reward merit, but to allocate just and strict punishment where necessary to the end of maintaining the principles of righteousness which has always been the brilliant heritage of the Finanziere.

To elucidate:

In the Field of Discipline

1. In the past few days I have received three letters of specific accusations against three finanzieri for dishonesty and improper conduct.

I have ordered the commander of the legion to proceed in making a rigorous investigation to establish not only direct but also indirect responsibility.

In fact, it is evident that if superiors had not been lacking in watching

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 182501

frame of mind which has always [illegible] officer, who considers his duty a mission, and which calls for dedication to the service, for sacrifices and self-denial, to the utmost.

Collaboration means action. Action according to orders and directives from higher levels or from initiative itself when these are lacking; this means adapting oneself to a particular situation, and not being satisfied in having solved a matter on paper, or bureaucratically, limiting oneself to finding everything in order, or merely registering defects and results of inspections; but to remedy them immediately and competently, referring them to the proper higher authorities; it means living the life of the section, thus seeing all and providing accordingly, giving impulse to the service, directing, coordinating, ready to help, to give good advice to subordinates, to reward merit, but to allocate just and strict punishment where necessary to the end of maintaining the principles of righteousness which has always been the brilliant heritage of the Finanziere.

To elucidate:

In the Field of Discipline

1. In the past few days I have received three letters of specific accusations against three finanzieri for dishonesty and improper conduct.

I have ordered the commander of the legion to proceed in making a rigorous investigation to establish not only direct but also indirect responsibility.

In fact, it is evident that if superiors had not been lacking in watching over the conduct of their inferiors, both while in service and in private, these acts of misconduct and dishonesty might not have been committed or would have come to light before, and thus would not have assumed the serious aspect which they have now attained.

The inactivities of superiors in charge will be severely punished. But the greater punishment will be the remorse of not having impeded an inferior from succumbing to temptation and ruining himself and his family.

2. I have received from a Prefettura a report in which serious and well-founded charges are made against a brigade commander. The hearing proved that the accusations for the most part were unfounded but nevertheless the character of the brigade commander was strongly questioned by the people thereafter.

Didn't the company and circle commanders know about the matter? and if they were in current knowledge of the situation and of the rumors circulating about the Noncom. and I can't see how they couldn't have been, what action did they take to correct the first misstep and thus truncate the others?

None whatever?

The Commander who failed to do his duty will pay, but the prestige of the Corps has suffered a setback.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 183016

3. At Tropea, village on a point overlooking the sea, I found the people exasperated and indignant because clandestine fishermen were fishing in full daylight, close to the shore, with dinamite and causing explosions which shook the buildings of the city.

The Commander of the local GCFF company was strongly accused as being an accomplice in this matter, and who for the past few months did nothing to stop this scandal and safeguard the prestige of the Corps.

My intervention in the matter sufficed, since as soon as I was informed, I came to the scene and within two hours 79 bricks of dinamite were confiscated besides other accessory equipment. The explosives had come from an Army depostt at Bristico and the fuses from nearby Pizzo.

What action had been taken by the commanders of the section of Pizzo and of Vibo Valentia?

None whatever!

In the interests of correctness, the officers in command should carry on constant and secret vigilance, holding brigade and section commanders responsible who are in closest contact with the troops. Subordinates should be constantly watched as to their conduct both on duty and in private.

The least doubt, the slightest rumor, should give immediate cause for a transfer, both in the interests of the individual and of the prestige of the Corps. Not even Caesar's woman should be free from doubt!

When preventive action is insufficient, and the evil assumes a serious aspect with definite proof thereto, then strong suppressive action must be taken, since integrity and incorruptibility are the moral foundations of the GCFF. The slightest leniency will be held accountable.

4. The Commander of the Lieutenancy of Crotone was recalled because the Corporal in command of the detachment at Steccato was inactive, and declared (the Lt.) that he told the Company commander that the above corporal wasn't even even a good finanziere on trial (apprentices).

But what had the Company commander done in the matter? Nothing! most probably he had not even read the note.

What did the Commander of the Lieutenancy do - another fine officer - in the absence of the his commander? Nothing! he avoided making charges inasmuch as he did not consider it his duty to see that the corporal was replaced. Thus the inefficient corporal remained at his post till I arrived.

5. In one brigade, located a few kilometres from the Lieutenancy, a few minutes after I arrived, I witnessed the entering of the corporal in command, all perspired and shabby; he had gone to a neighboring commune to beg for some ink! On the table were lying numerous verbal processes which were waiting to be attached to processes to register.

The illumination system in the station consisted of a rudimentary oil lantern. (which the finanziere, in his eagerness to light my path, spilled all over my pants), while in another brigade were lying numerous lanterns which were not being used and which burnt petroman.

The Commander of the Lieutenancy had made an inspection only a few days

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 798016

4. The Commander of the detachment at Stecca[illegible]
Corporal in command of the detachment at Stecca[illegible]
(the Lt.) that he told the Company commander that the above corporal [illegible]
even a good finanziere on trial (apprentices).
But what had the Company commander done in the matter? Nothing! most
probably he had not even read the note.
What did the Commander of the Lieutenancy do - another fine officer -
in the absence of the his commander? Nothing! he avoided making charges
inasmuch as he did not consider it his duty to see that the corporal was
replaced. Thus the inefficient corporal remained at his post till I arrived.

5. In one brigade, located a few kilometres from the Lieutenancy, a few
minutes after I arrived, I witnessed the entering of the corporal in command,
all perspired and shabby; he had gone to a neighboring commune to beg for some
ink! On the table were lying numerous verbal processes which were waiting to
be attached to processes to register.
The illumination system in the station consisted of a rudimentary/lantern.
(which the finanziere, in his eagerness to light my path, spilled all over my
pants), while in another brigade were lying numerous lanterns which were not
being used and which burnt petroman.
The Commander of the Lieutenancy had made an inspection only a few days
previously and had found everything in order. He had overlooked his fundamental
duty of furnishing the brigade with an illuminating system even down to the
corporal to assist him or to compile himself the processes.
6. In many brigades I found ineffective pistols, in others I witnessed exuberance
of the personnel in having pistols in view of the lack of rifles; in one , I found
a pistol without a magazine, while in the next one, I found a magazine without
a pistol. All the commanders had regularly made their reports but failed
to supply such data. Their conscience as bureaucrats was in perfect ease!
What did the Commanders of the lieutenancies do, who had made the inspections
and had found everything in order? Nothing! In the best of explanations, they
merely neglected to inform the company commanders.
What did the company commanders do? Most probably they transmitted their
reports in the margins of the lieutenancy reports and then sent them on the to the
Circle command and thus avoiding making out their own reports and keeping their
consciences in place. All which amounts to nothing! And the legion commanders?

2212

In the Field of Service:
1. In the jurisdiction of the lieutenancy of Crotone I found three brigades,
which consisted of three men in each and set up in deserted localities, forgotten
by God and man, without any possibility of accomplishing the slightest activity
in an endeavor to prevent and suppress crime.
It was enough for me to point to the uselessness of their services in such
a setup so that the officer in charge agreed with me on the uselessness of their
services and to abandon same. This situation has gone on for years.

2324
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 782014

If these brigades had been organized during the period of emergency for coast guarding purposes, it should have become evident that they were now obsolete. Therefore, why hadn't the company commanders, or better yet, the circle commanders noted the situation and eliminated it accordingly. And what has been in this regard, inasmuch as this same condition existed in all the legions, by the legion commanders? Not a single proposal has reached me to date.

2. On the borders of the provinces of Cosenza and Catanzaro were the towns of Panettieri and Cariopoli, one a material continuation of theee other, but one was dependent upon the company of Cosenza and the other by that of Catanzaro. The Circle Commander, in organizing his service, Had not revealed the absurd conditions which are not adaptable to the limits of a province. And what was done by the Legion Commander?

3. In the legion of Naples, I found 2 block points at Maratea and at Acquafredda, villages on the same street at only 7 kilometres from each other.

I draw the conclusion the the block points were not authorised by the legion commander but were set by the local brigade commanders.

The brigade commander of Maratea, having hardly 4 men available, was able to perform this idiotic function and suspend all other activities und sending one isolated member to the block point; by day and , worse yet, by night.

The brigade commander of Acquafredda who has 6 men available, complied and entrusted the block post to one man, standing still on the threshhold of the station door, which is on the road.

Half measures, result of orders badly given, do not tend to increase the prestige of the service.

Both commands had found everything in order: As if the manual did not suggest other systems!!!!

4. In the legions of Naples and Messina, the I inspected the so-called "Volanti"(flying) brigades, and found them, contrary to their name, just like the others, rooted to their seats like an oyster to its shell. Results: None at all: And all the the concepts contained in Art. 17 of the regulations of the service, relating to the dinamic action of this section, were but so many dead letters: Too inconvenient to apply:

What action did the lieutenancy, company and circle commanders take to revive and put into action the personnel of the "Flying" brigades?

As stated above holds also for the P.T.I. groups, whose commanders do not even dream of moving a man from his normal post in spite of regulations in force.

5. In the brigades of Nicotera, Soverato, Castrovillari I found that in the register of inspections was written the following notation; "little action".

No improvement has verified itself after such a notation. Nor did the officer feel duty bound to inspect the brigade before the end of the term established by existing regulations to determine the results of the unfavorable notation and eventually intervene with greater energy.

6. I have seen that, in all the brigades, the scouting activites are controlled neither by the brigade commanders nor those of the sections or the lieutenancies.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Half measures, result of orders badly given, [illegible] prestige of the service.

Both commands had found everything in order: As if the manual did not suggest other systems!!!!

4. In the legions of Naples and Messina, like I inspected the so-called "volanti"(flying) brigades, and found them, contrary to their name, just like the others, rooted to their seats like an oyster to its shell. Results: None at all: And all the the concepts contained in Art. 17 of the regulations of the service, relating to the dinamic action of this section, were but so many dead letters: Too inconvenient to apply!

What action did the lieutenancy, company and circle commanders take to revive and put into action the personnel of the "flying" brigades?

As stated above holds also for the P.T.I. groups, whose commanders do not even dream of moving a man from his normal post in spite of regulations in force.

5. In the brigades of Nicotera, Soverato, Castrovillari I found that in the register of inspections was written the following notation: "little action".

No improvement has verified itself after such a notation. Nor did the officer feel duty bound to inspect the brigade before the end of the term established by existing regulations to determine the results of the unfavorable notation and eventually intervene with greater energy.

6. I have seen that, in all the brigades, the scouting activites are controlled neither by the brigade commanders nor those of the sections or the lieutenancies.

And what assurance have the same commanders that the area being scouted as established in the service register, is actually being done by their respective personnel, and that the latter, after covering one or two kilimeters, do not stop?

What action is taken by the company and circle commanders to eliminate the lack of control and the ~~cati~~ laxity of service on the part of the subordinate commands of the lieutenancies, sections, and brigades? None whatever!

7. In all the brigades I found the contemporaneous absence of several special couriers for the lieutenancies and the companies. In two of them, for want of couriers, two men were used who usually handled the movement of food supplies.

It is incredible! And yet, such assignment of men, irrational and criminal, since it rebounds to the damage of the service, was never revealed in inspections.

Not a single lieutenancy, company, or circle commander made note of this inefficiency, nor bothered to propose a standard courier service- by staff - for the whole circle, or better yet, for the whole region.

The manual prohibits the variation of a system that would last for years!

The Superior Commands request a report that is more or less emarginated? Then, let it be sent-~~to~~ by special courier! What does it matter if the service suffers as a result!!!

In the Field of Technical and Professional Instruction. 2.11

I examined a few programs of instructions. Theory - nothing but theory!

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 185016

In one course, the art of "resistance" was being taught, without reflecting that almost all the personnel were over 40 years of age.

In another was prescribed " the adaptation of the squadron to combat", while the brigade had only five men at the most; in some brigades the instructors were Vice-brigadiers or Corporals; No system whatsoever!

Another program contained, among other arguments, "the messenger on the field of battle". I asked the instructor, a Non-com, to explain his topic; He answered, "I should say that the finanziere engaged in delivering an order under enemy fire should deliver it ~~say~~ at any cost whatsoever."

Those were his exact words! The instruction was terminated!

Don't the circle and legion commanders read, even sketchily, such programs?

Evidently not, because otherwise they would perceive the absurdity of instructions along stereotyped lines, theoretical, without any practical conclusions, and not adapted to the physical possibilities of men nor to the mental and professional preparation of the instructor.

In the matter of Barracks, Furniture and Equipment:

1. In one brigade, I found a finanziere who had in his room; an enormous chest, a foot locker, two suitcases and two boxes.

He wasn't the only one.

On the inspection book was written the usual; "In order"!

Not a single officer made note of such defects nor felt the duty to report them to superior commands.

An ordinary service locker for personnel of the lowest order is sufficient. Two for the others is more than sufficient. This habit of chests, bags, and suitcases must absolutely cease.

2. In the mess room and in the offices I found old relics, photographs and publications referring to a period which has fortunately been surpassed.

In none of them have I seen an up to date list of names of superiors.

One of them referred to S.E. Thaon DI REVEL, as Minister of Finance! Very Good!

3. In all the brigades I found; bicycles abandoned because in need of repairs, items of equipment and bedding w/ere either lacking or in over abundance.

Yet, what was done by company commanders to put a little order in these storerooms? Nothing!

And the circle and legion commanders, whose duty it is to see that administrative regulations are applied, to issue directives for the necessary equipment for the sections, order the ~~passage~~ transfer of personnel, request assistance of Commanding General as regards the reparation of arms and to the bicycles?

As to the Clerical Staff:

1. In Reggio Calabria, some widows of the personnel came to me lamenting of their dire straits. Poor mothers who were at a loss as to how to feed their children after chasing from one office to another before finally coming to me. There was one mother who had not received one cent in 13 years. What action had been taken by the officers to alleviate the sad condition of these unfor-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

suitcases must absolutely cease.

2. In the mess room and in the offices I found old relics, photographs and publications referring to a period which has fortunately been surpassed.

In none of them have I seen an up to date list of names of superiors.

One of them referred to S.E. Thaon DI REVEL, as Minister of Finance! Very Good!

3. In all the brigades I found; bicycles abandoned because in need of repairs, items of equipment and bedding where either lacking or in over abundance.

Yet, what was done by company commanders to put a little order in these storerooms? Nothing!

And the circle and legion commanders, whose duty it is to see that administrative regulations are applied, to issue directives for the necessary equipment for the sections, order the ~~passage~~ transfer of personnel, request assistance of Commanding General as regards the reparation of arms and to the bicycles?

As to the clerical staff:

1. In Reggio Calabria, some widows of the personnel came to me lamenting of their dire straits. Poor mothers who were at a loss as to how to feed their children after chasing from one office to another before finally coming to me. There was one mother who had not received one cent in 13 years. What action had been taken by the officers to alleviate the sad condition of these unfortunate women? Many comforting words, the same emarginated reports with the usual laxity of notation and transmittal; at times a miserable subsidy of 500 lire which was practically valueless; always the same passing of the buck from one officer to another. Not one of them with enough initiative to penetrate through the red tape of bureaucracy. The egoism of those who are well off and do not feel the the pangs of the hungry!

I was informed of two negative reports in this regard by the Commander of the Circle of Catania. My knowledge of the matter was enough to gain for two widows an advance on pensions as established in the district of Reggio Calabria.

2. At Ville S. Giovanni, a finanziere asked me how he could send money to his family. The same demand was asked me in Campania and in Campania.

The brigade, section, and lieutenancy commanders do not interest themselves nor do they know the needs and requirements of their men. How do they expect them to live? In the clouds?

And the company and circle commanders and so on up, knowing of these necessities, fail to inform their men that they can send money to their families by an established system of service money orders direct to their families.

3. A finanziere asked me directly how he could get his back pay which he never received because of his shifting about in the service. He stated that he knew that he was committing a violation of discipline but was ready to

2244

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

undergo punishmen which, according to him, after all the demands he had made, was the only way for him to make known his ~~mass~~ rights.

Any comment is useless!

4. In the detachment of S. Angelo, I found the commander, a corporal, who, through his own initiative, was installing screens on the windows as a protection against malaria. I did not see any other activity of this sort in other detachments dislocated in malaria zones.

Our worthy commanders in their inspections find "everything in order". What have they done to combat malaria? Have they looked into preventive methods? Have they issued orders to obtain the necessary materials? If not, how is it possible for them to command the respect of their men or expect them to use good judgment when they are themselves are remiss in providing for the~~ir~~ health of their personnel? And the legion commanders?

I have reviewed the situation with abundant illustrations, and without the slightest exaggeration, to show the routine manner of performance of the various commands regardless of what party or order they adhere to and since I intend that this passive activity and routine manner of preformance will be substituted by a system dedicated to the principles which are the foundation of the organization, and which are more necessary today in rebuilding morale and initiative and the material reorganization of the Order.

Spontaneity; since he who sits in an easy chair in the office sees nothing, and cannot provide for the exigencies of the service in the details of a complex organization, nor of the needs and ambitions of dependent personnel; it impoverishes the mind and, worse yet, the heart where bureaucratic treatment is applied; one automatically develpps into a bureaucrat;

Initiative and, which follows, love of responsibility; since only sincere and intelligent initiative on the part of the officers can assure the possibility of rendering perfection in a vast and complex organization as ours.

Interestedness in the moral and material condition of personnel; since it is indispensable that faith in superiors be restored, to re-establish once more the ties of affection which solidly bind all together, to create out of the whole mass of members of the Order a compact, intelligent and human body with one single ideal, The Nation!

These are fundamental directives which should be be verbally expressed to subordinate officials.

The legion commanders should give the necessary directives, and should then act and bring about action among subordinate officials. Almost allof the circle commanders have not inspected their respective sections since 1942.

The number of inspections, established by regulations, represents the minimum, and will be increased.

The lack of means of transport is a weak excuse, and which will not be held plausible, since the means exist where initiative and above all the will to do is not lacking.

It is a question of working after office hours, to abandon conveniences to confront the inevitable discomforts of inspections.

Take me as an example. I work every day till almost midnight.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

complex organization, nor of the needs and aspirations of [illegible]
it impoverishes the mind and, worse yet, the heart where bureaucratic treatment is applied; one automatically develpps into a bureaucrat; Initiative and, which follows, love of responsibility; since only sincere and intelligent initiative on the part of the officers can assure the possibility of rendering perfection in a vast and complex organization as ours.

Interestedness in the moral and material condition of personnel; since it is indispensable that faith in superiors be restored, to re-establish once more the ties of affection which solidly bind all together, to create out of the whole mass of members of the Order a compact, intelligent and human body with one single ideal; The Nation!

These are fundamental directives which should be be verbally expressed to subordinate officials.

The legion commanders should give the necessary directives, and should then act and bring about action among subordinate officials. Almost allof the circle commanders have not inspected their respective sections since 1942.

The number of inspections, established by regulations, represents the minimum, and will be increased.

The lack of means of transport is a weak excuse, and which will not be held plausible, since the means exist where initiative and above all the will to do is not lacking.

It is a question of working after office hours, to abandon conveniences to confront the inevitable discomforts of inspections.

Take me as an example: I work every day till almost midnight.

In this tour of inspection I have covered 2500 kms. inspecting 1 Legion Command, 2 Circle Commands, 3 Com pany Commands, 4 Lieutenancies, 8 Sections, and 49 Brigade Commands.

And my tours of inspection will continue in Sicily, Sardinia, Campania, and Puglie, to then recommance again.

With a single ideal: to serve my Country!

THE COMMANDING GENERAL,
Oreste Moricca.

2235

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 782016

2331

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

15 maggio 1944.

PROMEMORIA per il Capo della Sottocommissione per la P.G.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

S A L E R N O

^^^^^^

Il marinaio Trapella Enrico di Isidoro e di Degnello Rosa, nato a Rosola (Ferrara) il 16/7/1916, effettivo al Dipartimento R.Marina di Brindisi -Reparto S.A.S.A.- il 1° andante trovandosi ricoverato nell'infermeria della R.Marina di Brindisi, venne con raggiri condotto a bordo di una nave appartenente a partigiani jugoslavi, ancorata nel porto, da altro marinaio nativo della provincia di Trieste.

Sulla nave fu offerto al Trapella un abbondante pasto ed eccessivo vino, tanto da renderlo alticcio.

Verso la mezzanotte dello stesso giorno condotto da tre partigiani, con una loro automobile, presso il comando partigiani colà dislocato, fu rinchiuso in prigione.

Il mattino successivo il Trapella venne condotto innanzi al comandante del reparto partigiani, dal quale apprese che era stato arruolato con essi e che fra giorni doveva partire per la Jugoslavia. Il Trapella protestando cercò di far comprendere di essere stato condotto a Monopoli contro la sua volontà e che non intendeva arruolarsi nelle loro file. Ciò non valse a nulla e fu rinchiuso nuovamente in prigione.

Verso le ore 17 del 6 corrente il Trapella attraverso una finestra che dava sullo stradale avvertì il maresciallo della R.Marina Vettor Ugo che ivi transitava, della sua posizione, pregandolo di ripassare più tardi per ritirare

./...

2332

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

un biglietto da inviare al suo comando. Scoperto da due agenti della polizia partigiana il Trapella fu trasferito in altro locale da dove riusciva ad evadere durante la notte.

Recatosi al locale ufficio marittimo esponeva quanto innanzi riferito.

Detto ufficio consegnava il Trapella alla locale stazione dell'Arma,la quale provvedeva a mettere al sicuro il marinaio per essere indi accompagnato al suo reparto a Brindisi.

Il comandante del gruppo CC.RR.di Bari venuto a conoscenza del fatto,si recava sul posto ove con l'ufficiale inglese addetto alla F.S.S. del luogo,si presentava al comando partigiani.

Esposto il caso relativo al marinaio Trapella Enrico,il comandante ha riferito che detto marinaio disertato spontaneamente,si trovave già da tre mesi nelle loro file e che precedentemente aveva prestato servizio presso il comando dei partigiani di Carovigno. Ma confermato che pochi giorni prima il Trapella era stato rinchiuso in prigione ma che ciò si era verificato perchè resosi responsabile di furto in danno di altri partigiani.Ma soggiunto che era stato lasciato libero perchè affetto da sifilide e quindi non idoneo a prestare servizio presso reparti combattenti.

Dai colloqui avuti con l'ufficiale inglese anzidetto e con i comandanti dei partigiani,il comandante del gruppo di Bari si è formato il convincimento che i militari allogeni che prestano servizio nei nostri reparti,adescati dalla continua propaganda jugoslava,si arruolano volontariamente negli anzidetti nuclei con la speranza di ritornare presto

./...

2.3.3.3

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

nelle loro famiglie e di vivere più comodamente, ma che in seguito non contenti del trattamento e constatando che dovranno continuare a combattere, vorrebbero ritornare sui loro passi, cosa che i partigiani non permettono, sia perchè non vogliono lasciarsi sfuggire elementi idonei a combattere, sia perchè ritengono che potrebbero fornire informazioni sulla loro organizzazione e danneggiarli.

Da ulteriori accertamenti é risultato che il marinaio Trapella Enrico si era allontanato dal suo reparto il 25 aprile u/s., quindi le affermazioni del comando partigiano non rispondono a verità.

- - - - - - - - - - - -

2334

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

EXTRACT FROM THE NEWSPAPER "Red Banner" of 14 April 1944.

Organ of the Italian Socialist Revolutionary Party

SUBscriptions to "Red Banner"

Report L. 17,686 - A Group of Finanzieri of the "R" Battalion L. 250.

TO THE LANTERN

.....
.....
.....

Injurious Habits

A group of Finanzieri inform us ~~of the~~ that since its formation to the present day, the Special "R" Battalion of the COFF has had several Commanders who have accustomed themselves to the new climate (new order of things) but the actual Commander, Capt. Sciuto, worthy heir of the infamous fascists, has unique methods of administrating discipline, which reminds of us of the sad past.

It is useless to enumerate the abuses which, though not adaptable today, this officer commits, supported by many henchmen. As if ~~the~~ it were not enough that the time is rigorously established and controlled, there are further abuses which an unfitting supprior applies to his personnel, without the slightest regard for their morale which is already noticeably shaken as a result of their misfortunate adventures on various fronts, in being repatriated and actually assigned to services which are equally painful.

It behooves Capt. Sciuto, instead of exagerating stupid daily operations, to leave the soldier rest after long and tedious hours of service; to occupy himself more with the actual state of affairs at the present moment.

AL COMANDANTE DELLA R.GUARDIA DI FINANZA DELL'ITALIA
LIBERATA

SIG. GENERALE ORESTE MORICCA

Sig.Generale

mentre le scrivo la presente ho sotto gli occhi il F.O.n. 1 dell' 1 c.m.e le altre sue disposizioni che ,tramite i vari comandi,sono arrivati a quelli di brigata.

Dopo aver ben lette e studiate in ogni particolare il F.O.e le altre disposizioni anzidette,sono stato assalito da un senso di nausea che mi ha rivoltato letteralmente lo stomaco.

Prima di tutto debbo dirLe che Lei,se mai,potra` essere buono a comandare un reparto del R.Esercito ma mai il Corpo della R.Guardia di finanza,perche` se gli altri,come lei dice,dimostrano crassa ignoranza nello scrivere,Lei evidentemente e gia`ne ha dato prova,dimostra una crassa ignoranza del Corpo della R.Guardia di finanza e dei suoi regolamenti di servizio e di servizio interno.

Con una sicumera e faccia tosta da fare invidia ad una cariatide,Lei ha ordinato pretendento di essere ubbidito che:

1- I finanzieri nelle 24 ore abbiano a godere di sole 8 ore di riposo,mentre nelle altre 16 ore debbano essere impiegati nei vari servizi.,
2- che le pattuglie ogni qual volta smontano di servizio,abbiano a portare sempre dei risultati e che non dicano mai - niente di nuovo -,minacciando in tal caso tuoni e fulmini,
3 - che i militari permanenti ammogliati,in caso di riposo per malattia,fruiscono il riposo in caserma.
4- che gli uffici dei vari comandi siano aperti in tutte le ore del giorno,senza discriminazione di orario feriale e festivo.
5- che i militari addetti agli uffici,oltre di fare il loro normale servizio, in tutte le ore,compiano 3 turni settimanale di servizio esterno.

Evidentemente Lei Sig.Generale e`il tipo piu` reazionario che io abbia mai conosciuto.Isuoi ordini,evidentemente dati con sadico piacere,dimostrano che Lei appartiene alla cerchia di quei gerarchi fascisti d'infausta memoria -almeno nell'Italia Liberata -,i quali ammantantosi negli ori e negli orpelli,tronfi di boria e di superbia,facevano e disfacevano a loro arbitrio e comandavano senza saper prima obbedire.

Sig. Genefale,per il suo bene e per quello della R.Guardia di Finanza io le consiglio quanto segue:

1 - Leggere e studiare attentamente il Regolamento di servizio interno per il Corpo delle R.Guardie di Finanza e le Istruzioni per l'applicazione del Regolamento di servizio,approvato con R.D. 6/II/1930 n. 1643.,
2 - Leggere e studiare attentamente il regolamento di servizio interno per la R.G. di Finanza,registrato alla Corte dei Conti il 24 agosto 1929.,
3 - Leggere e studiare attentamente le disposizioni sull' avanzamento dei sottufficiali e dei militari di truppa del Corpo della R.Guardia di Finanza, approvato col la Legge 7 giugno 1937 n. 913.-

Lei Sig.Generale che con un tratto di penna,ha annullati tutte le leggi e decreti riguardanti il Corpo e firmati dei ministri e sanzionati dal suo e dal mio Sovrano - sostituendosi ad essi-,quando li avra`letti e studiati capira`

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 798016

in tal caso tuoni e fulmini,

3 - che i militari permanenti ammogliati, in caso di riposo per malattia, fruiscono il riposo in caserma.

4- che gli uffici dei vari comandi siano aperti in tutte le ore del giorno, senza discriminazione di orario feriale e festivo.

5ë che i militari addetti agli uffici, oltre di fare il loro normale servizio, in tutte le ore, compiano 3 turni settimanale di servizio esterno.

Evidentemente Lei Sig.Generale e` il tipo piu` reazionario che io abbia mai conosciuto. Isuoi ordini, evidentemente dati con sadico piacere, dimostrano che Lei appartiene alla cerchia di quei gerarchi fascisti d'infausta memoria -almeno nell'Italia Liberata -, i quali ammantantosi negli ori e negli orpelli, tronfi di boria e di superbia, facevano e disfacevano a loro arbitrio e comandavano senza saper prima obbedire.

Sig. Genefale, per il suo bene e per quello della R.Guardia di Finanza io le consiglio quanto segue:

1 - Leggere e studiare attentamente il Regolamento di servizio interno per il Corpo delle R.Guardie di Finanza e le Istruzioni per l'applicazione del Regolamento di servizio, approvato con R.D. 6/II/1930 n. 1643.,

2 - Leggere e studiare attentamente il regolamento di servizio interno per la R.G. di Finanza, registrato alla Corte dei Conti il 24 agosto 1929.,

3 - Leggere e studiare attentamente le disposizioni sull' avanzamento dei sottufficiali e dei militari di truppa del Corpo della R.Guardia di Finanza, approvato col la Legge 7 giugno 1937 n. 913.-

Lei Sig.Generale che con un tratto di penna, ha annullati tutte le leggi e decreti riguardanti il Corpo e firmati dai ministri e sanzionati dal suo e dal mio Sovrano - sostituendosi ad essi-, quando li avra` letti e studiati, capira` bene che e` assolutamente impossibile ottenere in 24 ore con un tratto di penna, tutto il contrario di quello stabilito dai regolamenti i quali, prima di essere compilati ed approvati, si sono avvalsi almeno di un sessantennio di esperienze teoriche e pratiche sul servizio e sul rendimento uomo.

I finanzieri non fanno solo 16 ore di servizio al giorno ma spesso anche 72 e 120 consecutive - appostamenti e servizio di volante a . Fanno anche turni di poche ore secondo l'importanza del servizio e la distanza e tutto e` regolato alla prescrizione.

Io vorrei vedere il Sig.Generale Horicca eseguire i suoi stessi ordini, per vedere se sarebbe capace di eseguirli.

Circa il famoso " niente di nuovo " , mi permetto farle presente che la R.G. di Finanza ha fatto ricuperare allo Stato ricchezze incalcolabili, sebbene privi di mezzi, specialmente quelli di trasporto. Inoltre -sebbene i paragoni siano odiosi - se i finanzieri ogni qualvolta ritornano dal servizio debbano portare dei risultati i CC.RR., per nesso logico, dovrebbero arrestare sempre i cittadini.

./././.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 798014

Non capisco poi con quale criterio si possa pretendere che i militari permanenti ammalati frmiscano il riposo anziche` in famiglia,in caserma,proprio nel momento che hanno bisogno delle cure e della continua assistenza famigliare.

Sig. Generale,se Lei effettivamente vuole che il Corpo della R.Guardia di Finanza,mantenga integre le sue tradizioni mai smentite di attaccamento al dovere e di gloria e se vuole che si dia il rendimento massimo,prima di tutto pensi come vestire questi militariche sono laceri e scalzi.,li fornisca di mezzi celeri di trasporto ,promuova la grado di appuntato o le faccia avere gli assegni a questi corrispondenti,i militari che abbiano almeno un certo numero di anni di servizio,perche` e` bene che si sappia ci sono i finanzieri che hanno 18 e anche 2o anni di servizio,faccia aver al Corpo le indennita` ched da qualche anno frmiscono i RR.CC. e gli agenti di P.S. e cioe` l'indennitadi P.S. e l'intero trattamento economico di guerra,perche` e` bene renderlo edotto che molti militari per non morire di fame unitamente alle proprie famiglie,sono stati costretti a contrarre debiti e a vendere i pochi oggetti d'oro e la biancheria personale e di famiglia.

Sig.Generale,certamente Lei sara` stato consigliato male e se non vuole che oggi sulla stampa e domani a Montecitorio,lo possa tacciarlo di fascista e reazionario ed antedemocratico,la prego di annullare gli ordini ingiusti, ordini che in effetti hanno fatto rimpiangere ai componenti del Corpo, QUANDO SI STAVA PEGGIO

Gradisca i miei saluti
Un Suo Subordinato

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 798016

2338

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

6 May 1944.

Memo to CPS:

Leaflets found against Anglo-Americans.

On the night of the 9th in Canna (Cosenza) unknown persons scattered out about fifty small colored leaflets upon which were printed the following subversive remarks:-

1. Death to the English, liars and traitors.
2. Comrades! Don't forget that the most noble son of your land was a victim of enemy barbarism - let us avenge it!
3. Conspirers love God and the people - they will punish the impostors. Punishment is near and positive.
4. Battista Pitrelli cries vengeance.
5. Those who do not dare to act when the hour has sounded will die in ignorance and in slavery.
6. We must hurry and act for the supreme good of our Country.
7. Honor! Country! Liberty! Out with the Invader.
8. The conspirers have the faith and the means.
9. The heroic hour is near. Help us!
10. Death to the weak little king and to his Don Juan son Umberto.
11. Death to Monarchy.
12. Let's hang the traitor Badoglio.
13. Down with the House of Savoy and its tyrannical followers and traitors.

The Arma is seeking the authors and believes they must be young University students.

On the night of the 21st in Messina, unknown persons affixed about twenty type-written leaflets to the walls of the R. University and on the structures along Viale S. Martino. Copies transcribed below. There were also small drawings of the Fascist emblem along via S. Martino.

The Manifests were promptly removed and the drawings rubbed out.

Investigations are in progress to apprehend the authors who seem to be elements of some particular culture.

Contents of Leaflets

21 APRIL 1944

Italians - America is a myth as was stated by the Germans in 1942. America is a myth, affirm the Italians today in oppressed lands, today in the sad conditions in which we have been thrust by the traitors of our Country, and which we personally have be experienced.

Actually, what has America, the "Arsenal of Democracy" been able to accomplish in nine months of permanence on Italian soil? Not a single bridge has been constructed, and if it has, it has not resisted the first autumnal rains. Nor have the railways been replaced into operation; Only a few results have been accomplished by our own railway personnel.

Nor has the problem of the reconstruction of farming been even slightly examined. America has interested herself only in the matter of

2339

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

financing several projects or public institutions with its notes - money for which it may ask Italy for reimbursement tomorrow in gold.

Neither the economic - alimentary - field nor any other, after all the promises which have been hypocritically made, have received attention.

AMERICA IS A MYTH.

And as such it will remain considering the contribution that it has made in the present conflict.

Much clamor was made when the "Flying Fortresses" appeared for the first time - but even they were products of American exaggeration.

No matter how powerful a plane may be, it will never decide the outcome of battles.

For four months Roosevelts soldiers are blocked at Cassino.

The enemy has weakened considerably on the beachhead.

Lightning warfare as clamorously announced by American propaganda last summer has been actually transformed into a hard guerrilla struggle for position; against the weak walls of Cassino have been thrust the powerful Anglo- American Army which in a few weeks, according to Radio New York, was to have conquered the European fortress.

Remember all the boastful claims made at that time?

There is no longer time today for idle chatter and the voice of the cannon is much more realistic than that of the microphone which is more or less controlled.

We advise America to manufacture cushions for pins and tooth picks.

It might meet with better success .....

The Remnants.

Italians !

It has come to our knowledge that there will be a new call to arms!

The Badoglio government seeks to change over from co-belligerency to actual alliance with an actual contribution in men and cannon.

Moreover, prisoners will be liberated to send them in combat alongside their oppressers who who have received them in concentration camps and have accorded them the most barberous and bestial treatment.

Italians!

They ask your supreme sacrifice for a cause which is not your own - they ask your blood for an Italy which is not your we own, they declare as enemies your brothers, and as allies the destructors of all our valourous deeds, they speak of liberty of Country while they contemplate the complete elimination of Italy as a European power.

The Remnants.

2340

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

To Vth BRIGADE CCRR. 21 April 1944.

Memo to Gpg Gen. Pieche.

FROM: Brigade Commander Gen. Santamaria.

On 29th March, the Steamer "Eaneh" was docked at the "Giunti" pier of the port of Crotone loaded with a cargo of 950 Tons of potatoes for sowing purposes.

During the unloading process, about 500 - 600 persons gathered around the pier and in the vicinity of the egresses of Viale Margherita and waited till the Cargo was loaded on freight cars and wagons (animal drawn) to be transported to the warehouses at Crotone.

As the freight cars were pulling out, the mob approached them and with the use of long poles with knives and other sharp cutting implements affixed to the end of them cut the sacks of potatoes open so that the potatoes fell out thrcugh the openings made, whereupon the people gathered them up.

Military personnel on duty became aware of what had taken place and did their utmost to prevent the carting away of the stolen ~~as~~ potatoes, ~~exceeding~~ succeeding for the most part inasmuch as the mob in seeking to repeat the performance had extended themselves all along thelength of the freight cars and the wagons, the latter slowing down purposely to hinder the plundering operations of the mobsters.

The Director of the Warehouse, on being informed by an NCO of the CCRR of what was taking place, suspended the transport of the potatoes by horse-drawn cars and had the merchandise all loaded on freight cars only. These were then accompanied by Carabinieri and soldiers of the Presidio and thus preventing the occurrence ~~any~~ of any further incidents.

When the crowd approached the cars, Lt. Button of ACC, in order to intimidate them, took a rifle from one of the soldiers and fired a shot in the air. This had only momentary effect since the civilians, perceiving that Lt. Button was only trying to scare them, tried again to approach the cars but were held back by the guards on the cars and by those posted along the railway.

Immediately after the delivery of the goods, the Arma arrested 10 persons and accused 10 others and recovered about 10 q/li of the potatoes that had been removed.

It seems that this episode was altered in its true light and meaning for the purpose of covering up a previous load of potatoes which had rotted.

In future, in order to avoid such repetitions, I propose that unloading processes be guarded as follows:-

1. Blocking of the piers.
2. Guarding of both sides of the piers and on the outside of them also.
3. Guards to accompany merchandise while in transit from the piers.
4. General surveillance inside the port area and all along the railway of the "Val di Neto".

As to -1-, the guarding service may be limited to the pier where the ship is docked.

As to -2-, the guarding service should always be carried out by members of R. Capitaneria (port administration personnel), of by GGFF.

As to -3-, guards should be posted on all means of transport from the piers.

2231

2341

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

As to -4 , guarding should be instituted all along the railway when freight cars are used to haul away merchandise.

In particular;-

The blocking of the both piers (Foraneo and Giunti),bearing in ming that the ends of them are closed in with barbed wire fences, is accomplished thus;-

On land, by adopting at both ends the following guards;
4 soldiers and one NCO at each end, forward.
3 soldiers (including an NCO) at each end, back.

On sea, by adopting guarding service on motorboats or rowboats by the Port personnel.

Convoy guards should be as follows;-
2 soldiers on each freight car.
2 " " " truck.
3 " " " side of every column of five or six wagons, for horse-drawn transport.

Guarding within the port area can be accomplished with fixed patrols, at the exits to viale Margherita and on viale Cristoforo Colombo supplemented by mobile patrols along the both of the above streets to the sea and in the direction of the Foraneo pier.

A patrol should be placed along the Railway from the port to the warehouses of Montecatini which is about 3 Km. long.

Where the marchnndise must be sent from the port to the railway station guards should be placed near the unloading booms.

On a 14 hour day, the approximate force necessary to carry out this service is about 100 men, of which 50 should be CCRR and the others soldiers.

At this point, I wish to state that I have spoken to Col. Fulvio CIANCABILLA, Commander of the Presidio of Crotone, who said that he had furnished the Allies 100 men for manual labor and that if he were obliged to furnish additional men he would find himself in difficulties if other men should be needed or requested.

To avoid such inconvenience, requests for such men should be made sufficiently in advance so that the required men number of men could be made available.

The responsibility of the whole service should be entrusted to the Commander of the local company of CCRR.

The present strength of theCCRR company in Crotone is about 45 men, employed as follows:-
as guards in the Allied warehouses;
in various other services.

To carry out this eventual new service, the station should be relatively increased as to its strength.

The Catanzaro Legion can furnish this station with a certain number of men from those that have been set aside for the occupation of Rome.

I return herewith Memorandum of the 4th.

Attached herewith is a description of the port and a plan of it.

2230

The Brigade General in Command.
Mario Santamaria.

2342

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

25 April 1944.

Memo to CPB

Lt. TINTO

On the 13th of last Sept., under the impending threat of the Germans advancing on Spalato which was occupied by Jugo-Slav partisans immediately after the sudden and unexpected collapse of the "Bergamo" Infantry Division, the 2nd Lt. Luigi TINTO came with me and 150 Carabinieri and soldiers over to the Jugo-Slav Army of liberation, so as not to fall into the hands of the enemy and to continue the struggle here inasmuch as we could not return to Italy. With this formation, which was later enlarged, Lt. TINTO took part, commanding one of the companies, in numerous encounters under difficult and almost desperate conditions. He distinguished himself particularly in one battle on the 17th of Sept. at Svecanje (Dalmatia), in which he fought with great valor, and succeeded with a small group of men and under my orders to hold back a strong motorized column of Germans with machine gun fire. The column was preceded by four tanks of which two of them were destroyed.

Taken with a malignant typhus fever, Lt. Tinto at the end of December had to be taken to a casual hospital where he came very close to expiring. Now convalescing but incapacitated for further combat, he undertook the attempt to get back to Italy by traveling along the dangerous and uncertain coast of Jugo-Slavia.

If he is fortunate enough to succeed in getting back to Italy, he has the full right to be welcomed and acclaimed as a glorious survivor of an Odyssey, having accomplished under tremendously difficult conditions, much more than his duty called for as a soldier and as an Italian.

Signed Lt. Col Attilio VENOSTA.

****

I am Capt. s.p.e. Cesare CIANCOLA of the class of 1905 who commanded the Trieste Legion of the "Bergamo" Division of CCRR.

Since 12 Sept. 1943, rather than end up as a German prisoner, I voluntarily passed over to the Jugo-Slav ranks to fight the Germans and fascism.

With me were over 100 CCRR, officers, Non-coms and privates, all volunteers. We form part of the Italian "Garibaldi" battalion which in turn is incorporated in the valorous 1st Proletariat Brigade. We have fought and continue to fight, on Jugo-Slav soil, for the liberty of our country, against the Germans and fascism. We are animated by an ardent faith and will to fight with all our might and spirit to final victory.

With the generous Jugo-Slav partisans we get along perfectly well. They have received us fraternally and fraternally we fight, side by side, motivated and encouraged by the same great ideal: Liberty of Country.

The only harassing and tormenting thought that disturbs us is that of not being able to communicate with our families.

The partisan commands have promised to help us in our desires and we do not doubt that they will do all in their power to initiate a regular exchange of correspondence with our Italy.

In the meanwhile, I beg this HQ to communicate - if and when possible - and explain my condition to my family and reassuring her in my behalf.

Her address is :- Signorina Iolanda (Aquila)

Jugo-Slavia, 16 March 1944.

2229

2343

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

26 April 1944.

Memo to CPS

Captain DOMINICI

IN addition to previous communications we wish to state that Italian law foresees the suspension of assignments and of the prerogative of grade of officers waiting to be tried.

Such is the case with Capt. DOMINICI.

2344

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

26 April 1944.

Memo to GPS

During the air raid of the 24th, bombs were launched in the following localities.

LOCOMOTIVE BARN FF.SS. A bomb caused the partial collapse of overhead framework and seriously damaging several locomotives. Two workmen slightly injured.

VICARIA SECTION. A bomb caused the collapse of structure at 156 Corso Garibaldi and adjacent Church of S. Maria del Riposo. No victims.

POZZUOLI Anti-aircraft projectile exploded in home of Domenico RICCIARDI at No. 7 Via Carlo Rosini damaging only the structure.

S.GIORGIO A CREMANO. Bombs dropped on Via Pittore and Emanuele Ciantarco caused the death of one English soldier and injured two others, all belonging to the 557 A.O.D.S. -- 557 Park.

PORTA GRANDE CAPODIMONTE ZONE: Bombs dropped Killed 5civilians and injured 6.

BORGOLORETO SECTION: From the E. Bianchini to date 7 dead soldiers and 8 injured have been extracted besides 2 civilians. In addition, a fragment struck a gasoline reservoir on via Litoranea ai Granili causing a fire which was immediately extinguished.

VIGLIENA ZONE: Three bombs hit the "Ricciardi" Class works, occupied by Allied Troops causing damage only to the structure and installations.

MIANO: Bombs of small calibre hit isolated dwellings Nos. 6,9,11b. 12b, 15, 16, 17, 18 and Apt. House of Alfonso PAGANO on Via Nuova. Light damages to structures. No victims.

S.FERDINANDO SECTION: To date, from the wreckage of building on Via Nuova Pizzofalcone and at 39 Via Solitario, 10 dead have been extracted, three of them sisters of Monastery adjacent to former structure.

PORTICELLI: Three bombs were dropped but did not explode in the "Botteghelle" district warehouse of the FF.SS. Tracks of the Secondary Nola-Baiano Railway were slightly damaged. Guards were posted.

TORRE DEL GRECO: 4 bombs were dropped on various civilian structures, causing 9 dead and 12 injured amongst civilians.

PLANURA: 6 bombs drpped, 3 of them unexploded, all in open country. No victims and no damages. Guards posted.

Casualties ascertained to-date.-

DEAD		Civilians	
Allied Soldiers	3	Allied soldiers	5
Italian "	8	Italian "	10
Civilians	28	Civilians	40

2345

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

26 April 1944.

Memo to CPS

During the air raid of the 24th, bombs were launched in the follcwing localities.

LOCOMOTIVE BARN FF.SS. A bomb caused the partial collapse of overhead framework and seriously damaging several locomotives. Two workmen slightly injured.

VICARIA SECTION. A bomb caused the collapse of structure at 156 Corso Garibaldi and adjacent Church of S. Maria del Riposo. No victims.

POZZUOLI Anti-aircraft projectile exploded in home of Domenico RICCIARDI at No. 7 Via Carlo Rosini damaging only the structure.

S.GIORGIO A CREMANO. Bombs dropped on Via Pittore and Emanuele Cianturco caused the death of one English soldier and injured two others, all belonging to the 557 A.O.D.S. -- 557 Park.

PORTA GRANDE CAPODIMONTE ZONE: Bombs dropped Killed 5civilians and injured 6.

BORGOLORETO SECTION: From the E. Bianchini to date 7 dead soldiers and 8 injured have been extracted besides 2 civilians. In addition, a fragment struck a gasoline reservoir on via Litoranea ai Granili causing a fire which was immediately estinguished.

VIGLIENA ZONE: Three bombs hit the "Ricciardi" Class works, occupied by Allied Troops causing damage only to the structure and installations.

MIANO: Bombs of small calibre hit isolated dwellings Nos. 6,9,11b. 12b, 15, 16, 17, 18 and Apt. House of Alfonso PAGANO on Via Nuova. Light damages to structures. No victims.

S.FERDINANDO SECTION: To date, from the wreckage of building on Via Nuova Pizzofalcone and at 39 Via Solitario, 10 dead have been estracted, three of them sisters of Monastery adjacent to former structure.

PORTICELLI: Three bombs were dropped but did not explode in the "Botteghelle" district warehouse of the FF.SS. Tracks of the Secondary Nola-Baiano Railway were slightly damaged. Guards were posted.

TORRE DEL GRECO: 4 bombs were dropped on various civilian structures, causing 9 dead and 12 injured amongst civilians.

PIANURA: 6 bombs drppped, 3 of them unexploded, all in open country. No victims and no damages. Guards posted.

Casualties ascertained to-date,-

DEAD		Civilians	
Allied Soldiers	3	Allied soldiers	5
Italian "	8	Italian "	10
Civilians	28	Civilians	40

2346

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

25 April 1944.

Memo to CPS

Herewith transcription of letter received by the CCRR Legion of Naples from the R. Observatory of Vesuvius,-

"""I feel it my duty to point out the extremely hazardous and admirably performed accomplishment of the Commander and all the Carabinieri who participated in the services at the Vesuvian Observatory station from March 18 to 26.

It is due directly to their work in the Atrio del Cavallo zone, a most dangerous area in the course of the eruption, that there were no victims. I wish especially to point out the work of Carabiniere Antonio MANZO, who in carrying out his function as telegrapher and in accompanying me on excursions right up to the crater and to the Volcanic building, was oblivious of all danger and overcame all difficulties, as the lack of roads and other unfavorable features of the terrain, and always demonstrating willingness and capability.

The behaviour of the Carabinieri stands out more considering that in the moments of greatest activity of the eruption, which was a most dangerous period for the residents in the zone of Eremo, they alone, together with the personnel of the Observatory and a single American officer, remained at their post.

With admiration,

Signed, The Director, Prof. Giuseppe Imbi."""

2 3 4 7

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

25 April 1944.

Memo to CPS.

SUBJECT: Distribution of Clothing to CCRR.

FROM : Army Sub-Commission ACC

TO : Chief of Stff. R.E.

1. Reference your 3/2857/Serv. of 27 March and your 3/3240/serv. of 5 April. Authorisation is granted for the distribution to the CCRR of occupied Italy and Sardinia to meet the more urgent needs.

2. We request that these boots be placed at the disposal of the Commanding General CCRR and that he be entrusted with provisions for their distribution.

CHIEF OF STAFF R. ARMY
SERVICE OFFICE - QUARTERMASTER SECTION

N. 3/3780/Serv. P.M.151. 18 April 1944.

TO MINISTRY OF WAR - Dir. Gen.Serv. Comm. Mil. P.M. 107

..... with appropriate approval thereto as per Letters 3/2857/Serv. of 5/4/44, this Chief of Staff had requested 15,000 pairs of boots and 15,000 uniforms, including the caps of the Army Sub-Commission.

The Asst Chief of Staff,
Signed Div. Gen G.B. Cmilia

2348

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

24 April 1944

Memo to CPS

Herewith copy of Memo sent to this Hq from S.M.R.E., relating to officers of the Arma who are palestine, and stating - as I myself have stated many times - that it is absolutely necessary that officers and men of the Arma who are prisoners of war should be released as soon as possible in order to properly and efficiently carry out the functions of the Arma in liberated territory.

Signed, Gen. G. Piche.

Above-mentioned Memo

Chief of Staff of R. Army

19 April 1944.

SUBJECT: Transmission of Memorandum.

TO : CG CCRR Liberated Italy, Salerno.

I have just returned from Palestine where I had gone to inspect the troops of my division and those who have joined them after leaving internment camps in Turkey.

Capt. Mario QUARTAROLO, Commander of this division of CCRR, has sent me the a attached memorandum; In sending it to this Hq., I feel it my duty to add,--

--- Officers, non-coms and Carabinieri are in excellent health and spirits.

They are all anxious to return to Italy to do their part in liberating their country. In view of the impossibility of repatriating at present, the division has organized a reconnaissance unit (pionieri) which will be temporarily employed in Palestine and in Egypy.

However, members of the Arma cannot be included in pioneer companies nor will they be in a position to carry out CCRR function because of the disbanding of the Command of the division and its breaking down into companies in the Middle East, and when completed, these CCRR sections will be available.

In transmitting report of inspection made to the Ministry of War, I mention this availability so that in the event that the Ministry intends to start proceedings with the Allied Control Mission for the repatriation of these sections.

The Division General
Signed Mario Saldarelli.

Above-mentioned Enclosure

"CUNEO" INFANTRY DIVISION
HQ CCRR

Restricted Memorandum

El Burrej (Palestine) 7/4/1944.

TO: HQ CCRR, Salerno.

Regarding visit of Gen. SOLDARELLI to this camp, we feel it our duty after a long and forced interruption of communications with the Mother Country, to report on the condition of CCRR personnel here. The latter

Am 2224

2349

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985016

are mostly from the "Cuneo" Division, (16, 17th, 232nd, 255th Rgts.) which had been dislocated in the southern Sporadi islands and Cicladi (Greece), as well as Crete and the Aegean islands.

These men have evacuated those islands where they were in service when the Germans took over and left by chance means of transport.

All told, there are 164 of these men as listed below:-

2 Officers (Capt. S.P.E. QUARTAROLO Mario, Commanding "Cuneo" Division and Temp. Lt. (with application to pass into S.P.E) Antonio LAMBERTI, Commanding 255th Mixed Regt CCRR).

3 W.O.I's (among them MM. Dante NAVA, Commanding the 16th Mixed Regt).
3 Mares. Capi (W.O. II's)
1 Mares. d'Allogio (W.O. III's)
10 Brigadieri (S/Sgt)
8 Vice brigadieri (Sgt.)
13 Appuntati (Corporal)
124 Carabinieri (Private)

Also here is Capt. S.P.E. PIETRACAPRINA Sergio, who came from Athens and is now with this Division.

The health conditions of all are good.

Morale is good on the whole considering that they are at this moment far from their country and being unable to add their contributions to the struggle of liberation.

The personnel passes its time within the closed environment of the camp with limited activity (in relation to natural aptitudes) and burdensome in relation to physical fatigue to which they are subjected.

This Command, acting as an interpreter of the sentiments of these men expresses their strong desire to be recalled as soon as possible to their Country to carry out their functions and which they will appreciate so much more in proportion to its difficulties.

With the development of activities everywhere, even in particularly difficult and delicate situations, they have always sought to keep faith with our traditions.

This Command believes therefore that it can act as guarantor that the personnel of the Arma at El Burrej will continue to do their share, as modest as it may be, in the rebirth of the Country.

The Captain in Command,
Signed Mario QUARTAROLO.

2350

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

24 April 1944.

Memo to CPS

MISCONDUCT OF SOLDIERS

On the 8th in Mirabella Eclano (Avellino) three drunken English soldiers entered home of Battiseta ASSANTE and manhandled him. At the attempt of one of them to take away a motorcycle, Assante and his wife struck the three soldiers over the head with bottles producing slight injuries.

Further incidents were avoided with the arrival of the Arma and British officers and soldiers.

****

On the 17th In Ottaviano (Napoli), 5 unknown soldiers, one of them a Negro, an Allied soldier and 3 civilians, and armed with rifles with bayonets fixed thereto and pistold, and posing as M.P's entered the home of Michele ROMANO, Rosa MOLFETTONE, and Luciano ROMANO, stealing from the first a silver watch, nothing from the second and taking the sum of 11,000 lire and two purses containing papers from the third after which they departed.

Allied military command of Nola informed.

****

On the 17th in Visciano di Calvi Risorta (Napoli), three Moroccan soldiers of the "Casamassima" Group got into a quarrel with four artillery soldiers of the 210th Medical Regt of the 5th Army. In the brawl that ensued, one Moroccan and one Allied soldier were slightly injured.

****

On the 18th in "Botteghelle" di Ponticelli (Napoli) 2 Negro soldiers and an Italian soldier, pretending to be M.P.'s entered the home of Pasquale MARTINELLI and stole 160,000 lire and precious objects valued at 200,000 lire. On leaving, the robbers fired two pistol shots to intimidate their victims.

Investigations are in progress.

****

On the 18th in Atella di Napoli, 2 unidentified Moroccan soldiers armed with rifles demanded of Salvatore Luongo that he open the door of his home. On being refused, they forced open the door and windows and entered the home while the owner and his family, in fear, walked off and sought assistance.

The robbers stole 8,000 lire and objects of gold of unknown value and went away.

The French authorities have been informed.

2351

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

24 April 1944.

Memo to CPS.

On the 21st in Bari, Gen. Buscarlet, visited the "Pergia" station, HQ CCRR Legion, passed in review a formation of CCRR, and expressed his approval and paid compliments to the Arma.

Brig. Gen. Palmer, Comanding the 6th Sub-Area Base, has set a date for a personal visit.

On the 22nd, Division General Twining, Commanding the Vth Mediterranean Air Force, on a visit to the above Legion, requested that after the American National anthem was played that it should be followed by the Marcia Reale and expressed his admiration of the Arma of CCRR. On this occasion a ~~6~~ moving picture film was taken.

xxxxxxxxxxxxxxxx

2352

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

URGENT

HQ COMM OF LIBERATED ITALY

N. 5/34

25 April 1944.

SUBJECT: Air Raid in Naples.

TO : His Excellency, the Marshal of Italy, Giovanni MESSE, Chief of Staff

Alarm in Naples and vicinity at 2135 hours to 2220 yesterday, the 24th.

Enemy aircraft launched bombs in the following localities,

PORT ZONE:

Allied Petrol deposit hit near Pier No. 5 with subsequent fire.
Numerous bombs in the port waters without damage.

BORGO LORETO ZONE:

Partial collapse of "Bianchi" barracks with victims not yet ascertained amongst civilian and military personnel (Italian).

AVVOCATA SECTION:

Partial collapse of structures on via Francesco Corera Nos. 222 and 212 without victims; total collapse of structures Nos. 7,8,9 and 10, via Giovanni Brombeis with victims; light damages to Insane Asylum on via Salute No 299 and adjacent structures; 2 inmates slightly injured; Unexploded bomb in structure at via S. Monica. Families removed in vicinity and guards posted.

ARENACCIA SECTION:

STRucture struck on No. 12, via Genova with victims; total collapse of building at No. 17 via Ferrara with victims; slight damages to dwellings on piazza Luigi Poderico by a bomb exploding in street; another bomb exploded on Corso Garibaldi near Building at No. 260, damaging structures in vicinity and interrupting traffic.

S. FERDINANDO SECTION:

Partial collapse of structures on via Nuova a Pizzofalcone No. 8, via Goli-taria No. 39 without victims, Vico S. Spirito di Palazzo No. 34, without victims.

VICARIA SECTION: Partial collapse structure on Corso Garibaldi No. 156 with victims.

CHIAIA SECTION: Partial collapse structure on via Parco Margherita without victims.

VOMERO SECTION: Partial collapse structure on viale Michelangelo, No 56, no victims.

S.GIOVANNI A TEDUCCIO SECTION:

Various bombs dropped in inhabited area without victims. 2220 An English major was seriously injured by an anti-aircraft fragment. Other bombs exploded in nearby fields.

2353

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CAPODIMONTE SECTION:

Structures on via Bosco Capodimonte at Nos. 26 and 33 struck with victims.

In Capodichino serious damage was done to various buildings on Vico Maglione and the to the Maglione Building on Corso Umberto I, No. 94. So far, casualties known are three injured, one of them seriously.

In Marianella, the military encampments of French soldiers at Macedonia - Piscinola were struck by several bombs. 2 soldiers killed and 10 injured; several motor vehicles caught fire.

In S. Giorgio a Cremano, 3 bombs fell on the four-point intersection of via Pittore - Emanuele Gianturco; four buildings seriously damaged, with consequent obstruction of above streets and interruption of water supply. 2 civilians slightly injured.

THE COMMANDING GENERAL,

Giuseppe Picche.

2354

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

4 April 1944.

MEMO to CPS

HEALTH CONDITIONS IN BARI

The health condition of military personnel of and of the civilian population of Bari leaves much to be desired. There are many cases of scabies, the sufferers of which seem to have reached a very high percentage of the civil and military population.

The lack of soap contributes strongly to the spread of the epidemic.

****

ACQUITTAL OF CCRR

The Allied Court of Lucera (Foggia) on 24 March has adjudicated the Carabiniere paolo VERDE, of Panni Station, and acquitted him of the homicide of the American Sergeant (colored) Douglas R. Lyons, on grounds of self-defense.

****

STRIKE IN NAPLES

The laborers of the "Cirio" Company in Naples have gone on strike since 1300 hours of the 21st and have occupied the establishment.

The "Cirio" Company at this moment is working exclusively for the Allied Forces and is apprehensive of serious damage to the basic materials (sugar, etc.) which the Allies have furnished for processing..(Cirio is a canning company).

C.A.P.O. of Naples province has been informed on the 21st.

****

ATTEMPTED RAPE BY FRENCH SOLDIER

On the 9th in Colliano (Salerno) the Algerian soldier Mohamed DOMMANSEUR of the 3rd Regt. of Sharpshooters, taking advantage of the darkness, sought violently to engage carnally with Antonio MARTINO, age 55. The latter opposed very vigorously, being assisted by his son Martino, age 19, who shortly previous had been threatened in like manner by the same soldier. Failing to succeed, the latter started brandishing a knife at the elder victim occasioning injuries to his face which may leave him permanently disfigured.

The HQ of the French Command has been informed.

****

ATTEMPTED RAPE BY FRENCH SOLDIERS

On the 11th in Oliveto Citra (Salerno) 2 French soldiers, approached the home of Antonio DELL'ORTO and demanded, as conquerors, that the women be turned over to them. Dell'Orto sought in vain to turn them away and while one of them threatened him with his rifle, the other entered with intentions of attacking his wife, but she succeeded in disarming him. Several neighbors came to the rescue and armed with axes perceived the soldiers running away. The following morning, the latter returned with rifles and demanded that Dell'Orto turn all the men into them, with intentions of reaping vengeance. Fearing the intervention of the neighbors, however, after having fired a single shot, without results, the Algerians went off.

On being informed, the commander of the group assured that severe measures would be taken against the malefactors.

****

2218

PUBLIC DEMONSTRATION

On the 16th in Felitto (Salerno) about 100 persons mostly women and boys and headed by Luigi Amodeo, Aniello Tricinelli, Luigi Cerullo, Carmine Bicucci, staged a demonstration accompanying Benedetto Nobile Di Berio and Biagio Rizzo

Ivone to the Municipio and asking that he be nominated Mayor in place of the Commissario Prefetizio Giovanni Sabatella, who was adjudged incapable.

The Arma intervened and disbanded the demonstrators. Ivone used to be a fascist, since 1925 and had the fascist scarf. Public order now normal

****

2353

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

CCRR HQ OF LIBERATED ITALY

N. 5/107 21 April 1944.

SUBJECT: Movement of Officers.

TO : HQ 3rd Division, CCRR, Naples.

With appropriate action in progress, the following officers are transferred:-

Major s.p. LENTINI Attilio - from the Internal Group of Messina, (Messina Legion) to the Internal Group of Palermo (Palermo Legion).

Major s.p. LECCIS Giovanni - from the Trapani Group (Palermo Legion) to the Internal Group of Messina (Messina Legion).

Major s.p. SPAMPINATO Onofrio - from the Ragusa Gropp (Messina Legion) to the Messina Legion (at its disposal).

Major s.p. RE Francesco - from the Messina Legion to Siracusa Group, (Messina Legion).

Major s.p. CLOCS Rosario - from Bari Legion to Messina Legion.

Capt. s.p. NARDONE Felice - from Siracusa Group (Messina Legion) to Acting Commander of Ragusa Group (Messina Legion).

Lt. s.p. BELVEDERE Leone - from Noto Company (Messina Legion) to Messina Legion (acting ASSt Major in 2nd).

The above transfers should be effected immediately.

Please advise us of your approval.

THE COMMANDING GENERAL,
Giuseppe Pieche.

2217

2356

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

RISERVATO

COMANDO ARMA CARABINIERI REALI DELL'ITALIA LIBERATA

UFFICIO SEGRETERIA E RISERVATO

N. 5/107 di prot. Ris. P.M.151-A, li 21 aprile 1944

Risposta al del n. Allegati n.

OGGETTO: Movimento di ufficiali.

Al COMANDO DELLA 3ª DIVISIONE CARABINIERI REALI
N A P O L I

Con provvedimento in corso, i sottonotati ufficiali sono trasferiti:

- Maggiore s.p. LENTINI Attilio - dal gruppo interno di Messina (legione Messina) - al gruppo interno di Palermo (legione Palermo);
- Maggiore s.p. LECCIS Giovanni - dal gruppo di Trapani (legione Palermo) - al gruppo interno di Messina (legione Messina);
- Maggiore s.p. SPAMPINATO Onofrio - dal gruppo di Ragusa (legione Messina) - alla legione di Messina (a disposizione);
- Maggiore s.p. RE Francesco - dalla legione di Messina (Aiutante Maggiore in 1ª) - al gruppo di Siracusa (legione Messina);
- Maggiore s.p. CLOCI Rosario - dalla legione di Bari (a disposizione) - alla legione di Messina (Aiutante Maggiore in 1ª);

./.

2 3 5 7

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

- Capitano s.p. NARDONE Felice - dal gruppo di Siracusa (legione Messina) a facente funzioni di comandante del gruppo di Ragusa (legione Messina);

- Tenente s.p. BELVEDERE Leone - dalla compagnia di Noto (legione Messina) - alla legione di Messina (facente funzioni di Aiutante Maggiore in 2^).-

I movimenti di cui sopra dovranno essere subito effettuati.

Prego disporre in conseguenza.-

I L G E N E R A L E C O M A N D A N T E
- Giuseppe Pièche -

Prego conferma urgente.

2358

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

22 April 1944.

Memo to CPS.

Herewith transcription from CCRR Group of Salerno:-

""According to special investigations, it seems that at Salerno the following individuals, confirmed fascists, are engaging in clandestine propaganda in favor of fascism:

1. GALLO Vincenzo fu Alessandro, and born in Salerno 28 June 1909, and residing at Largo Campo, No. 19. Employed by R.A.C.I., racketeer, corruptible. During the past regime he lived in abundance far above his actual earnings.

2. NEGRI Alessandro di Baldassare, born 12 February 1909 at Naples and residing in Salerno. He has not held any political positions. Together with his father, a squadrista, he used to abuse the distribution of foodstuffs destined for beneficent organizations and for G.i.l. (Youth Movement) deriving large profits thereby.

3. DE MASI Maurizio di Vincenzo, born 15 Dec. 1903 at S. Paolo, Brazil, residing in Salerno, Via Madonna del Monte No. 15, Director of RACI. He has held the position of trustee of the 6th Gruppo Rionale (District). During the past regime he has lived in luxury and abundance beyond his income. It is believed that he has taken advantage of his ~~passio~~ position to acquire illicit funds.

4. NARDIS Davide Fu Ranieri, born 14 Jan. 1893 at Castelfranco and living in Salerno, via Antonio Mazza, No. 20. Squadrista, driver and doorman for the fascist federation.

5. DEI CARLO, Michele, born at Contursi on 1 Feb. 1874 and living in Salerno at via Michele Vernieri No. 8, professor, and pensioned. He has taught penmanship and has been secretary for several years at the technical institute of Salerno. During the past regime, he had charge of food distribution and use to favor those merchants who use to give him gifts. He is known to be a playboy and to have had several loves.

6. TROISI Giovanni fu Nicola, born 18 June 1902 at Salerno, living in via Dogana Vecchia No. 40. propagandist. He was a squadron leader of the m.v.s.n. He is the proprietor of the S. Teresa Restaurant in via S.Teresa, Lungomare Trieste.

7. TROISI Nicola, brother of above, born in Salerno 21 August 1911. No political position. propogandist.

8. ROMEO Luca fu Nicola, born on 7 March ~~1898~~ 1894 at Salerno, where he lives in piazza Sedile di Porta Nuova, No. 43. Metal merchant, squadrista, single. He was engaged in collecting brass and profited luxuriously thereby.

9. INDICE Paolo di Vincenzo, born 8 March 1893 at Casoria and living in Salerno, via Monte Silvatico No. 10, director of physical education. Ex-naval Lieutenant. person of dubious character. Employed by fascist federation. Stubborn, arrogant, violent. He took advantage of his position and abused the teachers and students. propagandist and suspected of military espionage.

10. PRUTO Baldassare fu Vincenzo, born 4 May 1890 at Atrani and living in Salerno on via Indipendenza. politician, leader in m.v.s.n., organizer and propagandist.

11. NEGRI Baldassare Alfredo fu Francesco, born 28 Sept. 1883 at Salerno where he lives in via Lavina No. 3, and is a merchant in foodstuffs. Squadrista. He furnished the g.i.l. and beneficent organizations from which he extracted personal gain. He was an agent of C.V.R.A., pure fascist and informer of the federation. Supposed propagandist.

12. AMENDOLA Adalgiso di Roberto, born 6 Dec. 1912 in Salerno where he lives in via Roma No. 31. Officer of m.v.s.n. Treasurer of the fascist federation of Salerno for several years. propagandist.

13. ADINOLFI Vincenzo fu Luigi, bor 26 June 1888 at Cava dei Tirreni, living in via Roma No. 33. operator of the caffe' and cinema "Vittoria". Squadrista,

2359

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

usurer, and during the fascist regime was a profiteer and has actually has several millions. Woman chaser.

14. ADINOLFI Luigi di Vincenzo, born 18 Feb. 1912 at Salerno, where he lives in via Roma, No. 33.

15. ADINOLFI Giuseppe di Vincenzo, born 18 March 1915, living at via Roma, 33. Follows footsteps of father, of No. 13 above.

Besides the above there are supposed to be others.

There is an insistant rumor that the above hold secret meetings in the social circles of the Verdi Theatre, sometimes in the "Circolo dei Cacciatori" (Hunter's Circle), and at times in the billiard room of the Vittorio Theatre of ADINOLFI, Vincenzo, proprietor.

In spite of the vigilance exerted, it has not yet been possible to catch them (at their meetings) because they act with great secretiveness.

There is also mention of a secret radio transmitter.

The leader is supposed to IOCICE, who is said to maintain contact with agents of the republican government and with Sardinia, where exponents are supposedly in existence of the political fascist movement.

Head C.S. of Salerno has been informed.""

****

2360

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

24 April 1944.

MEMO to CPS.

In succession to Memo of the 14th, we are informed that on the 11th, at 1500 hours, a Meeting was held at Carovigno and attended by the Commander of the 71st Sub-Area, Col. Woodhouse, Capt. Potter of the British MP's, the Commissario Prefettizio of the Commune and the Group Commander of the CCRR of Brindisi.

Col. Woodhouse has been convinced regarding the responsibility of the participants in the noted incident.

The following proposals have been formulated, upon which all were in accord that same morning, especially the Colonel and the Commanding Admiral of the Military Marine at Brindisi.

(1) Prohibit Jugo-Slav soldiers to carry arms and to roam in the inhabited areas of Carovigno.

(2) Transfer the unit to another location.

(3) Identification and punishment of the guilty.

Col. Woodhouse stated that he has already ordered the prohibition of the Jugo-Slavs to be allowed in Carovigno till the people had regained their calm, but expressed the difficulty and inconvenience of transferring the unit elsewhere inasmuch as Carovigno is adjudicated as being particularly adaptable to military training (at present their transfer to the commune of S. Michele Salentino is under discussion).

As to the 3rd proposal, the Colonel would not assume any responsibility nor make any promises for reasons which he would not divulge, limiting himself to the explanation that such incidents are explainable or to be expected in time of war between persons of different nationalities. He added the following statement, to wit:" "It is fortunate if such incidents occur but a single time."

Thus, the Colonel clearly gave to understand that the incident could be considered closed.

An unilateral investigation - by the Arma - without the concurrence of the English police, as to the responsibility of the occurrence is neither possible nor opportune since no evidence in the form of witnesses testimonials, and because the English police favor the Jugo-Slavs, and the Jugo-Slav officers would not permit intervention on our part.

The station of Carovigno has been adequately reinforced and uninterrupted services of patrols have been ordered day and night to prevent and suppress further incidents.

2361

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

MEMORANDUM TO ACC.

Since the vacancy exists for the Command of the CCRR Group at Avellino, I would recommend for it CCRR Major Ermanno BELLUCCI who will be relieved of his command of the IXth Corpo d'Armata on the 24th inst.

Major BELLUCCI is an intelligent officer, is active and very willing.

In exercising his command, he shows capacity and displays good intellectual qualities, intuition, good sense and tact.

Above all, he is very trustworthy.

2362

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

HQ CCRR OF LIBERATED ITALY.

N.5/119 21 April 1944.

SUBJECT: Transfer of officers.

TO : HQ 3rd Division CCRR, Naples.

In view of the prevailing requirements of the service, the following officers are transferred:-

Lt. Col. MANDANICI Giovanni - from Messina Legion to Ragusa Group, (Messina Legion).

Major CALACIURA Pasquale - from Enna Group (Messina Legion) to Palermo Legion (at its disposal).

The above transfers are to go into effect immediately.

Please advise us of your approval.

THE COMMANDING GENERAL,
Giuseppe Pieche.

2363

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

CRIMINAL INVESTIGATIONS DIVISION
OFFICE OF THE PROVOST MARSHAL
HEADQUARTERS TWELFTH AIR FORCE

3rd April 1944.

SUBJECT : Commendation.

TO : Captain LO PRESTI Calogero Commandant Comp. Interna of CC.RR. Bari.

1. On behalf of my Superior Command I want to express our deep appreciation for the excellent spirit of cooperation shown by your men while they were performing their duties in our office.

2. I want to point out in particular the fine work of W.O. Vacca Nicola. From the moment our office was established in Bari, he has rendered every possible assistence in order to combat the black market. He has shown great zeal, devotion to the service and has voluntarily worked after hours without complaining; has recovered large quantities of Allied property and was instrumental in apprehending criminals.

3. It is hoped that this fine spirit of cooperation will continue, so that black market activities and crimes against persons are reduced to a minimum for the purpose of devoting our efforts to a victorious war against the Common enemy.

(signed)

E.A. Turrou Zand II., CMP.
Agent in Charge.

Via De Giosa 7 - Bari.

2364

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

Memo to CFS

21 April 1944.

RECOVERY OF STOLEN GOODS. On the 11th in Riffoni Valle Piana (Salerno) the Arma found in the home of Andrea Lorenzo 12 q/li of copper wire belonging to FF.SS and the Electric Co. ofCampania as well as 7 cans of gasoline of 20 litres each and a pair of shoes of the Allied armies.

On the same day the same Arma in conjunction with personnel of the 66th Special Investigation Section C.M. Police, searched the Carpinelli Bros. Foundry and recovered 80 q/li of forged copper and10 q/li of aluminum wire of doubtful origin.

By order of the 66th Spec. Inv. Sec. C.M. Police the foundry was closed.

All materials were confiscated.

****

ARREST OF VAGRANTS. On the 6th, the Arma of Gioia del Colle (Bari) arrested Forleo Vito, Colacicco Domenico, Continolo Giacinto and Marotta Battista as being responsible for delinquencies and robberies to civilians and to the Allied armed forces.

****

MISCONDUCT OF NEGRO TROOPS. On the 15th in Secondigliano (Naples) a group of American MP's of Aversa staged a gun duel with a negro soldier whom they surprised in the home of Luisa Apuzzo at corso Umberto I, no. 475, together with two other soldiers who ran away at sight of the MP's.

Both MP's were seriously injured.

Another group of American MP's arrived and pursued the Negro, continuing their fire at him, but he succeeded in getting away.

During the incident an Italian soldier and four passersby were injured.

The MP group proceeded in the arrest of all Negro soldiers in the attempt to apprehend those responsible for the above incident.

****

ARREST OF FASCISTS. By request of C.S. Center, the Arma of Barletta (Bari) on the 14th arrested 16 persons for organizing a section of the Republican Fascist party in Barletta.

At the home of ~~Sa~~ one of the arrested, propaganda material, as a list of members, identification cards, and by-laws of new group.

****

MOTOR VEHICLE CASUALTY. On the 2nd in Palermo, an unidentified English Sergeant, belonging to the Airport of Catania and in Palermo on pass, was struck by a heavy American truck (not noted) and killed.

The Allied authorities are investigating.

NOTATION BY HIS EXCELLENCY:

Of these accidents, I will name only the dead; the others - which are numerous - I will register.

Gen Pieche.

****

By 2209

2365

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MISCONDUCT OF MOR AN TROOPS.

On the 15 th in Ponte Tavolo di Caivan (Naples) 8 Moroccan soldiers as yet unidentified, confronted Carmine Torano and four of his sons, while trying to attack (carnally) Raffaela Torano without succeeding.

The same Moroccans, a little later, confronted Pasquale Crispino, robbing him of 350 lire.

The proper Allied P.S. office has been informed.

****

MISCONDUCT OF BRITISH TROOPS. On the 15th in Cava dei Tirreni (Salerno), English soldiers attacked Capt. Bruno Severini of the 1st Cav. Group (It.).

A brawl ensued resulting in slight injuries to Severini and to Lt. Benedetto (It.) who was with him.

The officers were rescued by two Carabinieri. The Aggressors ran off pursued by many civilians to a nearby square to avenge the assault on the two Italian officers.

The Intervention of an officer of the Army and several Carabinieri and soldiers was instrumental in avoiding serious incidents as a consequence.

****

RECOVERY OF SAILOR'S BODY. On the 13th of April on the shores of Alcamo Marina, (Trapani), the body of an American sailor, Serial No. 1h2-55-50, 30 years old, which had been washed ashore, was recovered.

****

DISCIPLINE OF ALLIED TROOPS. On the 13th April, Pozzuoli (Naples), 3 unidentified colored Allied soldiers broke into the home of Francesco Catalano and asked for women. One being refused, they approached the bed where Mrs. Catalano was sleeping. One of them pulled out a knife and slightly injured one of the members of the household. Biagio Vicidomini, brother-in-law of Catalano was knifed a number of times but will recover within 10 days. The soldiers belong to a detachment situated near Villa De Angelis. One of them is known as "Mussolini Head". They escaped. AMG Command, American MP's of Pozzuoli notified.

****

On the15th in Salerno, Giovanni del Basso was assaulted by 3 Unidentified Allied soldiers and robbed of his wallet containing 90 lire.

****

On the 15th in Salerno, Battista Bono, a driver for the Minister of Communications, as he was about to enter the Odeon Cinema, was punched by ~~as~~-unidentified Allied soldiers. He was brought to a hospital. P.S. Office informed.

****

On the 15th in Salerno, Sabato Perroni was wounded in the chest by a pistol shot fired by Abeuche Abdellak of the 3rd Bat. Algerian Sharpshooters. Perroni died a few days later. The crime ~~was~~-resulted when Perroni fired to dissuade a drunken soldier from moldating woman. The French soldier was arrested by Allied police.

****

2366

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

19 April, 1944.

MEMO for Col. KIRK, C.P.S.

We are forwarding the following from GC.MM. Legion, Bari:

" Major William Cohen, Legal Liaison Officer, ACC, has forwarded to me the attached letter, in which he asks for the weekly reports which the Arma sends to the Civil and Military Authorities concerning crimes committed by Allied soldiers (against property-persons etc.) He also requested for reports dating from Oct.1st to the present day.

In a conversation with him, he insisted upon the request since it is his duty to keep himself informed of this special branch of the police so that he can coordinate preventive measures and compile statistical records.

He would also be satisfied to only have a list containing the following informations:

-Full name of persons arrested and charged.
-Date of crime
-Date of arrest and charges
-Nature of crime
-Number of CCRR report and of the Arma pressing the charge.
-Reference to the Allied Police Reports
-Territory in which crime was committed
-Remarks.

I explained that the report dating from October to the present day will require some time to compile.

I informed him that a report consisting of crimes in general would be more appropriate.

While I will furnish only statistical date, it will require some time before I will be able to get necessary informations.

His Excellency the Procuratore Generale of the Court of Appeal, Bari with whom I have conferred, has no objection to the reports or the statistiwal records; he also added the Allied Courts in some instances have jurisdiction.

Remarks from Gen. Pieche.

I agree on the statistical records. What do you think Col. KIRK ?

It would be advisable to use that circular, until further notice, which on the relations between Arma and Allied. Could we consolidate both for the sake of uniformity?

****

2207

2367

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

6 April 1944.

MEMO for Col. KIRK , Chief Public Safety Sub-Commission. HQ., ACC.

On the night of March 12, 1944 in Ingonegro (Potenza), the Communists Boccanera Giulio, unemployed printer, born in Rome and De Stefano Antonio, textile worcher, born in Lioni (Avellino), both residing in Ingonegro, with 6 other companions went to Vittoria Cafe, managed by Mitidieri Francesco.

When they entered the place, they demanded the immediate removal of the picture frame of the King on the wall threatening that if he did not obey, they would break it to pieces.

The communists removed the frame when Mitidieri refused.

The Arma arrested immediately Boccanera and De Stefano and charges were made to the proper Authority.

They also brought charges against 6 companions identified as Gallo Generoso fu Angelo; Propato Antonio di Vincenzo; Consoli Francesco fu Giuseppe; Tancredi Giuseppe fu Gerardo; Beneduce Luigi fu Ernesto and D'Alessio Vincenzo fu Pasquale.

* * * * * *

On the night of 15th and 16th of March 1944, in Potenza, the "Garibaldine Action" pasted on the walls of homes on Via Pretoria, various signs as follows:

" GRUPPI GARIBALDINI "

ITALIANS:

On the anniversary of the death of Giuseppe Mazzini, the greatest apostle of our resurrection as a nation, the "Garibaldine" Red Shirts residing in Liberated Italy in the hope of retaking arms against the enemy from whitin and without for the purpose of continuing the Southen and Northen Campaign, interrupted on the Volturn by a Government which has not been able to conserve the unity of a nation formed by Giuseppe Mazzini, Giuseppe Garibaldi and by thousands of other heroes, we are calling upon the followers of the Garibaldine traditions, not to associate with any party who are disloyal their Country and whouse Democracy as a shield for Totaliterian Regime, which constitutes the common denominator of Communistic Collectivism and strike which forced Italy into chaos and permitted Fascism to spreads.

The Garibaldine Red Shirts raises the Italian Flag and of Democracy in the name of that great Apostle, and invite you to the order so that we can cooperate, with the Allied Armies for liberation of Italy and of the world and to acquire for ourselves, without any despley of opportunism, ambition and power, with a calm but resolute action in the battle field and at home, that victory which will permit us in the days to follow to choose a Democratic Order.

Napoli, 10 March 1944.

IL COMITATO ESECUTIVO.

2206

2368

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

18 April 1944.

MEMO to CPS

EVACUATION OF CIVILIANS. In the commune of Pomigliano d'Arco (Naples), the Aircraft factory "Alfa-Romeo" devastated by war events, has notably reduced employment because of lack of machinery work shops, and material, but its fast building for the housing of 400 employees has continued to be entirely occupied.

On the 2nd April, an American colonel ordered the Mayor of Pomigliano to evict all the occupants so that the premises could be occupied by Allied troops.

The following morning while the officer was speaking to the Mayor, about 50 persons entered the Commune Bldg. and protested about the order blaming the Mayor for not protecting their interests.

The Allied officer and the Bldg. Sup't left for Naples to inform the Prefect so that Pomigliano commune would not have an influx of refugees, at the same time permitting the evicted families to find shelter. On April 3rd, the American colonel upon his return to Pomigliano ordered evacuation of the premises by April 22nd.

The Allied Command has consented to a partial evacuation of the building because of housing difficulties.

There are 576 apartments in the building which include 1426 rooms. 286 apartments have already been vacated voluntarily.

From the 11th to the 15th April, 53 apartments have been requisitioned and the families have been housed either in Pomigliano or in other apartments already occupied so that where there was one family there are now two.

The following rules have been adopted for the eviction;-

1. Those who occupied the apartments before Sept. 1st may remain.
2. The employees and their families need not leave the premises but in case of any necessity arising, they will be obliged to seek shelter with other families in the building.
3. The unemployed and their families have been evicted.

On the date of the order for the evacuation, 400 families occupied the premises. 115 families left before the Allied authorities intervened and 48 were absorbed with the families who were not affected by the order. 28 families have been transferred to other communes.

The latter have been given the same benefits which apply to refugees.

(a) A family allowance of 1000 lire and 500 lire for each dependent.
(b) Housing and transportation of household goods.
(c) Daily rations and ration cards.

The Directors of the factory and the Arma carried out the evacuation in a peaceful and orderly manner although there were some signs of indignation and discontent among the families in the beginning.

To avoid future ill-feeling, it would be advisable for the Allied Command, who already realize that there is a shortage of housing facilities, to stop further requisitioning especially now that the families that remain in the building are actually employed.

The Commanding General,
Signed Giuseppe Pieche.

23691

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MEMO to CPS

19 April 1944.

MISCELLANEOUS.

The following is a copy of a communication from the Company of Casoria of the 16th and which we received today:-

"""On the morning of the 16th, about 400 soldiers - apparently prisoners of war - by official command were being marched toward Eboli behind two platoons of Allied soldiers.

While crossing the commune of Afragold (Naples) the Allied soldiers started to sing songs, which, according to reports, offended Italy.

Italian soldiers, in turn, sang fascist revolutionary hymns with invocation to the Duce.

No incident.

Will inform if any more news is forwarded on the matter.

****

EXTRACT FROM A REPORT WRITTEN BY Col. (Chief of Staff) of CCRR.

The official commands are lacking in motor vehicles; they are using several which have been recovered, but not efficiently so that trips to the stations are made very infrequently. It might not be far-reaching to propose returning to the use of cavalry for some commanders of the Lieutenancies. In any event, it would be advisable to try at least to get authorization from the Allies to let our men ride in their vehicles.

****

OBSERVATIONS OF HIS EXCELLENCY (?):

- Ask Col. Kirk to request AMG officials to issue passes to our officers which would allow them to ride on casual Allied vehicles in moving to and from their posts.

****

2370

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

18 April 1944.

Memo to CPS:

LABOR SHORTAGE FOR HARVEST

HEREWITH copy of letter from the Prefettura of Foggia to the CCRR Group of that city:

""The following message was sent to me by the Allied authorities and was sent also to HQ of the military district of Foggia in S. Severo.

" The agricultural problem concerning the labor for the next harvest of grain is so unfavorable that it is essential that not a single man be removed from the agricultural communities of this province.

The grain harvest must have precedence over and above any other matter.

Therefore until further notice I request that you do not call any more men (even absentees and deserters) from Foggia province.

The Prefect, to whom a copy of this letter has been forwarded, is requested to give orders accordingly to the CCRR as soon as possible." Signed Temperly.

In consequence of such orders, take steps according to your judgment and advise the Legion Commander CCRR at Bari from whom you have received previous instructions."""

****

LABOR STRIKE

On the 13th in Taranto the laborers of the Naval Shipyards at(Tosi) about 2000 of them started a "white" strike in protest to the failure to grant them an addition in pay. This continued to the 15th. Even in the arsenal where laboring operations were not suspended, a labor delegation had asked for an increase in pay.

Public order is normal.

In conjunction with military authorities, measures have been taken to prevent disorders.

****

2371

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

18 April 1944.

MEMO to CPS.

DISCIPLINE OF ALLIED PERSONNEL.

On the 20th of March 1944, in S. Paolo Civitale (Foggia), 8 Allied drunken soldiers were riding in a truck N. 355 and approached 2 Carabinieri and tried to disarm them. The latter struck one of the aggressors in the face with the butt of his gun. The Station Commander with other Carabinieri and civilians intervened and as a result a brawl ensued as a result of which one Carabiniere was and one civilian were injured. The aggressors, seeing that they were in danger, ran away toward Termoli. One of them pointed a Tommy gun at the Carabinieri and the civilians but was dissuaded from firing it by some Canadian soldiers.

****

On the 30th March in Pozzuoli (Napoli), some unidentified Allied soldiers broke into the school bldg. of the Azienda Agricola of Licola, carrying off 10 windows and 7 doors, of the total value of 20,000 lire and taking off.

AMG Hq and American police of Pozzuoli have been notified.

****

On the 4th April in "Astroni" di Pozzuoli (Naples), Giorgio TUCCILLO asked some American soldiers for some food. Refused, TUCCILLO had hardly started to move off when he was shot and seriously wounded by an American soldier. He was treated by an American captain of that section and later taken to a hospital in Pozzuoli.

AMG authorities and American police of Pozzuoli have been informed.

****

On the 6th ofApril in S. Donaci, (Brindisi), 7 drunken American soldiers were molesting the people. Some of the latter tried to get them to go away but a brawl ensued without any developments. Italian officers and Commissario and Prefettizio intervened, whereby the Americans went away.

****

On the 7th of April, a Negro soldier driving Vehicle No. 12-1951, struck Elena VITALE killing her. The truck was traveling at high speed and in the attempt to avoid the accident, the driver swerved the vehicle into the a wall seriously two negro passengers.

****

On the 11th in Casalnuovo (Naples) Luigi D'ANNA was killed by a pistol shot by an Allied soldier riding in a truck loaded with flour.

Allied P.S. authorities notified.

****

On the 14th, while Cara. Ciro FAIROZZI was on duty protecting the telephone line between Napoli and Salerno at Km. 20, 555 to 20,786, he was assaulted by a drunken British soldier who tried to disarm him. Defending himself energetically. The Cara. fell to the ground, and although he was struck with the butt of the aggressor's gun, and while the latter was about to stike him again, the Cara. fired his pistol striking the aggressor in the lower abdomen and putting him hors-de-combat.

Another British soldier a short distance away was trying to disarm the Infantry soldier (Italian Alessandro CANOVA) of the 513th Regt., and seeing what happened to the other, got scared, and jumped off a bridge 4m. high (13 ft) fracturing his left leg.

The Allied police was immediately informed and took both men to the hospital at Pompeii.

Allied Military Command at Resina has been informed.

2372

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

18 April 1944.

MEMO for Col. Kirk, C.P.S.

SUBJECT : Public Disorders

On the 26 March, 1944 in Petacciato (Campobasso), about 20 young men between ages 17 and 22, after leaving the local "Dopolavoro" and while they were marching along the main highway of the town sang the Socialist anthem.

When they reached the Municipio, some ofthem broke into the Registrer's office and burned some relatively unimportant papers. The Arma scattered the crowd and arrested 8 persons while three of the most violent absconded.

It appears that the demonstration was brought about as a protest against the recalling of men into the Armed Forces, under a recent order by Minister of War.

Public Order tranquil.

Thefts

On the 6 and 7 of April the Arma from S.Giuseppe Vesuviano (Naples), arrested 5 Italians (civiliens) charged with conspiracy and robberies (cattles).

Search still continuing for the arrest of 4 other respo nsible parties.

On the 10th April the Arma of Gravina (Bari) arrested 11 Italians (civilians) responsible for the robberies of many valuables in the homes and farms of Gravina from the 1st of January to 31 of March.

Search still continuing for the arrest of others involved in the robberies.

* * * * *

2373

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

MINISTRY OF THE INTERIOR

Salerno, 19 April 1944.

N. 010097/441

SUBJECT: Italian Laborers in Corsica transferred to Sardinia.

TO : P.S. Sub-Com., ACC. Salerno

On the 6th January and on the 9th February, about 700 continental laborers organized in labor gangs or groups, arrived in Sardinia from Corsica, where they had been working under military direction.

Of these, about half of them have been reputriated, while 362 of them at present allocated to the Civil Works Section under military authority, are being used in the cleaning and clearing up of the city of Cagliari.

The fact of the matter is, however, that such workmen, who belong to liberated territories, or are near them, are showing strong desires and signs of being restored to their places of origin, and they are doing very little work and their discipline is not good, and thus they constitute a real menace to public order.

We wish therefore that you would kindly look into the possibility of furnishing means of transferring these men from Sardinia to the continent.

THE MINISTER,

Signed V. Reale.

2374

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

18 April 1944.

MEMO for Col. KIRK, C.P.S.

****

We are forwarding to you a copy of the following report from the Legion of Bari. Impostor

About the middle of March a person identified as Lichtfield Heymard Andrea, arrived in Cinosa (Taranto) from Taranto. He wore an English Navy Police Officer's uniform and was accompanied by two agents of the Questura of Taranto who had been put at his disposal. He was a guest of Countess Miani and later a guest of the C.R.I. Hospital.

He showed interest in the political field, expressing his sympathies for King of Italy and Marshal Badoglio. He was also interested in the poor and sought the aid of the Mayor to take some active steps.

Afterwards his fiance', Mallarde and her Mother came fromBari to meet him. He purchased some clothes for them for which he never paid.

He orenized 2 hunting parties on the estate of Baron Berlinghieri, next to Montalbano Jonico (Matera), one of which Allied Officers from Matera participated.

On the 27th March, Allied Police arrested him because the impostor was really a ship waiter, wanted by the police.

* * *

Subject:- Misappropriation of Allied Property by Italian Soldiers:

On the 13th of April, in the harbor of Naples, about 100 soldiers of 503rd Infantry Battalion, used for loading and unloading the ships, while they were about to enter their barracks were stopped and searched by American MP's who found in their possession canned goods, sigarettes, property of the Allies.

The search was made in the presence of 2nd/Lt. Pascarelle Francesco, the officer in charge of said detail.

* * *

Subject:- Injuring of Carabinieri

On 16th March, at about 2200 hrs., while the Commander of the Mattinata (Foggia) station and two other officers under his command were on duty on the town, after reaching the outskirts of the town a handgrenade were thrown at them by unidentified persons and as a result of which seriously injured Carabiniere Pasqualotto Nicola and Municipal Guard Lampoberda Pietro and bruised Carabiniere Sicolo Donato.

Investigations are being made.

-*-*-*-*-*-

2372

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

2 July, 1944.

MEMORANDUM for Col. KIRK, Chief Public Safety Sub-Comm.

At 8.30 a.m. of the first July, 1944 in Naples, about 150 workmen of the telephone Society gathered in Via Francesco Crispi to protest against the fact that Directorships of the Society were held by elements who - according to their opinion - have for so many years represented fascist exploitation and persecution against the same workmen.

The workmen appeared firm in the intention to impede, also by violence, the continuation of the Engs. PELLEGRINI and SANTOMAURO and the Bookkeeper IORIO in their respective positions.

At about 10 o'clock, Dott. Pellegrini came accompanied by Col. RAINOLD, of the ACC, who personally intervened so that the anger of the employees would not violently manifest itself against Ing. Pellegrini.

Col. Rainold asked for the intervention of the Allied Police and sought the workmen to desist in their attitude and to present their requests through the Labour Syndacates, pointing out that being the employees of the S.E.T. (Telephone Society) militarized, they were not allowed to make demonstrations.

The workmen became orderly but only when Conte Pellegrino left the Office.

The demonstration was a spontaneous act of the workmen who don't intend to tolerate the above mentioned persons. (*)

The directors of the syndacate organization were not aware of the intention of the employees, who before starting the protest made sure that the service was in full function so that it was not effected by any interruption.

At 12, they recommenced their work in full.

Yesterday afternoon, at the "Confederazione Generale del Lavoro" (Labour Confederation) the competent commission met to discuss on the action to be taken so that the wishes of the masses are satisfied.

(*) who are regarded as the parties responsible for the anguish they had to endure in the past.

2376

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Li 2 luglio 1944

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottoccommissione per la
Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

S A L E R N O

Alle ore 8,30 del 1° corrente in Napoli, circa 150 operai delle Società Esercizi Telefonici si sono riuniti nella sede di via Francesco Crispi, per protestare contro la permanenza ai posti direttivi della Società di elementi i quali - a loro giudizio - per venti anni hanno impersonato lo sfruttamento e la persecuzione fascista contro gli operai stessi.

Gli operai si dimostravano decisi ad impedire, anche violentemente, la permanenza degli ingegneri PELLEGRINI e SANTORO e del rag.LORIO, alle rispettive cariche.

Verso le ore 10, è giunto il conte Pellegrini, accompagnato dal Colonnello della Commissione Alleata di Controllo RAINOLD, il quale è personalmente intervenuto, affinchè, le ire degli operai non si manifestassero violentemente sull'ing. Pellegrini.

Il Colonnello Rainold ha provocato l'intervento della polizia alleata e ha cercato di persuadere gli operai a desistere dal loro atteggiamento ed a rappresentare le loro richieste tramite le organizzazioni sindacali, facendo ad essi presente che essendo gli operai delle S.E.T. militarizzati,

*/...

2 3 7 71

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

non ha conosciuto abbandonarsi a dimostrazioni inconsulte. Gli operai sono rientrati nell'ordine, però, soltanto quando il conte Pellegrini si è allontanato dagli uffici.

La dimostrazione è stata un atto spontaneo dei lavoratori che non intendono assolutamente tollerare le predette persone, nelle quali essi vedono i responsabili delle angherie sofferte nel passato. I dirigenti delle organizzazioni sindacali non erano a conoscenza delle intenzioni degli operai i quali prima di iniziare il movimento di protesta, hanno assicurato il funzionamento dei servizi, che non hanno subito alcuna interruzione. Alle ore 12 essi hanno ripreso in pieno il lavoro.

Nel pomeriggio di ieri presso la Confederazione Generale del Lavoro, si sono riunite le commissioni competenti per discutere sull'azione da svolgere affinchè i desideri delle masse siano soddisfatti.

2378

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

27 June 1944.

MEMORANDUM TO : Col KIRK,
Chief Public Safety Sub-Commission, A.C.C.

On August 1943, as a result of administrative irregularities and subtractions of funds at the Provincial Agricultural Union of Matera - and independent body affiliated to the Italian Federation of Agricultural Unions, Naples Regional Office - Geometra PORCARI Michele, president of the Union Administrative Council; Rag. VAILARELLI Aldo, director of said Union; CALIA Eustachio, cashier and TAMBURINO Francesco, a warehouse-man, were charged with fraud, embezzlement and forgery and denounced to the judicial authorities. The pre-trial investigation has been just carried out and the conclusions by the Prosecutor are expected.

But a month ago, to a general surprise, though the judicial authorities' decisions were still pending, VAILARELLI was restored to the direction of the Union by the Allied Control Commission which, in addition, after having dissolved the administrative council of the Union, appointed as Commissario to said Union the physician GALLITELLI Domenico, a former podesta' at Bernalda and organiser of the local "fascio". Gallitelli, a person considered as a politician and opportunist, is at present enjoying the unconditioned trust of the Allies at Matera.

The matter has caused harsh comments inasmuch as the Agricultural Union handles millions. The People wish that said administration ought to be entrusted to a technical person enjoying a good moral and political reputation and that a control be exercised from both a techical and administrative standpoints and also in regard to the numberless employees who, for the most part, are unqualified personnel.

2379

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

B traduite

li 27 giugno 1944

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK

Capo della Sottocommissione per la Pubblica Sicurezza

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

S A L E R N O

Nell'agosto 1943,a seguito di irregolarità amministrative ed a sottrazioni di fondi nel Consorzio Agrario provinciale di Matera -Ente autonomo affiliato alla confederazione italiana dei Consorzi agrari,ufficio regionale di Napoli- furono deferiti all'Autorità Giudiziaria per truffa,peculato e falso il presidente del consiglio d'amministrazione dell'ente,geometra PORCARI Michele,il direttore rag.VALLARELLI Aldo,il cassiere,CALIA Eustacchio,ed il magazziniere TAMBURRINO Francesco. L'istruttoria é testé finita e si attendono le conclusioni del Pubblico Ministero.

Il fatto non mancò di produrre,a suo tempo,forte scalpore negli ambienti della provincia,tenuto conto che si trattava di ammanco per oltre £.200.000.

Da qualche mese,con sorpresa generale,sebbene non siano ancora intervenute le decisioni dell'autorità giudiziaria, il Vallarelli é stato nuovamente insediato nella carica di direttore,dalla Commissione Alleata di Controllo la quale, peraltro,sciolto il Consiglio d'amministrazione,ha nominato Commissario del Consorzio il dottore in medicina GALLITELLI

2195/...

2380

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Domenico, già podestà di Pernalda ed organizzatore d. quel fascio. Il Gallitelli, elemento giudicato opportunista, strisciante ed ambiguo, gode, in questo momento, dell'incondizionata fiducia degli Alleati di Matera.

La cosa ha dato origine ad aspri commenti trattandosi di Ente che amministra milioni. E' desiderio della popolazione che esso sia affidato a persona competente, di indiscussi precedenti politici e morali e che rigorosa ispezione tecnico-amministrativa ne accerti l'andamento, anche in rapporto al pletorico personale che esso impiega e che, tra l'altro, nella maggior parte, é incompetente.

2381

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

11 12 giugno 1944

P R O M E M O R I A per il Capo della Sottocommissione per la F.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

S A L E R N O

^^^^^^^^^

Alle ore 0,20 del sei giugno 1944 si presentava alla guardia municipale VILLANI Giuseppe del comune di Sternatia (Lecce) il sergente maggiore paracadutista ANCORA Ferdinando fu Luciano e di Grasso Pasqualina, nato a Campi Salentino il 9 novembre 1914, che, in località Cataccia e precisamente a circa due chilometri da quel comune, si era lanciato da un apparecchio tedesco.

Il predetto, che era incaricato dal comando tedesco di servizio di spionaggio, dichiarava di volersi subito presentare al comando alleato per urgenti comunicazioni.

Era in possesso:

- di n.20 biglietti da una sterlina
- " 8 " da dieci dollari
- " 10 " da cinque dollari
- " 10 " da un dollaro
- " 21 " da venti dollari
- " 1 " da cinquanta dollari
- " 3 " da dieci scellini
- n.7 fedi di credito inglese di valore vario.

Veniva subito consegnato alla 409 F.S.S.-

2382

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 8 maggio 1944

P R O M E M O R I A - per il Capo della Sottocomissione
per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

In Palermo l'annunzio fatto dalla stampa locale per la nomina della giunta consultiva siciliana per l'assistenza all'Alto Commissario, facilmente diffusa tra la popolazione, non ha prodotto impressioni di utile rilievo.

Le figure dei prescelti sono quasi tutte note alla maggioranza della popolazione, che, per la minore conoscenza delle attribuzioni demandate all'Alto Commissario, non sa valutare, che in una forma molto confusionaria, l'apporto che potrà dare il nuovo organo consultivo.

Da tutti è stato notato che a fare parte della giunta sono stati chiamati elementi di quasi tutti i partiti e tale considerazione viene favorevolmente commentata perchè la larga partecipazione è ritenuta indice di collaborazione libera, utile e fattiva.

Dai separatisti si lamenta che non è stato chiamato a farvi parte alcun esponente del loro partito e perciò si muovo aspre critiche all'Alto Commissario, On. Musotto, che, secondo loro, avrebbe invece dato assicurazione in tal senso.

Al riguardo, perciò, vi è chi dice che i nominativi sono stati prescelti dal Governo Badoglio senza tenere alcun conto delle proposte fatte dall'Alto Commissario, che si è trovato così costretto a subire una giunta non perfettamente confacente ai suoi desideri.

Di contro altri pensano che l'On. Musotto ha volutamente proposto dei nominativi di media capacità per potere, salve le forme, agire incontrastatamente di sua iniziativa o seguen-

2193

./...

2383

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

do il consiglio dei suoi veri consultori, che non figurano nella giunta.

Si ritiene che la giunta, formata dalle sottonotate persone, subirà delle modifiche, anche per l'avvenuta nomina dell'Ecc. Aldisio a Ministro dell'Interno.

1°)-Dr. Aldisio Salvatore, prefetto di Caltanissetta, presidente regionale del partito democratico cristiano;

2°)-Prof. Altomare Salvatore da Messina, liberale;

3°)-Prof. Guarnieri Andrea, facoltà giurisprudenza presso la R.Università di Palermo, unitario;

4°)-Avv. La Loggia Enrico, ex sottosegretario alle finanze, laburista riformista;

5°)-Avv. Mattarella Bernardo, democratico cristiano;

6°)-Avv. Monforte Salvatore da Siracusa, democratico cristiano;

7°)-Prof. Montalbano Giuseppe, comunista;

8°)-Avv. Saitta Vincenzo, laburista riformista da Catania;

9°)-Avv. Taormina Francesco, socialista.

2384

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 8 maggio 1944

P R O M E M O R I A - per il Capo della Sottocommissione
per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

Il 21 aprile u.s. in Porto Empedocle (Agrigento) sono apparse sulla base del Monumento ai caduti in guerra a grossi caratteri neri le seguenti scritte prontamente cancellate:
""W W I FASCISTI"" - ""IL DUCE LOTTA PER VOI"".
Indagasi.

Il 25 aprile u.s. l'Arma di Paduli (Benevento) in seguito ad ordine del Centro C.S. di Napoli, procedeva all'arresto dell'ex console della disciolta milizia colonnello di artiglieria di C.A. in pensione PRINZIVALLI Igino di Virgilio e di Provenzani Leonilda, nato a Roma il 21 gennaio 1891 e domiciliato a Paduli.
Non si conoscono i motivi dell'ordinato arresto.

2385

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 8 maggio 1944

P R O M E M O R I A - per il Capo della Sottocommissione per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

S A L E R N O

Ubaldo for German Affairs

Si trascrive una comunicazione del comando della legione CC.RR. di Bari:

"""Il comando del gruppo di Campobasso segnala:

""Verso le ore 15 del 21 aprile, lungo la strada che conduce al comune di Guardiaregia e precisamente nella casa cantoniera vicino alla stazione ferroviaria di quel comune, due militari stranieri, che si presumono tedeschi e che si esprimevano correttamente in italiano, si fermarono a parlare con la signora ARELLARO Anna fu Giuseppe e di Ermenegilda Cesarano, nata a Napoli il 5 giugno 1908, moglie del capo squadra cantoniere PUGLIESE Francesco fu Giuseppe e di Trio Teresa, nato a Milazzo (Messina) il 16 giugno 1900.

I suddetti militari chiesero dell'acqua ed alle interrogazioni della ARELLARO risposero che erano inglesi, che da nove mesi si trovavano in Italia, che provenivano da Brindisi-Bari-Foggia-Lucera, sempre attraverso le campagne, che erano diretti a Piedimonte d'Alife. Con molto interesse chiesero se a Guardiaregia si trovavano truppe Alleate ed alla risposta negativa uno di essi si lasciò sfuggire "MENO MALE". Dopo essersi informati quanto era distante il paese si diressero verso quella località per pernottare.

C O N N O T A T I:

Uno alto, biondo, capelli biondi ondulati, senza giacca, con pantaloni color kaki, scarponi, camicia di stoffa leggera, portava sulle spalle uno zaino su cui era legato un materassino bianco, senza copri capo. L'altro alto, capelli biondi, senza giacca, con camicia

2191

./...

2386

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

di stoffa leggera,portava una casacca di tela mimetizzata -tipo tedesco- scarponi,pantaloni lunghi kaki e zaino affardellato.

Nella conversazione durata solo pochi minuti essi dichiararono di voler recarsi a Piedimonte d'Alife attraverso le montagne e meravigliarono la signora ed alcuni contadini,che si erano avvicinati,per il grado di perfetta conoscenza delle strade e dei tratturi della zona.

Mentre elementi fiduciari sono stati incaricati di indagare e ricercare i predetti se ne riferisce per le ricerche,fermo e traduzione a Campobasso,a disposizione di questa sottosezione."""

Prego le legioni e comandi dipendenti da questa legione delle coordinate urgenti indagini del caso,per la cattura dei suddescritti.

Si accerti e vigili anche per eventuale esistenza di altri tedeschi ed elementi sospetti,in tutto il territorio legionale, nonchè per stabilire in qual modo finora abbiano vissuto,protetti e agevolati da chi,ecc.

Prego gli ufficiali di questa legione di assumere la direzione dei servizi e degli accertamenti,anche con squadre apposite.

Pei gruppi di Foggia,Vasto e Campobasso,accordi preventivi con i Comandi Alleati e A.M.G."""""

---

vedi foto

2387

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 8 maggio 1944

P R O M E M O R I A - per il Capo della Sottocommissione
per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

Robbery of allied property. Thieves captured by C.C.R.R.

Circa un mese fa in Loseto (Bari) ignoti rubavano,in danno dell'amministrazione americana,120 paracadute di seta del valore di 2 milioni e mezzo di lire.

Le indagini esperite dalla polizia americana e dagli agenti della Regia Questura di Bari,riuscivano infruttuose.

Le indagini stesse - soltanto ora affidate all'Arma - venivano condotte dalla squadra investigativa della compagnia interna di Bari,che alle ore 16 del 2 corrente nel comune di Bitritto,con la collaborazione del comandante della stazione di Bitetto,recuperava nell'abitazione di DE PASQUALE Mario,5 paracadute di seta,dodici paia di calze di lana,tre paia di pantaloni di panno ed altri oggetti; in casa di GIORDANO Francesco, cugino del DE PASQUALE,rinveniva 4 paracadute di seta e 9 rotoli di filo per razzi,10 maglie di lana,41 paia di calze ed altri oggetti.

I predetti,con GIORDANO Michele e GIORDANO Giuseppe,sospetti autori del furto,sono stati fermati per indagini che continuano.

L'operazione di polizia è stata eseguita con l'assistenza di tre ispettori della polizia americana che hanno espresso il loro vivo compiacimento.

2388

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 8 maggio 1944

P R O M E M O R I A per il Capo della Sottocommissione per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

S A L E R N O

Alle ore 18 del 26 aprile u.s. in Taranto, sei militari inglesi, alcuni dei quali in istato di manifesta ubriachezza, notato una giovane donna, in compagnia di un marinaio italiano, iniziarono a molestarla, provocando così il giusto risentimento del marinaio che prontamente reagiva alle offese colpendo con pugni uno dei dileggiatori.

Poichè gli inglesi stavano per sopraffare il nostro marinaio, alcuni ragazzi, presenti alla scena, scagliavano sassi e pezzi di legno contro i militari alleati ciò che provocava l'intervento di altri britannici, i quali, non potendo colpire il marinaio, che nel frattempo si era dileguato con la donna, si davano a rincorrere i ragazzi lungo la via Berardi, all'evidente scopo di bastonarli.

Nel frattempo un militare inglese, da bordo di un autocarro, forse all'unico scopo d'intimorire le persone, accorse alle grida dei ragazzi, esplodeva tre colpi di pistola mitragliatrice in aria, andati a vuoto, dopo di che i militari alleati montati sull'autocarro stesso si allontanavano.

Tali spari, richiamavano l'attenzione di numerose persone, che in quel momento affollavano le vie adiacenti, le quali, esasperate di quanto era avvenuto, si riversavano nella vicina piazza Immacolata evidentemente per reagire contro diversi militari alleati, che ivi sostavano ma per la presenza di carabinieri, agenti della polizia militare di piazza e polizia inglese, la folla si limitava ed emettere solamente grida

./...

2389

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ostili. Sopraggiunti rinforzi dell'Arma l'ordine pubblico che, dato l'eccitamento degli animi avrebbe potuto essere seriamente compromesso,veniva prontamente ristabilito.

Tale episodio è uno dei tanti che giornalmente si verificano in detta città,specialmente nelle ore pomeridiane,dato che i militari alleati,per le eccessive libazioni,cui con voluttà si abbandonano,non sono in grado di controllare le proprie azioni. Tali militari ebbri dall'alcool,con inaudita facilità cercano di entrare in abitazioni private per ottenere donne, vini e liquori; quando non possono raggiungere i propri intenti non esitano ad adoperare armi bianche o da fuoco contro i malcapitati,spesso con conseguenze luttuose.

Per questi motivi la popolazione è ormai esasperata ed è convinta che i militari alleati persistano in tali soprusi, perchè nessun provvedimento viene preso a loro carico. Malgrado i servizi preventivi disposti da quest'Arma,dalla polizia militare di piazza e da quella alleata,tali incidenti non potranno mai evitarsi perchè gli ubriachi si notano da per tutto sia per le vie cittadine sia negli esercizi pubblici.

Al fine di evitare il perpetrarsi di tali inconvenienti che potrebbero,in tempo non lontano degenerare in fatti luttuosi e di eccezionale gravità,sono stati proposti al locale comando militare marittimo,a cui è devoluto il mantenimento dell'ordine pubblico della provincia ed a S.E. il Prefetto i seguenti provvedimenti:

- chiusura degli esercizi di vendita di vino alle ore 12;
- proibizione di vendita di alcoolici dopo le ore 12;
- proibizione di vendita di alcoolici anche in bottiglie sigillate dopo le ore 12;
- identificazione delle abitazioni private,che in numero eccessivo si sono trasformate in veri e propri esercizi clandestini di vendita di liquori e vino a militari alleati,con

2188

./...

23901

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

conseguente sequestro dei generi e denunzia dei responsabili alla competente autorità giudiziaria.

Il 2 corrente in "Casina Piana" di Eboli (Salerno) quattro militari francesi del del III° Reggimento fucilieri Algerini accampato a Laviano (Salerno) deflorarono con violenza Gerardina e Angelina TORLUCCIO, rispettivamente di anni 21 e 14.

Alle grida delle malcapitate accorreva il padre che veniva aggredito a mano armata di pistola da uno degli stessi militari che lo feriva gravemente.

Il comando francese informato dall'Arma, identificava gli autori dei delitti, promettendo adeguati provvedimenti.

La popolazione è molto impressionata per le continue violenze cui è fatta segno.

Rapp. cons. Ref. by French soldiers
Population alarmed.

2391

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

6 May 1944.

Memo to CFS:

Leaflets found against Anglo-Americans.

On the night of the 9th in Canna (Cosenza) unknown persons scattered out about fifty small colored leaflets upon which were printed the following subversive remarks:-

1. Death to the English, liars and traitors.
2. Comrades! Don't forget that the most noble son of your land was a victim of enemy barbarism - let us avenge it!
3. Conspirers love God and the people - they will punish the impostors. Punishment is near and positive.
4. Battista Pitrelli cries vengeance.
5. Those who do not dare to act when the hour has sounded will die in ignorance and in slavery.
6. We must hurry and act for the supreme good of our Country.
7. Honor! Country! Liberty! Out with the Invader.
8. The conspirers have the faith and the means.
9. The heroic hour is near. Help us!
10. Death to the weak little king and to his Don Juan son Umberto.
11. Death to Monarchy.
12. Let's hang the traitor Badoglio.
13. Down with the House of Savoy and its tyrannical followers and traitors.

The Arma is seeking the authors and believes they must be young University students.

On the night of the 21st in Messina, unknown persons affixed about twenty type-written leaflets to the walls of the R. University and on the structures along Viale S. Martino. Copies transcribed below.-There were also small drawings of the Fascist emblem along via S. Martino.

The Manifests were promptly removed and the drawings rubbed out.

Investigations are in progress to apprehend the authors who seem to be elements of some particular culture.

Contents of Leaflets

21 APRIL 1944

Italians - America is a myth as was stated by the Germans in 1942. America is a myth, affirm the Italians today in oppressed lands, today in the sad conditions in which we have been thrust by the traitors of our Country, and which we personally have be experienced.

Actually, what has America, the "Arsenal of Democracy" been able to accomplish in nine months of permanence on Italian soil? Not a single bridge has been constructed, and if it has, it has not resisted the first autumnal rains. Nor have the railways been replaced into operation; Only a few results have been accomplished by our own railway personnel.

Nor has the problem of the reconstruction of farming been even slightly examined. America has interested herself only in the matter of

2392

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

financing several projects or public institutions with its notes - money for which it may ask Italy for reimbursement tomorrow in gold.

Neither the economic - alimentary - field nor any other, after all the promises which have been hypocritically made, have received attention.

AMERICA IS A MYTH.

And as such it will remain considering the contribution that it has made in the present conflict.

Much clamor was made when the "Flying Fortresses" appeared for the first time - but even they were products of American exaggeration.

No matter how powerful a plane may be, it will never decide the outcome of battles.

For four months Roosevelt's soldiers are blocked at Cassino.

The enemy has weakened considerably on the beachhead.

Lightning warfare as clamorously announced by American propaganda last summer has been actually transformed into a hard guerrilla struggle for position; against the weak walls of Cassino have been thrust the powerful Anglo- American Army which in a few weeks, according to Radio New York, was to have conquered the European fortress.

Remember all the boastful claims made at that time?

There is no longer time today for idle chatter and the voice of the cannon is much more realistic than that of the microphone which is more or less controlled.

We advise America to manufacture cushions for pins and tooth picks.

It might meet with better success .....

The Remnants.

Italians !

It has come to our knowledge that there will be a new call to arms!

The Badoglio government seeks to change over from co-belligerency to actual alliance with an actual contribution in men and cannon.

Moreover, prisoners will be liberated to send them in combat alongside their oppressors who have received them in concentration camps and have accorded them the most barbarous and bestial treatment.

Italians!

They ask your supreme sacrifice for a cause which is not your own - they ask your blood for an Italy which is not your own, they declare as enemies your brothers, and as allies the destructors of all our valourous deeds, they speak of liberty of Country while they contemplate the complete elimination of Italy as a European power.

The Remnants.

2393

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

6 maggio 1944

PROMEMORIA per il Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
SALERNO

^^^^^^

Nella notte sul 5 corrente in Cassa (Cosenza) ignoti lanciarono una cinquantina di piccolissimi volantini manoscritti a stampatello o su carta colorata con le seguenti diciture sovversive:

1°)-Morte agli inglesi,bugiardi e traditori.

2°)-Camerati non dimenticate che il più nobile figlio della vostra terra fu vittima della barbaria nemica,vendichiamolo!

3°)-I cospiratori amano Iddio,il popolo,essi puniranno i contrabbandieri. La pena è vicina ed inesorabile!

4°)-Battista Pitrelli grida vendetta.

5°)-Coloro che non sappiano quando l'ora sia suonata,osare ed agire,muoiono nell'ignoranza e nella schiavitù.

6°)-Bisogna muoversi ed agire per il bene supremo della Patria.

7°)-Onore Patria Libertà - Fuori l'invasore.

8°)-I cospiratori hanno una fede,una meta.

9°)-L'ora eroica è vicina. Aiutateci!

10°)-Morte al Re ringhierino e al figlio Umberto il don Giovanni.

11°)-Morte la Monarchia.

12°)-Il capestro al traditore Badoglio.

13°)-Abbasso la Casa Savoia ed i suoi seguaci tiranni e traditori.

L'Arma indaga per la scoperta degli autori che pare siano da ricercarsi tra giovani studenti universitari.

2184

2394

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 6 maggio 1944

PROMEMORIA per il Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

S A L E R N O

^^^^^^^

La notte sul 21 aprile u.s. in Messina ignoti affigge= vano sui muri della R.Università e dei fabbricati di Viale S.Martino circa venti manifesti dattiloscritti compilati conformemente alle copie allegate.

Sempre in Viale S. Martino venivano stampigliati picco li fasci littorio.

Manifesti venivano prontamente tolti e le stampigliatu re cancellate.

Fervono indagini per l'identificazione degli autori del l'affissione e della compilazione dei manifesti che,a giudi care dallo stile,debbono essere elementi di una certa cultu ra.

Copia di Manifesto Allegato

Nulla Osta

---oooOOOooo---

2183

21 APRILE 1944

Italiani!

L'AMERICA E' UN MITO...ha affermato la radio tedesca nel 1942.

L'AMERICA E' UN MITO...affermano oggi gli italiani delle terre oppresse,oggi che nelle tristi condizioni nelle quali siamo buttati dai traditori della Patria,abbiamo potuto personalmente sperimentarlo!

Che cosa infatti l'America,l'"ARSENALE DELLE DEMOCRAZIE",é stata capace di fare in nove mesi di permanenza sul suolo italiano?

Né un ponte é stato costruito o,se lo si é fatto,non ha resistito alle prime acque autunnali;

Né la strada ferrata é stata ancora riattivata: Solo qualche risultato é stato raggiunto dall'opera incessante ed ammirevole dei nostri ferrovieri.

Né il problema delle ricostruzioni contadine é stato minimamente esaminato:

Si é l'America semplicemente curata di finanziare alcune imprese o pubbliche istituzioni con dei buoni-moneta per poi poterne chiedere all'Italia di domani il rimborso in oro!...

Né il settore economico-alimentare,né insomma alcun altro settore,dopo tutte le promesse ipocritamente fatteci,é stato curato.

L'AMERICA E' UN MITO

e tale rimane pur considerando il contributo da essa apportato nell'attuale conflitto.

Molto chiasso fecero quando apparvero per la prima volta le cosidette "Fortezze volanti". Ma,anch'esse non sono state che una delle tante americanate...

La macchina per quanto potente essa sia non sarà mai l'arbitra delle battaglie.

Da circa quattro mesi i soldati di Roosevelt segnano il passo sotto le vetuste e diroccate mura della cittadella di Cassino.

Il pugno d'audaci tiene testa gloriosamente ad un nemico aggueritto e numerosissimo che si può ormai considerare fiaccato sulla linea del "bagnasciuga".

La guerra lampo riannunciata clamorosamente dalla propaganda americana nell'estate scorsa si é fatalmente trasformata in una logorante massacrante guerriglia di posizione: contro le fragili mura di Cassino si é infranto l'urto del poderoso esercito anglo-americano che in poche settimane dal dire di radio New York, avrebbe conquistato la fortezza europea.

Ricordate le penrane di allora?

Oggi non é più il tempo di chiacchierare e la voce del cannone

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 798016

tore,dopo tutte le promesse ipocritamente fatteci,é stato curato.

L'AMERICA E' UN MITO

e tale rimane pur considerando il contributo da essa apportato nell'attuale conflitto.

Molto chiasso fecero quando apparvero per la prima volta le cosidette "Fortezze volanti". Ma,anch'esse non sono state che una delle tante americanate...

La macchina per quanto potente essa sia non sarà mai l'arbitra delle battaglie.

Da circa quattro mesi i soldati di Roosewelt segnano il passo sotto le vetuste e diroccate mura della cittadella di Cassino.

Il pugno d'audaci tiene testa gloriosamente ad un nemico agguerrito e numericamente che si può ormai considerare fiaccato sulla linea del "bagnasciuga".

La guerra lampo riannunciata clamorosamente dalla propaganda americana nell'estate scorsa si é fatalmente trasformata in una logorante massacrante guerriglia di posizione: contro le fragili mura di Cassino si é infranto l'urto del poderoso esercito anglo-americano che in poche settimane dal dire di radio New York, avrebbe conquistato la fortezza europea.

Ricordate le penrane di allora?

Oggi non é più il tempo di chiacchierare e la voce del cannone é ben più realistica di quella di un microfono più o meno prezzolato.

Noi consigliamo all'America di fabbricare cuscinetti per spilli e stuzzicadenti.

Forse avrà miglior fortune.....

I REDUCI

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 798016

""L'AMERICA E' UN MITO""

(Argomento 1°)

ITALIANI!
L'AMERICA E' UN MITO...ha affermato la radio tedesca nel 1942.
L'AMERICA E' UN MITO...affermano oggi gli italiani delle terre oppresse nelle tristi condizioni nelle quali siamo stati buttati dai traditori della Patria,abbiamo potuto personalmente sperimentarlo!
Che cosa infatti,l'America,""L'arsenale delle democrazie"" é stata capace di fare in nove mesi di permanenza sul suolo italiano?
Né un ponte é stato costruito,lo si é semplicemente riparato: non ha resistito alle prime acque autunnali.
Né la strada ferrata é stata ancora riattivata: solo qualche risultato é stato raggiunto dall'opera incessante ed ammirevole dei nostri ferrovieri.
Né il problema delle ricostruzioni cittadine é stato minimamente esaminato,sicchè l'America si é semplicemente curata di finanziare alcuni istituti con dei buoni per poi poterne chiedere all'Italia di domani il rimborso in oro...
Né il settore economico-alimentare,né insomma alcun altro settore dopo tutte le promesse ipocritamente fatteci,é stato curato!

I REDUCI

ITALIANI!
Abbiamo saputo che vi saranno nuove chiamate alle armi!
Il Governo Badoglio tenta di passare dalla cobelligeranza alla vera alleanza con un contributo effettivo di carne da cannone!
Si liberano inoltre i prigionieri per inviarli a combattere a fianco dei loro aguzzini dai quali hanno ricevuto nei campi di concentramento i trattamenti più barbari e bestiali!
ITALIANI!
Si chiede il vostro supremo sacrificio per una causa che non é la vostra, si chiede il vostro sangue per un'Italia che non é la vostra, vi si additano come nemici i nostri fratelli,come alleati i distruttori di tutti i nostri valori,vi si parla di libertà di Patria mentre si trama la nostra totale eliminazione dalla Potenza Europea.

I REDUCI

2301
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 782014

nanziare alcuni istituti con dei buoni per poi poterne
all'Italia di domani il rimborso in oro...

Nè il settore economico-alimentare,nè insomma alcun altro set-
tore dopo tutte le promesse ipocritamente fatteci,è stato curato!

I REDUCI

ITALIANI!

Abbiamo saputo che vi saranno nuove chiamate alle armi!

Il Governo Badoglio tenta di passare dalla cobelligeranza alla vera alleanza con un contributo effettivo di carne da cannone!

Si liberano inoltre i prigionieri per inviarli a combattere a fianco dei loro aguzzini dai quali hanno ricevuto nei campi di concentramento i trattamenti più barbari e bestiali!

ITALIANI!

Si chiede il vostro supremo sacrificio per una causa che non è la vostra, si chiede il vostro sangue per un'Italia che non è la vostra, vi si addita come nemici i nostri fratelli,come alleati i distruttori di tutti i nostri valori,vi si parla di libertà di Patria mentre si trama la nostra totale eliminazione della Potenza Europea.

I REDUCI

2181

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2309

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

6 maggio 1944.

PROMEMORIA per il Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

^^^^^^

Il 1° andante, in Cervino (Napoli) otto militari americani non identificati, avvinazzati, bastonavano Pascarella Paolo, Pascarella Luigi e De Lucia Vittorio, i quali reagivano con spintoni. I militari esplodevano allora alcuni colpi di rivoltella senza conseguenze e successivamente, sopraggiunti altri militari dal vicino accampamento di Villa Grado, facevano nuovamente fuoco contro porte e finestre di quell'abitato.

Le autorità locali hanno disposto la sospensione della vendita, da parte dei pubblici esercenti, di vini e liquori.

2 4 0 0

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

6 maggio 1944

P R O M E M O R I A per il Capo della Sottocommissione per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

S A L E R N O

^^^^^^

Ieri mattina, 5 corrente, in Napoli gli operai dipendenti dai pubblici servizi, pur essendosi regolarmente presentati ai posti di lavoro, si sono rifiutati in massa di intraprendere una qualsiasi attività lavorativa, dichiarandosi in sciopero. Il movimento è stato iniziato da 270 operai della Società Elettrica Meridionale, ma si è ben presto esteso ad oltre 600 della Società del Gas.

Il motivo che ha determinato tale agitazione, è da ricercarsi nel mancato adempimento della promessa di un congruo anticipo sulle somme spettanti agli operai per aumento di salario a decorrere dal 1° marzo u/s., anticipo che avrebbe dovuto essere loro versato ieri. Il pagamento non è stato più effettuato a causa del divieto, opposto dalla Commissione Alleata di Controllo.

Nella giornata di ieri è stata in permanenza riunita una commissione di rappresentanti delle due parti: operai ed industriali, ma non si è raggiunto alcun accordo pratico.

Il segretario della Confederazione Generale del Lavoro, Dino Gentili, ha avuto diversi contatti con il capitano William, rappresentante della Commissione Alleata di Controllo.

Tuttavia i servizi più indispensabili, come quelli della luce, dell'acqua e del gas hanno regolarmente funzionato, essendo stato assicurato il turno degli operai addetti alla produzione ed alla distribuzione.

./. — 2179

2401

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

I capi commissione di fabbrica, hanno dichiarato che gli operai sono fermamente decisi a non riprendere il lavoro se non saranno prima accolte le loro richieste.

Si vuole che il segretario Dino Gentili, sia stato troppo precipitoso ad assicurare agli operai di aver ottenuto una vittoria, che in realtà non era stata ancora concessa dalla Commissione Alleata di Controllo.

---

6 maggio 1944.

P R O M E M O R I A per il Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

^^^^^^

Si trascrive la seguente comunicazione del gruppo CC.RR.di Lecce:

"""Il 28 aprile 1944 pervenivano alla direzione della mensa ufficiali "F" dello S.M.R.E. in Lecce due lettere firmate da un capitano americano,il quale ordinava il passaggio alle dipendenze delle FF.AA.Americane dei soldati Mancini Donato e Ferrari Viterbo entrambi inservienti di detta mensa.

Il tenente colonnello Stagni -direttore della mensa- rispondeva immediatamente riferendo che era spiacente non poter aderire alla richiesta giacchè la stessa doveva pervenire dalla Commissione Alleata di Controllo di stanza a Lequile.

Nel contempo,data la grave mancanza commessa dai due soldati che si erano andati ad offrire per essere assunti in servizio degli americani,detto ufficiale superiore ordinava che il Mancini ed il Ferrari rientrassero al Quartier Generale in attesa di ulteriori provvedimenti.

Il giorno successivo 29 lo stesso ufficiale superiore veniva a conoscenza che detti soldati allorchè erano stati messi in libertà dalla mensa,anzichè raggiungere il Quartier Generale,come era stato loro ordinato,erano andati a mettersi agli ordini degli americani.

E poichè era venuto pure a conoscenza che gli stessi soldati avevano contratto relazioni con due donne di Lecce e che nel pomeriggio del medesimo giorno erano stati visti in giro per la città senza stellette e con indumenti dell'esercito americano,il tenente colonnello Stagni decideva di farli sorprendere in casa delle due donne presso le quali supponeva si trovassero.

Incaricava all'uopo una pattuglia di carabinieri della 701^ se-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ze delle FF.AA.Americane dei soldati [illegible]
terto entrambi inservienti di detta mensa.

Il tenente colonnello Stagni -direttore della mensa- rispondeva immediatamente affermando che era spiacente non poter aderire alla richiesta giacchè la stessa doveva pervenire dalla Commissione Alleata di Controllo di stanza a Lequile.

Nel contempo,data la grave mancanza commessa dai due soldati che si erano andati ad offrire per essere assunti in servizio dagli americani,detto ufficiale superiore ordinava che il Mancini ed il Ferrari rientrassero al Quartier Generale in attesa di ulteriori provvedimenti.

Il giorno successivo 29 lo stesso ufficiale superiore veniva a conoscenza che detti soldati allorchè erano stati messi in libertà dalla mensa,anzichè raggiungere il Quartier Generale,come era stato loro ordinato,erano andati a mettersi agli ordini degli americani.

E poichè era venuto pure a conoscenza che gli stessi soldati avevano contratto relazioni con due donne di Lecce e che nel pomeriggio del medesimo giorno erano stati visti in giro per la città senza stellette e con indumenti dell'esercito americano,il tenente colonnello Stagni decideva di farli sorprendere in casa delle due donne presso le quali supponeva si trovassero.

Incaricava all'uopo una pattuglia di carabinieri della 701^ sezione dello S.M. che faceva convenire all'albergo "Patria" per le istruzioni del caso.

Il vicebrigadiere Ruiu Giuseppe e due carabinieri costituenti la pattuglia venivano incaricati della faccenda,ed infatti gli stessi,verso le ore 22,operavano il fermo del soldato Mancini Donato che accompagnavano alla presenza dell'ufficiale superiore all'albergo "Patria".

Al seguito della pattuglia dei carabinieri giungeva anche certo Giuntani Attilio (dichiaratosi interprete di lingua inglese presso l'albergo "Risorgimento"), per perorare la causa dei due soldati.

Richiesto chi fosse e che cosa volesse rispondeva al tenente colonnello Stagni che aveva ricevuto ordini di ingaggiare personale dal suo comandante. L'ufficiale gli chiedeva di chiamargli chi era

2178

./...

Declassified E.O. 12356 Sec. Section 3.3/NND No. 798014

il comandante e se esso Giuntani era italiano,americano od inglese, ed il Giuntani rispondeva che era italiano soggiungendo:"CHE RICEVEVA SOLAMENTE GLI ORDINI DAL SUO COMANDANTE". Gli rispondeva l'ufficiale superiore che doveva semplicemente vergognarsi di qualificarsi agli ordini dello straniero ed il Giuntani,di rimando,soggiungeva: "IO HO FATTO SEMPRE IL MIO DOVERE,SIETE VOI ALTRI (alludendo agli ufficiali presenti) CHE AVETE TRADITO LA PATRIA".

A tali parole il tenente colonnello Stagnì assestava due pugni sul muso dell'interprete ed il ten.colonnello Cannone che era presente gli dava il resto,finchè lo espellevano dall'albergo a calci nel sedere.

Andato via il Giuntani il ten.col.Stagnì ordinava al vicebrigadiere Ruiu di tradurre il soldato Mannini presso il corpo di guardia della 701^ sezione dove tuttora si trova.Non era possibile rintracciare il soldato Ferrari.

Verso le ore 22.15 si presentavano all'albergo "Patria" tre militari americani in compagnia del Giuntani,due dei quali rivestivano il grado di ufficiale.Uno di costoro che parlava bene l'italiano, mostrando la lettera che il ten.col.Stagni aveva scritto il giorno precedente,chiedeva di parlare con detto ufficiale superiore,il quale trovandosi in quel momento presso il tavolo del portiere rispondeva senz'altro che l'ufficiale che cercava era lui e chiedeva agli altri i motivi della loro visita.

Quello che parlava l'italiano domandava ad alta voce la restituzione del soldato Mannini: gli rispondeva subito il ten.col.Stagni con lo stesso tenore di voce,che non avrebbe in alcun modo aderito alla loro richiesta.Seguiva una lunga discussione,nel corso della quale il militare alleato che parlava italiano si permetteva di insultare l'ufficiale tacciandolo di fascista e di degno compagno di Mussolini.Gli faceva osservare lo Stagni in tono fiero ed energico che egli si trovava di fronte ad un vecchio soldato e nel dire ciò gli mostrava le quattro medaglie al valore che aveva guadagnato sui campi di battaglia; l'altro rispondeva:"DI BATTAGLIE PERDUTE!" al che il ten.col. replicava: "PERDUTE O VINTE QUESTE MEDAGLIE DIMOSTRANO CHE SONO STATO UN SOLDATO VALOROSO".

A riprova poi che i sentimenti del ten.col.Stagni erano tutt'altro che fascisti,detto ufficiale superiore soggiungeva che aveva affrontato il rischio del passaggio delle linee per raggiungere l'Italia liberata.

A questa risposta l'altro ribadiva: "COSA IMPORTA" e faceva dei

2404
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

deva sann'altro che l'ufficiale che cercava era lui e chiedeva agli altri i motivi della loro visita.

Quello che parlava l'italiano domandava ad alta voce la restituzione del soldato Mancini: gli rispondeva subito il ten.col.Stagni con lo stesso tenore di voce,che non avrebbe in alcun modo aderito alla loro richiesta.Seguiva una lunga discussione,nel corso della quale il militare alleato che parlava italiano si permetteva di insultare l'ufficiale tacciandolo di fascista e di degno compagno di Mussolini.Gli faceva osservare lo Stagni in tono fiero ed energico che egli si trovava di fronte ad un vecchio soldato e nel dire ciò gli mostrava le quattro medaglie al valore che aveva guadagnato sui campi di battaglia; l'altro rispondeva:"DI BATTAGLIE PERDUTE!" al che il ten.col. replicava: "PERDUTE O VINTE QUESTE MEDAGLIE DIMOSTRANO CHE SONO STATO UN SOLDATO VALOROSO".

A riprova poi che i sentimenti del ten.col.Stagni erano tutt'altro che fascisti,detto ufficiale superiore soggiungeva che aveva affrontato il rischio del passaggio delle linee per raggiungere l'Italia liberata.

A questa risposta l'altro ribadiva: "COSA INUTILE" e faceva dei gesti che volevano significare pugnalate alla schiena.

Sull'incidente è in corso regolare inchiesta da parte del sottocapo di S.M.Generale Ovilia.

Il soldato Mancini trovasi in stato di arresto e sarà denunciato per diserzione,equivalente il soldato Ferrari -a piede libero- ed il Caporal Attilio per vilipendio alle FF.AA.Italiane e favoreggiamento alla diserzione.

Per gli ufficiali americani,a cura dello Stato Maggiore del R.Esercito,verrà inoltrato rapporto alla sottocommissione alleata di controllo di Iesulo"".

- - - - -

2715

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2406

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNn No. 785016

li 5 maggio 1944

P R O M E M O R I A - per il Capo della Sottocommissione per la P.S.-

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

S A L E R N O

^^^^^^^^

Il 30 aprile u.s. in Giugliano (Napoli) il caporale americano di colore ARTIS Arnold,437 Fug.TRH,CO afferrava per le redini,fermandolo,il cavallo trainante il calesse sul quale trovavasi il brigadiere dei CC.RR. CEPRONE Sebastiano. Il sottufficiale fece cenno all'Artis di lasciare il quadrupede. Il negro,lasciate le redini,vibrava un colpo di coltello al brigadiere ferendolo gravemente al braccio sinistro.

Il feritore veniva arrestato dalla polizia americana di Aversa.

Il 30 aprile u.s. in Laureana (Reggio Calabria),davanti la camera del lavoro,durante lo svolgersi di una cerimonia commemorativa della festa del lavoro indetta dai social-comunisti,un gruppo di democratici cercava esporre il tricolore accanto agli altri vessilli provocando disordini. Il socialista PRONESTI Francesco vibrava vari colpi di pugnale contro NEMIE Oreste,sottufficiale dell'Arma in licenza di convalescenza,il quale collaborava con l'Arma locale nel servizio di ordine pubblico,ferendolo leggermente. Il sottufficiale esplodeva 4 colpi di pistola contro il suo offensore che feriva gravemente. Contemporaneamente veniva lanciata da sede camera lavoro una bomba che,esplodendo, feriva venti persone delle quali una gravemente. Sindaco di Laureana avv. RUSSO Francesco accusato di aver lanciato

F. 2177

./...

2407

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 5 maggio 1944

P R O M E M O R I A - per il Capo della Sottocommissione per la P.S.-

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

^^^^^^^^

Il 30 aprile u.s. in Giugliano (Napoli) il caporale americano di colore ARTIS Arnold,457 Fug.TRH,CC afferrava per le redini,fermandolo,il cavallo trainante il calesse sul quale trovavasi il brigadiere dei CC.RR. CERPONE Sebastiano. Il sottufficiale fece cenno all'Artis di lasciare il quadrupede. Il negro,lasciate le redini,vibrava un colpo di coltello al brigadiere ferendolo gravemente al braccio sinistro.

Il feritore veniva arrestato dalla polizia americana di Aversa.

Il 30 aprile u.s. in Laureana (Reggio Calabria),davanti la camera del lavoro,durante lo svolgersi di una cerimonia commemorativa della festa del lavoro indetta dai social-comunisti,un gruppo di democratici cercava esporre il tricolore accanto agli altri vessilli provocando disordini. Il socialista PRONESTI Francesco vibrava vari colpi di pugnale contro NEMME Oreste,sottufficiale dell'Arma in licenza di convalescenza,il quale collaborava con l'Arma locale nel servizio di ordine pubblico,ferendolo leggermente. Il sottufficiale esplodeva 4 colpi di pistola contro il suo offensore che feriva gravemente. Contemporaneamente veniva lanciata da sede camera lavoro una bomba che,esplodendo, feriva venti persone delle quali una gravemente. Sindaco di Laureana avv. RUSSO Francesco accusato di aver lanciato

Fr. 2177

./...

2402

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

l'ordigno, veniva arrestato in seguito a mandato di cattura emesso dal procuratore del Re di Palmi recatosi in luogo unitamente al comandante della compagnia CC.RR. di Palmi.

Indagini in corso per accertare altri responsabili.

2409

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1 ; maggio 1944

PROMEMORIA per il Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

S A L E R N O

Alle ore 21 del ventisette aprile u.s. in Caserta (Napoli) i carabinieri CELFUSA Paolo e SORICELLI Alberto,di servizio per fare osservare le norme sul coprifuoco,mentre contestavano la trasgressione alle norme suddette a SANTILLO Luigi,familiari di questi chiamavano cinque agenti della M.P. inglese con ufficio nel Palazzo Lionetti i quali,intervenuti,impedivano ai carabinieri di portare a termine l'operazione di servizio.

Il Santillo e la moglie Fernandez Emma additarono ai poliziotti i predetti militari come fascisti per cui uno di essi, non identificato,colpì al viso con pugno il carabiniere Celfusa,producendogli una contusione guaribile in cinque giorni.

I militari dell'Arma non reagivano per evitare maggiori conseguenze ed anche perchè trovavansi di fronte a maggior numero di agenti M.P.

E' stato arrestato il Santillo Giuseppe di Luigi responsabile di oltraggio ai surripetuti carabinieri nelle medesime circostanze.

Il 28 aprile u.s. in Pertilia Caseluce (Napoli) i sergenti PETROSI Giulio e PERRONE Michele,il caporale DI IORIO Luigi e il soldato PILLON Luigi tutti della 1010 compagnia autoreparto speciale P.B.S. P.M.101 incontratisi con alcuni soldati marocchini,per motivi non noti,vennero con questi a vie di fatto con scambio di colpi di arma da fuoco. Accorso il tenente francese SELIGUAT con pochi dipendenti,rimaneva lieve=

2410

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

mente ferito da scheggia di bombe a mano unitamente al soldato MASCHERON Alberto. I soldati italiani Pellor e Di Iorio riportavano ferite gravi prodotte da corpo contundente ed entrambi ricoverati ospedale militare di Aversa. Intervenuti il colonnello comendante truppe algerine, la polizia militare americana, il comandante 545° Reggimento Artiglieria Italiana e il maggiore della polizia inglese per inchiesta.

Il 29 aprile u.s. in Molfetta (Bari) i tenenti Lodi Enrico, Lubelli Carlo e Brasini Luigi del Deposito del 236° Reto Fanteria venivano senza motivo aggrediti da tre militari inglesi che tentavano disarmare il tenente Lubelli. Il tenente Brasini colpito da pugni al viso cadeva ma rialzatosi, e notato che i colleghi Lubelli e Lodi nella colluttazione impegnate con gli aggressori erano seriamente in pericolo, esplodeva un colpo di pistola ferendo gravemente uno dei soldati inglesi.

Gli ufficieli trovansi a disposizione del comendante del Deposito immediatamente intervenuto.

241.1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 4 maggio 1944

PROMEMORIA per il Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

S A L E R N O

Il 30 aprile u.s. in Eboli (Salerno), otto militari canadesi avvinazzati del locale distaccamento Alleato, penetrati nell'abitazione di MARRA Carmine, per ottenere somministrazione di vino e cibarie, cercavano violentare MAGROTTA Clementina di anni 52 e MARRA Dora di anni 12, rispettivamente moglie e figlia del MARRA predetto che unitamente al figlio Giuseppe opponeva resistenza impegnando colluttazione con i militari. Il Marra Giuseppe, vistosi sopraffatto, armatosi di fucile a retrocarica esplodeva un colpo uccidendo soldato GNNR CONNINGHAM del 6° Battaglione C.B.R.D..

Intervenuta polizia Alleata e militari Arma venivano fermati MARRA Giuseppe e la di lui moglie, nonchè l'autore del delitto.

Autorità giudiziaria informata.

Il 30 aprile u.s. in Eboli (Salerno) da sconosciuto per cause non note, veniva ucciso con un colpo di pistola il soldato GNNR PRITCHARD del 6° Battaglione C.B.R.D. accampato in contrada S.Giovanni.

Autorità giudiziaria informata.

Nella notte sul primo maggio in Eboli (Salerno) due militari canadesi avvinazzati appartenenti al locale distaccamento Alleato, armati di fucili mitragliatori penetrarono nell'abitazione di FUSCO Cosimo esplodendo colpi di arma da fuoco senza conseguenze, colpendo il FUSCO al viso col calcio di fucile. Il

2412

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Pusco rimase leggermente ferito.

Intervenuta la polizia Alleata i militari si allontanarono.

Autorità giudiziaria informata.

La popolazione è allarmata e impressionata per i continui gravi incidenti che si verificano. Necessita l'intervento di un comando superiore alleato allo scopo di evitare nuovi incidenti.

Sono stati presi contatti con la locale polizia Alleata.

Reportedly of Ebob re additional serious of the previous and following incidents

---oOo---

2413

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

15.

li 3 maggio 1944

PROMEMORIA per il Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

S A L E R N O

Il giorno 19 aprile u.s. in Diso (Lecce) la guardia dazia= ria,GRECO Antonio,residente a Diso,per ragioni del suo impie= go,veniva fermato da una pattuglia di partigiani,nella pubblica via,e mentre uno lo perquisiva,l'altro gli puntava il fucile al petto. In tal modo gli toglievano la pistola automatica che era regolarmente autorizzato a portare. Successivamente,il Gre_ co veniva condotto in un locale adibito a dormitorio dei parti_ giani e qui gli intimarono di non riferire l'accaduto alle au_ torità inglesi o italiane,caso contrario lo avrebbero ucciso dopo di che lo rimettevano in libertà trattenendosi la pistola.

Il Greco si recava all'albergo della signora Veronica Cerfe= da,presso la quale tiene una camera in affitto e mentre s'in= tratteneva con quest'ultima,i partigiani bussarono alla porta intimando di aprire,ciò che la Cerfeda non fece: essi reclama_ rono il Greco al che la donna rispose di non essere in casa. In seguito a ciò i partigiani cercarono di forzare la porta a colpi di spalla,frantumando così i vetri di una finestra,dile_ guandosi poscia.

Anche tale Coppola Vincenzo di Salvatore cl.1922,soldato in licenza speciale a Diso,mentre trovavasi sulla soglia della ca sa di una sua zia Corvaglia Concetta,gli veniva imposto dai partigiani di entrare in casa. Seguito dai partigiani stessi uno di loro gli puntava il fucile al petto,mentre l'altro lo perquisiva e non avendo armi od altro,si allontanarono.

Di simili aggressioni sono stati vittime diversi cittadini di Diso tra i quali tale Romolo Campa,Bucci Antonio.

Avvertito di tanto,il comandante inglese di Castro,si reca=

2414

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

va alle ore 16 sul posto ed a mezzo del comandante della stazione di Spongano, e del cav. Miggiani Salvatore, sindaco di Diso, il comandante inglese invitava il commissario dei partigiani a spiegare il motivo di tali aggressioni ed egli rispose di ignorare ogni cosa, promettendo che avrebbe dato disposizioni affinchè i fatti lamentati non si fossero più verificati. All'uopo il predetto commissario dispose che tutti i partigiani residenti in Diso si fossero trasferiti alla masseria Pastorizia che dista dall'abitato circa un Km., ciò che fu fatto.

La popolazione di Diso, è indignata ed allarmata da questi incidenti.

2415

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 3 maggio 1944

PROMEMORIA per il Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

S A L E R N O

Lettera diretta al Ministero della Guerra dallo Stato Maggiore R.Esercito :

"""" Risulta che in Palestina, presso la divisione "Cuneo" esistono circa 170 CC.RR. (riordinati in due sezioni - 16^ e 255^) i quali sono senza impiego.

Poichè sarebbe necessario poter disporre di tali CC.RR. in Italia si prega codesto Gabinetto, di voler interessare, qualora lo creda, la A.C.C. per il rimpatrio di essi.

Si ritiene che ciò risponderebbe anche all'interesse degli A.A. in quanto quì potrebbe trovare utile impiego personale che attualmente, in Palestine, non è utilizzato."""

... per conoscenza.

Letter from the Ministry of War to the SMRE. Asking about Carabinieri stationed in Palestine for return to Italy

241 6

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 182016

3 maggio 1944

P R O M E M O R I A per il Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

^^^^^^

Alle ore 10.15 del 16 aprile u/s. è stato inaugurato in Palermo il circolo giovanile separatista. Vi hanno partecipato circa 80 su 120 iscritti.

Hanno presenziato l'ex On.Andrea Finocchiaro Aprile del movimento per l'indipendenza siciliana ed il prof.Michelangelo Cipolla,esponente del partito siciliano del lavoro,che aderisce al movimento predetto. Il presidente del predetto circolo,Romano Michele,esercente di un caffé,ha presentato ai soci l'On.Finocchiaro Aprile,facendo presente che nello stesso locale dal 1919 al 1925 era installato un circolo che si proponeva di divulgare il pensiero per l'indipendenza della Sicilia. Ha preso la parola l'on.Finocchiaro Aprile,il quale,riportandosi al Governo della Sicilia nel 1860, ha esortato i presenti di forgiare il loro spirito per ottenere l'indipendenza della Sicilia. Ha annunciato che egli nel giro di propaganda fatta in vari comuni e borgate della Sicilia ha constatato che l'80 o il 90% dei cittadini delle varie classi sociali sono per la auspicata indipendenza e che egli ha svolto e continuerà a svolgere la sua azione in tal senso senza tema di eventuali aggressioni

no il circolo giovanile separatista. Vi hanno partecipato circa 80 su 120 iscritti.

Hanno presenziato l'ex On.Andrea Finocchiaro Aprile del movimento per l'indipendenza siciliana ed il prof.Michelangelo Cipolla,esponente del partito siciliano del lavoro,che aderisce al movimento predetto. Il presidente del predetto circolo,Romano Michele,esercente di un caffé,ha presentato ai soci l'On.Finocchiaro Aprile,facendo presente che nello stesso locale dal 1919 al 1925 era installato un circolo che si proponeva di divulgare il pensiero per l'indipendenza della Sicilia. Ha preso la parola l'on.Finocchiaro Aprile,il quale,riportandosi al Governo della Sicilia nel 1860, ha esortato i presenti di forgiare il loro spirito per ottenere l'indipendenza della Sicilia. Ha annunciato che egli nel giro di propaganda fatta in vari comuni e borgate della Sicilia ha constatato che l'80 o il 90% dei cittadini delle varie classi sociali sono per la auspicata indipendenza e che egli ha svolto e continuerà a svolgere la sua azione in tal senso senza tema di eventuali aggressioni e ciò farà fino al raggiungimento del fine che si prefigge il movimento da lui capeggiato. Ha fatto presente che i commerci dell'Isola saranno aperti con le Nazioni del continente europeo senza preoccupazione alcuna se ciò non potesse avvenire con le altre regioni d'Italia. Il movimento per l'indipendenza non viene ostacolato dalle potenze alleate,il che deve incoraggiare tutti a manifestare la

./...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

propria volontà a svolgere attività per raggiungere l'indipendenza auspicata.

Ha invitato i presenti a non temere se esponenti dei vari partiti si recano a Salerno per cercare di aggrapparsi a qualche sostegno e raggiungere qualche meta presso il Governo Badoglio, che in questo momento vacilla e perde terreno. Ha affermato che egli non si recherà fuori dell'Isola ma rimarrà sempre al suo posto fino al raggiungimento dell'ideale del movimento. A tempo opportuno, sarà indetto un plebiscito attraverso il quale il popolo deciderà se la Sicilia deve rimanere indipendente o unirsi all'Italia.

Subito dopo ha preso la parola il prof. Michelangelo Cipolla, il quale ha fatto presente che il partito siciliano del lavoro ha le stesse finalità del partito separatista.

La riunione ha avuto termine alle ore 11, senza incidenti.

Nota del Generale comandante:

- Questo non é un partito, é una emanazione della mafia. Cosa aspettano ad arrestarli?

Mentana a Lodi fa redigere - Fotocopia ... e dato a Palermo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2419

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNn No. 785016

TRANSLATION

3 May 1944.

Memo to CPS

On the morning of 15 April in Plaza "Nove Maggio" of Acate (Ragusa) a poster was found invoking fascism , of which copy herewith follows:-

Fascists of Acate

You who in 1920 were the first to arise, and with your rifles only recently abandoned, gave Italy peace and power, you, who in this moment are far away from your Duce, do not believe that Italy will not raise its head again, have no fear. In your place are thousands and thousands of youngsters, who follow the Mussolinian doctrines, and who will not stand for infamous slavery and who have no fear of their lives and who will launch themselves forward with the cry of Liberty - They want their Duce - who from Eternal Rome will not delay in giving the signal for the revolution, the signal what will regain for we Italians and for Fascism its lost honor.

People of Acata

It is one of you that writes these things:
Do not destroy this poster if there remains in you the slightest trace of honor and respect. Believe me! I appeal to youth, like myself, because by writing in their behalf, I will make myself better understood.

Heed, youngsters! We who have yet to enjoy life, who have not yet been endowed by nature to possess families, we must not allow BOLSHEVISM to enter our country. We should be horrified at merely hearing this word: Bolshevism.

It stands for destruction, contamination, blood, terror, death. The cities and villages under Russian power prove this. ~~We do not create this hubbub except~~. Let us not allow this horror to enter into our Sicily. It would signify death, the destruction of our families and of religion. Come on, Let's get ready. Let's not let go by, because then it might be too late. In taking up arms against Communism, we take them up against the Anglo-Saxons also who have taken away our honor. LET'S NOT FORGET IT! THEY HAVE TAKEN AWAY OUR HONOR! And that honor must be regained, only with our blood.

Fascists and Anticommunists

ALL OF SICILY ANXIOUSLY AWAITS THE HOUR OF THE ARISAL - WE MUST BE READY TOO - THE DUCE HAS ORDERED US TO STAND BY AND TO WIN * BUT WE CAN'T BEAR THIS, WE WILL WIN AND ONE DAY, FROM THE HISTORIC BALCONY OF PALAZZO VENEZIA, THE DUCE WILL TELL THE WORLD I HAVE PROMISED AND I HAVE MAINTAINED MY PROMISES * I SAID THAT WE WOULD WIN AND WE HAVE WON.

FORWARD, SICILIANS! TO THE ARISAL! LET US SHOW THE WORLD THAT OUR PEOPLE IS STILL THAT OF THE VESPERS.

DEATH TO COMMUNISM DOWN WITH THE ALLIES

LONG LIVE FASCISM LONG LIVE THE DUCE LONG LIVE HITLER

2420

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1

3 maggio 1944

PROMEMORIA per il Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

S A L E R N O

Il mattino del 15 aprile u.s. nella piazza "Nove Maggio" di Acate (Ragusa) è stato trovato affisso volantino inneggiando al fascismo, di cui si unisce copia.

Incaricasi.

Fascist manifesto found in Acate (Ragusa) attached copy -

---oOOoo---

2421

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F A S C I S T I DI A C A T E

Voi che nel lontano 1920 foste i primi a scattare in piedi,con il moschetto da poco tempo abbandonato,Voi che a prezzo della vostra vita avete dato all'Italia la pace e la potenza,Voi che in questo momento,lontani dal vostro DUCE,non credete che l'Italia potrà risollevare una seconda volta il capo piegato,non temete. Al vostro posto sono ora migliaia e migliaia di giovani,giovani dell'EPOPEA MUSSOLINIANA,giovani che non sopporteranno più il giogo infame della schiavitù,giovani che non pensano alla vita, giovani ardimentosi,giovani che si lanceranno alla pugna con sulle labbra una sola parola:LIBERTA'! Vogliono il loro DUCE.Il loro DUCE che da ROMA ETERNA non tarderà a dare il segnale della riscossa,il segnale che ridarà a noi italiani e fascisti l'onore perduto.

A C A T E S I

E' un vostro concittadino che scrive queste cose!
Non strappate questo foglio se in voi è ancora un briciolo di onore e di rispetto. Credetemi! Mi rivolgo ai giovani,giovani come me perciò scrivendo per loro saprò farmi comprendere meglio. ATTENZIONE,O GIOVANI: Noi che ancora aspettiamo tutto dalla vita,noi che ancora non abbiamo ricevuto dalla natura il dono di possedere una famiglia,non dobbiamo fare entrare nella nostra Patria il BOLSCEVISMO. Dobbiamo inorridire al solo sentire pronunziare questa parola : BOLSCEVISMO.

In essa si racchiudono: distruzione,contaminazione,sangue,terrore,morte.We possono dare la prova lampante le città e le borgate su cui si stende la potenza russa,o per meglio dire,la falce e il martello. Non facciamo che questo obbrobrio entri nella nostra Sicilia.! Significherebbe la morte,la distruzione delle famiglie e della religione.ORSU' PREPARIAMOCI! Non lasciamo passar del tempo,perchè sarebbe tardi.Impugnando le armi contro il comunismo,le impugneremo anche contro gli anglo-Sassoni che ci hanno tolto l'onore.NON DIMENTICHIAMOLO! CI HANNO TOLTO L'ONORE. E l'onore dobbiamo riccattarcelo noi,solo col nostro sangue.

F A S C I S T I E A N T I C O M U N I S T I

TUTTA LA SICILIA ARDE ED ATTENDE CON ANSIA L'ORA DELLA RISCOSSA DOBBIAMO ESSERE PRONTI ANCHE NOI. IL DUCE CI HA ORDINATO DI SOPPORTARE E DI VINCERE.MA NOI NON SOPPORTEREMO,NOI VINCEREMO,ED UN GIORNO,DALLO STORICO BALCONE DI PALAZZO VENEZIA,IL DUCE DIRA' A TUTTO IL MONDO: HO PROMESSO ED HO MANTENUTO. AVEVO DETTO CHE AVREMMO VINTO ED ABBIAMO VINTO.

AVANTI,SICILIANI! ALLA RISCOSSA! FACCIAMO VEDERE AL MONDO CHE IL NOSTRO POPOLO E' ANCORA QUELLO DEL VESPRO/

A MORTE IL COMUNISMO ABBASSO GLI ALLEATI

2167

VIVA IL FASCISMO VIVA IL DUCE VIVA HITLER

---=ooOoo=---

1.

Translation No. 369.

2 May 1944.

Memorandum: for the Chief of U.S. Sub-Commission.
A.C.C.
Palermo

On the 23 April 1944 in Castelnuovo di Calore (Avellino) some Moroccan soldiers of the 7th French troops battalion having broken into the rooms of Delisio Francesco and Caporale Generoso terrorized the families therein, firing their rifle without consequences to anyone.

Delisio Francesco was slightly wounded in the head by a stone which detached itself from the wall which was ~~wounded~~ upon by a shot.

The office of the Chief of U.S., AMG. at Avellino was informed.

On the 21 April in S. Donato di Albanova (Naples) two french soldiers one of whom was trying to rape the 18 year old girl Tartarone Immacolata working in the fields. The girl was able to escape.

On the same day at "Casa" Albanova two french soldiers, one of whom was of colour (probably the same ones) raped the 18 year old girl Diana Elisa who was

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

by a stone which detached itself from
was [redacted] from it.

The offie of the Chief of P.S., AMG. at Avellino
was informed.

On the 21 April in S. Donato "di" Albanova (Naples)
two french soldiers one of whom was trying to rape
the 18 year old girl Tartarone Immacolata working in the
fields. The girl was able to escape.

On the same day at "Casa" Albanova two french
soldiers, one of whom was of colour (probably the same
ones) raped the 18 year old girl Diana Elisa who was
working in the fields.

The incident has created quite a stir among the
population.

The French Command having been informed
requested the intervention of the american police.

2166

Trad. Sect: /KEZ.
4/5/44..

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2424

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3 c 7

li 2 maggio 1944

P R O M E M O R I A - per il Capo della Sottocommissione per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO - S A L E R N O

Due incidenti con marocchini

Il 23 aprile u.s. in Castelvetere di Calore (Avellino) soldati marocchini del 2° battaglione truppe francesi penetrati nelle abitazioni di DELISIO Francesco e CATONALE Generoso esplodevano colpi di fucile senza conseguenze, terrorizzando i familiari dei predetti.

Delisio Francesco rimase leggermente ferito alla testa da pietra distaccatasi da muro colpito da numerose pallottole.

L'Ufficio del Capo della Sicurezza Pubblica del Governo Alleato di Avellino, informato.

Il 21 aprile u.s. in "S.Donato" di Albanova (Napoli) due soldati francesi di cui uno di colore tentavano violentare la diciottenne TARTAGLIONA Immacolata intenta a lavori agricoli. La Tartaglia riusciva a fuggire.

Lo stesso giorno in "Casa" di Albanova due soldati francesi di cui uno di colore (probabilmente gli stessi) violentavano la diciottenne DIANA Elisa che accudiva a lavori campestri.

Il fatto ha prodotto viva impressione nella popolazione.

Il comando francese informato ha provocato anche l'intervento della polizia americana.

(Attached) Copy and Italian Communiqué by them issued [illegible] Prov. of Theme enclosed

2165

2 4 2 6

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789016

12 maggio 1944

P R O V V E D I T A per il Capo della Sottocommissione per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

S A L E R N O

^^^^^^ Trascrive la seguente dello S.M.Regio Esercito:

"""Il Comando dell'Arma CC.RR.,nel dicembre u/s. prospettava a questo S.M. la convenienza di avere a sua disposizione un certo numero di stazioni r.t.,da impiantare non appena autorizzato il ripristino del servizio radio,per collegare il comando generale dell'Arma con i comandi di gruppo e questi tra di loro,in considerazione delle necessità dell'Arma stessa in eventuali esigenze di ordine pubblico interessanti più provincie.

Per la circostanza questo S.M.fece presente al comando generale dell'Arma il limitato numero di stazioni r.t.disponibili e l'avvenuto accantonamento dei mezzi in appositi magazzini in seguito a disposizioni delle autorità alleate.Comunicò inoltre che,per poter prospettare la questione a codesto ufficio,quale organo centrale e coordinatore dello sfruttamento dei mezzi di collegamento in possesso delle tre FF.AA.e di contatto con il Ministero delle Comunicazioni e la Missione Alleata,e per accertare il contributo che poteva essere dato dai R.E.nel soddisfacimento della richiesta,occorreva che venisse precisato:

a)-collegamenti da realizzare;
b)-il numero delle stazioni r.t.occorrenti;
c)-gli eventuali impianti r.t.esistenti presso le Prefetture dell'Italia liberata e loro grado di efficienza e se disponevasi di personale marconista già addestrato.

Il Comando Generale dell'Arma ha ora fatto presente,con il foglio in riferimento,la rete r.t.necessaria,per la quale occorrerebbero 41 apparati di portata superiore ai 100 Km.e 53 di portata inferiore. Dal foglio stesso si rileva come nessun contributo di mezzi e di personale marconista possa essere fornito dall'Arma stessa.

cie.

Tar la circostanza questo S.M.fece presente al comando generale dell'Arma il limitato numero di stazioni r.t.disponibili e l'avvenuto accentramento dei mezzi in appositi magazzini in seguito a disposizioni delle autorità alleate.Comunicò inoltre che,per poter prospettare la questione a codesto Ufficio,quale organo centrale e coordinatore dello sfruttamento dei mezzi di collegamento in possesso delle tre FF.AA.e di contatto con il Ministero delle Comunicazioni e la Missione Alleata,e per accertare il contributo che poteva essere dato dal R.E.nel soddisfacimento della richiesta,occorreva che venisse precisato:

a)-collegamenti da realizzare;
b)-il numero delle stazioni r.t.occorrenti;
c)-gli eventuali impianti r.t.esistenti presso le Prefetture dell'Italia Liberata e loro grado di efficienza e se disponevasi di personale marconista già addestrato.

Il Comando Generale dell'Arma ha ora fatto presente,con il foglio in riferimento,la rete r.t.necessaria,per la quale occorrerebbero 41 apparati di portata superiore ai 100 Km.e 53 di portata inferiore. Dal foglio stesso si rileva come nessun contributo di mezzi e di personale marconista possa essere fornito dall'Arma stessa.

Lo specchio allegato al foglio citato giustifica l'entità della richiesta,la quale però ha un freno nel fatto che l'intera rete non potrebbe avere che una realizzazione progressiva più o meno rapida,a seconda degli eventi militari.

Approfondendone l'esame,per la parte dell'Italia Liberata, risulta che,di massima,occorrono stazioni di potenza superiore ai 100 Km.e che anche nella zona della Campania,ove sembrerebbero sufficienti stazioni di portata limitata,la pratica consiglia

./...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 780016

l'impiego di stazioni di portata sui 100 Km.per assi marvi i collegamenti,dati i vasti fenomeni di assorbimento elettromagnetico della zona interessata.

Nell'attuale momento,data la stasi nell'impiego di stazioni r.t.italiane,il R.E.dispone,particolarmente in Sardegna,di alcune stazioni idonee allo scopo e potrebbe quindi concorrere in parte alla realizzazione di qualche maglia della rete, ma occorre tener presente che i materiali disponibili sono pochi e che potrebbero sorgere da un momento all'altro necessità militari che richiedano l'impiego di tutti i materiali suddetti.

Epperciò,per la suaccennata deficienza di mezzi -dei quali è da escludere qualsiasi possibilità di aumento- mentre si rimette all'esame di codesto comando supremo il problema generale prospettato dal comando dell'Arma,si esprime il parere che le possibilità di concorso del R.E. nel soddisfacimento delle richieste debbano essere concretate solo quando sia stata stabilita dai comandi alleati la ripresa del servizio r.t. sia stato fissato a quali esigenze ed in quale ordine di precedenza debba essere destinato il modesto materiale a disposizione,e sia in turno di soddisfacimento anche la richiesta del comando dell'Arma CC.RR.

In detta circostanza anche altri enti potrebbero essere invitati a concorrere alla realizzazione della rete." " " "

Nota del Generale comandante:

-Per conoscenza,nel caso fosse richiesto il parere del Comando Alleato.

Letter from the SHAPE to CG of CCRR
concerning the redistribution of radio-
[illegible] of various Categories

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

delle richieste debbano essere concretate sono qu[illegible]
te stabilita dai comandi alleati la ripresa del servizio r.t.
sia stato fissato a quali esigenze ed in quale ordine di pre-
cedenza debba essere destinato il modesto materiale a disposi
zione, e sia in turno di soddisfacimento anche la richiesta
del comando dell'Arma CC.RR.

In detta circostanza anche altri enti potrebbero essere in
vitati a concorrere alla realizzazione della rete." " " "

Nota del Generale comandante:

-Per conoscenza, nel caso fosse richiesto il parere del Co-
mando Alleato.

Letter from the S.M.R.E. to C.C. of C.C.R.
Concerning the reestablishment of radio-
telegraph Station. Int various Gruppo-
This is sent to P.S. for information
that in case we should be asked
for our views will be ready to expound

2164

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1° Maggio 1944.

PROMEMORIA per il Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

S A L E R N O

^^^^^^^^^

Il 17 aprile u/s. in Palazzolo Acreide (Siracusa) sui muri delle vie principali furono rinvenute scritte del seguente tenore:

"""W.i lavoratori mussoliniani - Abbasso il comunismo - Abbasso i senza Dio - W.la V.colonna - nonchè stampigliato volto Mussolini con l'iscrizione "Duce" e il fascio littorio.

Sono stati arrestati la Carrubba Giovanni, classe 1927; Bardieri Attilio, classe 1928 e Zappulla Aldo, classe 1925, studenti, autori delle scritte.

Facsimile prepared from the leaflet
of Palazzolo Acreide (Siracusa)
17 April 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PROMEMORIA per il Capo della Sottocommissione per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

S A L E R N O

^^^^^^

Si trascrive il telegramma giunto dal Ministero della Guerra:

"""Nella popolazione civile di Taranto si sono verificati alcuni casi di vaiolo et sono state disposte da quella Prefettura tutte misure di blocco et vigilanza sanitaria - Pregasi disporre immediatamente sospensione licenze per Taranto et zone vicine limitandosi at soli casi eccezionali invio militari per servizio attuale severe misure - Visita sanitaria et contumacia et disinfezione indumenti et corredo at tutti i militari comunque provvedere - Detta disinfezione at corpo attenendosi disposizioni dettaglio at quanto disposto da paragrafo 203 et segnenti istruzioni igieniche per militari regio esercito""".

Telegram from the Ministry of War forwarded to Taranto -

- - - - - - - - - - - -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

cuni casi di [illegible]
tutte misure di blocco et vigilance sanitaria - Pregasi disporre
immediatamente sospensione licenze per Taranto et zone vicine li-
mitandosi ai soli casi eccezionali invio militari per servizio
attuale severe misure - Visita sanitaria et contumacia et disin-
fezione indumenti et corredo ai tutti i militari comunitas prov-
vedere - Detta disinfezione si deve attenendosi disposizioni det-
taglio et quanto disposto da paragrafo 203 et seguenti istruzioni
igieniche per militari regio esercito""".

Telegram from the Ministry of War
Rekuro in Toluca -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1° maggio 1944

PROMEMORIA per il Capo della Sottocommissione per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

S A L E R N O

^^^^^^

La compagnia CC.RR. di Eboli segnala che nelle ore pomeridiane del 24 aprile u/s. un sottotenente della polizia americana dipendente dal presidio di Campagna, allo scopo di accertare le condizioni sanitarie delle prostitute dimoranti in Eboli, chiese al comandante di quella stazione capoluogo, maresciallo maggiore Rosiello Armando, la collaborazione dell'Arma per procedere al loro fermo. Il sottufficiale aderì e in tal modo fu operato il fermo di 14 donne, di cui 4, presso l'ufficio sanitario del comune, vennero trovate affette da malattie veneree.

Ad accertamenti sanitari compiuti, l'ufficiale americano chiese ed ottenne dal maresciallo Rosiello che le donne fossero accompagnate in caserma, avendo egli necessità di stabilire -interrogandole- da quanto tempo esse esercitassero il meretricio e se avessero o meno famiglia.

Il sottufficiale si allontanò poco dopo dall'ufficio di stazione per altro servizio interno, lasciandovi il vicebrigadiere Teodio Vitale; ma questi, essendo stato incaricato dall'ufficiale americano di disciplinare l'afflusso delle donne in ufficio, dovette poi spostarsi nell'attigua anticamera.

Nell'ufficio predetto rimasero, quindi, soltanto l'ufficiale ed un soldato americano interprete: le prostitute vi erano introdotte una per volta.

Il comandante della compagnia, 1° capitano Lo Re Adelchi, che si trovava nel suo ufficio, non lontano, attratto dal chiasso che facevano le donne, intervenne per richiamare il vicebrigadiere a maggior diligenza. Aprì poi la porta dell'ufficio di stazione allo scopo di chiedere spiegazioni al maresciallo Rosiello, ma nell'entrarvi constatò che una delle prostitute era stata fatta spogliare e si trovava completamente nuda dinanzi allo ufficiale ed al soldato americani.

Il 1° capitano Lo Re fece vive proteste a mezzo del soldato, pratico della lingua italiana, quindi allontanò le donne, affidandole per il più a praticarsi, al comandante la stazione.

L'ufficiale americano non insistette e si allontanò col suo

2432
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

se ed ottenne dal maresciallo Rosiello [illegible]
compagnate in caserma,avendo egli necessità di stabilire -interrogandole- da quanto tempo esse esercitassero il meretricio e se avessero o meno famiglia.

Il sottufficiale si allontanò poco dopo dall'ufficio di stazione per altro servizio interno,lasciandovi il vicebrigadiere Teolis Vitale; ma questi,essendo stato incaricato dall'ufficiale americano di disciplinare l'afflusso delle donne in ufficio, dovette poi spostarsi nell'attigua anticamera.

Nell'ufficio predetto rimasero,quindi,soltanto l'ufficiale ed un soldato americano interprete: le prostitute vi erano introdotte una per volta.

Il comandante della compagnia,1° capitano Lo Re Adelchi,che si trovava nel suo ufficio,non lontano,attratto dal chiasso che facevano le donne,intervenne per richiamare il vicebrigadiere a maggior diligenza. Aprì poi la porta dell'ufficio di stazione allo scopo di chiedere spiegazioni al maresciallo Rosiello,ma nell'entrarvi constatò che una delle prostitute era stata fatta spogliare e si trovava completamente nuda dinanzi allo ufficiale ed al soldato americani.

Il 1° capitano Lo Re fece vive proteste a mezzo del soldato, pratico della lingua italiana,quindi allontanò le donne,affidandole per il più a praticarsi,al comandante la stazione.

L'ufficiale americano non insistette e si allontanò col suo dipendente.

Completed by C.C.K.H. because three
Arbuckles were arrested by American
officers as a prostitution round-up.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1° maggio 1944

PROMEMORIA per il Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

^^^^^^^^^

Alle ore 5.30 del 20 aprile u/s. apparecchio sconosciuto sorvolò la zona di Torrecesarea (Lecce) lanciando dei paracadute.

Da indagini eseguite dall'Arma unitamente a militari della R. guardia di finanza é risultato che l'apparecchio era americano e che per avarie al motore, al fine di alleggerirsi, aveva lanciato sei sagome munite di paracadute le quali in lontananza sembravano dei paracadutisti. Sono stati recuperati due fucili mitragliatori, 14 fucili, quattro bidoni di ferro vuoti, due bidoni di ferro di munizioni per fucile mitragliatore e per fucile, sei sagome di ferro, un certo quantitativo di bombe a mano e di detonanti. Il predetto materiale bellico custodito a Torrecesarea sarà consegnato alle autorità alleate incaricate del ritiro.

Generica febbre dropped parachutes
Una extra weight
in order to become deflation

- - - -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

e che per evitare il botto, il [illegible] to sei sagome munite di paracadute le quali in lontananza sembravano dei paracadutisti. Sono stati recuperati due fucili mitragliatori, 14 fucili, quattro bidoni di ferro vuoti, due bidoni di ferro di munizioni per fucile mitragliatore e per fucile, sei sagome di ferro, un certo quantitativo di bombe a mano e di detonanti. Il predetto materiale bellico custodito a Torrecasarea sarà consegnato alle autorità alleate incaricate del ritiro.

Quantities plotted dropped parachutes
Vista extra weight
can refer to [illegible] lights

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 798016

~~Translation No.#1~~

Translation No.548

5 May 1944.

Memorandum for the chief of P.S. Sub-Commission

Allied Control Commission

Salerno.

The following telegraph messages of 30 April 44 from the Command of the RR.CC. of Carbonia (Cagliari) are transcribed below:

"20 hours,25 April 1944 in Carbonia ,Province of Cagliari; about 60 communists mostly drunk, as a protest to the fact that squadrista FERRERI Gaetano had not been sent away from the town together with others who still remained, suddenly broke into Ferreris' house evidently in order to penetrate in his pharmacy. Having found there the miner PINNA Giovannangelo a faithful retainer of Ferreri they tried to overcome him. During the scuffle Pinna with a knife wounded ~~grevely~~ four of the demonstrators one of whom so gravely that he did not survive. Also the wife and the cousin of the above pharmacist were slightly wounded by the communists. CCRR and P.S. intervened immediately and were able to disperse the demonstrators which now were about 300 strong. During the night special measures were taken in order to avoid any further repetition of such incidents. Chemist Ferreri was arrested today at eight hours by P.S., Carbonia workmen stopped work with the intention to stop all squadrists living in the town and oblige authorities to send them ~~away~~ atraight away. The strike is still on. Will inform of further developments.Signed Tenente Cardia."

2160

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PINNA Giovannangelo a faithful retainer of Ferreri they tried to overcome him. During the scuffle Pinna with a knife wounded gravely four of the demonstrators one of whom so gravely that he did not survive. Also the wife and the cousin of the above pharmacist were slightly wounded by the communists. CCRR and P.S. intervened immediately and were able to disperse the demonstrators which now were about 300 strong. During the night special measures were taken in order to avoid any further repetition of such incidents. Chemist Ferreri was arrested today at eight hours by P.S., Carbonia workmen stopped work with the intention to stop all squadrists living in the town and oblige authorities to send them away straight away. The strike is still on. Will inform of further developments. Signed Tenente Cardia."

2160

"" A crowd of workmen from Carbonarda commune of Carbonia Prov. of Cagliari went on strike at 8 o'clock on 24 inst. they are about 2600 strong. These strikers, during the morning of 24th went about the streets of the town singing the Red Flag and abusing the army & the Badoglio Government; there were no incidents. Other demonstrators requested from the Commander of the local garrison that 32 squadristi & other remant of the fascist regime be made to leave the town, and they would then return to work, 8 hours 25 inst. The Garrison Commander for reasons of public safety ordered the undersigned to adhere to their wish. Public order is normal. Of the above 32 people some were (?) made to leave others having left Carbonia on their own accord."

""" Hour 8.25 hours all Carbonarda workmen have returned to work. Public order is normal. Tenente Cardia """

Trans. Prod. L.C.
U.S. Army.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2438

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1 5 maggio 1944

PROMEMORIA per il

Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

S A L E R N O

Si trascrivono le seguenti segnalazioni telegrafiche in data 30 aprile u.s. del comando delle tenenza CC.RR. di Carbonia (Cagliari) :

""""Ore 20 giorno 23 aprile 1944 in Carbonia provincia Cagliari circa 60 comunisti in parte avvinazzati per protesta mancato allontanamento da questa città squadrista FERRERI Gaetano et altri improvvisamente assalivano casa detto FERRERI evidente intenzione penetrare sua farmacia. Trovato minatore PINNA Giovannangelo persona fiducia FERRERI tentarono percuoterlo. Durante tafferuglio Pinna feriva mediente coltellata 4 dimostranti dei quali uno gravemente irreperibile. Anche moglie et cugina predetto farmacista Ferreri venivano feriti leggermente da comunisti. Intervenuti immediatamente Arma et P.S. riuscivano disperdere massa dimostranti aumentata a circa 300 persone.Durante notte venivano adottate misure vigilanza per evitare altri eventuali incidenti. Farmacista Ferreri fermato per misure P.S. oggi ore otto massa operai Carbonia astenevasi lavoro con intenzione fermare tutti squadristi residenti città sciopero città et obbligare autorità allontanarli coattivamente. Continua sciopero. Riservomi seguito. Tenente Cardia. """

""" Massa operai dipendenti Carbosarda comune Carbonia provincia Cagliari astenutasi lavoro ore otto 24 corrente est circa 2500 persone. Massa stessa ha per[illegible] durante mattinata 24

2159

./...

2439

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

detto vie questa città cantando bandiera rossa et inneggiando all'Esercito et Governo Badoglio senza alcun incidente. Maggiori esponenti hanno chiesto comandante locale Presidio immediato allontanamento Carbonia n.32 persone fra squadristi et esponenti cessato regime promettendo riprendere lavoro ore otto 25 corrente. Comandante Presidio ha aderito dando disposizioni come pubblica sicurezza et sottoscritto. Ordine pubblico normale. Delle suddette 32 persone ne sono state (?) et allontanate essendosi le altre recate fuori Carbonia spontaneamente. Tenente Cardia. """

""" Ore 8 venticinque corrente tutti operai Carbosarda hanno ripreso lavoro. Ordine pubblico normale. Tenente Cardia."""

Demonstration and strike in Carbonia (Cagliari) - as fascist employees - all ate worked because fascists have left the town or have been ordered away

=====+++++=====

2 4 A 0

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

18 April 1944.

MEMO : Col. Kirk, G.P.S.

SUBJECT : Public Disorders

On the 26 March, 1944 in Petacciato (Campobasso), about 20 young men between ages 17 and 22, after leaving the local "Dopolavoro" and while they were marching along the main highway of the town sang the Socialist anthem.

When they reached the Municipio, some ofthem broke into the Registrar's office and burned some relatively unimportant papers. The Arma scattered the crowd and arrested 8 persons while three of the most violent absconded.

It appears that the demonstration was brought about as a protest against the recalling of men into the Armed Forces, under a recent order by Minister of War.

Public Order trenquil.

Theffs

On the 6 and 7 of April the Arma from S.Giuseppe Vesuviano (Naples), arrested 5 Italians (civilians) charged with conspiracy and robberies (cattles).

Search still continuing for the arrest of 4 other respo nsible parties.

On the 10th April the Arma of Gravine (Bari) arrested 11 Italians (civilians) responsible for the robberies of many valuables in the homes and farms of Gravine from the 1st of January to 31 of March.

Search still continuing for the arrest of others involved in the robberies.

* * * * *

2441

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 18 prile 1944

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK

Capo della Sottocommissione per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

S A L E R N O

^^^^^^

Il 26 marzo u/s.,in Petacciato (Campobasso) circa ventiquattro giovani,dai 17 ai 22 anni,usciti dal locale dopolavoro,percorrevano strada principale del paese al canto dell'inno socialista.

Giunti al municipio,alcuni ne forzavano la porta,entrando nell'ufficio di stato civile,ove bruciavano poco e relativamente utile carteggio.L'Arma scioglieva l'assembramento procedendo all'arresto di otto persone,mentre tre dei più violenti davansi alla latitanza.

Dimostrazione sembra causata da protesta per richiamo alle armi,giusta recenti disposizioni ministero guerra.

Ordine pubblico tranquillo.

Il 6 e 7 corrente l'Arma di S.Giuseppe Vesuviano ha proceduto all'arresto di cinque civili italiani,responsabili do associazione a delinquere e di numerosi furti di bestiame.

Le indagini continuano per l'arresto di altri quattro responsabili.

Il 10 corrente l'Arma di Gravina (Bari) ha proceduto all'arresto di undici civili italiani associati per delinquere responsabili molti furti aggravati di rilevante entità commessi abitato e campagne Gravina dai primi gennaio c.a. al 31 marzo u/s. Fervono indagini per recupero refurtiva e per arresto altri otto associati resisi latitanti.

./...

2 A A 2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

18 April 1944.

Memo to CPS:

LABOR SHORTAGE FOR HARVEST

HEREWITH copy of letter from the Prefettura of Foggia to the CCRR Group of that city:

""The following message was sent to me by the Allied authorities and was sent also to HQ of the military district of Foggia in S. Severo.

" The agricultural problem concerning the labor for the next harvest of grain is so unfavorable that it is essential that not a single man be removed from the agricultural communities of this province.

The grain harvest must have precedence over and above any other matter.

Therefore until further notice I request that you do not call any more men (even absentees and deserters) from Foggia province.

The Prefect, to whom a copy of this letter has been forwarded, is requested to give orders accordingly to the CCRR as soon as possible." Signed Temperly.

In consequence of such orders, take steps according to your judgment and advise the Legion Commander CCRR at Bari from whom you have received previous instructions."""

****

LABOR STRIKE

On the 13th in Taranto the laborers of the Naval Shipyards at(Tosi) about 2000 of them started a "white" strike in protest to the failure to grant them an addition in pay. This continued to the 15th. Even in the arsenal where laboring operations were not suspended, a labor delegation had asked for an increase in pay.

public order is normal.

In conjunction with military authorities, measures have been taken to prevent disorders.

****

2443

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 18 aprile 1944

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello XXXX
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

S A L E R N O

^^^^^^

Si trascrive la seguente lettera della R.Prefettura di Foggia diretta al gruppo CC.RR.di quella città:

"""Trasmetto alla S.V.il seguente dispaccio del 30 marzo pervenutomi dalle autorità alleate ed inviato anche al comando distretto militare di Foggia in S.Severo:

"La posizione riguardante il lavoro agricolo per questo prossimo raccolto del grano é così sfavorevole che é essenziale che nessun ulteriore uomo debba essere distolto dalla comunità agricola di questa provincia.

La raccolta del grano deve aver luogo sopra ogni altra considerazione.

Quindi fino a nuovo ordine mi rivolgo a voi perchè cessiate di chiamare ancora assenti e disertori nella provincia di Foggia.

Voglia il prefetto al quale é stata inviata copia di questa lettera,disporre gentilmente per gli ordini necessari da impartire ai CC.RR.al più presto possibile. F/to: Temperley".

In conseguenza di tali ordini la S.V.si regoli,avvertendo anche il comando legione CC.RR.di Bari,dal quale vi erano pervenute le istruzioni generali precedenti""".

2444

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 7 aprile 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

S A L E R N O

^^^^^^

Il 13 corrente alle ore 8.45 in Taranto le maestranze del cantiere navale Tosi -circa 2000 operai- attuavano lo sciopero bianco sospendendo il lavoro per protesta alla mancata concessione dell'aumento salari. L'astensione perdurava fino al giorno 15 corrente. Anche nell'arsenale ove il lavoro non é stato sospeso, il 12 corrente una rappresentanza operaia ha chiesto alla direzione un aumento salario.

D'ordine pubblico é normale.

D'intesa con le autorità militari sono stati disposti servizi per prevenire disordini.

- - - - - -

2445

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 26 aprile 1944

PROMEMORIA - per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
SALERNO

Il 23 marzo u.s. in Palermo il carabiniere CARCLIC Giovanni veniva investito da autocarro americano non identificato, decedendo.

La famiglia del defunto militare si compone di sei persone inabili a proficuo lavoro per cui il comando della legione CC.RR. di Palermo le ha elargito un primo sussidio di lire mille, proponendola per un aiuto maggiore.

In casi del genere si renderebbe necessario l'intervento delle autorità Alleate. per la eventuale che altro avvenire!

2446

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 23 aprile 1944

P R O M E M O R I A - per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

Il 19 andante in Bari, due militari di colore ubriachi acceduti osteria di PICCIRILLO Scipione, chiedevano da bere. Al rifiuto esercente uno dei militari esplodeva vari colpi di pistola nella strada ferendo lievemente figlio oste Donato mentre padre colpiva con bastone secondo militare.

Arma e polizia americana intervenute riuscivano identificare negri.

Il 20 andante in Bari, seguito servizi predisposti da militari Arma di Carrassi arrestavano civili jugoslavi PAPO Raffaele e SENVALD Josep, responsabili incetta e commercio clandestino valuta americana.

Sequestrati 270 dollari che jugoslavi vendevano a lire 185 ciascuno.

Responsabili e denaro consegnati polizia americana.

Il 23 andante in Pozzuoli (Napoli) quattro soldati americani, ubriachi, penetravano esercizio di PONZO Salvatore scopo abbracciare sorelle FUSCO Carmelina e Lidia. Ponzo atto difendere ragazze, entrambe buona moralità, veniva aggredito dai soldati, riportando lievi contusioni.

Intervenuti militari Arma consegnavano gli alleati locale polizia americana.

2447

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985016

li 28 aprile 1944

P R O M E M O R I A - per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

Il 19 corrente in Salerno camionetta militare alleata guidata da ufficiale scozzese, investiva diecenne RICCI Andrea uccidendolo.

Ufficio sicurezza pubblica alleato informato.

Il 24 corrente in Barra (Napoli) camion americano B.P.S. 700-3508-764 guidato soldati negri americani preso a bordo bambino seienne tentavano allontanarsi grande velocità perchè inseguiti familiari del rapito. Nella fuga autocarro investiva biroccio guidato da CARATUNDI Angelo che rimaneva gravemente ferito.

Commesso investimento militari abbandonavano automezzo e ragazzo, dileguandosi.

Polizia militare americana di Napoli, informata, ha provveduto ritiro automezzo.

2448

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li aprile I944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK

Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

S A L E R N O

Copia della lettera inviata dall'Allied Controllo Commission Salerno e Province al Comandante del Gruppo cc.rr. di Salerno:

N.PS/Q/20/44 15/4/I944

OGGETTO:Arresto di prigionieri tedeschi evasi.

Al Maggiore Rainone,Ufficiale Comandente la Legione Territoriale carabinieri reali,gruppo di

S A L E R N O

L'ufficiale della polizia provinciale di questa provincia mi ha informato che i prigionieri di guerra tedeschi,Hans Steinke,Hans Joachim e Hans Jochin Huttman,i quali erano fuggiti dalla custodia mentre venivano condotti ad un campo di Prigionieri di guerra,furono arrestati il 4 aprile I944 nel comune di Baronissi (Salerno)da ufficiali dei carabinieri di quel comune.

La prego trasmettere ai suddetti ufficiali il mio encomio sulla loro pronta azione in questa occasione,che è un grande credito sul servizio dei cc.rr.

H.P.P. Robertson
LT. Colonnello
Commissario Provinciale

FGG.AMC

Letter received by Major Rainone of CCRR from Col Robertson for the arrest of German Prisoners

---===ooOoo===---

2149

2449

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 29 aprile 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
S A L E R N O

Ventisei corrente in "Monte Alburno" di Postiglione (Salerno) militari Arma rinvenivano aereo anglo-americano tipo sconosciuto fracassato. Incidente presumesi avvenuto notte sul 22 andante cause imprecisate.

Equipaggio composto quattro militari deceduti.

Comando alleato Persano Tenuta informato.

Allied Aircraft Crashed.
Members of the crew killed.

---oOOOo---

2450

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 29 aprile 1944

MEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK

Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

SALERNO

Report from Lt. Gen. of the Militia —

Trascrivo la seguente della legione CC.RR. di Bari in data 24 corrente :

"" Il luogotenente generale della disciolta milizia OTTORINO Giannantoni è sempre a Lecce, alloggiato in camera mobiliata.

Il suo contegno si mantiene irreprensibile. Consuma i pasti presso la mensa del presidio ove si intrattiene con gli ufficiali commensali.

Il Ministero della Guerra non ha accolto la sua domanda di essere riassunto in servizio nell'Esercito con il proprio grado di maggiore.

Gli è stato invece concesso un assegno mensile di £.3.000.

Il Giannantoni, avuta forse la sensazione di essere vigilato (della vigilanza si occupa anche il C.S.), ha fatto giungere -attraverso conoscenze- le sue lagnanze all'Ecc. il Ministro della Guerra che ha richiesto al capitano De Luisi dell'Ufficio informazioni del Comando Supremo - sezione Zuretti - il motivo della disposta vigilanza, soggiungendo che conosce i sentimenti di devozione del Giannantoni alla Casa Savoia e che gli consta come questi abbia abbandonato, nell'Italia occupata, la consorte incinta che pare sia stata anche arrestata dai tedeschi. Il Ministro ha fatto comprendere a detto capitano come sia suo desiderio che si soprassieda da ogni ulteriore vigilanza. Questi, dichiarandosi incompetente, ne ha riferito al Comandante il gruppo cc.rr. di Lecce.

2147

-----==oōOōo==-----

2451

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 29 aprile 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK

Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

SALERNO

Report re Lt. Gen. of the Militia —

Trascrivo la seguente della legione CC.RR. di Bari in data 24 corrente :

"" Il luogotenente generale della disciolta milizia OTTORINO Giannantoni è sempre a Lecce, alloggiato in camera mobiliata.

Il suo contegno si mantiene irreprensibile. Consuma i pasti presso la mensa del presidio ove si intrattiene con gli ufficiali commensali.

Il Ministero della Guerra non ha accolto la sua domanda di essere riassunto in servizio nell'Esercito con il proprio grado di maggiore.

Gli è stato invece concesso un assegno mensile di £.3.000.

Il Giannantoni, avuta forse la sensazione di essere vigilato (della vigilanza si occupa anche il C.S.), ha fatto giungere -attraverso conoscenze- le sue lagnanze all'Ecc. il Ministro della Guerra che ha richiesto al capitano De Luisi dell'Ufficio informazioni del Comando Supremo - sezione Zuretti - il motivo della disposta vigilanza, soggiungendo che conosce i sentimenti di devozione del Giannantoni alla Casa Savoia e che gli consta come questi abbia abbandonato, nell'Italia occupata, la consorte incinta che pare sia stata anche arrestata dai tedeschi. Il Ministro ha fatto comprendere a detto capitano come sia suo desiderio che si soprassieda da ogni ulteriore vigilanza. Questi, dichiarandosi incompetente, ne ha riferito al Comandante il gruppo cc.rr. di Lecce.

2147

-----==oOOoo==-----

2452

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Memo. for Col. Kirk.

29 April 44 —

Chief. P.W.B. Sub-commission - Italy

Pls forward for the following copies of letters of the C.G.R.R. Legion, in Bari —

"The English generals, BOLEN BUSHARLET, a short time ago promoted to « Air Vice Marshal » Commanding the Air Force Sub-Commission A.C.C; & the American general N.E. TWINING, Commanding the 15th Mediterranean Air Force, to whom we made a present of a Canadienne hat, sent me the attached letters — "

2A also refers

2116

2453

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li [illegible] aprile 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
S A L E R N O

Trascrivo la seguente della legione cc.rr. di Bari :

""" Il Generale inglese - BWEN BUSCARLET - testè promosso "Air Vice-Marchal - comandante dell" "Air Forces Sub Commission - Allied Controll Commission" ed il Generale americano N.F. TWINING, Comandante della 15^ Forza Aerea Mediterranea - ai quali, nell'occasione della nota visita, ho donato in omaggio un cappello da carabiniere - mi hanno fatto pervenire le unite lettere."""

Letters written to the Canadian leader of the Para Legion by Gen Benson & the Gen Twining & enclosed to him from them

---oOo---

245

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

22. April 1944 - 6B

AIR Fora Commission.
A.C.C. Bari. -

My dear Colonel -

I wish to thank you for having given me the opportunity of viewing yesterday the cardinieri, & to express the appreciation for your cardinieres & hat donation which I consider as the souvenir of this occasion -

I deeply admired the countenance & discipline of your Unit, and their conduct has reconfirmed the high consideration expressed by my predecessor Air Marshal Foster -

Please to express your officers & men, my best wishes for the future -

Very Sincerely. Donn Buscarlet
Air Vice-Marshal

2455

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Traduzione

li 22 aprile 1944

Air Forces Commission
Allied Control Commission B A R I

Mio caro Colonnello,

desidero ringraziarVi per avermi dato l'occasione di passare in rivista i carabinieri ieri, e di esprimere l'apprezzamento del Vostro dono di un cappello da carabiniere che considero come ricordo dell'occasione.

Sono rimasto profondamente impressionato del contegno e della disciplina della Vostra Unità, ed il loro comportamento ha confermato l'alta considerazione espressa sul loro conto dal mio predecessore Maresciallo dell'Aria Foster.

Prego esprimere ai Vostri ufficiali ed agli uomini i miei migliori auguri per l'avvenire.

Molto sincero

Bowen Buscarlet
Air Vice - Marchal

2456

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

15th Air Force
Office of the Commanding General
A.P.O. 520

6c

N.F.T. Index
25-4-44

Dear Gl. Toccoli,

I was much satisfied to have had the opportunity of receiving your Troops on the 22 April, and I shall remember this great occasion for a long while.

I wish to express my special thanks for the present of the Caradinieri Hat; I sent it to U.S. by the official Carrier, & I can assure you that will be kept safe as a treasure.

N. F. TWINING
Major General U.S.A.
Commanding

2112

2457

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Traduzione

Fifteenth Air Force
Office of the Commanding General
A P O 520

N.F.T: mbr
25 - 4 - 1944

Caro colonnello Tùccari

Sono stato veramente soddisfatto dell'opportunità di passare in rivista le Vostre truppe il 22 aprile e ricorderò a lungo la grande occasione.

Desidero esprimerVi i miei particolari ringraziamenti per il dono del cappello da carabiniere. L'ho inviato a casa negli Stati Uniti a mezzo dell'ufficiale corriere,e Vi assicuro che sarà conservato come un tesoro.

Sinceramente.

N.F. TWINING
Major General U S A
Commanding

2458

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

April 26 - 1944

Memorandum to: Colonel Kirk.

Copy of a report of CR Lucchese Giacomo who returned from German occupied Italy.

On April 14, 1944, at the CCRR HQs. in Bari, before Capt. Lucchese Cesare acted by Notarangelo Francesco, a Non-com, CR. Lucchese Giacomo reported the following matter:

" On Sept. 8, 1943, armistice day, I was on duty with the 11th battalion Military Pol 110, at the station of Debrova (Lubiana Province). It came to the ears of the men stead that the Germans were disarming the Italians soldiers, the commandant of said station, Fontanini G. Marin, a Non-com, ordered me and other four comrades to go as far as the ~~traffic post~~ road-block to enquire whether the rumor were true or not.

As they proved to be true, Non-com Fontanini re-

2110

2459

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

[illegible] as to with the Italian frontier in mind to prevent our capture by the Germans. So we took Aiello (Gorizia Province) where we took the train for Udine. There, Lautera Lamello - a Non-com - and I got out of the train while Fontanini, who was in another car, continued on his journey.

We were brought to a displaced persons camp and the next day we were transferred to S. Giorgio di Nogaro (Udine Province). We spent three days at the local GCRR station, carrying out public order services and on Sept. 24 - 1943, the Commandant of that station, a Non-com, whose name is unknown to me, sent me to Padua, my replacement centre. On the same day I was assigned to the station of Piove di Sacco, where I remained from Sept. 26 1943 to Jan. 31, 1944.

On December 1943 my station was informed by the Company Commander at Este, that we had to change our badges and report to Padua in order to swear allegiance to the Italian Social Republic.

2 4 6 0 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

On Jan. 31, while on guard, I decided to avoid the taking of such an oath with all its consequences. On Feb. 7, dressed as a civilian, I began my journey towards South Italy. On the 22 of the same month I reached Rome where I found hospitality at the home of my Arturo Luigi. On the 26 I started again reaching Carsoli in the country of Frosinone, and from that place across the mountains, I went as far as Torella. On March 1, with the help of civilians, while it was snowing thickly, I crossed the combat line and reached the Allied troops.

On the same day a French officer who could speak Italian, brought me to the Allied Police at Portella and on March 4, I was brought to the prison of Venafro and held as a suspicious person. (after they questioned and searched me,

I was asked to reveal the names of the commandants of the CCRR Legion at Padua, of the company at Este, and those of the local stations, which I did.

On March 13, the French 2132 delivered me to AMGOT,

2461

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

which sent me to the CCRR station at Venafro where I remained on duty until April 1, when I was ordered to leave for Bari, where I arrived on March 3.

31st Jan 1944

A.D.R. During my sojourn at the station of Pieve di Saeco, CCRR were still wearing their usual uniform and carried on their regular duties, but, as I have already hinted, a new uniform was announced which substituted the "alamari" with stripes of German type, without any badge on the cap.

Almost all people belonging to the CCRR Arma, did not tolerate the repulsive regime and though they have to follow directions, they are only awaiting the chance to get rid of it. I cannot say whether officers bear the same feelings because I was never in touch with them, nor have I ever heard about said matter.

In Rome there are no CCRR, but only the national republican guards whose uniform is

2 4 6 21

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

similar to the fascist one.

A D.R. It is said that the CCRR who used to be in Rome, have been deported to Germany and a great number might have been transferred temporarily to Piedmont in order to guell there public unity on the part of the people who have grown intolerant with the Germany and the Fascists.

At Pove di Saceo and in Padua Province the Repulblican Fascist Party is still functioning with all its central organizations and branches, but is hardly tolerated by the people who are anxious to be liberated.

A D.R. In Padua Province as throughout the territory occupied by the enemy food is rationed. Bread ration is 150 grammi for each person. People lead a life of privation because black market is flourishing and prices are very high. Especially in Town food supplies are short. There is also a shortage of cloth.

I have nothing else to add.

2138

This report has been written, read and then signed.

3A

26 aprile 1944.

P R O M E M O R I A per il sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

Report of a C.R. who returned from German occupied Italy

COPIA del verbale di interrogatorio del carabiniere Lucchese Giacomo.

"""""L'anno 1944,il giorno 14 del mese di aprile,in Bari,nella legione territoriale Carabinieri Reali.

Avanti di noi capitano Lucchese Cosimo,ufficiale a disposizione della legione predetta,assistito dal maresciallo maggiore c.s. Notarangelo Domenico,addetto all'ufficio servizio della legione stessa,é presente il carabiniere a piedi trattenuto Lucchese Giacomo, sopra generalizzato,il quale,interrogato sui fatti e sulle circostanze che hanno determinato il suo sbandamento risponde:

"L'8 settembre 1943,data dell'armistizio,ero in servizio presso il 14° battaglione mobilitato P.M.110,stazione Debrova (provincia di Lubiana). Non appena si sparse la voce che i tedeschi disarmavano i militari italiani,il maresciallo Fontanivi G.Maria,comandante di detta stazione,incaricò me ed altri quattro carabinieri di recarci al posto di blocco di Vic per accertare se la notizia avesse o meno fondamento di verità.

Poichè constatammo che i tedeschi procedevano effettivamente al cennato disarmo,il maresciallo Fontanivi,che informammo subito,ci autorizzò ad allontanarci per cercare di raggiungere e superare la frontiera italiana,allo scopo di sottrarci alla cattura tedesca.

Così giungemmo ad Aidussina (provincia di Gorizia),dove prendemmo il treno per Udine.

Ad Udine io e il vicebrigadiere Lantera Camillo scendemmo mentre il maresciallo Fontanivi,che si trovava in altro vagone, proseguì.

Fummo condotti ad un campo contumaciale di concentramento ed all'indomani ci trasferirono a S.Giorgio di Nogara (provincia di Udine).

Dopo vari giorni di permanenza presso quella stazione dell'Arma, ove disimpegnammo servizio di ordine pubblico e,propriamente il 24

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 798016

tarangelo Domenico, addetto [illegible]
sa, è presente il carabiniere a piedi trattenuto Lucchese Giacomo, sopra generalizzato, il quale, interrogato sui fatti e sulle circostanze che hanno determinato il suo sbandamento risponde:

"L'8 settembre 1943, data dell'armistizio, ero in servizio presso il 14° battaglione mobilitato F.M.110, stazione Debrova (provincia di Lubiana). Non appena si sparse la voce che i tedeschi disarmavano i militari italiani, il maresciallo Fontanivi C.Maria, comandante di detta stazione, incaricò me ed altri quattro carabinieri di recarci al posto di blocco di Vic per accertare se la notizia avesse o meno fondamento di verità.

Poichè constatammo che i tedeschi procedevano effettivamente al cennato disarmo, il maresciallo Fontanivi, che informammo subito, ci autorizzò ad allontanarci per cercare di raggiungere e superare la frontiera italiana, allo scopo di sottrarci alla cattura tedesca.

Così giungemmo ad Aidussina (provincia di Gorizia), dove prendemmo il treno per Udine.

Ad Udine io e il vicebrigadiere Lantera Camillo scendemmo mentre il maresciallo Fontanivi, che si trovava in altro vagone, proseguì.

Fummo condotti ad un campo contumaciale di concentramento ed all'indomani ci trasferirono a S.Giorgio di Nogara (provincia di Udine).

Dopo vari giorni di permanenza presso quella stazione dell'Arma, ove disimpegnammo servizio di ordine pubblico e, propriamente il 24 settembre 1943, il comandante la stazione di cui non so il nome, ma ricordo che era un maresciallo capo, mi fece partire per Padova, mio centro di mobilitazione al quale ero già effettivo.

Giunto in detta città nella stessa giornata io fui destinato alla stazione di Piove di Sacco, ove rimasi dal 26 settembre detto fino al 31 gennaio corrente anno.

Nel dicembre 1943 la stazione ebbe comunicazione dal comando della compagnia di Este, che previo cambiamento di distintivi e di fregi, il 9 febbraio 1944, noi carabinieri avremmo dovuto recarci per prestare nuovo giuramento di fedeltà alla Repubblica Sociale Italiana.

2137

./...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il 31 gennaio io ero di piantone alla caserma ed intendendo sottrarmi a tale giuramento ed alle conseguenze che ne sarebbero derivate, divisai di indossare l'abito civile, di cui, a tale scopo, mi ero già munito in precedenza e di incamminarmi verso l'Italia Meridionale.

Così feci ed iniziai il viaggio il 7 febbraio ultimo.

Giunsi a Roma il 22 stesso mese e, dopo di essermi colà trattenuto in casa di un tale Artuso Luigi, il 26 successivo proseguii a piedi e, per alcuni tratti anche con mezzi di fortuna, fino a Carnello -agro di Frosinone- e da lì, di montagna in montagna raggiunsi Torelle e quindi il 1° marzo superata la linea di combattimento, con l'aiuto di borghesi, tra l'imperversare di abbondanti nevicate, giunsi tra le truppe alleate. Nello stesso giorno, un ufficiale francese, che parlava in italiano, mi consegnò alla polizia di stanza nella frazione denominata Portella e dopo tre interrogatori e varie perquisizioni, il 4 marzo fui accompagnato a Venafro ed associato a quelle carceri per sospetti sorti sul mio conto.

Tra l'altro mi furono chiesti il nome -che io non potetti fare a meno di dire- del comandante la legione CC.RR. di Padova, della Compagnia di Este e dei dipendenti comandi territoriali dell'Arma.

Il 13 marzo la polizia francese mi consegnò all'A.M.G.O.T. che, a sua volta, mi passò alla stazione dei CC.RR. di Venafro, ove rimasi fino al 1° corrente aprile, prestando regolare servizio.

Fui quindi fatto partire per Bari, ove giunsi la sera del 3 detto.

— — —

A D.R.- Durante la mia permanenza alla stazione di Piove di Sacco, i carabinieri indossavano ancora la prescritta divisa e prestavano regolare servizio; però, come innanzi ho detto, era stato già annunziato che era di prossima attuazione una nuova uniforme che al posto degli alamari avrebbe avuto un filetto tipo tedesco ed al berretto nessun fregio.

Quasi tutti gli appartenenti all'Arma, mal tolleravano il nuovo regime repubblicano e sono animati dal proposito di sottrarsi da esso alla prima occasione propizia, pur seguendone, per gioco-forza, le direttive.

Non so se gli ufficiali nutrissero uguali sentimenti perchè non ho avuto modo di esserci a contatto né di sentirne parlare.

A Roma non vi sono carabinieri, bensì la guardia nazionale repubblicana, in divisa simile a quella fascista.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Tra l'altro mi furono [illegible]
meno di dire- del comandante la legione CC.RR.di Padova,
gnia di Este e dei dipendenti comandi territoriali dell'Arma.
Il 13 marzo la polizia francese mi consegnò all'A.M.G.O.T. che,a
sua volta,mi passò alla stazione dei CC.RR.di Venafro,ove rimasi fi-
no al 1° corrente aprile,prestando regolare servizio.
Fui quindi fatto partire per Bari,ove giunsi la sera del 3 detto.

- - - -

A D.R.- Durante la mia permanenza alla stazione di Piove di Sac-
co,i carabinieri indossavano ancora la prescritta divisa e presta-
vano regolare servizio; però,come innanzi ho detto,era stato già an-
nunziato che era di prossima attuazione una nuova uniforme che al
posto degli alamari avrebbe avuto un filetto tipo tedesco ed al ber-
retto nessun fregio.
Quasi tutti gli appartenenti all'Arma,mal tolleravano il nuovo
regime repubblicano e sono animati dal proposito di sottrarsi da
esso alla prima occasione propizia,pur seguendone,per gioco-forza,
le direttive.
Non so se gli ufficiali nutrissero uguali sentimenti perchè non
ho avuto modo di esserci a contatto né di sentirne parlare.
A Roma non vi sono carabinieri,bensì la guardia nazionale repub-
blicana,in divisa simile a quella fascista.
A D.R.- Sentii dire che i carabinieri in servizio a Roma sono
stati deportati in Germania ed altro forte nucleo sarebbe stato prov-
visoriamente concentrato in Piemonte per essere impiegato in servi-
zio di ordine pubblico,per sedare le frequenti rivolte da parte del-
la popolazione che mal tollera la presenza dei fascisti e dei tede-
schi.
Sia a Piove di Sacco che nelle altre località della provincia di
Padova,il partito fascista repubblicano é tuttora in piedi con tutte
le sue organizzazioni centrali e periferiche,che come ho già detto,
é mal visto dalla popolazione,che attende con ansia la liberazione.

2136

./...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 198016

A D.R. Nella provincia di Padova e nell'altro territorio italiano occupato dal nemico vige tuttora il razionamento dei consumi con grammi 150 di pane a testa.

Le condizioni di vita sono disagiate perchè viene praticato il mercato nero su larga scala a prezzi esosi. In città specialmente v'è scarsezza di viveri. Anche il vestiario comincia a rarefarsi.

Non ho altro da aggiungere.

Del che si é redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma, viene come appresso sottoscritto."""""""

- - - - - - - -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2468

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

HQ Vth BRIGADE CCRR. 21 April 1944.

Memo to GPS Gen. Pieche.

FROM: Brigade Commander Gen. Santamaria.

On 29th March, the Steamer "Esneh" was docked at the "Giunti" pier of the port of Crotone loaded with a cargo of 950 Tons of potatoes for sowing purposes.

During the unloading process, about 500 - 600 persons gathered around the pier and in the vicinity of the egresses of Viale Margherita and waited till the Cargo was loaded on freight cars and wagons (animal drawn) to be transported to the warehouses at Crotone.

As the freight cars were pulling out, the mob approached them and with the use of long poles with knives and other sharp cutting implements affixed to the end of them cut the sacks of potatoes open so that the potatoes fell out through the openings made, whereupon the people gathered them up.

Military personnel on duty became aware of what had taken place and did their utmost to prevent the carting away of the stolen ~~me~~ potatoes, ~~exceeding~~ succeeding for the most part inasmuch as the mob in seeking to repeat the performance had extended themselves all along the length of the freight cars and the wagons, the latter slowing down purposely to hinder the plundering operations of the mobsters.

The Director of the Warehouse, on being informed by an NCO of the CCRR of what was taking place, suspended the transport of the potatoes by horse-drawn cars and had the merchandise all loaded on freight cars only. These were then accompanied by Carabinieri and soldiers of the Presidio and thus preventing the occurrence ~~any~~ of any further incidents.

When the crowd approached the cars, Lt. Button of ACC, in order to intimidate them, took a rifle from one of the soldiers and fired a shot in the air. This had only momentary effect since the civilians, perceiving that Lt. Button was only trying to scare them, tried again to approach the cars but were held back by the guards on the cars and by those posted along the railway.

Immediately after the delivery of the goods, the Arma arrested 10 persons and accused 10 others and recovered about 10 q/li of the potatoes that had been removed.

It seems that this episode was altered in its true light and meaning for the purpose of covering up a previous load of potatoes which had rotted.

In future, in order to avoid such repetitions, I propose that Unloading processes be guarded as follows:-

1. Blocking of the piers.
2. Guarding of both sides of the piers and on the outside of them also.
3. Guards to accompany merchandise while in transit from the piers.
4. General surveillance inside the port area and all along the railway of the "Val di Neto".

As to -1-, the guarding service may be limited to the pier where the ship is docked.

As to -2-, the guarding service should always be carried out by members of R. Capitaneria (port administration personnel), of by GGFF.

As to -3-, guards should be posted on all means of transport from the piers.

2135

2469

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

As t 4-, guarding should be institut all along the railway when freight cars are used to haul away merchandise.

In particular:-

The blocking of the both piers (Foraneo and Biunti), bearing in ming that the ends of them are closed in with barbed wire fences, is accomplished thus:-

On land, by adopting at both ends the following guaards:
4 soldiers and one NCO at each end, forward.
3 soldiers (including an NCO) at each end, back.

On sea, by adopting guarding service on motorboats or rowboats by the port personnel.

Convoy guards should be as follows:-
2 soldiers on each freight car.
2 " " " truck.
3 " " " side of every column of five or six wagons, for horse-drawn transport.

Guarding within the port area can be accomplished with fixed patrols, at the exits to viale Margherita and on viale Cristoforo Colombo supplemented by mobile patrols along the both of the above streets to the sea and in the direction of the Foraneo pier.

A patrol should be placed along the Railway from the port to the warehouses of Montecatini which is about 3 Km. long.

Where the merchandise must be sent from the port to the railway station guards should be placed near the unloading booms.

On a 14 hour day, the approximate force necessary to carry out this service is about 100 men, of which 50 should be CCRR and the others soldiers.

At this point, I wish to state that I have spoken to Col. Fulvio CIANCABILLA, Commander of the Presidio of Crotone, who said that he had furnished the Allies 100 men for manual labor and that if he were obliged to furnish additional men he would find himself in difficulties if other men should be needed or requested.

To avoid such inconvenience, requests for such men should be made sufficiently in advance so that the required agon number of men could be made available.

The responsibility of the whole service should be entrusted to the Commander of the local company of CCRR.

The present strength of theCCRR company in Crotone is about 45 men, employed as follows:-
as guards in the Allied warehouses;
in various other services.

To carry out this eventual new service, the station should be relatively increased as to its strength.

The Catanzaro Legion can furnish this station with a certain number of men from those that have been set aside for the occupation of Rome.

I return herewith Memorandum of the 4th.

Attached herewith is a description of the port and a plan of it.

The Brigade General in Command.
Mario Santamaria.

2134

2 4 7 0 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

24 April 1944.

MEMO to CPS.

In succession to Memo of the 14th, we are informed that on the 11th, at 1500 hours, a Meeting was held at Carovigno and attended by the Commander of the 71st Sub-Area, Col. Woodhouse, Capt. Potter of the British MP's, the Commissario Prfettizio of the Commune and the Group Commander of the CCRR of Brindisi.

Col. Woodhouse has been convinced regarding the responsibility of the participants in the noted incident.

The following proposals have been formulated, upon which all were in accord that same morning, especially the Colonel and the Commanding Admiral of the Military Marine at Brindisi.

(1) Prohibit Jugo-Slav soldiers to carry arms and to roam in the inhabited areas of Carovigno.

(2) Transfer the unit to another location.

(3) Identification and punishment of the guilty.

Col. Woodhouse stated that he has already ordered the prohibition of the Jugo-Slavs to be allowed in Carovigno till the people had regained their calm, but expressed the difficulty and inconvenience of transferring the unit elsewhere inasmuch as Carovigno is adjudicated as being particularly adaptable to military training (at present their transfer to the commune of S. Michele Salentino is under discussion).

As to the 3rd proposal, the Colonel would not assume any responsibility nor make any promises for reasons which he would not divulge, limiting himself to the explanation that such incidents are explainable or to be expected in time of war between persons of different nationalities. He added the following statement, to wit:* "It is fortunate if such incidents occur but a single time."

Thus, the Colonel clearly gave to understand that the incident could be considered closed.

An unilateral investigation - by the Arma - without the concurrence of the English police, as to the responsibility of the occurrence is neither possible nor opportune since no evidence in the form of witnesses testimonials, and because the English police favor the Jugo-Slavs, and the Jugo-Slav officers would not permit intervention on our part.

The station of Carovigno has been adequately reinforced and uninterrupted services of patrols have been ordered day and night to prevent and suppress further incidents.

---

li 24 aprile 1944

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

^^^^^^

A seguito del promemoria in data 14 andante,si partecipa che l'11 corrente,alle ore 15,ha avuto luogo una riunione in Carovigno cui hanno partecipato il comandante della 71^ Sub Area,Colonnello Whoodhouse,il Capitano Potter della polizia inglese, il Commissario Prefettizio al Comune ed il Comandante del Gruppo CC.RR.di Brindisi.

Il predetto Colonnello é rimasto convinto circa le responsabilità dei partigiani nel noto incidente.

Sono state formulate le seguenti proposte sulle quali,il mattino stesso,si erano accordati,di massima,il predetto Colonnello e l'Ammiraglio Comandante militare marittimo di Brindisi:

1°)-divieto ai militari jugoslavi di portare le armi e di circolare nell'abitato di Carovigno;

2°)-trasferimento del distaccamento ad altra sede;

3°)-identificazione e punizione dei colpevoli.

Il Colonnello Whoodhouse dichiarava di aver già fatto divieto ai partigiani di circolare in Carovigno,fino a quando gli animi non si erano del tutto calmati,ma rappresentava la difficoltà che si sarebbe frapposta al trasferimento del reparto in quanto Carovigno é giudicata una zona particolarmente adatta

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 782016

nello Whoodhouse,il Capitano Potter della polizia inglese, il Commissario Prefettizio al Comune ed il Comandante del Gruppo CC.RR.di Brindisi.

Il predetto Colonnello é rimasto convinto circa le responsabilità dei partigiani nel noto incidente.

Sono state formulate le seguenti proposte sulle quali,il mattino stesso,si erano accordati,di massima,il predetto Colonnello e l'Ammiraglio Comandante militare marittimo di Brindisi:

1°)-divieto ai militari jugoslavi di portare le armi e di circolare nell'abitato di Carovigno;

2°)-trasferimento del distaccamento ad altra sede;

3°)-identificazione e punizione dei colpevoli.

Il Colonnello Whoodhouse dichiarava di aver già fatto divieto ai partigiani di circolare in Carovigno,fino a quando gli animi non si erano del tutto calmati,ma rappresentava la difficoltà che si sarebbe frapposta al trasferimento del reparto in quanto Carovigno é giudicata una zona particolarmente adatta alle esercitazioni militari (ora si parla del trasferimento del reparto nel comune di S.Michele Salentino).

Circa la terza proposta il predetto ufficiale non assumeva alcun impegno per ragioni che non ha voluto spiegare,limitandosi a far presente che tali incidenti spiacevoli sono spiegabili in

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

tempo di guerra tra persone di diverse nazionalità. Soggiungeva -parole testuali- : "é una fortuna se incidenti del genere capitano una sola volta". Con ciò l'ufficiale ha fatto chiaramente comprendere che l'incidente é da considerarsi chiuso.

Un'inchiesta unilaterale -da parte dell'Arma- senza il concorso della polizia inglese,circa le responsabilità dell'occorso non é possibile né opportuna sia perchè mancano le prove testimoniali da parte dei cittadini,sia perchè la polizia inglese, che ha preso stanza nell'accantonamento partigiano,e gli stessi ufficiali jugoslavi, non tollererebbero un nostro intervento.

La stazione di Carovigno é stata adeguatamente rinforzata e sono stati disposti ininterrotti servizi di pattuglia diurni e notturni per prevenire e reprimere eventuali altri disordini.

- - - - - - -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

2474

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

Memo to CPS

22 April ~~40~~ 1944.

Herewith transcription of ~~the~~ following from HQ Cagliari Legion CCRR:-

""" In these last few months, criminal activity on the Island has so notably increased that serious thought has been given to the adoption of special repressive measures to bring back tranquillity of existence in the inhabited areas and assure necessary safety to lines of communication.

The numerous robberies evidenced during the past month denote the presence of grpups or armed individuals, especially in the zones of Sorgono, Tertenia, and Jerzu, who operate with much boldness and audacity, often stealing vast numbers of beasts. They post themselves in particularly favorable points in lines of communication, from which they force trucks and passenger vehicles to halt, and then rob all the occupants and passengers.

To curb such criminal activity, I have given special instructions to subordinate stations to institute scouting patrols in conjunction with patrols of soldiers from the local presidios.

I have also given orders to intensify the use special patrols and also recommended the use of special detective agencies.

Lastly, I have built up the efficiency of those stations situated in the zpnes where delinquency is more widespread.

Considering the peculiar geographical characteristics of the Island and the ~~large~~ the long distances which generally exist between inhabited areas, hence the long tracts of roads which traverse uninhabited areas and without CCRR stations, I maintain that measures adopted heretofore cannot give the results desired if they are not integrated with patrols armed with automatic rifles and with motorized equipment to patrol these roads, stopping every so often to scout the terrain in search of bandits; and every so often to have control posts which are mobile and which can guide and coordinate these movements of patrols, scouting parties, motorized couriers, etc.

The above would be the normal function of such patrols, which would be able to be moved about swiftly to wherever it would be necessary to intervene in making special investigations regarding serious crimes, seeking criminals, etc.

To such an end, according to agreement with P.S. authorities in Sardinia, I have ACC itself to ~~adopt~~ endow above-mentioned stations with jeeps to perform the duties outlined above and under thepersonal control of ~~an~~ appropriate officers, except where they are employed simultaneously for groups or legions where necessity arises:-

Internal company of Cagliari - company of Iglesias
Company of Oristano - company of Nuoro - company of Bitti
company of Lanusei - company of Sassari - company of Tempio
company of Alghero - company of Ozieri - section of Macomer.

****

li 22 aprile 1944.

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

Si trascrive la seguente del Comando della Legione CC.RR.di Cagliari:

"""In questi ultimi mesi l'attività criminosa é nell'Isola sensibilmente aumentata,sì da destare serie preoccupazioni e da richiedere eccezionali misure repressive sopratutto per garantire il tranquillo svolgimento della vita dei vari centri abitati e conferire la necessaria sicurezza alle vie di comunicazioni.

Numerose rapine verificatesi durante il corrente mese,rivelano la presenza,specie nelle zone di Sorgono,Tertenia,Ierzu, di gruppi di armati,i quali agiscono con molta audacia e risolutezza,rapinando spesso ingenti quantità di bestiame,appostandosi in punti particolarmente adatti delle vie di comunicazione, da dove impongono il fermo ad automezzi e ad autocorriere di passaggio,commettendo rapine in danno delle persone che vi sono a bordo.

Ad infrenare tale attività criminosa ho impartito speciali istruzioni ai comandi dipendenti,i quali già provvedono a fare attuare alle stazioni servizi perlustrativi,battute e rastrellamenti anche con il concorso di reparti forniti dai locali pre-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

abitati e conferire la necessaria [illegible]
nicazioni.

Numerose rapine verificatesi durante il corrente mese,rivelano la presenza,specie nelle zone di Sorgono,Tertenia,Ierzu, di gruppi di armati,i quali agiscono con molta audacia e risolutezza,rapinando spesso ingenti quantità di bestiame,appostandosi in punti particolarmente adatti delle vie di comunicazione, da dove impongono il fermo ad automezzi e ad autocorriere di passaggio,commettendo rapine in danno delle persone che vi sono a bordo.

Ad infrenare tale attività criminosa ho impartito speciali istruzioni ai comandi dipendenti,i quali già provvedono a fare attuare alle stazioni servizi perlustrativi,battute e rastrellamenti anche con il concorso di reparti forniti dai locali presidi.

Ho dato inoltre disposizioni perchè sia intensificato l'impiego di apposite squadriglie e perchè sia altresì favorita la costituzione delle compagnie baracellari.

2130

./...

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785014

Ho infine messo in efficienza le stazioni situate nelle zone in cui la delinquenza ha maggiore sviluppo.

Date peraltro le peculiari caratteristiche geografiche dell'Isola,le grandi distanze che normalmente intercedono fra un centro abitato e l'altro e l'esistenza quindi di lunghi tratti di strada che attraversano zone completamente disabitate e prive di stazioni dell'Arma,ritengo che le misure sinora adottate non possono dare i risultati desiderati se non saranno integrate da servizi di vigilanza eseguite da squadriglie,che,armate di moschetti automatici e usufruendo di automezzi,dovrebbero percorrere detti tratti di strada,soffermandosi,ove necessario,a perlustrare il terreno circostante per impedire sopratutto che vi si appostino gruppi di malviventi a scopo di rapina; costituendo,di tanto in tanto,posti di controllo mobili,eseguendo appiattamenti, scorte ad autocorriere,ecc.

Questo l'impiego normale di tali squadriglie,le quali potrebbero altresì essere spostate rapidamente laddove occorresse intervenire per urgenti indagini riguardanti gravi delitti, ricerche di malfattori,ecc.

A tal fine,giusta accordi presi col Capo della pubblica sicurezza della Commissione Alleata di Controllo per la Sardegna, ho richiesto alla commissione stessa di far dotare i sottonotati comandi di camionette da adibirsi esclusivamente ai servizi sopra indicati in base alle direttive e sotto il personale controllo degli ufficiali diretti,salvo a impiegarle simultaneamente per gruppo o per legione nel caso che se ne ravvisasse la necessità:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

te da servizi di vigilanza eseguite da squadriglie,che,armate di moschetti automatici e usufruendo di automezzi,dovrebbero percorrere detti tratti di strada,soffermandosi,ove necessario,a perlustrare il terreno circostante per impedire sopratutto che vi si appostino gruppi di malviventi a scopo di rapina; costituendo,di tanto in tanto,posti di controllo mobili,eseguendo appiattamenti, scorte ad autocorriere,ecc.

Questo l'impiego normale di tali squadriglie,le quali potrebbero altresì essere spostate rapidamente laddove occorresse intervenire per urgenti indagini riguardanti gravi delitti, ricerche di malfattori,ecc.

A tal fine,giusta accordi presi col Capo della pubblica sicurezza della Commissione Alleata di Controllo per la Sardegna, ho richiesto alla commissione stessa di far dotare i sottonotati comandi di camionette da adibirsi esclusivamente ai servizi sopra indicati in base alle direttive e sotto il personale controllo degli ufficiali diretti,salvo a impiegarle simultaneamente per gruppo o per legione nel caso che se ne ravvisasse la necessità:

compagnia interna di Cagliari - compagnia di Iglesias
compagnia di Oristano - compagnia di Nuoro - compagnia di Bitti
compagnia di Lanusei - compagnia di Sassari-compagnia di Tempio
-compagnia di Alghero-compagnia di Ozieri-sezione di Macomer.

---------- 2129

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2479

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

MEMO to CPS 24 April 1944.

HEALTH CONDITIONS IN BARI

The health condition of military personnel ~~of~~ and of the civilian population of Bari leaves much to be desired. There are many cases of scabies, the sufferers of which seem to have reached a very high percentage of the civil and military population.

The lack of soap contributes strongly to the spread of the epidemic.

****

ACQUITTAL OF CCRR

The Allied Court of Lucera (Foggia) on 24 March has adjudicated the Carabiniere Paolo VERDE, of Panni Station, and acquitted him of the homicide of the American Sergeant (colored) Douglas R. Lyons, on grounds of self-defense.

****

STRIKE IN NAPLES

The laborers of the "Cirio" Company in Naples have gone on strike since 1300 hours of the 21st and have occupied the establishment.

The "Cirio" Company at this moment is working exclusively for the Allied Forces and is apprehensive of serious damage to the basic materials (sugar, etc.) which the Allied have furnished for processing..(Cirio is a canning company).

C.A.P.O. of Naples Province has been informed on the 21st.

****

ATTEMPTED RAPE BY FRENCH SOLDIER

On the 9th in Colliano (Salerno) the Algerian soldier Mohamed DOMMANSEUR of the 3rd Regt. of Sharpshooters, taking advantage of the darkness, sought violently to engage carnally with Antonio MARTINO, age 55. The latter opposed very vigorously, being assisted by his son Martino, age 19, who shortly previous had been threatened in like manner by the same soldier. Failing to succeed, the latter started brandishing a knife at the elder victim occasioning injuries to his face which may leave him permanently disfigured.

The HQ of the French Command has been informed.

****

ATTEMPTED RAPE BY FRENCH SOLDIERS

On the 11th in Oliveto Citra (Salerno) 2 French soldiers, approached the home of Antonio DELL'ORTO and demanded, as conquerors, that the women be turned over to them. Dell'Orto sought in vain to turn them away and while one of them threatened him with his rifle, the other entered with intentions of attacking his wife, but she succeeded in disarming him. Several neighbors came to the rescue and armed with axes perceived the soldiers running away. The following morning, the latter returned with rifles and demanded that Dell'Orto turn all the men into them, with intentions of reaping vengeance. Fearing the intervention of the neighbors, however, after having fired a single shot, without results, the Algerians went off.

On being informed, the commander of the group assured that severe measures would be taken against the malefactors.

****

2128

PUBLIC DEMONSTRATION

On the 16th in Felitto (Salerno) about 100 persons mostly women and boys and headed by Luigi Amodeo, Aniello Tricinelli, Luigi Cerullo, Carmine Bicucci, Nobile Di Bario and Biagio Rizzo staged a demonstration accompanying Benedetto Ivone to the Municipio and asking that he be nominated Mayor in place of the Commissario ~~Pref~~ Prefetizio Giovanni Sabatella, who was adjudged incapable.

The Arma intervened and disbanded the demonstrators. Ivone used to be a fascist, since 1925 and had the fascist scarf. Public order now normal

****

li 24 aprile 1944.

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

^^^^^^

Lo stato sanitario dei militari e della popolazione civile di Bari lascia molto a desiderare. Vi sono numerosi casi di scabbia i cui ammalati pare abbiano raggiunto una percentuale elevatissima nella popolazione civile e militare.

La mancanza di sapone concorrerebbe allo sviluppo dell'epidemia.

- - -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

casi di scabbia i cui ammalati pare [illegible]
percentuale elevatissima nella popolazione civile e militare.

La mancanza di sapone concorrerebbe allo sviluppo dell'epidemia.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 24 aprile 1944

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

******

La Corte Alleata di Lucera (Foggia),il 24 marzo u/s. ha giudicato il carabiniere Verde Paolo,della stazione di Panni assolvendolo,per legittima difesa,dalla imputazione di omicidio in persona del sergente americano di colore Douglas R.Ljions.

Gli operai della Società "Cirio" di Napoli dalle ore 13 del 21 andante sono in sciopero ed hanno occupato lo stabilimento.

La Società "Cirio" in questo momento lavora esclusivamente per le Forze Alleate e vede quindi in grave pericolo le materie prime (zucchero,ecc.) che gli alleati le hanno fornito per la lavorazione.

Il C.A.P.O.di Naples Province informato in data 21 corrente.

- - - - - -

2482
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

vendolo,per legittima difesa,dalla imputazione di omicidio in persona del sergente americano di colore Douglas R.Ljions.

Gli operai della Società "Cirio" di Napoli dalle ore 13 del 21 andante sono in sciopero ed hanno occupato lo stabilimento.

La Società "Cirio" in questo momento lavora esclusivamente per le Forze Alleate e vede quindi in grave pericolo le materie prime (zucchero,ecc.) che gli alleati le hanno fornito per la lavorazione.

Il C.A.P.C.di Naples Province informato in data 21 corrente.

- - - - - -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNM No. 785016

2484

li 24 aprile 1944.

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK

Capo della Sottocommissione per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

S A L E R N O

^^^^^^

Il 9 corrente in Colliano (Salerno) il soldato algerino Dommanseur Mohamed del 3° reggimento tirailleurs algerini approfittando dell'oscurità fermava e cercava con violenza di congiungersi carnalmente con Luogo Antonio,di anni 55. Questi opponeva viva resistenza aiutato dal figlio Martino,di anni 19,che poco prima era stato minacciato di uguale violenza dallo stesso militare. L'aggressore non riuscendo nell'intento vibrava due colpi di coltello al Luogo Antonio producendogli ferite al viso con probabile sfregio permanente.

Il comando del reparto informato.

L'11 corrente in Oliveto Citra (Salerno) due militari francesi,di un battaglione accantonato in quei pressi,presentavansi nell'abitazione di Dell'Orto Antonio chiedendo,quali vincitori, la consegna delle donne. Il Dell'Orto cercò inutilmente di allontanare i due militari,ma mentre uno armato di moschetto lo minacciava,l'altro entrò nell'abitazione allo scopo di violentare la moglie del Dell'Orto la quale riusciva a disarmarlo. Alcuni vi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

tando dell'oscurità fermava e cercava con violenza di congiungersi carnalmente con Luogo Antonio,di anni 55. Questi opponeva viva resistenza aiutato dal figlio Martino,di anni 19,che poco prima era stato minacciato di uguale violenza dallo stesso militare. L'aggressore non riuscendo nell'intento vibrava due colpi di coltello al Luogo Antonio producendogli ferite al viso con probabile sfregio permanente.

Il comando del reparto informato.

L'11 corrente in Oliveto Citra (Salerno) due militari francesi,di un battaglione accantonato in quei pressi,presentavansi nell'abitazione di Dell'Orto Antonio chiedendo,quali vincitori, la consegna delle donne. Il Dell'Orto cercò inutilmente di allontanare i due militari,ma mentre uno armato di moschetto lo minacciava,l'altro entrò nell'abitazione allo scopo di violentare la moglie del Dell'Orto la quale riusciva a disarmarlo. Alcuni vicini accorsi armati di scure percossero i due militari che si allontanarono.Il mattino successivo,armati di moschetto,si ripresentavano presso il Dell'Orto chiedendo la consegna degli uomini ad evidente scopo di rappresaglia. Temendo reazione del vicinato,dopo aver sparato un colpo di moschetto senza conseguenze,gli algerini si allontanarono.

Il comandante del battaglione venuto a conoscenza del fatto assicurava che avrebbe adottato severi provvedimenti a carico dei responsabili.

2125

./...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il 16 corrente in Felitto (Salerno) circa 100 persone in maggioranza donne e ragazzi, capeggiati da Amodeo Luigi, Tricinelli Aniello, Cerullo Luigi, Bicucci Carmine, Di Bario Nobile e Rizzo Biagio, inscenarono dimostrazione popolare accompagnando al municipio Ivone Benedetto e chiedendo la sua nomina a sindaco in sostituzione del commissario prefettizio Sabatella Giovanni, giudicato di poco tatto.

Per pronto intervento Arma dimostranti scioglievansi senza incidenti.

Subito dopo predetti capeggiatori promossero sottoscrizione per invocare nomina a sindaco del predetto Ivone.

Quest'ultimo era iscritto soppresso partito fascista dal 19 aprile 1925 ed era sciarpa littorio.

Ordine pubblico ritornato normale, proceduto a norma di legge nei confronti dei promotori del disordine.

2486

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2487

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

24 April 1944.

Memo to CPS.

On the 21st in Bari, Gen. Buscarlet, visited the "Bergia" station, HQ CCRR Legion, passed in review a formation of CCRR, and expressed his approval and paid compliments to the Arma.

Brig. Gen. Palmer, Comanding the 6th Sub-Area Base, has set a date for a personal visit.

On the 22nd, Division General Twining, Commanding the Vth Mediterranean Air Force, on a visit to the above Legion, requested that after the American National anthem was played that it should be followed by the Marcia Reale and expressed his admiration of the Arma of CCRR. On this occasion a ~~fil~~ moving picture film was taken.

****

2488

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 24 aprile 1944

P R O M E M O R I A- per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

Il 21 aprile corrente in Bari, il Generale Buscarlet, visitò la caserma "Bergia", sede del Comando Legione CC.RR., passando in rassegna un reparto di carabinieri esprimendo il suo compiacimento e formulando voti augurali per l'Arma.

Il Brigadiere Generale Palmer Comandante della 6^ Base Sub-aerea si è riservato una visita personale.

Il 22 corrente il Generale di Divisione Tvvining, Comandante della V^ Forza Aerea Mediterranea, in visita alla predetta legione, ha richiesto che all'Inno americano fosse fatto seguito dalla Marcia Reale ed ha espresso la sua ammirazione per l'Arma dei Carabinieri. In tale circostanza è stato girato un film.

- - - - - - - - -

2489

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

24 April 1944.

Memo to CPS

MISCONDUCT OF SOLDIERS

On the 8th in Mirabella Eclano (Avellino) three drunken English soldiers entered home of Battisata ASSANTE and manhandled him. At the attempt of one of them to take away a motorcycle, Assante and his wife struck they three soldiers over the head with bottles producing slight injuries.

Further incidents were avoided with the arrival of the Arma and British officers and soldiers.

****

On the 17th In Ottaviano (Napoli), 5 unknown ~~soldiers~~ persons, ~~one of~~ among them a Negro, an Allied soldier and 3 civilians, and armed with rifles with bayonets fixed thereto and pistold, and posing as M.P's entered the home os Michele ROMANO, Rosa MOLFETTONE, and Luciano ROMANO, stealing from the first a silver watch, nothing from the second and taking the sum of 11,000 Lire and two purses containing papers from the third after which they departed.

Allied military command of Nola informed.

****

On the 17th in Visciano di Calvi Risorta (Napoli), three Moroccan soldiers of the "Casamassima" Group got into a quarred with four artillery soldiers of the 210th Medical Regt of the 5th Army. In the brawl that ensued, one Moroccan and one Allied soldier were slightly injured.

****

On the 18th in "Botteghelle" di Ponticelli (Napoli) 2 Negro soldiers and an Italian soldier, pretending to be M.P.'s entered the home of Pasquale MARTINELLI and stole 160,000 lire and precious objects valued at 200,000 lire. On leaving, the robbers fired two pistol shots to intimidate their victims.

Investigations are in progress.

****

On the 18th in Atella di Napoli, 2 unidentified Moroccan soldiers armed with rifles demanded of Salvatore Luongo that he open the door of his home. On being refused, they forced open the door and windows and entered the home while the owner and his family, in fear, walked off and sought assistance.

The robbers stole 8,000 lire and objects of gold of unknown value and went away.

The French authorities have been informed.

li 22 aprile 1944

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO-

S A L E R N O

^^^^^^

L'8 corrente in Mirabella Eclano (Avellino) tre militari inglesi ubriachi effettivi a reparto accampato presso Bonito (Avellino) penetravano nell'abitazione di Assante G.Battista aggredendolo. Al tentativo di uno dei militari di asportare un motociclo l'Assante e la moglie Giugliano Carmela con bottiglie colpivano al capo i tre militari producendo loro lievi ferite.

Intervenuta Arma evitava ulteriori incidenti essendosi anche aggiunti ai contendenti due ufficiali ed altri soldati inglesi.

Il 17 corrente in Ottaviano (Napoli) cinque sconosciuti, di cui un negro,un militare alleato e tre civili, armati di moschetto con bajonetta inastata e di pistola,qualificandosi per agenti della M.P. penetravano nelle abitazioni di Romano Michele e di Romano Molfettone Rosa Luciano rapinando il primo di orologio d'argento,nulla asportando alla seconda ed esigendo la consegna del portafogli contenente la somma di £.11.000 e di due borsette contenenti documenti dal terzo,allontanandosi.

Comando militare alleato di Nola informato.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2491

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

netravano nell'abitazione di Assante C.Battista aggredendolo. Al tentativo di uno dei militari di asportare un motociclo l'Assante e la moglie Giugliano Carmela con bottiglie colpivano al capo i tre militari producendo loro lievi ferite.

Intervenuta Arma evitava ulteriori incidenti essendosi anche aggiunti ai contendenti due ufficiali ed altri soldati inglesi.

Il 17 corrente in Ottaviano (Napoli) cinque sconosciuti, di cui un negro, un militare alleato e tre civili, armati di moschetto con bajonetta inastata e di pistola, qualificandosi per agenti della M.P. penetravano nelle abitazioni di Romano Michele/e di Romano Molfettone Rosa Luciano rapinando il primo di orologio d'argento, nulla asportando alla seconda ed esigendo la consegna del portafogli contenente la somma di £.11.000 e di due borsette contenenti documenti dal terzo, allontanandosi.

Comando militare alleato di Nola informato.

Il 17 corrente in Visciano di Calvi Risorta (Napoli) tre militari marocchini appartenenti a reparto attendato nella masseria "Casamassima" sono venuti a diverbio con quattro artiglieri della 210^ infermeria quadrupedi al servizio della 5^ Armata. Nella rissa avvenuta rimanevano feriti leggermente un militare marocchino e l'arti-

gliere Del Rossi Ugo.

Il 18. corrente in "Botteghelle" di Ponticelli (Napoli) due militari negri e un soldato italiano accedevano nel domicilio di Martinelli Pasquale e simulando operazione di polizia effettuavano una perquisizione sequestrando la somma di £.160.000 e oggetti preziosi vari per un valore di £.200.000. I rapinatori nell'allontanarsi a scopo intimidatorio esplodevano due colpi di pistola, senza conseguenze.

Indagini in corso.

Il 18 corrente in Atella di Napoli, due marocchini sconosciuti armati di fucile chiedevano a Luongo Salvatore di aprire loro la porta della propria abitazione. Al rifiuto del Luongo essi forzavano porta e finestre e penetrati nella casa, mentre il proprietario e i familiari intimoriti si allontanavano invocando soccorso, asportavano £.8.000 ed oggetti d'oro di valore imprecisato, dileguandosi.

Autorità francesi informate.

- - - - - - - - - - - - -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2493

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

15 April 1944.

MEMO for Col. KIRK, C.M.S.

Subject: Impostor,

We are forwarding to you a copy of the following report from the Legion of Bari.

About the middle of March a person identified as Lichtfield Haymard Andrea, arrived in Cinosa (Taranto) from Taranto. He wore an English Navy Police Officer's uniform and was accompanied by two agents of the Questura of Taranto who had been put at his disposal. He was a guest of Countess Mani and later a guest of the C.R.I. Hospital.

He showed interest in the political field, expressing his sympathies for King of Italy and Marshal Badoglio. He was also interested in the poor and sought the aid of the Mayor to take some active steps.

Afterwards his fiance', Mallarde and her mother came fromBari to meet him. He purchased some clothes for them for which he never paid.

He organized 2 hunting parties on the estate of Baron Berlinghieri, next to Montelbano Jonico (Matera), one of which Allied Officers from Matera participated.

On the 27th March, Allied Police arrested him because the impostor was really a ship waiter, wanted by the police.

Subject: - Misappropriation of allied property by Italian Soldiers. -

On the 13th of April, in the harbor of Naples, about 100 soldiers of 503rd Infantry Battalion, used for loading and unloading the ships, while they were about to enter their barracks were stopped and searched by American MP's who found in their possession canned goods, cigarettes, property of the Allies.

The search was made in the presence of 2nd/Lt. Pascarella Francesco, the officer in charge of said detail.

Subject: Injuring of Carabinieri

On 16th March, at about 2200 hrs., while the Commander of the Mattinata (Foggia) station and two other officers under his command were on duty on the town, after reaching the outshirts of the town a hand grenade were thrown at them by unidentified persons and as a result of which seriously injured Carabiniere Pasqualotto Nicola and Municipal Guard Lampobarda Pietro and bruised Carabiniere Sicolo Donato.

Investigations are being made.

-*-*-*-*-

2494

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 18 aprile 1944

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK

Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

S A L E R N O

^^^^^^

Si trascrive la seguente segnalazione del comando della legione di Bari:

"""Verso la metà del mese di marzo,proveniente da Taranto,giunse a Ginosa (Taranto) certo Lichtfield Haymard Andrea,in uniforme di ufficiale della polizia marittima inglese,accompagnato da due agenti della questura di Taranto,messi a sua disposizione. Fu ospite prima della contessa Miani e poscia dell'ospedale della C.R.I.

Dimostrò di interessarsi di politica,esprimendo la propria simpatia verso S.M.il Re d'Italia ed il maresciallo Badoglio. Si interessò anche dei poveri del paese,sollecitando l'intervento del sindaco.

Si fece poi raggiungere dalla fidanzata certa Mallarda,da Bari,e della madre di questa,acquistando per loro conto indumenti,senza pagarli.

Organizzò anche due battute di caccia nella tenuta del barone Boldinglari,presso Bombalieno Ionico (Matera),ad una delle quali parteciparono ufficiali alleati di Matera.

Il 27 marzo la polizia alleata procedette al suo fermo perchè il sedicente ufficiale altri non era che un cameriere di bordo ricercato""".

2495

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il 13 corrente,nella zona portuale di Napoli, un centinaio di soldati del 503° battaglione fanteria,addetti ad operazioni di carico e scarico,nel rientrare propria caserma venivano perquisiti dalla polizia americana e trovati in possesso di rilevante quantitativo di scatolame vario e sigarette di proprietà dell'amministrazione alleata. Perquisizione effettuata presenza sottotenente Tascarella Francesco,di sorveglianza predetto reparto.

La sera del 16 andante,verso le ore 22,mentre il comandante la stazione di Mattinata (Foggia) e due dipendenti eseguivano un servizio in paese,giunti fuori l' abitato fu lanciata contro di loro bomba a mano da persona non ancora identificata che causò ferite gravi al carabiniere Pasqualotto Nicola ed alla guardia municipale Lapolla Pietro e ferite lievi al carabiniere Siccio Donato.
S'indaga.

2496

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

18 April 1944.

MEMO to CPS.

DISCIPLINE OF ALLIED PERSONNEL.

On the 20th of March 1944, in S. Paolo Civitate (Foggia), 8 Allied drunken soldiers were riding in a truck N. 355 and approached 2 Carabinieri and tried to disarm them. The latter struck one of the aggressors in the face with the butt of his gun. The Station Commander with other Carabinieri and civilians intervened and as a result a brawl ensued as a result of which one Carabiniere was and one civilian were injured. The aggressors, seeing that they were in danger, ran away toward Termoli. One of them pointed a Tommy gun at the Carabinieri and the civilians but was dissuaded from firing it by some Canadian soldiers.

****

On the 30th March in Pozzuoli (Napoli), some unidentified Allied soldiers broke into the school bldg. of the Azienda Agricola of Licola, carrying off 10 windows and 7 doors, of the total value of 20,000 lire and taking off.

AMG Hq and American police of Pozzuoli have been notified.

****

On the 4th April in "Astroni" di Pozzuoli (Naples), Giorgio TUCCILLO asked some American soldiers for some food. Refused, TUCCILLO had hardly started to move off when he was shot and seriously wounded by an American soldier. He was treated by an American captain of that section and later taken to a hospital in Pozzuoli.

AMG authorities and American police of Pozzuoli have been informed.

****

On the 6th ofApril in S. Donaci, (Brindisi), 7 drunken American soldiers were molesting the people. Some of the latter tried to get them to go away but a brawl ensued without any developments. Italian officers and Commissario and Prefettizio intervened, whereby the Americans went away.

****

On the 7th of April, a Negro soldier driving Vehicle No. 12-1951, struck Elena VITALE killing her. The truck was traveling at high speed and in the attempt to avoid the accident, the driver swerved the vehicle into a wall seriously two negro passengers.

****

On the 11th in Casalnuovo (Naples) Luigi D'ANNA was killed by a pistol shot by an Allied soldier riding in a truck loaded with flour.

Allied P.S. authorities notified.

****

On the 14th, while Cara. Ciro FARROZZI was on duty protecting the telephone line between Napoli and Salerno at Km. 20, 555 to 20,736, he was assaulted by a drunken British soldier who tried to disarm him. Defending himself energetically, The Cara. fell to the ground, and although he was struck with the butt of the aggressor's gun, and while the latter was about to stike him again, the Cara. fired his pistol striking the aggressor in the lower abdomen and putting him hors-de-combat.

Another British soldier a short distance away was trying to disarm the Infantry soldier (Italian) Alessandro CANOVA) of the 51st Regt., and seeing what happened to the other, got scared, and jumped off a bridge 4m.high (13 ft) fracturing his left leg.

The Allied police was immediately informed and took both men to the hospital at Pompeii.

Allied Military Command at Resina has been informed.

2497

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

11 ;8 aprile 1944

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello [illegible]

Capo della Sottocommissione per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

S A L E R N O

^^^^^^

Il 20 marzo u/s. in S.Paolo Cividale (Foggia) otto militari alleati ubriachi colà di passaggio col camion targato 355,aggredirono e tentarono disarmare due carabinieri. I militari reagirono e uno di essi colpì al viso col calcio del moschetto uno degli aggressori. Intervenuti il comandante della stazione ed altri carabinieri e raccoltisi molti civili ne nacque una mischia durante la quale un militare dell'Arma ed un borghese riportarono lievi lesioni.Gli aggressori vistisi in pericolo si allontanarono verso Termoli. Uno di esse che aveva puntato una mitragliatrice contro i carabinieri e la popolazione veniva dissuaso dal far fuoco da alcuni militari canadesi.

Il 30 marzo u/s.in Pozzuoli (Napoli) alcuni militari alleati,sconosciuti, penetrarono nell'edificio scolastico dell'Azienda Agricola di Licola, asportando 10 finestre e 7 porte,del valore complessivo di £.20.000,allontanandosi.

Comandi A.M.G. e polizia americana di Pozzuoli,informati.

Il 4 corrente,in "Astroni" di Pozzuoli (Napoli) Tuccillo Giorgio chiese a soldati americani colà accampati qualche alimento.Scacciato,il Tuccillo appena allontanato veniva fatto segno a fucilata esplosagli da militare americano non identificato e ferito gravemente.Medicato da un capitano americano di quel reparto,il Tuccillo fu accompagnato poi all'ospedale C.R.I.di Pozzuoli.

Comando A.M.G. e polizia americana di Pozzuoli,informati.

Il 6 corrente in Sandonaci (Brindisi) sette soldati americani,ubriachi, molestavano la popolazione.Alcuni cittadini tentavano farli allontanare cosa che provocava uno scambio di pugni,senza conseguenze.Intervenuti ufficiali ita-

2498

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

liani e commissario prefettizio, gli americani venivano allontanati.

Il 7 corrente, camion targato 12-1951 guidato da militare di colore in Sava (Taranto) investiva Vitale Elena, uccidendola.

L'automezzo che marciava ad eccessiva velocità, nel tentativo di evitare l'investimento, cozzava contro il muro ed in seguito all'urto due soldati di colore che trovavansi a bordo dello stesso camion, rimanevano gravemente feriti.

L'11 andante in Casalnuovo (Napoli) D'Anna Luigi veniva ucciso da colpo di pistola esploso da militare alleato transitante su camion carico di farina.

Ufficio sicurezza pubblica alleato informato.

Il 14 andante il carabiniere Fabozzi Ciro in servizio di protezione al cavo telefonico Napoli-Salerno nel tratto Km.20.555 al Km.20.786, aggredito da militare inglese ubriaco, che tentava disarmarlo, si difendeva energicamente. Caduto a terra, sebbene colpito dall'aggressore col calcio del moschetto, mentre questi stava per tirargli altri colpo, il carabiniere sparava un colpo di pistola che raggiungeva l'aggressore al basso ventre, immobilizzandolo.

Altro militare inglese che poco distante tentava di disarmare il fante Canova Alessandro, del 513° reggimento fanteria, visto la sorte toccata al commilitone, e impaurito, si precipitava da un ponte alto circa quattro metri riportando la frattura della gamba sinistra.

Polizia alleata prontamente informata, soccorreva i feriti trasportandoli all'ospedale di Pompei.

Comando militare alleato di Resina, informato.

2499

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

6

li 18 aprile 1944

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello [illegible]
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

^^^^^^

Il 20 marzo u/s. in S.Paolo Cividale (Foggia) otto militari alleati ubriachi colà di passaggio col camion targato 355,aggredirono e tentarono disarmare due carabinieri. I militari reagirono e uno di essi colpì al viso col calcio del moschetto uno degli aggressori. Intervenuti il comandante della stazione ed altri carabinieri e raccolti ci molti civili ne nacque una mischia durante la quale un militare dell'Arma ed un borghese riportarono lievi lesioni.Gli aggressori vistisi in pericolo si allontanarono verso Termoli. Uno di esse che aveva puntato una mitragliatrice contro i carabinieri e la popolazione veniva dissuaso dal far fuoco da alcuni militari canadesi.

Il 30 marzo u/s.in Pozzuoli (Napoli) alcuni militari alleati,sconosciuti, penetrarono nell'edificio scolastico dell'Azienda Agricola di Licola, asportando 10 finestre e 7 porte,del valore complessivo di L.20.000,allontanandosi.
Comandi A.M.G. e polizia americana di Pozzuoli,informati.

Il 4 corrente,in "Astroni" di Pozzuoli (Napoli) Tuccillo Giorgio chiese a soldati americani colà accampati qualche alimento.Scacciato,il Tuccillo appena allontanato veniva fatto segno a fucilata esplosagli da militare americano non identificato e ferito gravemente.Medicato da un capitano americano di quel reparto,il Tuccillo fu accompagnato poi all'ospedale C.R.I.di Pozzuoli.
Comando A.M.G. e polizia americana di Pozzuoli,informati.

Il 6 corrente in Sandoraci (Brindisi) sette soldati americani,ubriachi, molestavano la popolazione.Alcuni cittadini tentavano farli allontanare cosa che provocava uno scambio di pugni,senza conseguenze.Intervenuti ufficiali ita-

2509

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

liani e commissario prefettizio, gli americani venivano allontanati.

Il 7 corrente, camion targato 12-1951 guidato da militare di colore in Sava (Taranto) investiva Vitale Elena, uccidendola.

L'automezzo che marciava ad eccessiva velocità, nel tentativo di evitare l'investimento, cozzava contro il muro ed in seguito all'urto due soldati di colore che trovavansi a bordo dello stesso camion, rimanevano gravemente feriti.

L'11 andante in Casalnuovo (Napoli) D'Anna Luigi veniva ucciso da colpo di pistola esploso da militare alleato transitante su camion carico di farina.

Ufficio sicurezza pubblica alleato informato.

Il 14 andante il carabiniere Fabozzi Ciro in servizio di protezione al cavo telefonico Napoli-Salerno nel tratto Km.20.555 al Km.20.786, aggredito da militare inglese ubriaco, che tentava disarmarlo, si difendeva energicamente. Caduto a terra, sebbene colpito dall'aggressore col calcio del moschetto, mentre questi stava per tirargli altri colpo, il carabiniere sparava un colpo di pistola che raggiungeva l'aggressore al basso ventre, immobilizzandolo.

Altro militare inglese che poco distante tentava di disarmare il fante Canova Alessandro, del 513° reggimento fanteria, visto la sorte toccata al commilitone, e impaurito, si precipitava da un ponte alto circa quattro metri riportando la frattura della gamba sinistra.

Polizia alleata prontamente informata, soccorreva i feriti trasportandoli all'ospedale di Pompei.

Comando militare alleato di Resina, informato.

2501

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il 25 aprile 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
S A L E R N O

^^^^^^^

Nella provincia di Foggia il sussidio militare nella attuale misura è assolutamente inadeguato a fronteggiare, anche in minima parte, il costo della vita, aumentato a dismisura per le note ragioni.

In seno alle famiglie interessate regna forte malcontento e palese senso di sfiducia.

In qualche comune della provincia si sono verificate manifestazioni contenute.

Tale stato d'animo però potrebbe sfociare in perturbamenti dell'ordine pubblico.

Comunicato alla Prefettura di Foggia per conoscenza e norma

---==oooo==---

2502

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 25 aprile 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
SALERNO

Il quattordici corrente in Solopaca (Benevento)duenne GIAMBATTISTA Tommaso veniva investito da autocarro alleato S.C.Z. N.4254699- F.S..

Bambino trasportato ospedale da campo di Telese,decedeva.

Il 16 aprile corrente in Spongano (Lecce) militari dell'Arma accompagnavano in caserma un militare partigiano ubbriaco e ferito per caduta da un carro fermo. Chiamato il medico del luogo il partigiano veniva curato mentre un carabiniere si recava ad avvisare dell'occorso il comando slavo poco lontano.

Portatisi nella caserma dell'Arma un sottufficiale con 10 soldati slavi,aggredivano il maresciallo comandante la stazione ed un carabiniere che invano cercarono di far comprendere come l'accaduto fosse puramente causale,disarmandoli della pistola.

Il giorno seguente il Capitano comandante il distaccamento inglese di Castro al quale gli fu riferito il fatto dal Comandante della sezione di Tricase,disponeva che i partigiani restituissero le armi ai carabinieri.

Il 19 andante militari dell'Arma di Calimera (Catanzaro) su informazioni di Crupi Vincenzo,catturavano in contrada "Cucumello" il sergente tedesco Fleinz Eirle di Antonio e di Eirle Maria nato a Francoforte sul Meno il 26 giugno 1923 ed apparte

Capture of a German W.C.O. Spec Ops

2503

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

nente alla 2^ Compagnia lavoratori già di stanza a Tauria=
nova e sbandato dall'8 settembre 1943.

Sottufficiale tedesco e Crupi posti a disposizione del C.S. di Cosenza.

Il 19 andante in Benevento una pattuglia composta dal ca=porale Baswick Giovanni del nucleo P.S.S. Canadese e di sottufficiali dell'Arma del nucleo C.S., intimava il fermo perchè sorpreso a circolare durante il coprifuoco a SPATOLA Antonio che davasi alla fuga.

Caporale Baswick Giovanni dopo averlo vanamente rincorso, esplodeva contro lo Spatola un colpo di pistola uccidendolo.

Violation of curfew rules which caused the death of Spatola in Benevento.

2504

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 25 aprile 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
SALERNO

Article for the Return of Prisoners of War

DAL N° 28 DEL QUOTIDIANO "CIVILTA' PROLETARIA" in DATA 16 APRILE 1944 - Settimanale del Partito Comunista -

PER IL RITORNO DEI PRIGIONIERI

I nostri prigionieri, devono tornare in Italia. Bisogna che gli alleati capiscano che quanto chiediamo loro è necessario. Ascoltino anche essi, come ascoltiamo noi col cuore commosso quanto tanti e tanti dai campi di prigionia ci scrivono....
" come me, così migliaia di giovani che si trovano rinchiusi inutilmente in questo disgraziato recinto voluto dal fascismo, siamo pronti ! Guidateci. Migliaie di domande sono state presentate al comando Inglese per essere incorporati volontariamente nell'armata di liberazione italiana. Aspettiamo che ci chiamino. A voi il resto". Le ultime parole di questo nostro fratello prigioniero in Egitto costituiscono un appello rivolto a tutti ed a voi particolarmente compagni operai. Bisogna, con evidenza di fatti, dimostrare che i comunisti sono all'avanguardia della mobilitazione di tutte le forze per la guerra, perchè sono all'avanguardia, in tutto il mondo, nella battaglia per la libertà.

Non potremo avere pace, finchè non sconfiggeremo anche noi, e soprattutto noi, in guerra i nostri nemici, fascisti e nazisti, non avremo libertà, finchè non avremo cacciato l'ultimo tedesco dai confini dell'Italia; non avremo conquiste economiche e sociali finchè non avremo la libertà.

Tutto quanto fanno i nostri compagni del nord che, alla macchia si battono contro i tedeschi, tutto quanto fanno i compagni

2505

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

francesi del "Maquis" tutto quanto fanno i compagni jugoslavi e greci e albanesi e cechi e polacchi, impegna, in tutti i paesi, il Partito Comunista, tutti i suoi militanti a rafforzare e intensificare la lotta per affrettare il momento in cui tutti potremo ricostruire quanto è stato distrutto.

---===oOo===---

SIFAR

2506

li 26 aprile 1944.

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

Comunicazione stabilitasi a Taranto fra le autorità -

Si trascrive una comunicazione pervenuta dal gruppo CC.RR.di Taranto:

"""Il 19 corrente si é costituito in Taranto una commissione di cinque elementi comunisti nominati dalle commissioni interne di fabbriche col compito di espellere dai vari stabilimenti elementi non desiderati o perchè ex fascisti.

Detta commissione nello stesso giorno ha imposto ed ottenuto la espulsione dall'officina "Galileo" per apparecchi di precisione per conto del R.Arsenale M.M. dal direttore ed amministratore ing.Barnabò Mario,squadrista,due capi officina ed un impiegato.

Uno dei componenti della commissione pretendeva addirittura dal precitato ingegnere la immediata consegna delle chiavi della cassaforte in cui custodisconsi i fondi dello stabilimento non riuscendo nell'intento per il tempestivo intervento di altri funzionari.

Altri casi di espulsione immediata si sono verificati all'azienda demaniale del Mar Piccolo (espulsione di due impiegati non desiderati); all'ospedale civile SS.Annunziata (l'espulsione di sei medici e tre impiegati) ed altri sono previsti per l'avvenire.

Tale azione,non corrispondente ai criteri del noto decreto legge che prevede la defascistizzazione delle pubbliche amministrazioni, ingenera gravi preoccupazioni nell'ambiente impiegatizio e potrebbe

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 798016

desiderati o perchè ex fascisti.

Detta commissione nello stesso giorno ha imposto ed ottenuto la espulsione dall'officina "Galileo" per apparecchi di precisione per conto del R.Arsenale M.M. del direttore ed amministratore ing.Barnabò Mario,squadrista,due capi officina ed un impiegato.

Uno dei componenti della commissione pretendeva addirittura dal precitato ingegnere la immediata consegna delle chiavi della cassaforte in cui custodisconsi.i fondi dello stabilimento non riuscendo nell'intento per il tempestivo intervento di altri funzionari.

Altri casi di espulsione immediata si sono verificati all'azienda demaniale del Mar Piccolo (espulsione di due impiegati non desiderati); all'ospedale civile SS.Annunziata (l'espulsione di sei medici e tre impiegati) ed altri sono previsti per l'avvenire.

Tale azione,non corrispondente ai criteri del noto decreto legge che prevede la defascistizzazione delle pubbliche amministrazioni, ingenera gravi preoccupazioni nell'ambiente impiegatizio e potrebbe pregiudicare seriamente il regolare funzionamento di officine interessanti la condotta delle operazioni belliche ovvero uffici pubblici di utile interesse.

Le autorità tutorie malgrado al corrente di quanto si sta verificando nessun provvedimento hanno adottato per far cessare l'inconve-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

niente,ingenerando,così,la convinzione fra la popolazione che ormai l'elemento comunista é arbitro di agire come meglio ritiene senza tema d'incontrare ostacoli.

Sarebbe opportuno l'emanazione,da parte del competente Ministero,di ordini chiarificatori circa l'azione che,in casi del genere,deve svolgere l'autorità prefettizia e quella cui é demandata la tutela dell'ordine pubblico""".

- - - - -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

25061

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Li 26 aprile 1944

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

Ore 2 del 12 andante in Frasso Telesino (Benevento),militari inglesi rimasti sconosciuti,penetrarono nell'abitazione di Insogna Pietro e ridottolo in fin di vita a colpi di bastone,commisero atti di libidine violenti sulla figlia Insogna Angelina, di anni 16.

I militari inglesi appartengono ad un reparto che lasciò Frasso Telesino per ignota destinazione,alle ore 4 dello stesso giorno 12.

Capo sicurezza pubblica di Benevento e l'A.M.G.di Piedimonte d'Alife,informati.

Il 22 corrente in "Campotenese" di Morano Calabro (Cosenza) tre sconosciuti,di cui due in abito civile ed uno indossante divisa esercito alleato,fermata l'autovettura 3496 CZ,rapinavano Giannelli Alfredo e Angotti Biagio della somma di £.7.800,di un cappotto e di un accendisigaro del valore complessivo di £.4.000. Obbligati quindi i rapinati a risalire sulla macchina,gli sconosciuti con minaccia a mano armata li costrinsero a proseguire e,giunti oltre 10 Km. da Mormanno (Cosenza),legati ed imbavagliati li abbandonarono fra cespugli,allontanandosi con la vettura.

Indagini in corso.

I militari inglesi appartengono ad un reparto che lasciò Frasso Telesino per ignota destinazione, alle ore 4 dello stesso giorno 12.

Capo sicurezza pubblica di Benevento e l'A.M.G. di Piedimonte d'Alife, informati.

Kelley

Il 22 corrente in "Campotenese" di Morano Calabro (Cosenza) tre sconosciuti, di cui due in abito civile ed uno indossante divisa esercito alleato, fermata l'autovettura 3496 CZ, rapinavano Giannelli Alfredo e Angotti Biagio della somma di £.7.800, di un cappotto e di un accendisigaro del valore complessivo di £.4.000. Obbligati quindi i rapinati a risalire sulla macchina, gli sconosciuti con minaccia a mano armata li costrinsero a proseguire e, giunti oltre 10 Km. da Mormanno (Cosenza), legati ed imbavagliati li abbandonarono fra cespugli, allontanandosi con la vettura.

Indagini in corso.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 26 aprile 1944.

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

S A L E R N O

Reparto su
Sta Bari Napoli-Bari

Si trascrivono le seguenti segnalazioni della legione CC.RR. di Napoli riguardanti il servizio di polizia ferroviaria al passaggio del treno bisettimanale Napoli-Bari:

"""Il treno bisettimanale 8021 in partenza da Napoli il 12 c/m. é transitato per lo scalo di Angri (Salerno) alle ore 19.30, e percorso un centinaio di metri ha rallentato la marcia, sì che numerosi viaggiatori clandestini appiattati nelle vicinanze hanno potuto aggrapparsi al treno. Qualcuno nel tentativo di montare sul treno é caduto a terra.

Il comandante la stazione CC.RR.che dirigeva il servizio in quello scalo,ha segnalato l'inconveniente al capo stazione per i provvedimenti a carico del macchinista,evidentemente accordatosi con i viaggiatori clandestini.

Compartimento FF.SS.di Napoli informato""".

"""Al passaggio del treno bisettimanale,partito da Napoli alle ore 17.30 del 15 corrente,per lo scalo di S.Maria la Bruna (Napoli),il capo stazione fermò il convoglio,consentendo ad una trentina di persone nascoste nelle vicinanze di aggrapparsi al

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

"""Il treno bisettimanale 8021 in partenza da Napoli il 12 c/m. é transitato per lo scalo di Angri (Salerno) alle ore 19.30, e percorso un centinaio di metri ha rallentato la marcia, sì che numerosi viaggiatori clandestini appiattati nelle vicinanze hanno potuto aggrapparsi al treno. Qualcuno nel tentativo di montare sul treno é caduto a terra.

Il comandante la stazione CC.RR.che dirigeva il servizio in quello scalo,ha segnalato l'inconveniente al capo stazione per i provvedimenti a carico del macchinista,evidentemente accordatosi con i viaggiatori clandestini.

Compartimento FF.SS.di Napoli informato""".

"""Al passaggio del treno bisettimanale,partito da Napoli alle ore 17.30 del 15 corrente,per lo scalo di S.Maria la Bruna (Napoli),il capo stazione fermò il convoglio,consentendo ad una trentina di persone nascoste nelle vicinanze di aggrapparsi al treno ed entrare nelle vetture. Il convoglio riprese subito la marcia,prima che la scorta avesse avuto il tempo di intervenire.

La fermata non era prevista.

Compartimento FF.SS.di Napoli informato."""

2110

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2513

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

28 aprile 1944

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

Deaths entered by
ver. Schedes -

Il 13 corrente sulla nazionale Puglie, in Comune di Comiziano (Napoli) autocarro scozzese non noto investiva ed uccideva Napolitano Felice.

Comando alleato di Nola informato.

Il 17 andante sulla nazionale Adriatica all'altezza dell'aeroporto di Lecce, autocarro alleato sconosciuto investiva uccidendolo geniere Mandorrino Antonio.

Il 20 corrente in Mesagne (Brindisi) autocarro americano 4175651 A.P.O.650-3/5 T. appartenente K.CAMPBELL U.S.A. di stanza a Brindisi, investiva ed uccideva Lenzi Tiziano.

Il 20 corrente sulla nazionale Puglie in comune di Marigliano (Napoli) autocarro francese targato 438419 investiva ed uccideva Rega Raffaele.

Il 22 andante in "Campolongo" di Maddaloni (Napoli) Gentile Ro-

litano Felice.

Comando alleato di Nola informato.

Il 17 andante sulla nazionale Adriatica all'altezza dell'aeroporto di Lecce, autocarro alleato sconosciuto investiva uccidendolo genicre Mandorrino Antonio.

Il 20 corrente in Mesagne (Brindisi) autocarro americano 4175651 A.P.O.650-3/5 T. appartenente X.CAMI-BELL U.S.A. di stanza a Brindisi, investiva ed uccideva Leuzzi Tiziano.

Il 20 corrente sulla nazionale Puglie in comune di Marigliano (Napoli) autocarro francese targato 438419 investiva ed uccideva Rega Raffaele.

Il 22 andante in "Campolongo" di Maddaloni (Napoli) Centile Rosa venivainvestita ed uccisa dall'autocarro inglese 4675696 L.C.3 (285) condotto da G.W.Thomas 11415524.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2 5 f 5 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

M E M O R A N D U M per il Sig. Colonnello [illegible]
CAPO della Sottocommissione per la P.S.
Commissione Alleata di Controllo
S A L E R N O

Faccio seguito al mio foglio 50/42 del 23 corrente.

Nel centro scabbiosi di Palese Macchie (Bari), alla fine del marzo u.s., erano ricoverati 3429 militari.

I casi di scabbia -verificatisi nella popolazione civile di Bari ed in ispecie fra i profughi -noti a quell'ufficio sanitario comunale si aggirano sui 30.000; ad essi debbono aggiungere numerosi altri casi fra civili e curati in famiglia.=

Per interessamento dell'autorità sanitaria provinciale si sono potute ottenere lire 120.000 per l'adattamento a stazione di disinfezione dei locali dell'Istituto di Mendicità di Bari, ma i lavori non hanno ancora avuto inizio.

Sarebbe opportuno ed urgente provvedere per tutti i lavori ed acquisti occorrenti, zolfo, [illegible], sapone disinfettante e tutto quanto altro è necessario per contenere l'epidemia.=

The costs of trades have increased by
about well above 300%

26 aprile 1944.

2516

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

27 aprile 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
Commissione Alleata di Controllo

S A L E R N O

Request of a C.R. P.O.W. for Return

Il Carabiniere LO PRESTI Filippo P.O.W. n°193096 C/O nel REF ICO administration Centre Algiers (Algeria) ha inviato una lettera al Comando della Legione CC.RR. di Catanzaro perorando l'interessamento di quel comando per poter rimpatriare.+

Request of a wife for return of a C.R. P.O.W.

La moglie del Maresciallo d'alloggio dei CC.RR.Signorelli Bartolo P.O.W. n°8I-I-52219 nel camp n°149 -Natousa R.E. Orano (Algeria) ha pregato con lettera il comando della Legione CC.RR. di interessarsi per il rimpatrio del marito.=

Nota del Generale comandante:

""Il T. Col. Perinetti a Tunisi ha visto in due campi prigionieri 26 CC.RR. i quali lo hanno accolto entusiasticamente, interes= sandosi subito alla loro Arma e chiedendo le possibilità di venire in Italia a far servizio. Questo fatto mi dice due cose:

a) conferma dello spirito dei CC.RR. prigionieri sempre alto e sempre attaccatissimo alla loro istituzione.
b) dato che il Governo Alleato dà loro da mangiare a Tunisi per tenerli dentro un reticolato, spenderebbe meno a fare far loro servizio in Italia dove almeno si renderebbero utili.

Request of Lt Col Perinetti on behalf of C.R. in Tunisia

2517

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 28 aprile 1944

P R O M E M O R I A - per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

Il 22 corrente nel porto di Napoli tre marinai americani si avvicinarono al carabiniere PUZO Antonio colà di servizio indirizzandogli frasi non comprese,ma che dal modo col quale furono pronunziate erano da ritenersi offensive. Il carabiniere non raccolse,ma i marinai lo minacciarono con pugni per cui il Puzo estratta la pistola li invitò ad allontanarsi. Mentre uno di questi tentava di aggredire il carabiniere,intervennero due poliziotti ed un ufficiale americani che allontanarono i marinai.

Poco dopo uno dei poliziotti ritornato dal carabiniere con un marinaio della polizia,pretendeva dal Puzo la consegna della pistola,ma avutone un rifiuto,colpito al viso con uno schiaffo il carabiniere,lo spinse nella vicina cabina del varco n.1, e,con l'aiuto del compagno,lo disarmò accompagnandolo quindi al comando della polizia americana,dove l'ufficiale di servizio restituì al carabiniere la pistola.

Il 23 corrente in Raccoli di Albanella (Salerno) i soldati canadesi FADDEN Walter Albert e LORN LESLI Dird del reggimento Lorn Scot-Avellino e il soldato americano ESTEL Mess del 168° reggimento-compagnia Cok-Anzio,disertori,rapinavano a mano armata di pistola di £.26.800 ed un orologio d'argento a GUARRACINO Vito.

Il rapinato,unitamente al fratello Carmine,entrambi armati di fucile,e ad altre persone ricercava e rintracciava i militari che aprivano il fuoco contro le persone accorse. I fratelli Guarracino rispondevano al fuoco provocando la resa dei militari.

Il soldato Estel Hass rimaneva lievemente ferito al viso. Re-

2518

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

furtiva recuperata, tranne l'orologio che metteva a disposizione della polizia militare alleata di Salerno informata.

I fratelli Guarracino arrestati per tentato omicidio.

==========

2706

2519

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 28 aprile 1944

P R O M E M O R I A - per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

Il 16 aprile corrente a S.Marinella (Reggio Calabria) cinque individui armati travestiti da militari italiani,due dei quali in divisa di carabiniere,dopo aver perquisito l'abitazione di un noto commerciante locale con il pretesto di ricercare armi,asportarono biglietti di banca per un milione e settantacinque mila lire.

Allontanatisi dopo avere esploso diversi colpi di arma da fuoco e lanciato bombe a mano,i rapinatori furono raggiunti da squadre di carabinieri reali della stazione di Bagnara che impegnarono con essi violento conflitto a fuoco nel corso del quale un malfattore rimaneva ferito.

Tre degli autori della rapina sono stati catturati e l'ingente refurtiva recuperata.

Estimate of 1,250,000 Lire
Recovered by C.C.S.K.R.

25201

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 20 aprile 1944.

P R O M E M O R I A - per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

Il mattino del 12 corrente in Palermo circa 200 ferrovieri, della categoria operai e personale viaggiante, si presentavano al posto di servizio, astenendosi, però, dall'iniziare il lavoro.

Una diecina di essi, presentatisi al capo movimento, chiedevano che, anche per i componenti le loro famiglie, venissero aumentate le razioni di pane e pasta, in ragione di grammi 100 giornalieri.

Ricevuta assicurazione dell'interessamento da parte delle autorità competenti, il suddetto personale riprendeva il lavoro a condizioni, però, che, se non fosse stato concesso quanto richiesto, nei prossimi giorni avrebbero ripetuto lo sciopero bianco.

Non si sono verificati incidenti.

S.E. l'Alto Commissario si sta attivamente interessando della grave questione, che interessa tutta la popolazione, ma finora con esito negativo in quanto le autorità Alleate si mostrano contrarie all'aumento delle razioni di pane e pasta.

L'Arma vigila per evitare ed eventualmente reprimere qualsiasi tentativo di perturbamento dell'ordine pubblico.

Stato g. RR carabinieri per conoscenza per Palermo

2521

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 28 aprile 1944

P R O M E M O R I A - per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

Per conoscenza si comunica che il 15 andante il Comando francese di Roccadevandro, in seguito alla totale evacuazione della popolazione civile, ha ordinato che nella mattinata dello stesso giorno avvenisse anche l'evacuazione dei componenti la locale stazione dell'Arma.

Il comando della tenenza di Sessa Aurunca ha trasferito i militari -per il momento- a Lauro.

Evacuation of civilians and Italian forces the above town by order of the French Hq - This probably in view of the advance of the Allies to the Garigliano

Lauro

2522

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 27 aprile 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
S A L E R N O

Trascrivo una lettera inviata dal capitano dei CC.RR. Luigi Beato P.O.W. nº60598 internato nel Camp. 356/B East Africa Command e diretta al Colonnello DELFINI Comm.Casimiro :

""" Signor Colonnello,
permettete al vostro vecchio dipendente un ricordo sempre affettuoso e devoto e l'augurio migliore pel nuovo anno per la Patria adorata,pel vostro avvenire.

Sin dal 5 ottobre,allorchè trovavomi in altro campo, chiesi di poter tornare a combattere agli ordini della Maestà del Re. Ora ho ripresentato domanda e chiesto di nuovo tale onore con qualsiasi grado,qualsiasi incarico,ovunque, senza limiti di tempo.

Prego Iddio che mi conceda questa gioia,prego voi,che ben conoscete i miei sentimenti,per avermi guidato in momenti difficili,di intercedere presso chi può fare qualcosa per me. Chiedo solamente di essere messo in condizioni di fare il mio dovere verso la Patria. Già nell'altra guerra mondiale ebbi il piacere di combattere con la Xª Armata inglese e conseguii una medaglia al valore sul campo (basso Piave). Vogliate scusarmi e gradire il mio devoto saluto.

Fº Capitano Beato. """

2523

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 28 aprile 1944

P R O M E M O R I A - per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

Copia di un volantino dattilografato rinvenuto da militar dell'Arma in Bari:

"""ITALIANI:
Giovanni Gentile,che seppe trovare in ogni momento forza in se stesso nel nome d'Italia libera e possente,è caduto vittima di furia assassina.
Non commentiamo e raccogliamo il guanto. Giuriamo sul suo sangue ancora caldo di fare giustizia.

ITALIANI:
Mai il bastone nemico riuscì a piegare la nostra gente. Dimostriamo di non essere vili; di non essere i discendenti di quelli che militarono nelle file dell'esercito borbonico; di non essere plebaglia ma popolo,di sdegnare il tozzo di pane gettatoci come se fossimo cani. Gli anglo-americani oltraggiano le nostre donne,e le prendono in prestito col consenso di alcuni venduti. Ricordiamoci che le nostre donne non sono volgari prostitute ma gente d'onore che bisogna difendere.
Basta con gli insulti! Basta con gli omicidi!
Facciamola finita con questi luridi avvinazzati:

A L L E A R M I:

qualsiasi arma è buona.
VIVA L'ITALIA!
VIVA GLI EROI CHE CADONO NEL SUO SANTO NOME! """"

2524

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MEMO to CPS

19 April 1944.

MISCELLANEOUS.

The following is a copy of a communication from the Company of Casoria of the 16th and which we received today:-

"""On the morning of the 16th, about 400 soldiers - apparently prisoners of war - by official command were being marched toward Eboli behind two platoons of Allied soldiers.

While crossing the commune of Afragola (Naples) the Allied soldiers started to sing songs, which, according to reports, offended Italy.

Italian soldiers, in turn, sang fascist revolutionary hymns with invocation to the Duce.

No incident.

Will inform if any more news is forwarded on the matter.

****

EXTRACT FROM A REPORT WRITTEN BY Col. (Chief of Staff) of CCRR.

The official commands are lacking in motor vehicles; they are using several which have been recovered, but not efficiently so that trips to the stations are made very infrequently. It might not be far-reaching to propose returning to the use of cavalry for some commanders of the Lieutenancies. In any event, it would be advisable to try at least to get authorization from the Allies to let our men ride in their vehicles.

****

OBSERVATIONS OF HIS EXCELLENCY (?):

- Ask Col. Kirk to request AMG officials to issue passes to our officers which would allow them to ride on casual Allied vehicles in moving to and from their posts.

****

2525

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Stralcio della relazione compilata dal Sig. Colonnello Capo di S.M.

I comandi di ufficiale difettano di automezzi; ne dispongono di alcuni recuperati, ma non molto efficienti, di modo che le stazioni non vengono visitate o almeno con qualche frequenza. Non sarebbe forse azzardato proporre di ritornare al cavallo per qualche comandante di tenenza. Sarebbe in ogni modo consigliabile provocare dagli Alleati, per i nostri militari l'autorizzazione di salire sui loro automezzi.

OSSERVAZIONI DELL'ECCELLENZA:

- Chiedere al Col. KIRK che gli ufficiali dell'A.M.G. rilascino ai nostri ufficiali una tessera che li autorizzi a spostarsi sul loro territorio avvalendosi di mezzi di fortuna alleati.-

---

2526

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 19 aprile 1944

PROMEMORIA per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

S A L E R N O

Trascrivo la seguente segnalazione in data 18 corrente del la Compagnia di Casoria qui pervenuta in data odierna :

""" Mattino 16 corrente,circa quattrocento soldati - che vuol= si siano prigionieri guerra - al comando ufficiali diretti E= boli marciavano in coda a due plotoni militari Alleati.

Attraversando comune Afragola (Napoli) militari Alleati in tonavano canto che,a dire persone presenti,offendeva Italia.

Militari italiani,loro volta,cantavano inni rivoluzione fa scista inneggiando Duce.

Nessun incidente.

Riservasi notizie circa reparto appartenenza militari."""

2527

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

18 April 1944.

MEMO to CPS

EVACUATION OF CIVILIANS. In the commune of Pomigliano d'Arco (Naples), the Aircraft factory "Alfa-Romeo" devastated by war events, has notably reduced employment because of lack of machinery work shops, and material, but its vast building for the housing of 400 employees has continued to be entirely occupied.

On the 2nd April, an American colonel ordered the Mayor of Pomigliano to evict all the occupants so that the premises could be occupied by Allied troops.

The following morning while the officer was speaking to the Mayor, about 50 persons entered the Commune Bldg. and protested about the order blaming the Mayor for not protecting their interests.

The Allied officer and the Bldg. Sup't left for Naples to inform the Prefect so that Pomigliano commune would not have an influx of refugees, At the same time permitting the evicted families to find shelter. On April 3rd, the American colonel upon his return to Pomigliano ordered evacuation of the premises by April 22nd.

The Allied Command has consented to a partial evacuation of the building because of housing difficulties.

There are 576 apartments in the building which include 1426 rooms. 286 apartments have already been vacated voluntarily.

From the 11th to the 15th April, 53 apartments have been requisitioned and the families have been housed either in Pomigliano or in other apartments already occupied so that where there was one family there are now two.

The following rules have been adopted for the eviction:-

1. Those who occupied the apartments before Sept. 1st may remain.
2. The employees and their families need not leave the premises but in case of any necessity arising, they will be obliged to seek shelter with other families in the building.
3. The unemployed and their families have been evicted.

On the date of the order for the evacuation, 400 families occupied the premises. 115 families left before the Allied authorities intervened and 48 were absorbed with the families who were not affected by the order. 28 families have been transferred to other communes.

The latter have been given the same benefits which apply to refugees.

(a) A family allowance of 1000 lire and 500 lire for each dependent.
(b) Housing and transportation of household goods.
(c) Daily rations and ration cards.

The Directors of the factory and the Arma carried out the evacuation in a peaceful and orderly manner although there were some signs of indignation and discontent among the families in the beginning.

To avoid future ill-feeling, it would be advisable for the Allied Command, who already realize that there is a shortage of housing facilities, to stop further requisitioning especially now that the families that remain in the building are actually employed.

The Commanding General,
Signed Giuseppe Pieche.

2528

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

18 Aprile 1944

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

S A L E R N O

Nel comune di Pomigliano d'Arco (Napoli) lo stabilimento aeronautico "Alfa Romeo",devastato per eventi bellici,ha notevolmente ridotto la propria attività lavorativa per deficienza di macchinari,padiglioni e materiali ma i vasti edifici destinati ad alloggio delle maestranze e capaci di ospitare circa 400 famiglie operaie hanno continuato ad essere per intero occupati.

Il 2 andante un colonnello americano ordinò al Sindaco di Pomigliano lo sgombero sollecito degli edifici per far posto a truppe alleate.

La mattina successive,mentre l'ufficiale si tratteneva col Sindaco,circa 50 persone interessate,saputo del provvedimento, si recarono nella casa comunale protestando contro la richiesta e ritenendo che il Sindaco non sostenesse i loro interessi, tentarono di aggredirlo.

L'ufficiale alleato ed il direttore dello stabilimento partirono per Napoli per provocare dal Prefetto la disposizione

2529

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

che in Pomigliano d'Arco e nei limitrofi comuni non dovessero essere fatti affluire profughi,per consentire alle famiglie da sloggiare di trovare abitazioni e nel pomeriggio dello stesso giorno 3 andante il colonnello americano,tornato in Pomigliano, ordinò senz'altro al Sindaco di provvedere per lo sgombero in argomento entro il 22 corrente.

Poiché gli interessati non trovavano facile sistemazione in Pomigliano e nei limitrofi comuni,ad evitare incidenti,il comando militare alleato accondiscese ad uno sgombero parziale e non totale delle case operaie.

Il numero complessivo degli appartamenti che compongono le varie palazzine é di 576 per un totale di 1426 vani,oltre agli accessori. Di detti appartamenti 286 -già lasciati liberi volontariamente dalle famiglie operaie che li occupavano ed erano vuoti- vennero requisiti dal comando alleato il 28 marzo u/s.-

Dall'11 al 15 corrente sono stati requisiti altri 53 appartamenti e le famiglie che li occupavano sono state in parte alloggate in Pomigliano e nei comuni limitrofi ed in parte negli altri alloggi già occupati in modo che dove prima vi era una famiglia,ve ne sono in atto due.

Per lo sgombero é stato seguito il seguente criterio:

1°)- sono state lasciate le famiglie già occupanti gli appartamenti dal 1° settembre u/s.;

2°)- non sono state sgomberate le famiglie degli operai occupati nello stabilimento,ma se necessario,devono essere sistemate con le famiglie che restano negli altri appartamenti;

3°)- sono state allontanate tutte le famiglie degli operai di soccupati.

Alla data dell'ordine di sgombero,le famiglie che occupavano le case operaie erano circa 400; di essè,115 sgomberarono volontariamente prima dell'intervento alleato e 48 sono state frammi

2530

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

schiate con altrettante per le quali non era previsto lo sgom bero; 28,infine,sono state trasferite in altri comuni.

A queste ultime é stato accordato lo stesso trattamento stabilito dal ministero per i profughi e cioé:

a)- un sussidio di L.1000 al capo famiglia e L.500 a ciascun componente;

b)- abitazione in altro comune e automezzo pel trasporto del le masserizie;

c)- sussidio giornaliero e carte annonarie.

Per interessamento delle autorità preposte alla esecuzione del provvedimento,della commissione di fabbrica all'uopo nomi nata e dell'Arma,sempre presente in luogo,le operazioni di sgombero,che in un primo tempo avevano provocato vivo malcon tento tra le famiglie interessate,si sono finora effettuate in modo ordinato e senza incidenti degni di rilievo.

E' giunto però ora l'ordine di far sgomberare altri 20 ap partamenti occupati da 24 famiglie con 93 persone le quali,non potendo trovar posto in paese,dovranno essere avviate in altri comuni con un criterio selettivo non ancora definito.

Ad evitare prevedibile malcontento sarebbe opportuno che il comando alleato,che ha già realizzato una cospicua disponi bilità di alloggi,desistesse da ulteriori requisizioni,tanto più che le famiglie rimaste nelle dette case operaie sono tut te di operai attualmente occupati nello stabilimento.

I L G E N E R A L E C O M A N D A N T E
- Giuseppe Pièche -

- 2094

2531

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

6 April 1944.

MEMO for Col. K[illegible], Chief Public Safety Sub-Commission. HQ., ACC.

On the night of March 12, 1944 in Lagonegro (Potenza), the Communists Boccanera Giulio, unemployed printer, born in Rome and De Stefano Antonio, textile worchor, born in Lioni (Avellino), both residing in Lagonegro, with 6 other companions went to Vittoria Cafe, managed by Mitidieri Francesco.

When they entered the place, they demanded the immediate removal of the picture frame of the King on the wall threatening that if he did not obey, they would break it to pieces.

The communists removed the frame when Mitidieri refused.

The Arma arrested immediately Boccanera and De Stefano and charges were made to the proper Authority.

They also brought charges against 6 companions identified as Gallo Generoso fu Angelo; Propato Antonio di Vincenzo; Consoli Francesco fu Giuseppe; Tancredi Giuseppe fu Gerardo; Beneduce Luigi fu Ernesto and D'Alessio Vincenzo fu Pasquale.

* * * * * *

On the night of 15th and 16th of March 1944, in Potenza, the "Garibaldine Action" pected on the walls of homes on Via Pretoria, various signs as follows:

" GRUPPI GARIBALDINI "

ITALIANS!

On the anniversary of the death of Giuseppe Mazzini, the greatest apostle of our resurrection as a nation, the "Garibaldine" Red Shirts residing in Liberated Italy in the hope of retaking arms against the enemy from whitin and without for the purpose of continuing the Southen and Northen Campaign, interrupted on the Volturn by a Government which has not been able to conserve the unity of a nation formed by Giuseppe Mazzini, Giuseppe Garibaldi and by thousands of other heroes, we are calling upon the followers of the Garibaldine traditions, not to associate with any party who are disloyal their Country and whouse Democracy as a shield for Totalitarian Regime, which constitutes the common denominator of Communistic Collectivism and strike which forced Italy into chaos and permitted Fascism to spread.

The Garibaldine Red Shirts raises the Italian Flag and of Democracy in the name of that great Apostle, and invite you to the order so that we can cooperate, with the Allied Armies for liberation of Italy and of the world and to acquire for ourselves, without any display of opportunism, ambition and power, with a calm but resolute action in the battle field and at home, that victory which will permit us in the days to follow to choose a Democratic Order.

Napoli, 10 March 1944.

IL COMITATO ESECUTIVO.

2693

2532

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 6 aprile 1944.

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

******

La sera del 12 marzo u/s.,in Lagonegro (Potenza),i comunisti Boccanera Giulio,tipografo disoccupato,nato a Roma e De Stefano Antonio,operaio tessile,nato a Lioni (Avellino), entrambi residenti a Lagonegro,in unione ad altri sei compagni di fede del luogo,si recavano nel caffé "Vittoria", gestito da Mitidieri Francesco.

Appena entrati nel locale,con fare minaccioso, invitavano l'esercente di togliere subito dalla parete il quadro con la fotografia di S.M.il Re,prevenendolo che,se non avesse ubbidito,l'avrebbero rotto.

Al rifiuto del Mitidieri,i comunisti toglievano il quadro stesso.

L'Arma procedeva subito all'arresto del Boccanera e del De Stefano,li associava a quelle carceri e li denunziava alle competente autorità.

Denunziava,inoltre,a piede libero,i sei compagni identificati per Gallo Generoso fu Angelo; Propato Antonio di Vincenzo; Consoli Francesco fu Giuseppe; Tancredi Giuseppe fu Gerardo; Beneduce Luigi fu Ernesto e D'Alessio Vincenzo fu

2533

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Pasquale.

\+

\+ +

La notte dal 15 al 16 marzo u/s.,in Potenza,il comitato di azione Garibaldina,affiggeva su muri di abitazioni civili di quella via Pretoria,varie copie del seguente manifestino:

"""GRUPPI GARIBALDINI

ITALIANI!

Nella ricorrenza della morte di Giuseppe Mazzini, il più grande apostolo della nostra Resurrezione nazionale , le camicie rosse Garibaldine residenti nell'Italia Liberata,nella speranza di poter riprendere quanto prima le armi in difesa della nostra Patria contro il nemico di dentro e di fuori per continuare la campagna del Sud e del Nord interrotta sul Volturno dal Governo che non ha saputo conservare l'unità Nazionale voluta da Giuseppe Mazzini,da Giuseppe Garibaldi e da Mille altri eroi,noi invitiamo ai compagni d'armi e i simpatizzanti della tradizione Garibaldina a non associarsi ai partiti che negano la Patria e la libertà e fanno dell'Italianità orrido scempio e si servono della democrazia come etichetta per mascherare quel regime totalitario e di classe,che costituisce il comune denominatore del Comunismo del colletivismo e della scioperamania che trascinò l'Italia nel caos e permise al Fascismo di sorgere.

In contrapposizione ad esse le Camicie Rosse Garibaldine innalzano la Bandiera di italianità e di democrazia nel nome del grande apostolo e vi invitano all'ordine e alla disciplina per collaborare,con gli eserciti alleati,

2 5 3 4

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

alla libertà dell'Italia e del Mondo e per formarvi, senza esibizione, di arrivismo di ambizione e di potere, con calma ma con azione risolutiva sui campi di battaglia in un primo tempo, quella maturità politica che vi consentirà in un domani imminente la conquista di un ordinamento democratico.

A Napoli, 10 marzo 1944.

IL COMITATO ESECUTIVO""".

2533

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

21 April 1944.

Memo to CPS

RECOVERY OF STOLEN GOODS. On the 14th in Giffoni Valle Piana (Salerno), the Arma found in the home of Andrea Lorenzo 12 q/li of copper wire belonging to FF.SS and the Electric Co. ofCampania as well as 7 cans of gasoline of 20 litres each and a pair of shoes of the Allied armies.

On the same day the same ~~as~~ Arma in conjunction with personnel of the 66th Special Investigation Section C.M. police, searched the Carpinelli Bros. Foundry and recovered 30 q/li of forged copper and10 q/li of aluminum wire of doubtful origin.

By order of the 66th Spec. Inv. Sec. C.M. Police the foundry was closed.

All materials were confiscated.

****

ARREST OF VAGRANTS. On the 6th, the Arma of Gioia del Colle (Bari) arrested Forleo Vito, Colucicco Domenico, Continclo Giacinto and Maretta Battista as being responsible for delinquencies and robberies to civilians and to the Allied armed forces.

****

MISCONDUCT OF NEGRO TROOPS. On the 15th in Secondigliano (Naples) a group of American MP's of Aversa staged a gun duel with a negro soldier whom they surprised in the home of Luisa Apuzzo at corso Umberto I, no. 475, together with two other soldiers who ran away at sight of the MP's.

Both MP's were seriously injured.

Another group of American MP's arrived and pursued the Negro, continuing their fire at him, but he succeeded in getting away.

During the incident an Italian soldier and four passersby were injured.

The MP group proceeded in the arrest of all Negro soldiers in the attempt to apprehend those responsible for the above incident.

****

ARREST OF FASCISTS. By request of C.S. Center, the Arma of Barletta (Bari) on the 14th arrested 16 persons for organizing a section of the Republican Fascist Party in Barletta.

At the home of th- one of the arrested, propaganda material,wa a list of members, identification cards, and by-laws of new group.

****

MOTOR VEHICLE CASUALTY. On the 2nd in Palermo, an unidentified English Sergeant, belonging to the Airport of Catania and in Palermo on pass, was struck by a heavy American truck (not noted) and killed.

The Allied authorities are investigating.

NOTATION BY HIS EXCELLENCY:

Of these accidents, I will name only the dead; the others - which are numerous - I will register.

Don Fiche.

****

2089

2536

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MISCONDUCT OF MOROCAN TROOPS.

On the 14th in Ponte Tavolo di Caiven (Naples) 6 Moroccan soldiers as yet unidentified, confronted Carmine Torano and four of his sons, while trying to attack (carnally) Raffaela Torano without succeeding.

The same Moroccoans, a little later, confronted Pasquale Crispino, robbing him of 350 lire.

The proper Allied P.S. office has been informed.

****

MISCONDUCT OF BRITISH TROOPS. On the 15th in Cava dei Tirreni (Salerno), English soldiers attacked Capt. Bruno Ceverini of the 1st Cav. Group (It.).

A brawl ensued resulting in slight injuries to Ceverini and to It. Benedetto (It.) who was with him.

The officers were rescued by two Carubinieri. Them Aggressors ran off pursued by many civilians to a nearby square to avenge the assault on the two Italian officers.

The Intervention of an officer of the Arma and several Carabinieri and soldiers was instrumental in avoiding serious incidents as a consequence.

****

RECOVERY OF SAILOR'S BODY. On the 13th of April on the shores of Alcamo Marina, (Trapani), the body of an American sailor, Serial No. 142-55-50, 30 years old, which had been washed ashore, was recovered.

****

DISCIPLINE OF ALLIED TROOPS. On the 13th April, Pozzuoli (Naples), 3 unidentified colored Allied soldiers broke into the home of Francesco Catalano and asked for women. One being refused, they approached the bed where Mrs. Catalano was sleeping. One of them pulled out a knife and slightly injured one of the members of the household. Biagio Vicidomini, brother-in-law of Catalano was knifed a number of times but will recover within 10 days. The soldiers belong to a detachment situated near Villa De Angelis. One of them is known as "Mussolini Head". They escaped. AMG Command, American MP's of Pozzuoli notified.

******* *****

On the15th in Salerno, Giovanni del Basso was assaulted by 3 Unidentified Allied soldiers and robbed of his wallet containing 90 lire.

****

On the 15th in Salerno, Battista Bono, a driver for the Minister of Communications, as he was about to enter the Odeon Cinema, was punched by ~~an~~ unidentified Allied soldiers. He was brought to a hospital. P.S. office informed.

****

On the 15th in Salerno, Sabato Petroni was wounded in the chest by a pistol shot fired by MAbeuche Abdellak of the 3rd Rgt. Algerian Sharpshooters. Perroni died a few days later. The crime ~~was-a-~~resulted when Perroni fired to dissuade a drunken soldier from moldsting women. The French soldier was arrested by Allied Police.

****

2537

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 21 aprile 1944

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

Ore 9 del 14 corrente in Giffoni Valle Piana (Salerno) Arma rinveniva nel domicilio di Andrea Lorenzo 12 quintali di trecce di rame di pertinenza FF.SS. e Società Elettrica Campania nonchè sette bidoni di benzina da 20 litri ed un paio di scarpe dell'amministrazione Militare alleata.

Ore 17 stesso giorno medesima Arma unitamente a militari della 66^ Special Investigation Section C.M.Police,procedeva perquisizione fonderia Fratelli Carpinelli,rinvenendo 80 quintali circa rame forgiato e 10 quintali di trecce e fili alluminio di dubbia provenienza.

D'ordine 66^ Special Investigation Section C.M.Police fonderia é stata chiusa.

Tutto materiale sequestrato.

Sei corrente Arma Gioia del Colle (Bari) procedeva arresto Forleo Vito,Colacicco Domenico,Continolo Giacinto e Marotta G.Battista,responsabili associazione delinquere e furti aggravati in danno di civili e delle Forze Armate Alleate.

Ore 14 del 15 corrente in Secondigliano (Napoli) pattuglia polizia militare Americana del distaccamento di Aversa veniva a conflitto a fuoco con militare di colore sorpreso nell'abi-

2538

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

tazione di Apuzza Luisa al corso Umberto Iº n.475 unitamente ad altri due militari, datisi alla fuga alla vista dei poliziotti.

Entrambi i poliziotti venivano feriti gravemente.

Intervenuta altra pattuglia poliziotti americani inseguiva feritore, facendo ripetutamente fuoco su di lui, che riusciva a dileguarsi.

Durante l'incidente rimanevano feriti i passanti Cipollaro Salvatore, Elbasta Nunzia ed un militare dell'esercito italiano.

Reparti della M.P. procedevano al fermo di tutti i militari di colore, pel rintraccio responsabili.

2087

2539

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 21 aprile 1944.

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

A richiesta del centro C.S.l'Arma di Barletta (Bari) nella notte sul 14 andante ha proceduto all'arresto di sedici giovani resisi responsabili di avere organizzato una sezione del partito repubblicano fascista in Barletta.

Nell'abitazione di uno degli arrestati é stato rinvenuto materiale di propaganda,un elenco degli iscritti,tessere e statuto.

Il 2 corrente in Palermo sergente inglese,non potuto identificare, appartenente all'aeroporto di Catania e a Palermo in licenza,veniva investito da autocarro pesante americano, non noto,decedendo.

Intervenuta autorità militare alleata che indaga.

- NOTA DELL'ECCELLENZA:

Degli investimenti comunico solo i mortali,tutti gli altri -numerosi- li archivio.

Gen. Pièche

Il 15 andante in "Ponte Tavolo" di Caivano (Napoli) otto militari marocchini,non ancora identificati,affrontavano Torano Carmine e quattro suoi figli,tentando di unirsi carnalmente con Torano Raffaela,senza riuscirvi.

./...

2540

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Gli stessi marocchini,nella medesima localita ed ora, affrontavano Crispino Pasquale,rapinandolo di £.350.

Il competente ufficio di sicurezza pubblica alleato informato.

Il 15 corrente alle ore 19.30 in Cava dei Tirreni (Salerno) militari inglesi aggredivano il capitano Ceverini Bruno del 1° raggruppamento Cavalleggeri Guide.

Ne nacque una zuffa durante la quale il Ceverini ed il tenente Benedetto che si trovava con lui,riportarono lievi contusioni al viso.

Gli ufficiali venivano soccorsi da due carabinieri. Gli aggressori ne approfittarono per dileguarsi,inseguiti da molti borghesi fino alla vicina piazza,per avere immediata soddisfazione della violenza subita dai due ufficiali italiani.

L'intervento di un ufficiale dell'Arma e di alcuni carabinieri e soldati valse ad evitare gravissimi incidenti conseguenti.

---

254 F

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 21 aprile 1944.

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
-COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO-
S A L E R N O

^^^^^^

Ore 13 del 6 andante sulla spiaggia di Alcamo Marina (Trapani),rigettato dal mare,é stato rinvenuto il cadavere del marinaio americano George Keach,matricola 142-55-50 U.S.A.,di anni 30,privo degli arti inferiori.

Ore 21 del 13 corrente,in Pozzuoli (Napoli) tre soldati alleati di colore,non identificati,penetravano nel domicilio di Catalano Francesco,chiedendo signorine.Alla risposta negativa medesimi si avvicinarono al letto dove era coricata la moglie del Catalano. Alle rimostranze di questi uno dei militari gli vibrò colpo di coltello alla fronte producendogli ferita guaribile nei 10 giorni.Intervenuto Vicidomini Biagio,cognato del Catalano,veniva a sua volta ripetutamente colpito da coltello,riportando ferite guaribili nel 10° giorno.Indi militari,che appartengono al distaccamento situato nei pressi di "Villa De Angelis",si allontanavano.Uno dei militari viene chiamato "Testa di Mussolini".

Comando A.M.G. e Polizia Americana Pozzuoli informati.

Ore 20.45 del 15 corrente,in Salerno, Del Basso Giovanni veniva aggredito da tre militari alleati,rimasti sconosciu-

./...

2542

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ti e rapinato del portafogli contenente £.90.
Ufficio sicurezza pubblica alleato informato.

Ore 21.15 del 15 corrente in Salerno,autiere Bono Battista,in servizio Ministero Comunicazioni,nell'entrare cinema "Odeon",veniva pugnalato alla schiena da soldato alleato non identificato.Ferito ricoverato ospedale civile e giudicato con prognosi riservata.
Ufficio sicurezza pubblica alleato informato.

Ore 19 del 15 corrente in località "Ischia" di Colliano (Salerno),Perrone Sabato veniva colpito al torace da colpo pistola esplosogli contro da soldato Kabeuche Abdellak del 3° reggimento Tiragliatori Algerini di stanza a Valva.Perrone decedeva giorno successivo. Delitto causato dall'invito rivolto dal Perrone di allontanarsi al soldato che in istato di ubriachezza cercava delle donne.
Militare arrestato da polizia alleata.

- - - - -

2541

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

CRIMINAL INVESTIGATIONS DIVISION
OFFICE OF THE PROVOST MARSHAL
HEADQUARTERS TWELFTH AIR FORCE

3rd April 1944.

SUBJECT : Commendation.

TO : Captain LO PRESTI Calogero Commandant Comp. Interna of CC.RR. Bari.

1. On behalf of my Superior Command I want to expreas our deep appreciation for the excellent spirit of cooperation shown by your men while they were performing their duties in our office.

2. I want to point out in particular the fine work of W.O. Vacca Nicola. From the moment our office was established in Bari, he has rendered every possible assistence in order to combat the black market. He has shown great zeal, devotion to the service and has volunterily worked after hours without complaining; has recovered large quantities of Allied property and was instrumental in apprehending criminals.

3. It is hoped that this fine spirit of cooperation will continue, so that black market activities and crimes against persons are reduced to a minimum for the purpose of devoting our efforts to a victorious war against the Common enemy.

(signed)

E.A. Turrou 2and LT., CIP.
Agent in Charge.

Via De Gioia 7 - Bari.

2 3 4 4

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Copy

CRIMINAL INVESTIGATIONS DIVISION
OFFICE OF THE PROVOST MARSHAL
HEADQUARTERS TWELFTH AIR FORCE

3 april 1944

OGGETTO: Encomio.

AL CAPITANO CAV.UFF.LO PRESTI CALOGERO
Comandante della Compagnia Interna CC.RR.

B A R I

1°)-Su notizia del mio comando superiore io desidero esprimervi il nostro apprezzamento per l'eccellente spirito di collaborazione e volenterosità con le quali i vostri uomini addetti alle varie stazioni dei cc.rr.hanno dimostrato lavorando con questo ufficio.

2°)-In particolare io desidero segnalarvi Vacca Nicola maresciallo della stazione di Carrassi.
Fin da quando questo ufficio si è stabilito nella zona di Bari egli ha fatto ogni sforzo per assistere i nostri agenti nel combattere il mercato nero.
Egli ha dimostrato grande zelo, devozione al servizio ed ha volenterosamente lavorato lunghe ore senza recriminazione con questo ufficio procedendo al recupero di grandi quantità di generi dell'amministrazione alleata ed alla cattura di molte persone coinvolte in azioni delittuose.

3°)-Si spera che questo stretto spirito di collaborazione continuerà cosicchè le attività del mercato nero e del furto possono essere ridotti al minimo a tutto vantaggio della prosecuzione vittoriosa della guerra

./...

2083

2545

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

contro il comune nemico.

F/to:E.A.Turrou Zand Lt.,CHP
Agent in Charge

Via De Giosa 7 - Bari -

2540

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(61)

PROMEMORIA per il Sig.Colonnello KIRK Capo della Sottocommissione per la P.S.

Commissione Alleata di Controllo

S A L E R N O

Nei porti -quali Torre Annunziata e Castellammare di Stabia- operai scaricatori italiani,al servizio degli Anglo-Americani,vengono sottoposti a soprusi da parte di militari alleati i quali li trattano anche a scudisciate,pugni e calci.

Uno scaricatore italiano nel porto di Torre Annunziata venne testé preso a pugni da un militare alleato sol perchè aveva raccolto da terra e mangiato un dattero.

Altro operaio -sorpreso a cibarsi di pezzo di cioccolato caduto da una cassa,fu costretto a mangiare tre stecche; un altro,sorpreso a consumare marmellata,venne obbligato a mangiarne 5 kg.e poi fu malmenato.Altrettanto accadeva ad un operaio sorpreso a cibarsi di carne in iscatola.

Gli equipaggi delle navi regalano spesso pane ed altre cibarie residuali;ma gli operai italiani se sono sorpresi a mangiarli ne vengono privati e sono malmenati.

I generi che si riversano sulle banchine in conseguenza della rottura di sacchi e di casse,sono gettati in mare e non si consente agli operai italiani,di raccoglierli e di nutrirsene.

E' indubbio che operai,spinti dal bisogno,per avere spesso numerose famiglia da mesi in precarie più du-

2082

./.

2 3 4 7

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

re privazioni alimentari commettono abusi ma è anche vero che una più umana comprensione eviterebbe scene che muovono disgusto.

Il 17 marzo 1944

2548

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Translation - 19 MAR 44 - Sgt Soini - No. 61

Guide - Treatment by Col Kuk - Pyc - Salmo

In front, Rusk na Torre Annunziata and Contadinamenti di Stabia, Female and dark workers employed by the Allies are compelled to submit to harder treatment by the military who whip, punch and kick them.

One morning at the front of Torre Annunziata was treated by an Allied Soldier only because she had packed a date dainty in the sandwich and eaten it.

Another, surprised in the act of eating a piece of chocolate which had fallen out of a box, was forced to swallow down 2 candles; still another, caught with marmalade was forced to eat 5 Kilos of it, and then was beaten. The same happened to a worker caught eating canned meat.

Shop owners often open food and other food which are left open; but Italian workers who are caught eating this food have it taken away from them, and are beaten.

Articles of food which clutter the pier as a result of broken cases and bags are thrown into the sea, and it is forbidden Italians and workers to gather and eat them.

We do not doubt that these workers, dictated by their needs (because of hunger for

2081 that for

2349

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

months have been poorly fed) to warrant abuse, but it is also true that a more humane understanding would prevent scenes which give rise to disgust.

17 March 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(61)

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello [illegible]
Capo della Sottocommissione per la P.S.
Commissione alleata di Controllo

S A L E R N O

Da qualche mese a Giardini di Messina la polizia Alleata esegue un servizio di blocco inteso a recuperare quanto è di proprietà dell'Esercito Alleato. Pertanto detto posto ferma tutti i mezzi di trasporto e provvede a perquisizioni personali a volte tanto meticolose e particolareggiate quanto inutili (si parla perfino di torsette da donna e borse da viaggio) urtando la suscettibilità dei più.=

Non è raro ancora il caso in cui ufficiali ed agenti della forza pubblica, dell'Esercito e dell'Arma, non esclusa, vengono fermati e i mezzi sui quali viaggiano, sottoposti a perquisizione, mentre tutt'intorno la gente si accalca ed irride quegli stessi che per loro funzioni ed attribuzioni dovrebbero, nell'interesse reciproco, essere tutelati e salvaguardati nel loro prestigio e nella loro dignità.=

Si rende opportuno un superiore intervento che valga a far cessare tale azione.=

li, 16 - marzo - 1944

2080

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Translation Sgt. Leist - 19 Mar 1941 - No. 6

Orders - Memorandum from Col. Kirk - ACC - Salerno

For about one month, the Allied police at Giardini di Messina are stopping passersby in order to try to recover Allied Forces property. However, the [illegible] Stops all transport and conducts personal searches which do not [illegible] are as reasonable and detailed as they are useless (even to the extent of women's purses and of luggage), irritating most of those who submit to these searches.

There are also numerous cases of Italian officers and agents of the police who are stopped and their means of transport are searched, while the people gather around and deride those who, because of their functions and attributes, should be safeguarded in their prestige and dignity, to our mutual advantage.

We feel the necessity of action from higher authority that these acts may cease.

16 March 1941

2532

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
S A L E R N O

L'annunzio dato giorni fa dalla stampa e dalla radio della migliorata situazione alimentare nell'Italia Liberata ha prodotto in Napoli viva delusione.

Ciò perché in effetti la popolazione ha avuto giornalmente 200 grammi di pane, e qualche altro genere una sola volta per il corrente mese.

Altra delusione ha originato il mancato annuncio, anche per questo mese, dell'assegnazione della pasta sostituita con polvere di zuppa.

Lo zucchero assegnato in ragione di 250 grammi, in una sola volta, é invero insufficiente e di ciò risentono grandemente i vecchi, gli ammalati ed i bambini.

La vendita dei dolciumi, invece, viene esercitata su larghissima scala, malgrado il divieto di una ordinanza municipale.

Il mercato nero, in continuo aumento, viene ora esercitato in forma ufficiale con larga vendita di generi alimentari e di tutto ciò che necessita alla popolazione. I prezzi sono però iperbolici, aumentano di giorno in giorno; quindi inaccessibili per gli impiegati, operai e per la massa in genere.

Questo dilagare di attività non può essere infrenato dagli organi di polizia se non con il pieno consenso e l'appoggio delle Autorità Alleate le quali intervengono solo per sequestrare generi di loro fabbricazione.

Si impone, urgente, la repressione di questa forma di commer-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

cio ma, per ottenere ciò, necessiterebbe che la Commissione Alleata di Controllo desse precise istruzioni al locale Governo Militare Alleato e si istituissero pattuglie composte da elementi della polizia italiana ed Alleata con il preciso incarico di stroncare questa attività delittuosa.-

Il popolo soffre in questa tragica situazione alimentare e si dibatte tra gli stenti e la fame perdendo così fiducia nelle Autorità Italiane ed anche Alleate.

Ciò avviene anche in Bari e nelle altre città.-

li, 16 marzo 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Translation - CAPT. ZERVUDACHI - 19 MAR 44 - No. 63

Memorandum for Col. Kirk
Chief of U.S. Sub Commission
Acc.
Salerno

The announcement of a few days ago in the press & on the radio of further food supplies in Liberated Italy has created a great deal of disappointment

Main reason ~~is~~ of that the population have been getting 200 grms. of bread daily and some other food only once during this month.

More disappointment has been created because also during this ~~Feb~~ month there has not been any announcement of an issue of pasta, but some powder instead.

The issue of sugar - 250 grammes - once only ~~has~~ is quite inadequate specially for the old people, the sick and the children.

The sale of meat & cake however is continuing on a large scale in spite of a municipal ordinance forbidding it.

The Black Market is increasing & is being carried on openly by the sale of food supplies & all which is required by the civilian population; prices however are hyperbolic & increasing daily; and therefore employees, workmen & the majority of the people have no access to the market.

This planting of laws & regulations cannot be stopped by the police unless it has the full consent and the backing of public opinion which only ~~in~~ forms when it is to appreciate goods

2077

2554

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

manufactured by themselves.

This form of commercial activity must be stopped immediately and to obtain this end the PCC should give precise instructions to the local AMG and Police of Italian & Allied police should be warned in order to break this criminal activity.

The population is suffering on account of this traffic food supplies circulation and is changing between the lines & Europe and are living south on the Italian government & also in the Allied.

This is happening also in Bari & other cities.

To Rome 1944.

Trans. Sent. A.F.H.Q.

19/3/44.

2556

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Gennaio 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK

Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

S A L E R N O

Dal 4 corrente é stata distribuita alle truppe italiane della Sardegna la nuova razione viveri fornita dagli Alleati, costituita come dall'unita tabella.

Per la migliore utilizzazione di tutti i generi e per l'impiego delle verdure deidrate che entrano nella composizione del rancio, la Direzione di Commissariato si é riservata di impartire speciali norme di carattere tecnico.

In conseguenza di tali distribuzioni, dal 4 corrente, sono cessati da parte delle FF.AA. gli acquisti di carne e di altri generi contingentati, e la quota miglioramento rancio viene esclusivamente spesa per la somministrazione di verdure e frutta.

Il provvedimento riuscirà sicuramente vantaggioso all'economia dell'Isola, in quanto verranno realizzati sensibili risparmi nel consumo della carne e del formaggio, se si tien conto che con l'attuale trattamento fatto alle truppe, occorrevano mensilmente circa q/li 3.600 di carne e circa q/li 4.800 di formaggio.

./. 2076

2 5 5 71

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il provvedimento é stato ovunque accolto favorevolmente, specie dai produttori di bovini ed ovini, il cui patrimonio zootecnico continuava a subire sensibili diminuzioni a causa dei conferimenti del bestiame occorrente per la fornitura di carne alle forze armate, tanto che già affioravano resistenze da parte dei produttori stessi, i quali cercavano di sottrarsi alle requisizioni, determinando situazioni che avrebbero potuto col tempo degenerare anche in vere e propie sommosse.

La popolazione spera che siano aumentate le razioni settimanali di carne, in atto ridotte normalmente ad una sola comprendenti in media dai 100 ai 150 grammi a persona.

Negli ambienti militari si spera che la nuova razione comprendesse un maggiore quantitativo di pane e pasta, generi che il soldato gradisce più di ogni altro e che in effetti non hanno subito aumenti.

Tuttavia negli stessi ambienti é posto in rilievo il fatto che il nuovo trattamento apporterà un miglioramento nelle condizioni di alimentazione del soldato, comprendente la razione stessa la distribuzione giornaliera di carne o pesce scatolato, di caffé e zucchero, generi quest'ultimi due di cui la truppa non usufruiva da tempo, mentre la carne veniva distribuita in media tre volte alla settimana.-

Ii, 17 marzo 1944

2 5 5 61

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TABELLA DECADALE VIVERI

Giorni della decade	Pane	Pasta	Farina	Carne scatolata	Minestra di carne secca tolata	Pesce in conserva	Verdura secca (pat. ecc.)	Verdura essiccata	Conserva	Olio	Sale	Caffè tostato	Zucchero	Zucchero
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1° marzo	250	70	-	106	-	-	-	15	-	5	20	5	3	10
2 "	250	70	-	106	-	-	-	15	-	5	20	5	3	10
3 "	250	70	-	106	-	-	-	15	-	5	20	5	3	10
4 "	250	-	70	-	-	224	55	-	-	5	20	5	3	10
5 "	250	140	-	-	112	-	55	-	5	5	20	5	3	10
6 "	250	70	-	-	-	224	55	-	-	5	20	5	3	10
7 "	250	70	-	-	112	-	55	-	-	5	20	5	3	10
8 "	250	-	70	-	-	224	55	-	-	5	20	5	3	10
9 "	250	70	-	-	112	-	55	-	-	5	20	5	3	10
10 "	250	70	-	-	-	224	55	-	-	5	20	5	3	10
	2500	630	140	318	336	896	385	45	5	50	200	50	30	100

NOTA : Nei giorni 4 e 8 sarà distribuita farina in luogo di pasta.I repar
impiegarla servendosi anche delle patate deidrate di cui alla colo
rimento sarà favorevole nel senso che la distribuzione della farin
ed utile,tale distribuzione verrà effettuata due volte la settima

2402

2559

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

T A B E L L A D E C A D A L E V I V E R I

3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
Pasta	Farina	Carne scatolata	Minestra di carne ecc. tolata	Pesce in conserva	Verdura ideata (pat. ecc.)	Verdura essiccata	Conserva	Olio	Sale	Caffè to- stato	Burro/lato	Zucchero	Tabacchi	Vino	Verdura fresca	Formaggio o pesce	Marmellata	Note
70	-	106	-	-	-	15	-	5	20	5	3	10	5	un litro di vino			20	
70	-	106	-	-	-	15	-	5	20	5	3	10	5				20	
70	-	106	-	-	-	15	-	5	20	5	3	10	5				20	
-	70	-	-	224	55	-	-	5	20	5	3	10	5				20	
140	-	-	112	-	55	-	5	5	20	5	3	10	5				20	
70	-	-	-	224	55	-	-	5	20	5	3	10	5				20	
70	-	-	112	-	55	-	-	5	20	5	3	10	5				20	
-	70	-	-	224	55	-	-	5	20	5	3	10	5				20	
70	-	-	112	-	55	-	-	5	20	5	3	10	5				20	
70	-	-	-	224	55	-	-	5	20	5	3	10	5				20	
630	140	318	336	896	385	45	5	50	200	50	30	100	50			200		

Negli orni 4 e 8 sarà distribuita farina in luogo di pasta.I reparti vedano come
arla servendosi anche delle patate deidrate di cui alla colonna 8.Se l'espe-
sarà favorevole nel senso che la distribuzione della farina torna gradita
le,tale distribuzione verrà effettuata due volte la settimana.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985016

NOTE: On the 4th and 8th days instead of paste, flour will be given to units who must decide how it would be prepared, utilizing dehydrated potatoes as specified in column 8. If this is favourable, it will be done twice a week.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

17 MARCH 1944

MEMORANDUM: TO Col. P.G. KIRK,

Starting from 4 inst. the rations supplied by the Allies have been given to the Italian troops in Sardinia. The new rations are laid out in the enclosed list.

In order to get the best utilisation of all articles and the cooking of dehydrated vegetables making part of the mess, the Directorate of the Commissariato will impart some special technical dispositions.

As a consequence of such rationing, purchases of meat and other rationed articles have ceased since 4 inst., and the funds devoted to the mess improvement, are only spent for the purchase of vegetables and fruit.

This ration provision will, no doubt, prove to be an advantage to the economy of the Island, inasmuch as remarkable savings in meat and cheese will be realized, if we take into account that by the previous treatment of the troops, a monthly amount of about q/li 3,600 meat and q/li 4,880 cheese was needed.

This provision has been welcomed everywhere, and particularly by the oxen and sheep owners whose live stock on account of supplies to the armed forces, became smaller and smaller, which began to cause oppositions by part of the owners, who tried to avoid requisitions. This state of things might have caused ultimately riots.

Civilians hope that the weekly meat rations will be increased, which at the present time consists of a 100 to 150 gr. for each person per week.

In the military spheres it was hoped that the new rations bore greater portions of bread and paste; soldiers like these articles better than any other, but they have not been increased. In the same spheres it has been put in relief, however, that the new treatment will improve the alimentary conditions of the soldiers, because the new rations include a daily ration of canned meat or fish, coffee and sugar while, the latter articles were not given tothe troops for a long time and meat was distributed only three times a week.

2563

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
Commissione Alleata di Controllo

S A L E R N O

^^^^^^

A seguito della segnalazione in data 17 corrente comunico che le vittime dell'incursione aerea avvenuta su Napoli il 15 detto finora accertate sono 121 morti e 177 feriti suscettibili di aumento.

La popolazione é vivamente preoccupata perchè la difesa contraerea non é apparsa molto efficace, ed il lavoro di sgombero delle macerie fu iniziato con ritardo per la deficiente organizzazione dei mezzi di soccorso.

li 19 marzo 1944.

2073

2543

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la F.S.
Commissione Alleata di Controllo

S A L E R N O

^^^^^^

Alle ore 18 del 27 febbraio u/s.in Benevento due militari americani sconosciuti si recarono nell'abitazione di Mercaldi Vincenzo chiedendo donne e alla risposta negativa,dopo avere tentato di violentarne la moglie,al che il Mercaldi si oppose energicamente,lo colpirono violentemente al capo coll'impugnatura di una pistola facendolo stramazzare a terra stordito.

Mentre gli aggressori si diedero alla fuga,il ferito nonostante venisse soccorso da un sanitario,cessò di vivere per commozione cerebrale.

Fervono le indagini,condotte dall'Arma e dalla polizia alleata,per l'identificazione dei responsabili.

Il Commissario Alleato per gli affari civili di Piedimonte d'Alife informato.

Alle ore 10 del 2 andante in Dragoni (Benevento) una cinquantina di scalmanati,in gran parte donne, assalivano la sede comunale obbligando gli impiegati a lasciare l'ufficio e gettavano dalle finestre, nella sottostante strada,suppellettili e documenti di amministrazione, che in parte venivano incendiati.

Il movente della sommossa ha avuto origine dalla mancata distribuzione dell'aumento a 200 grammi della razione giornaliera del pane,i cui arretrati dal 7 febbraio u.s.avrebbero

./... 2072

2564

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

dovuto esse già distribuiti come da promessa del Comando Militare Alleato, cosa questa non avvenuta ed attribuita dalla popolazione al minore interessamento delle autorità comunali.

Il comandante la stazione CC.RR. di Alvignano (Benevento) si recò prontamente sul posto con tutti i militari disponibili, riuscendo a sciogliere i dimostranti ed a ristabilire l'ordine pubblico.

Un'ora più tardi intervenne anche la polizia militare alleata con la collaborazione della quale l'Arma trasse in arresto tredici persone che sarebbero state giudicate dal Commissario Civile Alleato di Piedimonte d'Alife il giorno 6 corrente.

Il capo della sicurezza pubblica alleata della provincia di Benevento ed il commissario per gli affari civili di Piedimonte d'Alife informati.

Ordine pubblico normale.

Il 2 corrente alle ore 18 in Gricignano (Napoli) due militari di colore alleati ubriachi, nella pubblica via avvicinavano in atteggiamento minaccioso Moretti Elviro, agente di P.S. della R. Questura di Napoli, che per evitare inconvenienti fuggiva rifugiandosi nella casa dello zio Buonanno Pietro. I negri lo inseguivano e penetrati nell'abitazione con coltello colpirono il Buonanno e il Moretti producendo loro lievi ferite.

I militari compiuta l'aggressione si allontanavano in direzione del proprio accampamento sito in Gricignano stesso.

La polizia americana e l'Arma indagano per l'identificazione dei responsabili.

2071

Alle ore 18 del 3 corrente, in Piedimonte d'Alife (Bene-

./...

2365

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

vento) il carabiniere Gatta Antonio nel recarsi di servizio veniva fermato da tre militari americani ubriachi, che tentavano disarmarlo della pistola e del moschetto.

In seguito alla resistenza opposta, uno dei tre soldati americani sferrava un pugno alla guancia sinistra del carabiniere, che reagiva colpendo col calcio del moschetto l'aggressore che stramazzava a terra.

Intervenuta la polizia militare alleata, l'incidente non aveva seguito.

La polizia militare alleata non ha voluto prendere alcun provvedimento a carico dei tre soldati americani non ritenuti responsabili perchè ubriachi.

Il carabiniere Gatta non ha riportato alcuna lesione.

Il 14 corrente verso le ore 15 militari della polizia inglese di stanza in Paestum (Salerno) traducevano in istato di arresto in quella caserma dell'arma il capo stazione titolare FF.SS.di S.Nicola Varco di Eboli (Salerno), Novarini Giovanni, perchè, in seguito a perquisizione domiciliare, trovato in possesso di un apparecchio radio ricevente e generi alimentari vari di proprietà dell'amministrazione alleata. Detti militari inglesi riferivano che, d'ordine del proprio comando, il Novarini doveva essere associato a quelle carceri e denunziato all'autorità giudiziaria.

Il Novarini ha affermato che la direzione del servizio della stazione ferroviaria anzidetta era stata assunta dal sottocapo Cencio Pietro.

L'Arma ha provveduto alla compilazione degli atti di competenza.

---

2 5 6 6

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Alle ore 9 del 15 corrente in Giffone Valle Piana (Salerno) circa 250 persone, in prevalenza donne, armate di bastoni, protestavano innanzi il municipio per mancato allontanamento del segretario comunale e chiedevano la chiusura della casa comunale e la consegna delle sue chiavi all'Arma. Per l'intervento dell'Arma e del sindaco dimostranti scioglievansi senza incidenti.

Alle ore 13 dello stesso giorno il sindaco Lignola Gerardo, ne consegnava le chiavi al comandante la stazione dell'Arma.

Ordine pubblico normale.

li 18 marzo 1944.

2063

2 5 6 7

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione
per la P.S.
Commissione Alleata di Controllo

S A L E R N O

Circa 300 operai dell'officina di produzione del gas di Napoli -via Stella Polare n.38- alle ore 8 del I6 corrente si sono presentati allo stabilimento ma hanno attuato lo"sciopero bianco",in segno di protesta per non avere ancora ottenuto uno spaccio viveri ed i mezzi di trasporto per raggiungere la città,essendo la maggior parte di essi residenti in comuni viciniori.

Uguale manifestazione ha avuto luogo nell'officina di distribuzione,sita via Alabardieri n.38,ove lavorano altri 250 operai.

Alle ore IO anche la classe impiegatizia della società del gas,sita in via Chiaia n.I38,composta di circa IOO impiegati,venuta a conoscenza dello sciopero bianco iniziato dagli operai,ha smesso di lavorare,rimanendo nei rispettivi uffici.

I gassometri di riserva hanno fornito il gas alla città sino alle ore IO,dopo di che si é verificata la sospensione,a causa del mancato lavoro degli operai.

./. — 2068

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Alle ore 15 del giorno 18 gli operai hanno ripreso il lavoro in attesa della risoluzione della vertenza.E' stato pertanto ripristinato la distribuzione del gas.

o

o o

Analoga sospensione si é verificata al reparto tecnico di via Milano al Vasto,ove sono occupati 80 operai,ed al reparto tecnico al corso Garibaldi n.384,da parte di altri 100 operai,tutti dipendenti della ""S.M.E."" (Società Elettrica Meridionale),per ottenere un aumento di salario.

In dipendenza di ciò manca l'energia elettrica nel comune di Torre del Greco.

Il direttore della società si é rivolto al comando alleato (Col.Crodon) per risolvere la vertenza che a quanto risulta avrebbe respinto ogni richiesta.

li 19 marzo 1944

2569

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 19 marzo 1944

P R O M E M O R I A - per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

S A L E R N O

****

Particolare interesse ha destato la notizia relativa al ripristino delle relazioni diplomatiche tra l'Italia e l'Unione delle Repubbliche Sovietiche.

L'avvenimento -si commenta- rinsalda la posizione di cobelligeranza dell'Italia rispetto agli Alleati e rappresenta un chiaro riconoscimento,da parte della Russia,dello sforzo bellico che il nostro Paese sta sostenendo per la lotta comune contro i tedeschi.

Non manca chi ritiene che,con la ripresa delle relazioni diplomatiche,la Russia potrà inviare contingenti di truppa in Italia per combattere i tedeschi a fianco degli Alleati.

I partiti estremisti dimostrano,dal canto loro,di non avere appreso con troppa simpatia la notizia,perchè temono che le migliorate relazioni con l'Unione Sovietica,rafforzando la posizione del Governo presieduto dal Maresciallo Badoglio, creino impacci all'attuazione dei loro piani.

o o

./..

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

I partiti estremisti, dopo l'insuccesso del comizio del giorno 12 di Napoli, stanno ora organizzando un referendum a base di raccolta di firme da parte di tutti coloro i quali sono propensi ad una immediata destituzione della Monarchia.

A raccolta ultimata, delle firme saranno presentate all'esame dei comandi Alleati.

La maggioranza della popolazione, però, obbietta che tale sistema non è il più adatto a dimostrare il pensiero politico dei cittadini della città partenopea, perchè esso si presta ad ogni specie di mistificazione.

Infatti, a parte che moltissime firme potrebbero essere anche apocrife, nessuno arrischierebbe giurare sulla spontaneità di moltissime altre, che potrebbero essere estorte sotto l'assillo di impegni o legami di ordine morale, economico o gerarchico.

o
o o

Secondo una relazione confidenziale, la sera di domenica scorsa, l'avv. Alberto CIANCA, rappresentante del Partito d'Azione ed oratore ufficiale del partito stesso al noto comizio, ebbe a dichiarare al prof. De Nicola, suo intimo, che l'esito del comizio era stato "un colossale, quanto inatteso fiasco".

Dell'avv. Cianca la colpa di tale insuccesso viene fatta risalire, in buona parte, al Conte Sforza, il quale -anzichè svolgere una proficua propaganda- si era limitato a girovagare per la provincia a portare la sua parola tra la diffidente ed apatica massa rurale.

Ad attenuante della scarsa partecipazione di comizianti si accenna, invece, al cattivo tempo che imperversò per quasi tutta la giornata di domenica.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Neppure gli esponenti dei Partiti Comunista e Socialista sono rimasti soddisfatti dell'esito del comizio a causa dello scarso intervento della popolazione. Essi,però,malgrado questo primitivo insuccesso,sono più che mai decisi e fermi nella volontà di raggiungere i propositi prefissisi e sembra si riuniranno in settimana per decidere circa la opportunità di indire una nuova adunanza di popolo da tenersi a Napoli od altrove.

o

o o

L'ordinanza regionale del comando Alleato n.21 del 10 corrente,riportata dalla stampa in data 14 andante,con la quale si autorizza la riapertura dei pubblici locali di divertimento,è stata molto favorevolmente accolta dagli appartenenti alla categoria,perchè d'ora in avanti un numero non trascurabile di essi avrà la possibilità di procacciarsi i mezzi di sussistenza,alleviando la critica situazione in cui erano caduti per mancanza di lavoro.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PROMEMORIA per il Sig.Colonnello KIRK Capo della Sottocommissione per la P.S.
Commissione Alleata di Controllo
SALERNO

Il messaggio indirizzato dal Papa,nel pomeriggio del 12 corr.al mondo cattolico e radiodiffuso dalla stazione del Vaticano,ha avuto enorme risonanza nella popolazione di Napoli.

L'opinione pubblica ne é rimasta profondamente commossa,perché il Pontefice,con accorato accento,ha messo a nudo la piaga sanguinante che in questo momento affligge,più o meno,tutte le famiglie in questa nostra martoriata Italia.

Quello che maggiormente ha impressionato é stato il tono commosso e al tempo stesso veemente,con il quale Sua Santità ha pronunziato l'allocuzione.

Mai si era udito il Papa,geloso custode della tradizionale austerità e solennità di linguaggio del Vicario di Cristo sulla terra e che sempre si era rivolto alla folla dei fedeli con stile spiritualmente pacato, calcare il suo dire con tanta energia,che denotava lo strazio della Sua anima.

L'immediata urgenza,l'assoluta necessità di larghissimi aiuti chiesti per i cittadini di Roma,hanno dato la chiara sensazione che le condizioni di vita dell'Urbe debbano essere quanto mai tragiche.

I nutritissimi,prolungati e ripetuti applausi dell'immensa folla raccolta in piazza S.Pietro e le sue alte invocazioni alla pace hanno avuto un'eco profonda nell'animo del popolo napoletano.

2064

li,17 marzo 1944

2573

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PARTITO

SEZIONE

E' nostro sacro dovere,
morte un memore ricordo
Mentre la Patria è dila
sono distrutti e l' Italia nos
e immiserita dallo Stran
nostro MAESTRO e disset
dottrine sollevandoci dalli

2574

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785076

D'AZIONE

DI OSTUNI

volgere nell'anniversario della
GIUSEPPE MAZZINI.
ata e vilipesa, i valori morali
a langue calpestata, manomessa
ro, riandiamo col pensiero ai
noci alle pure fonti della Sua

2575

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 19701a

...nostro Maestro e disset...
dottrina, sollevandoci dalle
Noi comprendiamo e se
dell'anima Italiana in quest
sconforto un solo nome, ne
nale, ci appare immacolat
GIUSEPPE MAZZINI.
La Democrazia Italiana
e si schierò sotto la sua
sacrifizi ed eroiche battag
finalmente una Nazione.
Oggi la vera Democrazia
dell' Immortale Maestro, de
rivivificando la fiamma che
che sembrò affievolita in
mai spenta.
L'APOSTOLO dell' Un

2576

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB No. 19277

oci alle pure fonti della Sua
serie dell'ora.
amo il dramma sanguinante
a trepida della Patria, e nello
formazione della Idea Nazio-
divino; esso è il nome di

guì il GRANDE PENSATORE
diera incontaminata, e dopo
contro ogni tirannia, l'Italia fu

uella che deriva dalla Dottrina
rifare la via, deve ricostruire,
sprigiona da quella fiaccola
riodi di corrotta politica, ma

ità, della Libertà, della Fede e

2577

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 926016

rivivificando la fiamma che
che sembrò affievolita in
mai spenta.

L'APOSTOLO dell'Um
dell' altruismo, L'ASSERT
Popolo, IL DEBELLATOR
ratore nel rinnovato camm
IL SUO SPIRITO sia faro lum
RIVIVANO I SUOI SACRI P

DIO E POPOLO - LI

Ostuni, 10 Marzo 1944.

2578

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 780016

sprigiona da quella nuvola

eriodi di corrotta politica, ma

nità, della Libertà, della Fede e

O R E dei Diritti e Doveri de'

di tutti i PRIVILEGI, sia l' ispi-

no che la Patria intraprende,

noso per l' avvenire d' Italia.

RINCIPI :

ERTA' E ASSOCIAZIONE.

IL COMITATO DIRETTIVO

2 5 7 9

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Public Safety Div.
AMG 5th Army (Rear
Rear Echelon
18 Aug 44

To Col. Kirk
Chief Public Safety
ACC.

Sir, Attached copies are submitted for information. Possibly you have already seen them.

Pollock Lt Col.

2062

Subject:- Organisation of Police and Civil Administration in Republican Fascist ITALY.

Headquarters,
Allied Central Mediterranean Force
C.M.F.

Br. CONFIDENTIAL = U.S. CONFIDENTIAL.

AGAF/1402/1/G(Ib).

19 Jan 44.

G-2, Fifth Army.
G.S.I., Eighth Army.

The following notes on Italian Police and Civil Administration are a free translation of a report on this subject compiled by S.I.M. at the request of this H.Q.

1. General

It can be said that the reorganisation of the administration, the Political and Police organisation in Republican ITALY was due not so much to the Government's choice or conviction but rather to the political necessity for radical changes of State institutions, so that in both theory and practice it should bear little resemblance to the Fascist regime.

2. Police

(a) The Republican Government naturally first turned its attention to the organisation of a new Police Force. Towards the end of September 1943 it instituted in all Provinces under its control a Federal Police for the purpose of neutralising anti-fascist elements and suppressing the black market. The members of this force were armed with pistols and hand grenades.

This police body is now being dissolved as the organisation of the Guardia Nazionale Repubblicana (GNR) is nearing completion. The GNR is to include the CC.RR, MVSN and the PAI (Polizia Africana Italiana).

(b) The GNR comes under a GHQ which is controlled by the Ministry of the Interior for ordinary civil police functions and by the Ministry of National Defence for military police functions. The G.O.C. has the status of a Minister of State. This appointment is at present held by Lt-General of MVSN RICCI Renato.

There are also Regional and Provincial HQ's. There are Fascist sections of railway, road, port, P.T.T., and investigation police, Cavalry squadrons, and Motorised sections with armoured cars to cover a wide area.

The Legione Allievi Carabinieri is being replaced by the Legione Giovanile della Guardia.

The GNR retains the organisation of the CC.RR up to Battalion with only some changes in names (e.g. "Tenenza" is changed to "presidio", and Stazione" to

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

choice or conviction but rather according to their value in the service of the State institutions, so that in both theory and practice it should bear little resemblance to the Fascist regime.

2. Police

(a) The Republican Government naturally first turned its attention to the organisation of a new Police Force. Towards the end of September 1943 it instituted in all Provinces under its control a Federal Police for the purpose of neutralising anti-fascist elements and suppressing the black market. The members of this force were armed with pistols and hand grenades.

This police body is now being dissolved as the organisation of the Guardia Nazionale Repubblicana (GNR) is nearing completion. The GNR is to include the CC.RR, MVSN and the PAI (Polizia Africana Italiana).

(b) The GNR comes under a GHQ which is controlled by the Ministry of the Interior for ordinary civil police functions and by the Ministry of National Defence for military police functions. The G.O.C. has the status of a Minister of State. This appointment is at present held by Lt-General of MVSNR(SC) Renato.

There are nine Regional and Provincial HQ's. There are Specialist sections of railway, road, port, P.T.T., and investigation police, Cavalry squadrons, and Motorised sections with armoured cars to cover a wide area.

The Legione Allievi Carabinieri is being replaced by the Legione Giovanile della Guardia.

The GNR retains the organisation of the CC.RR up to Battalion with only some changes in names (e.g. "Tenenza" is changed to "Presidio", and Stazione" to "distaccamento")..

The organisation of the various forces of the GNR in a command or a province is controlled in the hands of one responsible official.

The ranks are the same as those of the CC.RR with one exception: viz "Maresciallo" is now called "Aiutante".

Service in any rank counts as military service.

The GNR is to have its own officer training schools, NCO's schools, ordinary training schools, and a school for special technical training.

The ranks of the GNR are to be filled with personnel from the three arms of the Service chosen by a special mixed Comission which will select individually the men for the new organisation.

The GNR is to have a new uniform which is now under discussion.

It is claimed that higher pay and rapid advancement will allow the better elements to reach positions of greater responsibility at a younger age.

(c) The foregoing does not mean that the GNR has already started to function as a homogeneous organisation. The CC.RR. have continued to carry out their duties as police, although showing a certain amount of hostility to the Germans and some favour towards the civil population in general and patriots and P.G. in particular. The present commander of the CC.RR. is General of MVSN [illegible]

2061

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 182501 6

(d) No official statement has been made of any reorganisation of the Pubblica Sicurezza. This probably means that among this organisation there are elements who will collaborate with the Germans and who will follow the direction of the Republican Government.

The present Director General of the Pubblica Sicurezza is Dott. Tullio TAMBURINI.

3. Civil Administration

The Administrative organisation of the state has for the most part remained the same.

The "Prefetto" is now called the "Capo Provincia".

The powers of the Capo Provincia are greater than were the powers of the Prefetto in that the Capo Provincia, apart from representing the Government, is also the provincial Party Chief having taken on the work of the Segretario Federale. In carrying out his duties the Capo Provincia is assisted by a Triumvirato Federale, consisting of three Republican Fascists resident in the three principal towns of the province.

The Capi Provincia are to be nominated by the Minister of the Interior having first been recommended by the Segretario del Partito. For obvious political reasons the Republican Government has replaced nearly all the Prefetti who were in office at the time of the Armistice.

On the other hand the majority of the Podesta have been retained.

The Podesta, as well as having his original work, is now also directly responsible for the supply of food and for the call-up of young men for the armed forces.

Podesta removed from office have merely been replaced by Commissari Prefettizi chosen from Republican Fascists.

[signature]
Brigadier,
G.S.(I),
A.C.M.F.

Copy to:

G-2, AFHQ
1 Can Corps
AMG HQ A.C.M.F.
"S" Force

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2358

Subject:- Organisation of Police and Civil Administration in Republican Fascist ITALY.

Headquarters,
Allied Central Mediterranean Force
C.M.F.

Br.CONFIDENTIAL = U.S.CONFIDENTIAL.

ACMF/1102/1/G(In).

19 Jan 44.

G-2, Fifth Army.
G.S.I., Eighth Army.

The following notes on Italian Police and Civil Administration are a free translation of a report on this subject compiled by S.I.M. at the request of this H.Q.

1. General

It can be said that the reorganisation of the administration, the Political and Police organisation in Republican ITALY was due not so much to the Government's choice or conviction but rather to the political necessity for radical changes of State institutions, so that in both theory and practice it should bear little resemblance to the Fascist regime.

2. Police

(a) The Republican Government naturally first turned its attention to the organisation of a new Police Force. Towards the end of September 1943 it instituted in all Provinces under its control a Federal Police for the purpose of neutralising anti-fascist elements and suppressing the black market. The members of this force were armed with pistols and hand grenades.

This police body is now being dissolved as the organisation of the Guardia Nazionale Repubblicana (GNR) is nearing completion. The GNR is to include the CC.RR, MVSN and the PAI (Polizia Africana Italiana).

(b) The GNR comes under a GHQ which is controlled by the Ministry of the Interior for ordinary civil police functions and by the Ministry of National Defence for military police functions. The C.O.C. has the status of a Minister of State. This appointment is at present held by Lt-General of MVSN RICCI Renato.

There are also Regional and Provincial HQ's. There are Specialist sections of railway, road, port, P.T.T., and investigation police, Cavalry squadrons, and Motorised sections with armoured cars to cover a wide area.

The Legione Allievi Carabinieri is being replaced by the Legione Giovanile della Guardia.

The GNR retains the organisation of the CC.RR up to Battalion with only

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2. Police

(a) The Republican Government naturally first turned its attention to the organisation of a new Police Force. Towards the end of September 1943 it instituted in all Provinces under its control a Federal Police for the purpose of neutralising anti-fascist elements and suppressing the black market. The members of this force were armed with pistols and hand grenades.

This police body is now being dissolved as the organisation of the Guardia Nazionale Repubblicana (GNR) is nearing completion. The GNR is to include the CC.RR, MVSN and the PAI (Polizia Africana Italiana).

(b) The GNR comes under a GHQ which is controlled by the Ministry of the Interior for ordinary civil police functions and by the Ministry of National Defence for military police functions. The C.O.C. has the status of a Minister of State. This appointment is at present held by Lt-General of MVSN RICCI Renato.

There are also Regional and Provincial HQ's. There are Specialist sections of railway, road, port, P.T.T., and investigation police, Cavalry squadrons, and Motorised sections with armoured cars to cover a wide area.

The Legione Allievi Carabinieri is being replaced by the Legione Allievi delle Guardia.

The GNR retains the organisation of the CC.RR up to Battalion with only some changes in names (e.g. "Tenenza" is changed to "presidio", and Stazione" to "distaccamento")..

The organisation of the various forces of the GNR in a commune or a province is centralised in the hands of one responsible official.

The ranks are the same as those of the CC.RR with one exception: viz "Maresciallo" is now called "Aiutante".

Service in any rank counts as military service.

The GNR is to have its own officer training schools, NCO's schools, ordinary training schools, and a school for special technical training.

The ranks of the GNR are to be filled with personnel from the three arms of the Service chosen by a special mixed Comission which will select individually the men for the new organisation.

The GNR is to have a new uniform which is now under discussion.

It is claimed that higher pay and rapid advancement will allow the better elements to reach positions of greater responsibility at a younger age.

(c) The foregoing does not mean that the GNR has already started to function as a homogeneous organisation. The CC.RR. have continued to carry out their duties as police, although showing a certain amount of hostility to the Germans and some favour towards the civil population in general and patriots and P.W. in particular. The present commander of the CC.RR. is General of MVSN [illegible]

2061

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(d) No official statement has been made of any reorganisation of the Pubblica Sicurezza. This probably means that among this organisation there are elements who will collaborate with the Germans and who will follow the direction of the Republican Government.

The present Director General of the Pubblica Sicurezza is Dott. Tullio TAMBURINI.

3. Civil Administration.

The Administrative organisation of the state has for the most part remained the same.

The "Prefetto" is now called the "Capo Provincia".

The powers of the Capo Provincia are greater than were the powers of the Prefetto in that the Capo Provincia, apart from representing the Government, is also the provincial Party Chief having taken on the work of the Segretario Federale. In carrying out his duties the Capo Provincia is assisted by a Triumvirato Federale, consisting of three Republican Fascists resident in the three principal towns of the province.

The Capi Provincia are to be nominated by the Minister of the Interior having first been recommended by the Segretario del Partito. For obvious political reasons the Republican Government has replaced nearly all the Prefetti who were in office at the time of the Armistice.

On the other hand the majority of the Podesta have been retained.

The Podesta, as well as having his original work, is now also directly responsible for the supply of food and for the call-up of young men for the armed forces.

Podesta removed from office have merely been replaced by Commissari Prefettizi chosen from Republican Fascists.

W.D. Eaton. Lt-Col

Brigadier,
D.G.S.(I),
A.C.M.F.

Copy to:

G-2, AFHQ
1 Can Corps
AMG Hq A.C.M.F.
"S" Force

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SECRET

SUBJECT: Italian Civil, Political and Security Police.

H. Q. 15 Army Group, A.A.I.

27 November 194[illegible]

TO: Fifth Army
Eighth Army

1. For[illegible] herewith are to be[illegible] noted on the following subjects:

a. Civil Police in Italy. Structure and functions with special reference to the C.V.R.R.
b. The Italian Police and the Fascist Party.
c. P.A.I. (Polizia Africa Italiana)
d. M.V.S.N. (Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale).
e. Italian Police and Security organization for Ports, Railways, Roads and Tele - Communications.

2. The notes were compiled by the competent Italian authorities at the request of the Allies. Their substance has been checked and is believed to be accurate.

3. In submitting the notes, the Italian authorities accompanied them with the following preamble:

"The Government in replying to your requests about the re-organization of the Police Forces makes the following comment:

During the six days of its existence in Rome, the Govt. was faced with the following vast and important task i.e. the dissolution of all organizations brought into being by the Fascist party in the 21 years of its existence.

This task was rendered even more difficult owing to the continual interference of the German Embassy who kept close watch on every move made by the Government.

Besides this, the Government's attention was completely

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

E. Italian Police and Security organization for Ports, Railways, Roads and Tele - Communications.

2. The notes were compiled by the competent Italian Authorities at the request of the Allies. Their collations have been checked and is believed to be accurate.

3. In submitting the notes, the Italian Authorities accompanied them with the following remarks:

"The Government in replying to your requests about the re-organisation of the Police Forces makes the following comment:

During the 44 days of its existence in Rome, the Govt. was faced with the following vast and important task i.e. the elimination of all organisations brought into being by the Fascist party in the 21 years of its existence.

This task was rendered even more difficult owing to the continual interference of the German Embassy who kept close watch on every move made by the Government.

Besides this, the Government's attention was constantly absorbed by the most urgent question relating to the constitution of an armistice with the Allied powers. Due to the above reason they were unable to deal with the question of the re-organisation of the Police Forces, which could certainly have led to either the evolition or modification of the structure of the O.V.R.R.

With the transference of Capital the Government has an opportunity to introduce this reform, due to the fact that the directive elements and documents had remained behind in Rome.

One can therefore not speak of the liquidation of the O.V.R.R. or creation of any other special organisations (police) until such time as the capital is stabilised."

4. In spite of the somewhat vague wording of the last paragraph of this preamble, the O.V.R.R. should be regarded as definitely liquidated, in the same way as the M.V.S.N., as such, has been disbanded: no essentially Fascist organisation of this nature can be tolerated in Allied-occupied Italy: any indications of the continuance or revival of fascist activities or propaganda on the part of ex-members of these organisations must be vigorously investigated, and strong and immediate action taken against offenders.

2060

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

5. In the light of the information contained in the above notes and in the preamble, it is possible to assess more accurately the security dangers and implications presented by the O.V.R.A. and kindred organisations (G.V.O.N. and R.A.F.) and to lay down more clearly the security policy to be adopted towards ex-members thereof in C. Dept.

6. O.V.R.A.

(a) It would appear that the popular pre-war conception of the O.V.R.A. was not wholly accurate. It was an organisation or system which has undoubtedly run on lines contrary and repellent to our conceptions and standards of freedom and justice, but it is clear that it was not an essentially secret organisation, the majority of its agents being linked to, or virtually forming part of the normal civil police (Questure or Public Securezza) organisation, of which they constituted a sort of political "Special Branch".

The petty local informers who supplied trade reports were indeed secret, but they were and are of little importance or interest to us. These were precisely paid by results and not on a permanent pay roll. They are the typical product of the brain basis of selection, usually taking the form of anonymous letters, of which countless examples continue to be seen.

The identity of the agents who reported direct to the Ministry of the Interior was definitely secret. Such agents, though limited in number, were and are of considerably more importance and interest.

(b) It is considered that the O.V.R.A. as a whole does not present such a great security problem as might be the case if they were appreciated but is certainly cannot be dismissed as innocuous.

(c) The following security policy will be followed in connection with former O.V.R.A. personnel.

(i) Former agents who reported direct to the Ministry of the Interior. If discovered, these should be detained and interrogated: after a full investigation of the case, they should be either interned or released according to their

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

indeed secret, but they were and are of little importance or interest to us. These were probably paid by results and not on a permanent pay roll. They are the typical product of the Latin habit of corruption, usually taking the form of anonymous letters, of which countless examples continue to be seen.

The identity of the agents and reporters direct to the Ministry of the Interior is officially secret. Such agents, though limited in number, were and are of considerably more importance and interest.

(b) It is considered that the O.V.R.A. as a whole does not present such a great security problem or danger as it was at one time appreciated but it certainly cannot be dismissed as innocuous.

(c) The following security policy will be followed in connection with former O.V.R.A. personnel.

(i) Former agents who reported direct to the Ministry of the Interior. If discovered, these should be detained and interrogated; after a refull investigation of the case, they should be either interned or released according to whether or not their continued liberty is deemed likely in any way to constitute a threat to our security; but they should not be released without prior reference to the Area Civil Affairs Officer. If they are found to be working for the present Italian Government, they will not be interned without reference to this H.Q.

(ii) Former agents who worked under or in conjunction with the Questori. No automatic action will be taken in respect of these, but they should be regarded with suspicion and their reliability and dynamitics tested with more care than is necessary in the case of the ordinary Agents di Pubblica Sicurezza. They need not be specially interrogated nor should they be interned unless there is reason to believe that their activities or liberty are likely in any way to prejudice our security.

(iii) Former petty informers who supplied these agents. No special security action need be taken with regard to this category.

(iv) Any information about former agents of the classes described in (ii) and (iii) above should be given to the Area Civil Affairs Officer, who may for political reasons require certain action to be taken.

[illegible]

0302

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7. A.V.C.N.

(a) The A.V.C.N. organisation, as such, has been disbanded by the Badoglio Government, and the majority of its personnel in S. Italy are already or are going [illegible] in the Italian Army.

(b) The A.V.C.N. was essentially a Fascist organisation, and its members were certainly, in general, supporters of Fascism. It cannot be said, however, that all ex-members in S. Italy will necessarily now [illegible] to act in a manner prejudicial to our security.

(c) The following security policy will therefore be followed with regard to ex-members of the A.V.C.N.

(i) The rank-and-file members should in general be [illegible] as a potential menace to security, since they are already [illegible] in the Italian Army, or unless there is [illegible] appear to render this course unnecessary or undesirable.

(ii) The officers, whether now civilians or in the Army, should be regarded with suspicion as possible sources of danger, and no action should be taken against them unless there is positive reason to believe that they have, since the [illegible], acted in a manner prejudicial to our security interests, or that they are likely to act in such a manner.

(iii) In such cases, if they are civilians, they should be charged with an offence or interned in the same way; if they are in the Army, they should be made available to stand trial through the Italian military authorities; the U.S. should be informed of any such cases involving senior officers.

8. P.N.I.

(a) It is difficult to judge correctly the attitude of the personnel of this organisation. Being a patriot body, its existence in HOME, or any part of it residing there, might possibly prove of value to the Allies if it chooses to support the Badoglio Government on our capture of the City: on the other hand it may well remain loyal to Mussolini and prove a serious menace to our security interests.

(b) If members of this force are [illegible] in S. Italy or in the course of our advance so far as Rome, they should be detained and interrogated, and this be [illegible].

appear to render any course unnecessary and undesirable.

(ii) The remainder, whether now elsewhere or in the Army, should be rounded with suspicion as a possible source of danger, and no action should be taken on their behalf unless there is positive reason to believe that they have, since the arrival of the Allies, acted in a manner prejudicial to our security interests, or that they are likely to act in such a manner.

(iii) In such cases, if they are civilians, they should be charged with offences or interned as the normal ways of dealing with them. If they are members of the Italian military authorities, they should be informed of any such cases involving senior officers.

8. F.A.I.

(a) It is difficult to judge accurately the attitude of the personnel of this organisation. Being a trained body, its existence in ROME, if any part of it remains there, might possibly be of value to the Allies if it chooses to support the anti-Fascist Government in our capture of the City: on the other hand it may well remain loyal to Mussolini and prove a serious menace to our security interests.

(b) If members of this force are discovered in the field or in the course of our advance as far as ROME, they should be questioned and interrogated, and then be interned.

(c) On our arrival in Rome they should be treated with suspicion and regarded as potentially dangerous, but unless further positive evidence of their activities is forthcoming, the policy to be adopted towards them immediately on our capture of the city must be determined by their reactions, and by the results of early enquiries into their aims. If they appear to constitute a menace to our security they should be interned.

W J Gilson Lt-Col
for Major General,
Chief of General Staff,
15 Army Group.

Copy to: 15Gp (G-2(Ops.)) Section)
Allied Control Commission
1 Can Corps.
13 Corps.
8 Army.
XXX Corps
4 Brit. Div.
2 N.Z. (I) Div.
3 C.I.(B) Div.
10 Ind. Section
Cyprus detachment
F.B.I.

2059

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SECRET

A. THE ITALIAN CIVIL POLICE - ITS STRUCTURE AND FUNCTIONS, WITH SPECIAL REFERENCE TO THE O.V.R.A.

1. The civil Police organisation in Italy is constituted as follows:

(a) The General Directorate of Public Security at the Ministry of the Interior, with a Director General or Chief of Police at the head, who takes orders directly from the Minister of the Interior, or on his behalf, from the Under-Secretary of State for the Interior.

(b) Royal questure, or provincial Offices of Public Security, where there are Questori of 1st or 2nd class equivalent in rank to Major General (Grade 5) and to Colonels (Grade 6) respectively.

In each province and in the more populated centres, which come under the questori, there may be Public Security Officers. They are detached and directed by Public Security officials with the rank of Chief Commissioner, Commissioner or vice-Commissioner of Public Security, or sometimes of lower rank, according to the importance of the office and the capability of the official.

2. General Directorate of Public Security

The General Directorate of Public Security comprises the following Divisions:-

(a) General and Confidential Affairs, with a Cabinet (which deals with the personal and confidential questions concerning the Chief of Police), and various sections, these being:-

(i) Political Police Section (for the prevention and repression of crimes of a political nature).

(ii) Public Order Section.

(iii) Aliens Section

(iv) Central Political Department (which deals with the surveillance of subversive Italian nationals, resident in Italy or abroad; but only as individuals).

(b) Political Police, which is concerned with subversive activity as an organised mass manifestation, in so far as it constitutes a threat against state institutions. The Political Police Division [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

rank, decorations
official.

2. General Directorate of Public Security

The General Directorate of Public Security comprises the following Divisions:-

(a) General and Confidential Affairs, with a Cabinet (which deals with the personal and confidential questions concerning the Chief of Police), and various sections, these being:-

(i) Political Police Section (for the prevention and repression of crimes of a political nature).

(ii) Public Order Section.

(iii) Aliens Section

(iv) Central Political Department (which deals with the surveillance of subversive Italian nationals, resident in Italy or abroad; but only as individuals).

(b) Political Police, which is concerned with subversive activity as an organised mass manifestation, in so far as it constitutes a threat against state institutions. The Political Police Division is concerned particularly with the prevention and repression of communist activities, and since the advent of Fascism, has dealt with activities contrary to the regime.

(c) Personnel, concerned with questions of personnel, discipline, promotion, transfer, etc.

(d) Judicial and Administrative Police, concerned with the repression of common crime (criminals), and with practices relating to public concerns (hotels, restaurants, cafes, bars, bathing establishments etc.,) places of public entertainment (cinemas, theatres, dance-halls, sport displays etc.,) prostitution (the opening and surveillance of brothels, the surveillance of prostitutes, from a hygiene and moral point of view), business agencies of all kinds, explosive material (depots, use and vigilance of transport, etc.)

2058

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 780016

(e) Frontier and Transport Police which deals with matters relative to the frontier police and transport security in general.

(f) Contracts for Equipping and Provisioning dealing with matters relevant to this particular subject.

(g) Armed Forces Police dealing with recruiting of P.S. agents for service in uniform or plain clothes; with promotion, discipline transfers and other matters relating to the organisation of the Corps of Public Security Agents (CORPO DEGLI AGENTI DI P.S.)

(h) At the head of each of these divisions is a Director who has had experience in Administration (Vice-Prefect or Consigliere (advisor) to the Prefecture) or in the Police (Inspector General of Public Security, or Functionary of junior rank)

j. Royal Questura

The Questure deal with the same matters as the General Directorate of Public Security, (Direzione Generale della Pubblica Sicurezza). These matters however are organised under three Divisions:-

1st Division - which comprises a Cabinet dealing with confidential affairs, political police and the branch concerned with aliens.

2nd Division ("Judicial") dealing with the prevention and repression of crime in general.

3rd Division ("Administrative") dealing with matters relating to police authorisation of public concerns, places of public entertainment, agencies, explosives, etc., etc.

At the head of each Questura is a Questore, assisted by a Vice-Questore (or failing the latter, by the official of highest rank in the Questura) who is chiefly concerned with judicial and administrative matters.

At the head of each Division is a functionary who is assisted by other functionaries and officials of lower rank.

Each Division disposes of a SQUADRA composed of specialist agents of P.S. directed by an official who has a certain amount of liberty of action, in order that he may best carry out the tasks assigned to him. There is therefore:- a Political SQUADRA; a Judicial or Mobile SQUADRA and an Admin-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1st Division - which comprises a Cabinet dealing with confidential affairs, political police and the branch concerned with aliens.

2nd Division ("Judicial") dealing with the prevention and repression of crime in general.

3rd Division ("Administrative") dealing with matters relating to police authorisation of public concerns, places of public entertainment, agencies, explosives, etc., etc.

At the head of each Questura is a Questore, assisted by a Vice-Questore (or failing the latter, by the official of highest rank in the Questura) who is chiefly concerned with judicial and administrative matters.

At the head of each Division is a functionary who is assisted by other functionaries and officials of lower rank.

Each Division disposes of a SQUADRA composed of specialist agents of P.S. directed by an official who has a certain amount of liberty of action, in order that he may best carry out the tasks assigned to him. There is therefore:- a Political SQUADRA; a Judicial or Mobile SQUADRA and an Administrative SQUADRA.

4. Prevention and Repression of Political Activity Contrary to State Institutions

The 1st Division and the Political Squadra controls the activities of individuals, as such, and the activities organised by groups of individuals.

From their inauguration, the 1st Division and the Political Squadra have been, and are occupied with the prevention and repression of communist activities, considering these as most dangerous in-as-much as the propagandists of the communist theory, who invariably depend on Soviet organisations, pass beyond the sphere of propaganda and organisation to terrorism.

In addition, the activities of other parties (Socialist, Republican, and Clerical) have been, and continue to be controlled, but with less interest, inasmuch as they are considered to be less dangerous, and less capable of violent attack on public order, or against state institutions.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

The activity of the Police in respect of the above-mentioned political groups, varies according to the time, and to the extent to which one party seeks to prevail over another.

With the advent of Fascism, the various parties of the opposition, classified as 'anti-Fascist', were recognised as holding the overthrow of the regime as their principal aim and this was manifest in their frequent attempts against the person of the Head of the Government (MUSSOLINI).

The Political Squadre were held to be insufficient to deal with all subversive activities that might possibly arise, and therefore their function in this respect and that of the Questure, was integrated with that of a certain number of officials and agents of P.S. upon whom was conferred greater liberty and means, and a certain independence of the Questure; this however, was only relative, since these officials and agents worked along side those of the Questure.

Similar measures were taken in Sicily and other parts of the Kingdom in order to repress the "Maffia" and other dangerous criminal associations.

During the first years of the fascist regime, and at the time when an attempt against the life of Mussolini was discovered, it was decided that the investigative activities carried out by the above personnel should be given the appearance of an intimidating organisation with the name of O.V.R.A. (Organismo vigilanza repressione antifascismo).

In point of fact, however, it was still necessary for the formation to develop into an Organisation, since up to the present moment it had not existed as such.

5. O.V.R.A.

(a) As it has been noted, the Italian Police has always been a state-controlled body whose officials, employees and agents, prior to taking their competitive examinations, were chosen for their education, those in the first category being required to possess a degree.

The Police have never had a judicial function; the results of their work have always been rendered to the magistracy for consideration, to the Minister of Interior and his administrative bodies, of which there were the Provincial Commission for Police cases, and the Superior Commission of appeal at the Ministry

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 798016

Kingdom in order to repress the "Mafia" and other dangerous criminal associations.

During the first years of the fascist regime, and at the time when an attempt against the life of Mussolini was discovered, it was decided that the investigative activities carried out by the above personnel should be given the appearance of an intimidating organisation with the name of OVR. (Organismo vigilanza repressione antifascismo).

In point of fact, however, it was still necessary for the formation to develop into an Organisation, since up to the present moment it had not existed as such.

5. O.V.R.A.

(a) As it has been noted, the Italian Police has always been a state-controlled body whose officials, employees and agents, prior to taking their competitive examinations, were chosen for their education, those in the first category being required to possess a degree.

The Police have never had a judicial function; the results of their work have always been rendered to the magistracy for consideration, to the Minister of Interior and his administrative bodies, of which there were the Provincial Commission for Police cases, and the Superior Commission of appeal at the Ministry.

(b) Formation of the Commissions

The "Provincial Commission" for police cases existed before the advent of Fascism. The Provincial Commission is composed of the Prefect, who acts as President, the King's Procter, the Questore, the Commandant of the CC.RR, and an officer of the M.V.S.N, who are in the capacity of members, and a functionary of P.S. who acts as Recording Secretary. It has been customary of late years for the Federal Secretary to take part in the Commission.

The "Commission of Appeals", also existing before the advent of the regime, presided over by the Under-Secretary of State for the Interior, and its members are:- the Director General of P.S., the Chief of the Division (interested in criminal and political matters), and other members corresponding to those found in the Provincial Commission.

2057

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(c) Activities of the O.V.R..

(i) In order to regulate its work and avoid any overlapping the national territory was divided into Zones, and places at the head of each was an official of senior rank (generally an Inspector General of P.S. - equivalent rank to that of the Questore).

(ii) Every zone was subdivided into sections, under one or more officials of P.S. with their relative agents, all of whom were listed on the administration roll: these could be relieved of their employment on grounds of promotion, on request of interested parties, because of recognised incapacity, or for other reasons.

(iii) Special consideration was given with regard to the greater expences that O.V.R.A. personnel were likely to meet with as compared with those of the Questore and these varied according to rank.

(iv) Following on its recognition as an organisation, it became obligatory for O.V.R.A. members to regard their work as secret, the reason for this being that they would have greater liberty of movement and would be enabled to circulate more freely in certain localities that they had to frequent.

(v) The secrecy, however, quickly ceased to operate by reason of the fact that officials and agents were compelled to work side-by-side with the Questore and their personnel, inasmuch that in recent years the heads of the service resided at the Questure itself and, moreover, used this as their address.

(vi) Each head of a zone or a section maintained a certain number of agents, paid at a fixed rate or according to the tasks assigned to them: these agents were free citizens chosen from all classes of society.

(vii) The Ministry employed other agents not known as such, who corresponded directly with it and these were also used to check the work done by agents employed by zones and sections. Quite often these agents took part in subversive associations upon whose activities they reported and kept a check.

(viii) The heads of sections reported to the heads of zones, not only on those activities directed specifically against the regime, but also [illegible] on the activities of the communists.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

frequent.

(v) The secrecy, however, quickly ceased to operate by reason of the fact that officials and agents were compelled to work side-by-side with the Questore and their personnel, inasmuch that in recent years the heads of the service resided at the Questure itself and, moreover, used this as their address.

(vi) Each head of a zone or a section maintained a certain number of agents, paid at a fixed rate or according to the tasks assigned to them: these agents were free citizens chosen from all classes of society.

(vii) The Ministry employed other agents not known as such, who corresponded directly with it and these were also used to check the work done by agents employed by zones and sections. Quite often these agents took part in subversive associations upon whose activities they reported and kept a check.

(viii) The heads of sections reported to the heads of zones, not only on those activities directed specifically against the regime, but also and more frequently on the activities of the communists.

(ix) Whatever evidence was collected concerning any contemporary danger, was sent in a circumstantial report by the head of the zone, to the Ministry of the Interior. The Ministry in its turn, sifted the evidence and authorised the preventative arrest of persons concerned, and the continuance of investigations: after which it decided from the results of investigation whether the charge should be made at an ordinary Tribunal, or a special Tribunal for the Defence of the State, or at the Provincial Commission for police cases. In the latter case the cases were passed to the Questure. On the other hand, the O.V.R.A. agents collaborated with their colleagues of the Questure in the arrests, interrogations, searches etc: this also included charges which were referred to the Judicial authorities.

(x) It should be stressed that, although the O.V.R.A. was recognised for the repression of Anti-Fascism it was occupied pre-eminently with the repression of Communism and gradually extended itself into matters civil and political as well as social and economic. The O.V.R.A. was also

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

entrusted with the task of investigating and controlling the work of fascist officials, especially with respect to illicit activities and businesses. It was moreover employed in the repression of smuggling currency, in clandestine commerce in precious goods, and in enquiries concerning business firms, civil corporations, industries etc.

(xii) Taken as a whole no standard policies or directives were published or existed but the political police stressed their function of protecting the state institutions and the monarchy.

(xiii) In effect the activities of the O.V.R.A. impinged on the more specific activities of the Division of Political Police of the Ministry of the Interior and of the Squadre attached to the Questure, and, if an organisation existed, it was exclusively the allocation and division of the personnel operating in the various zones of the Kingdom.

(xiii) It should be said that the officials and agents of the organisation acted with great impartiality and correctness: there were not a few cases, recorded at the Questure, in which officers and inscribed members of the Party were charged before the judicial authority or the Provincial Commission for police cases. And it was not a rare thing for fascists to be banished (confinato) for having attributed anti-fascist actions to persons not enrolled in the party.

(xiv) It is a well known and verifiable fact that the Italian Police- a state organisation of traditional dignity, - has always resisted every attempt (and they have been numerous) at its absorption into the various political parties, and has always maintained its independence unaltered, as witnessed during the squadrista period of fascism, when it exerted a moderating influence. One could quote two cases which took place in ROME in which punitive raids were sent against personnel of the P.S., in one case hand grenades were used against the P.S. office in the S.LORENZO quarter, and on another occasion the Director of the P.S. Office in the Porta Maggiore quarter was threatened with him life.

(xv) The P.S. officials who were attacked and victimized by Federal Secretaries while performing their legitimate duties were not few in number. It is fitting to recal that reports on investigations and enquiries carried out by the U.P.I. (Uffici politici investigativo) of the Fascist Federations and of the Militia, who acted independently of the O.V.R.A. and other police organisations, properly so called, were submitted to the latter and very often quashed. This did not fail to provide a motive for friction between the police officials, the Federali, and the Militia.

(xvi) With the advent of the BADOGLIO government and the fall of Fascism

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 798016

(xiii) It should be said that the officials and agents of the organisation acted with great impartiality and correctness: there were not a few cases, recorded at the Questure, in which officers and inscribed members of the Party were charged before the judicial authority or the Provincial Commission for police cases. And it was not a rare thing for fascists to be punished (ammonito) for having attributed anti-fascist actions to persons not enrolled in the party.

(xiv) It is a well known and verifiable fact that the Italian Police- a state organisation of traditional dignity, - has always resisted every attempt (and they have been numerous) at its absorption into the various political parties, and has always maintained its independence unaltered, as witnessed during the squadrista period of fascism, when it exerted a moderating influence. One could quote two cases which took place in ROME in which punitive raids were sent against personnel of the P.S., in one case hand grenades were used against the P.S. office in the S.LORENZO quarter, and on another occasion the Director of the P.S. Office in the Porta Maggiore Quarter was threatened with his life.

(xv) The P.S. officials who were attacked and victimised by Federal Secretaries while performing their legitimate duties were not few in number. It is fitting to recal that reports on investigations and enquiries carried out by the U.P.I. (Uffici politici investigativo) of the Fascist Federations and of the Militia, who acted independently of the C.V.S.... and other police organisations, properly so called, were submitted to the latter and very often quashed. This did not fail to provide a motive for friction between the police officials, the Federali, and the Militia.

(xvi) With the advent of the BADOGLIO government and the fall of Fascism the C.V.R.A. assumed the title of Special Inspectorate of the Police, carrying on the same duties except of course, that of combatting antifascism. Instructions defining the policy of the organisation were not given but telegraphic orders were sent out for the pursuance of investigations, arrests and searches of those officials who had enriched themselves improperly, and of all Party officials held to be dangerous, either from the point of view of propaganda or of some future act of violence. Translated copies of these "Telegraphic orders" are shown in Appendix below.

(xvii) These orders were carried out by all the Questure who had already initiated similar line of action.

(xviii) In completing what has been said concerning the organisation and functions of the Italian Police it should be noted that an equivalent function is performed also in the political sphere by the CC.RR in Communes where there are not Questure or P.S. offices: in this instance these duties are carried out by the various CC.RR units who are responsible, however, in this matter to the Questori, who are the sole directors responsible for the public order in the province.

2056

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

APPENDIX

Translated copies of Telegraphic Orders issued to Questori by SENISE, Chief of Police, from ROME, at the direction of the Badoglio Govt.

(a) 31 July

No. 17091/Pol. There is evidence that certain elements of the late Fo are trying to resuscitate the subversive activities of the Fascist Party and that many of them have put themselves out of reach. You are instructed to intensify enquiries and observation of the activities of these elements, to trace those who have placed themselves out of reach and to take action against any who are acting against the Government. This order will be most carefully carried out.

(b) 10 August

No. 86477/442/21079. The attention of Questore is drawn to the formation of a body whose functions are to centre into the rapid and illegal enrichment of personalities and functionaries of the late Fo i.e. with a view to providing information which may be asked for by this new body. It is therefore necessary to initiate immediately exhaustive enquiries in each zone, into the nature and extent of property belonging to these persons acquired since 22 Oct 1922; this Headquarters to be furnished with a detailed report on each individual case. The greatest care must be taken in carrying out this work and no possible sources of information should be ignored, close cooperation to be maintained with other police bodies.
ACKNOWLEDGE

(c) 12 August

No. 18632/442. You are instructed to carry out detailed searches of houses occupied by personalities and functionaries of the late F. i e reputed to have profited therefrom, with a view to discovering arms, ammunition and valuables which will be seized. This order will be strictly carried out.

(d) 19 August

Addressed to all Questori

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

vide to provide information which may be asked for by this headquarters. It is therefore necessary to initiate immediately exhaustive enquiries to ascertain, into the nature and extent of property holdings by those persons acquired since 22 Oct 1922; this headquarters to be furnished with a detailed report on each individual case. The greatest care must be taken in carrying out this work and no possible sources of information should be ignored, close cooperation to be maintained with other police bodies.
ACKNOWLEDGE

(c) 12 August

No. 4802/142. You are instructed to carry out detailed searches of houses occupied by accomplices and functionaries of the late N.F. who are reputed to have profited therefrom, with a view to discovering arms, ammunition and valuables which will be seized. This order will be strictly carried out.

(d) 19 August

Addressed to all stations.
No. 4992/142. It is reported that the more ardent members of the dissolved Fascist Party and Militia are considering reviving their activities by the reconstitution of Squadre Azione. Apart from measures to be taken by the military authorities, you are instructed to intensify your sources, particularly where ex-Fascisti are concerned, with a view to discovering arms and ammunition and possible propaganda material, and also to devote your attention, through trustworthy agents, to the above movement which must be struggled against with.
ACKNOWLEDGE IMMEDIATELY.

(e) 29 August

No. 5002/431. Please keep a special watch on Fascists particularly those who have retained positions in the Party, with a view to ascertaining whether they are carrying out activities in opposition to the present policy and orders of the Government.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

B. IT IS SAID THAT - "THE ITALIAN POLICE IS THE LONG ARM OF THE FASCIST PARTY

1. During the Fascist Government, the Party (and particularly the high officials that surrounded MUSSOLINI) tried to bring the Italian Police into line and make of it an instrument of its own.

In fact, in the early days of Fascism, fourteen of the most ardent of those who had distinguished themselves in the events of the revolution, were nominated as Questori.

Of these only one remains in office, he having been chosen from the King's Guard; the others were dismissed after a short time either for incompetence or indiscretion, or also they were nominated Prefetts. (Promovebure aut amovebure)

2. Some years before the death of BOCCHINI, (1933 circa) the party leaders intensified their efforts. One day BOCCHINI received a typewritten bunch of documents from MUSSOLINI, among which was a proposal for the reformation of the police, whereby this organization would pass under the direct control of the Party

If the proposal had been approved, the personnel, and more especially the Questori and other high-placed officials, would have been replaced by officials of the militia and the Party--quite apart from the radical changes in police routine that were to take place.

After a few days BOCCHINI returned this bunch of documents to the Chief of the Government with these words: "Your Excellency believes that it would be advantageous to the regime to entrust the police to the heads of the Party". MUSSOLINI after remaining thoughtful for a little while, took the documents and without a word placed them in a drawer of his desk.

3. The last attempt at reforming the police along party lines had a partial success; it took place a little before the fall of Fascism when General CHIERICE of the Milizia Forestale, M.V.S.N. was nominated to fill the office held by SENISE, Director General of the P.S.

A short time after this, the fall of MUSSOLINI'S Government was brought about. There had not been sufficient time to initiate reforms and

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

leaders intensified their efforts. One day BOCCHINI received a typewritten bunch of documents from MUSSOLINI, among which was a proposal for the reformation of the police, whereby this organization would pass under the direct control of the Party.

If the proposal had been approved, the personnel, and more especially the Questori and other high-placed officials, would have been replaced by officials of the Militia and the Party--quite apart from the radical changes in police routine that were to take place.

After a few days BOCCHINI returned this bunch of documents to the Chief of the Government with these words: "Your Excellency believes that it would be advantageous to the regime to entrust the police to the heads of the Party". MUSSOLINI after remaining thoughtful for a little while, took the documents and without a word placed them in a drawer of his desk.

3. The last attempt at reforming the police along party lines had a partial success; it took place a little before the fall of Fascism when General CHIERICI of the Militia Forestale, M.V.S.N. was nominated to fill the office held by SENISE, Director General of the P.S.

A short time after this, the fall of MUSSOLINI'S Government was brought about. There had not been sufficient time to initiate reforms and SENISE was reinstated.

It is to be noted however that shortly after assuming office General CHIERICI, although an exponent of the party, on interviewing each of the Questori in turn, recommended that their work be carried out with the maximum of independence, especially with regard to the Federal Secretaries.

4. The fascist leaders were particularly desirous of getting the police organization into their hands since they were aware that MUSSOLINI made use of the organization to collect information concerning those party officials whom he intended to liquidate, and moreover because it was a notorious fact that not a few of these officials were being watched by orders of the Head of the Government because of their nefarious business practices.

5. In recent years the police were opposed especially by the squads, for having held out against the reprisals of the squadrists, these reprisals having been considered inopportune, illegal and of a personal nature.

2055

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 780016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 798016

C. P.A.I. POLIZIA AFRICA ITALIANA

The P.A.I. is a body of militarised police which was originally created for service in the colonies. No precise details of its past or present composition are available.

Its men are specially selected for their physical fitness, good build, etc. To enter its ranks, no special fascist qualifications were necessary, although these certainly counted for a lot both at enlistment and in question of promotion. Members had to be inscribed on the Fascist Party records.

The P.A.I. is well armed, in fact the best armed of all Italian armed bodies, its weapons being specially adapted to its particular functions.

Each man has a BERETTA Tommy - gun. Sections are well supplied with automatic weapons and there are also motorised sections with armoured cars.

The P.A.I. is at present in Rome and is employed in maintaining public order, in conjunction with the Carabinieri and other police forces. The name of the present commanding officer is not known.

The commander at the time of the Armistice was General MARAFFA who was arrested by the Germans on 25 Sept. (the same day as General CALVI and Chief of Police SENISE were arrested).

The behaviour of the P.A.I. during the days immediately succeeding the Armistice was without question excellent. Its sections reacted vigorously against German attacks on Rome and against the German acts of violence. For example, the German attempt to take over the Public Garage in the Piazza Verdi, by force was frustrated by the energetic intervention of the P.A.I. which dispersed the enemy forces. There is also no doubt that the sympathies of the P.A.I. subsequent to this were not pro-German. So much so, that the P.A.I. commander was arrested. However, there have since been no detailed reports on the P.A.I.'s activities.

It is known that the P.A.I. is taking part in the maintenance of public order under German instructions. From some sources it appears that these duties are being carried out with energy and zeal. But a person recently arrived from

The P.A.I. is at present in Rome and is employed in [illegible] order, in conjunction with the Carabinieri and other police forces. The name of the present commanding officer is not known.

The commander at the time of the occupation was General [illegible] who was arrested by the Germans on 25 Sept. (who since day as General CALVI and Chief of Police SENISE were arrested).

The behaviour of the P.A.I. during the days immediately succeeding the Armistice was without question excellent. Its actions rebound vigorously against German attacks on Rome and against the German acts of violence. For example, the German attempt to take over the Public Garage in the Piazza Verdi, by force was frustrated by the energetic intervention of the P.A.I. which dispersed the enemy forces. There is also no doubt that the sympathies of the P.A.I. subsequent to this were not pro-German. So much so, that the P.A.I. commander was arrested. However, there have since been no detailed reports on the P.A.I.'s activities.

It is known that the P.A.I. is taking part in the maintenance of public order under German instructions. From some sources it appears that these duties are being carried out with energy and zeal. But a person recently arrived from Rome states that there is in the ranks, a strong anti-German feeling and that these elements would undoubtedly come over to the Allies at the opportune moment.

In so far as the officers are concerned, however, there is some doubt about their tendencies and not too much reliance can be placed on them.

This last report cannot be regarded as absolutely reliable and it must be borne in mind that there is undoubtedly a strong hold on the P.A.I. by the Germans. This makes it difficult for members of the P.A.I. to show their sentiments.

There is no evidence that any members of the P.A.I. have fled to Southern Italy.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

D. LA MILIZIA VOLONTARIA PER LA SICUREZZA NAZIONALE.

1. The status of the Militia was defined on the 25th July last by Marshall BADOGLIO as forming an integral part of the armed forces of the State.

This was done in order to avoid a resistance to the BADOGLIO government by the Militia when the Fascist regime fell, and above all, possible dangerous acts of violence in view of the War.

Measures were taken on the 25th July by His Excellency [redacted] (Army Corps Commander) who was then head of the Militia, for the dissolution of the Militia.

All the territorial organisations were to be abolished and the special Militia disbanded.

2. In the month of August, at the instigation of Marshall BADOGLIO, various measures were taken to accelerate the process of dissolving these formations. 106 Generals and 36 Colonels of the Militia were removed from their posts.

3. The implementation of the disbandment is being prepared at present and will appear shortly. The final administrative side is under discussion.

(a) Soldiers, if belonging to the classes actually serving, will be absorbed by the Army following a close examination of their political views.

(b) Those belonging to the regional divisions will constitute reserved regiments for Infantry divisions.

(c) The duties of the special Militia will be brought under the jurisdiction and administration of the State or the Carabinieri. A few elements of the Militia, after close discrimination, will be entitled to render their services under the above administrations.

4. A special commission was formed by the divisional General of the Italian Army BELLOMO and the Consuls General MOSCATO and CASILLO and was one of the commissions formed by the provisions taken during the month of August, when the question as to how the peacetime members of the Militia should be dealt with was discussed. Such members were allocated under the following categories

(a) To be [redacted]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

posts.

3. The implementation of the disbandment is being prepared at present and will appear shortly. The final administrative side is under discussion.

(a) Soldiers, if belonging to the classes actually serving, will be absorbed by the Army following a close examination of their political views.

(b) Those belonging to the regional divisions will constitute reserved regiments for Infantry divisions.

(c) The ratios of the special Militia will be brought under the jurisdiction and administration of the State or the Carabinieri. A few elements of the Militia, after close discrimination, will be entitled to render their services under the above administrations.

4. A special commission was formed by the divisional General of the Italian Army PELLOMO and the Consuls General MOSCATO and GRILLO and was one of the commissions foreseen by the provisions taken during the month of August, when the question as to how the permanent members of the Militia should be dealt with was discussed. Such members were allocated under the following 3 categories

(a) To be placed at once in the reserve
(b) To be sent on leave on pension
(c) To be incorporated in the Army with the same rank after close discrimination.

The above mentioned commission was to provide for the 11 and 12 zones of the Militia (Southern Italy), and the first meeting was to take place on the 9th September. On this day however, Consul General GRILLO disappeared and the Consul General MOSCATO was apprehended by the Allied forces.

The functions of this commission of the Italian Army are now being scrupulously filled by the general staff of the Italian Army and in a much more vigorous manner than the measures adopted by the above mentioned commission, which came into existence following decisions taken last August.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

E. ITALIAN POLICE AND SECURITY ORGANISATIONS (PRE ARMISTICE)

1. Foreward

(a) The control of Ports, Railways, Highways and Telegraphic Communications involved on the ministries concerned in respect of the organisation and enforcement of public security, common crime and passport control. The military authorities were responsible for defence against enemy action, the Regia Guardia di Finanza and its officials for questions concerning customs and currency, the CC.RR for military police and common crime, the special militia for specifically technical questions, and the Centro-Spionaggio for the prevention and repression of espionage and sabotage.

(b) If any of the above organisations examined any specific case and found that it contained elements of espionage or sabotage it immediately suspended operations after having furnished the appropriate C.S. Centre with relevant details.

2.

The following are particulars of the police organisations operating at Ports, Railways, on Public Highways, and Telegraphic-Communications, indicating their individual functions and the particular ministry or body to which each was responsible:

(a) PORTS

(i) Passport control. P.S. (Public Security) Ministry of the Interior.
(ii) Customs and Currency Control. Regia Guardia di Finanza and its officials. Ministry of Finance and Ministry of Exchange and Currency.
(iii) Control of Common Crime. P.S. and CC.RR. Ministry of Interior
(iv) Control of Military. CC.RR. Ministry of War
(v) Military Defence against enemy action. Military Authorities. Ministry of War.
(vi) Control of crews and merchandise to prevent circumventing evacuation and disembarkation, theft etc. Port Militia (Milizia Portuaria) Ministry of Communications

(b) RAILWAYS

(i) Control of travellers and personnel. Railway Militia. Ministry of Communications

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

The following are particulars showing force organisation ... ting at Ports, Railways, on Public Highways, and Telegraphic-Communications, indicating their individual functions and the particular ministry or body to which each is responsible:

(a) PORTS

(i) Passport control. R.S. (Pubblica Sicurezza) Ministry of the Interior.

(ii) Customs and Currency Control. Regia Guardia di Finanza and Co. officials. Ministry of Finance and Ministry of Exchange and Currency.

(iii) Control of Common Crime. R.S. and CC.RR. Ministry of Interior

(iv) Control of Military. CC.RR. Ministry of War

(v) Military Defence against enemy action. Military Authorities. Ministry of War.

(vi) Control of crews and merchandise to prevent clandestine communication and disaffection, theft etc. Post Militia (Milizia posturia) Ministry of Communications

(b) RAILWAYS

(i) Control of travellers and personnel. Railway Militia Ministry of Communications

(c) Highways

(i) Highway discipline, technical control of the condition of the roads and road works. Highway Militia (Milizia Stradale). Ministry of Communications and Azienda Autonoma Statale della Strada.

(d) TELEGRAPHIC Communications

(i) Control of postal rates, mail bags in transit, and postal personnel. Postal Militia (Milizia Postelegrafonica). Ministry of Communications.

(ii) Censoring of civilian mail. Commercial communications. (Ca Minister of provincial delle Comunic.) Ministry of the Interior.

1 Oct

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 79501 6

(d) TELEGRAPHIC Communications Cont'd.

(iii) Censorship of Military mail. Military Censor, S.I.M. (Servicio Informazione Militaro)
(iv) Telephone Control. Armed Forces. The highest military authority in the area.
(v) Telegraph and Radio Control. Questura, Ministry of Interior.

16 Oct 43

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2033

SUBJECT: Italian Counter-Espionage Organisation

HQ, 15 Army Group
U.S.A.

ER SECRET EQUALS US SECRET

(G/1A02/3b/G(1))

15 Nov 43

TO: Fifth Army
Eighth Army

---

1. General

1. It is important that all those whose duties involve co-operation with the Italian Police, particularly those engaged in security duties, should have a clear understanding of the organisation and functions of the Counter-espionage Section of the Carabinieri, as distinct from the ordinary territorial Carabinieri.

2. Carabinieri Territoriale

The ordinary uniformed Carabinieri are called the Carabinieri Territoriale.

Their organisation in S. ITALY is shown at Appendix "A".

Their functions cover normal police duties, viz maintenance of public order, suppression of every type of crime, traffic control in country districts, custody of prisoners awaiting trial, responsibility for safety of important personages, etc.

3. Carabinieri C.S. (Contro-Spionaggio).

(a) Organisation

The Italian Intelligence Service (S.I.M.) has various staff Sections, of which that concerned with Counter-espionage is known as Section II or "SOMSICHERD" Section.

Under the direction of this Staff Section, counter-espionage work is carried out by special plain clothes Carabinieri, known as Carabinieri C.S. (Contro Spionaggio).

This organisation is quite distinct from the Territorial Carabinieri: they have separate H.Q's, chains of command and report channels.

The organisation of the C.S. Organisation in S. ITALY is shown at

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Their organisation in S. ITALY is shown at Appendix "A".

Their functions cover normal police duties, viz maintenance of public order, repression of every type of crime, traffic control in country districts, custody of prisoners awaiting trial, responsibility for safety of important personages, etc.

2. Carabinieri C.S. (Centro-Spionaggio).

(a) Organisation

The Italian Intelligence Service (S.I.M.) has various staff Sections, of which that concerned with Counter-espionage is known as Section II or "UFFICIO I".

Under the direction of this Staff Section, counter-espionage work is carried out by special plain clothes Carabinieri, known as Carabinieri C.S. (Centro Spionaggio).

This organisation is quite distinct from the Territorial Carabinieri: they have separate H.Q's, chains of command and report channels.

The organisation of the C.S. Organisation in S. ITALY is shown at Appendix "B".

(b) Functions

The primary and proper function and task of the C.S. organisation is Counter-espionage and counter-sabotage.

Since the fall of Mussolini, however: this organisation has been instructed by Marshall Badoglio to undertake anti-Fascist duties as well. This can now be regarded as its secondary task.

In addition, it has been allotted certain other subsidiary duties in connection with watching the political movements and morale of Italian Troops.

At Appendix "C" is a translated copy of a directive issued to the C.S. organisation by the Head of the S.I.M. C.S. Section of the Comando Supremo on the subject of their duties in general.

At Appendix "D" is a translated copy of a directive issued by General Ambrosio, Italian Chief of Staff, to the C.S. Organisation on the subject of action to be taken with regard to Fascism.

2052

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

(c) Co-operation

The C.S. Organisation has been reorganised and reestablished since the Armistice by Major Botti, Head of the C.I.M. C.S. Section of the Commando Supremo, in conjunction with a representative of G-2, (C.I.), AFHQ.

The organisation is undoubtedly efficient; it is considered reliable and it is co-operating fully with the Allies.

Its assistance and co-operation can and should be enlisted by Allied Security/Counter-Intelligence organisations in cases which fall within the Sphere of its activities. Although such Italian C.S. personnel are not sufficiently numerous or widespread to allow of their being consulted in every case of Fascist personalities or activities investigated by F.S.S.P./C.I.C., nor may this in every case be desirable for some reason, in general such consultation and co-operation will prove advantageous, particularly in the more important and difficult cases, if the C.S. personnel are available.

They should not be approached on routine security matters, such as routine vetting, curfew offences etc, which should be referred to the Carabinieri Territoriale.

4. As already agreed, preparations are going forward for the provision of three sections of Italian C.S. personnel for attachment to each Army

W.D.Gibson. Lt-Col.

Major General,
Chief of General Staff,
15 Army Group.

Copy to: AFHQ, G-2 (C.I.)
No. 2 District
P.B.S.
16 C.S. Section
A.M.G. H.Q. 15 Army Group
Sy/Dir POTSDAM, Allied Control Commission
2 C.I.(c) Unit
3 C.I.(b) Unit. c/o G-2 Fifth Army
F.S.S.P. FOTO
F.S.S.P. POTO
Lt Col Robb, c/o GSI No 2 District

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

They should not be approached on routine matters.

They should not be approached on routine matters, but should be referred to the Carabinieri Territoriale.

routine matters, curfew offences etc, which should be referred to the Carabinieri

4. As already agreed, preparations are going forward for the provision of three sections of Italian C.S. personnel for attachment to each Army

W.D. Gibson - Lt-Col

for Major General,
Chief of General Staff,
15 Army Group.

Copy to: AFHQ, G-2 (C.I.)
No. 2 District
P.B.S.
16 F.S. Section
A.M.G. H.Q. 15 Army Group
Sq/Ldr JOHNSTONE, Allied Control Commission
2 S.I(a) Unit
3 S.I(b) Units c/o G-2 Fifth Army
F.E.S.O. ROME
F.E.S.O. ROME
Lt Col Robb, c/o GSI No 2 District

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

APPENDIX "A"

Organisation of the Carabinieri Territoriale

1. The Provinces of ITALY are, for purposes of the Carinieri Territoriale Organisation, divided into various groups, at the head of which is a Legion H.Q. Commanded by a Colonel.

In every Province there is a Group H.Q., commanded by a Lt. Colonel or Major.

Every Group H.Q. has under its orders a number of Compagnie, Tenenze, Sezioni and Stazioni. These are commanded respectively by a Captain, Lieutenant and Warrant Officer

2. In Southern ITALY, the Legions are organised as follows.

(a) BARI Legion. Col. DALLA CHIESA. This covers the region of APULIA and the Province of MATERA.

(b) CATANZARO Legion. Col. DI BILIO. This covers the Region of CALABRIA and the Province of POTENZA.

(c) NAPLES Legion. This covers the Region of CAMPANIA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(b) CATANZARO Legion. Th s covers the Region of CALABRIA and the Province of POTENZA.

(c) NAPLES Legion. Th s covers the Region of CAMPANIA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNn No. 785016

APPENDIX "B"

Italian S.I.M. C.S. (Counter Espionage) Organisation

1. The Head of the S.I.M. C.S. (MONSIGNORE) Section of the Commando Supremo, BRINDISI is Major DOTTI. He controls the whole Italian C.E. organisation in SOUTH ITALY. His second-in-command is Major V.CLSC.

2. Under Major DOTTI there are two main C.S. Centres, one at BARI and the other at NAPLES, each with one or more sub-centres and/or detachments.

The BARI centre is responsible for the Region of CALABRIA, The Provi.ce of MATERA, the Region of APULIA, the Region of ABRUZZI (less AQUILA Province) and the Province of ASCOLI PICENO.

The NAPLES Centre is responsible for the Region of CAMPANIA and the Province of POTENZA.

3. The personnel of these Centres and Sub-Centres are as follows:

(a)	BARI Centre.	Major VALENTINO Capt. GIANI 8 N.C.O'S
	TARANTO Sub-Centre	Capt. PELLEGRIA. 3 N.C.O's.
	BRINDISI Sub-Centre	Capt. SINISI 7 N.C.O's.
	LECCE Detachment	Mar. Magg. FREDA 1 N.C.O's.
	FOGGIA Detachment	Mar. Magg. CALENDA 2 N.C.O'S
(b)	NAPLES Centre	Capt. de MARINIS Capt. RAPISARDI 22 N.C.O's.

4. The C.S. Centre for the Region of LAZIO and the Province of AQUILA will be reestablished in ROME when this city is taken by the Allies.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SECRET CO-ORD/E

Intelligence Branch

Counter-Espionage Section

29 Oct 43

TO: Heads of Counter-Espionage
Centres of LAND, CAGLIARI, MARLAS

1. Following recent events the field of action of the Counter-espionage organisation has been appreciably extended.

Today every activity within the nation, whether it be political or military, must be controlled.

2. We draw the attention of the Counter-espionage Centres, above all, to the points noted below, which are for us of the greatest importance:-

(a) Action against German espionage.

We should keep in mind that this activity can be implemented by the enemy in two ways.

(i) By leaving German and Italian agents behind in captured territory.

(ii) By profiting from the facility with which one can cross the lines, by infiltrating agents with special espionage tasks: agents can also pose as disbanded Italian soldiers.

(b) Action against the ex-fascists and fascists.

A detailed directive has already been sent out, with a covering letter dated 29 Oct 43. (see Appendix 'B')

(c) Morale and political tendencies of our troops.

These will be followed very attentively. It is very important that His Majesty's Government, and we ourselves should know what the troops are thinking, in order that we can provide against deficiencies in Commanders or staffs anything subversive against the country or general order.

(d) Local Political situation.

This must be followed. A periodic report for each province will be sent to Mr. principles in [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

to the points noted below, which are two of the greatest importance:-

(a) Action against German espionage.

We should keep in mind that this activity can be implemented by the enemy in two ways:

(i) By leaving German and Italian agents behind in captured territory.

(ii) By profiting from the facility with which one can cross the lines, by infiltrating agents with special espionage tasks: agents can also pose as disbanded Italian soldiers.

(b) Action against the ex-squadristi and fascists.

A detailed directive has already been sent out, with a covering letter dated 25 Oct 43. (See Appendix 'D')

(c) Morale and political tendencies of our troops.

These will be followed very attentively. It is very important that His Majesty's Government, and we ourselves should know what the troops are thinking, in order that we can provide against deficiencies in Commanders or stifle anything subversive against the monarchy or general order.

(d) Local Political situation.

This must be followed. A periodic report for each province will be sent to H.Q. bringing to notice those parties that enjoy most popularity, what are their activities, and, and who are their exponents, etc.

(e) Port activities.

It is necessary to keep a definite control of those persons entering the various ports. In addition to our own specialist personnel use can well be made of trusted elements of the Reggia Guardia di Finanza and of the Port Militia.

3. Owing to the fact that the specialist personnel of the Counter-Espionage Organisation is insufficient to accomplish all the above-mentioned tasks, and as the lack of personnel will become more acute as the Allied troops progress northwards, it is absolutely essential that the deficiency be made up by a great number of informers.

2050

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

4. It is our duty to practice the maximum degree of economy, but at the same time it would be a grave error if to saved at the expense of not fulfilling our duties.

This Headquarters will therefore not place difficulties in the way of reimbursement of monthly administrative expenses providing they have been put to good account.

5. I have noticed, especially in the sub-centres and detachments that I have visited, that a certain lack of unity still exists: this may have had some justification up to date, but it will not be justified from now on.

Our activities are of capital importance for the future of our Country and nothing must be neglected in order that they may be prosecuted to the fullest. The excellent intellectual and moral capacity of our personnel will not be found wanting.

It is for all Centre Chiefs to be as active as possible, carrying out frequent inspections of sub-centres and detachments depending on them, not in order to pry on them but to correct, guide, and direct those who have problems; and, whenever it may be necessary, and I do not believe it will be, to eliminate the incompetent.

6. Naturally all this complex activity must be carried out with the maximum collaboration with co-ordinent anglo-american organizations.

signed

Giuseppe PUTTI
Major, I/C Section

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

APPENDIX 'D'

SUPREME COMMAND

INTELLIGENCE BRANCH

COUNTER-ESPIONAGE SECTION

25 Oct 43.

SUBJECT:- Squadristi and Fascists.

TO:- Counter-Espionage Centres at BARI, NAPLES and CAGLIARI.

1. It is necessary that whatever action is taken against the squadristi or fascists should be carried out without bias and with the maximum of justice.

Weakness, partiality or excessive and unjustified rigour are to be avoided.

2. For the purpose of establishing a criterion for the measures to be taken, we can divide the squadristi and fascists into three categories:

(a) Squadristi and fascists who, subsequent to the Armistice, have persisted in their pro-fascist and pro-German actions; they must be arrested and charged at the appropriate Military War Tribunal.

(b) Squadristi and fascists who, until the fall of the regime, and until the date of the Armistice:

(i) Carried out pro-fascist and pro-German activities.

(ii) Are particularly suspect on account of their illicit activities and are considered a danger to public order.

These must be held and recommended for interment, without prejudice to their eventually being charged before the competent judicial authority.

(c) Squadristi and fascists who had ceased their political activities before 25 July.

These must be watched.

3. The Counter-Espionage Centres will collaborate with the local [illegible] and local police with respect to the above.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2. For the purpose of establishing a criterion for the measures to be taken, we can divide the squadristi and fascists into three categories:

(a) Squadristi and fascists who, subsequent to the Armistice, have persisted in their pro-fascist and pro-German actions; they must be arrested and charged at the appropriate Military War Tribunal.

(b) Squadristi and fascists who, until the fall of the regime, and until the date of the Armistice:

(i) Carried out pro-fascist and pro-German activities.

(ii) Are particularly suspect on account of their illicit activities and are considered a danger to public order.

These must be held and recommended for internment, without prejudice to their eventually being charged before the competent judicial authority.

(c) Squadristi and fascists who had ceased their political activities before 25 July.

These must be watched.

3. The Counter-Espionage Centres will collaborate with the local CC.RR. and local police with respect to the above.

4. Squadristi and fascists, who are still in military service will be subject to the provisions set out in paras 2 (a) and (b) above, providing there is no objection from this H.Q. (Intelligence Branch). 2049

5. It is to be understood that exhaustive and careful investigations and searches will be made before arrest or holding.

To arrest and then subsequently set at liberty is very harmful and must be absolutely avoided.

Signed

VITTORIO AMBROSIO

Chief of General Staff.

Copy To: Army General Staff
Prefect in charge of civil affairs attached to Head of the Govt.
H.Q. CC.RR., South Italy.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016